

Color Data Software

SpectraMagic™ DX

Ver. 1.2

It Manuale di istruzioni

 **Prima di utilizzare questo software, leggere questo manuale.**



KONICA MINOLTA

Nomi ufficiali delle applicazioni citate in questo manuale

(designazione in questo manuale)

(designazione formale)

Windows, Windows 7

Sistema operativo Microsoft® Windows® 7 Professional

Windows, Windows 8.1

Sistema operativo Microsoft® Windows® 8.1 Pro

Windows, Windows 10

Sistema operativo Microsoft® Windows® 10 Pro

Marchi

- “Microsoft”, “Windows”, “Windows 7”, “Windows 8.1” e “Windows 10” sono marchi registrati di Microsoft Corporation negli U.S.A. e in altri paesi.
- “Intel” e “Pentium” sono marchi registrati di Intel Corporation negli Stati Uniti e negli altri paesi. Gli altri nomi di aziende e prodotti citati in questo manuale sono marchi registrati o marchi commerciali di proprietà delle rispettive aziende.

Note sul manuale

- Nessuna parte di questo manuale può essere stampata o riprodotta in nessuna forma o con qualunque tipo di mezzo senza autorizzazione da parte di KONICA MINOLTA, INC.
- Il contenuto di questo manuale è soggetto a modifiche senza preavviso.
- Ogni sforzo è stato fatto per garantire la correttezza dei contenuti di questo manuale. Tuttavia, in caso di domande, commenti, segnalazioni di errori o parti mancanti, contattare l'ufficio vendite locale.
- KONICA MINOLTA declina qualunque responsabilità per le conseguenze derivanti dalla mancata osservanza delle istruzioni riportate in questo manuale, nonostante l'eventuale verificarsi della situazione descritta al punto precedente.
- Le schermate illustrate nel presente manuale sono solo esemplificative e possono essere diverse dalle effettive schermate.



Precauzioni di sicurezza

Prima di utilizzare il software SpectraMagic DX, si raccomanda la lettura integrale del presente manuale nonché dei manuali d'uso del PC e dello strumento.

Contratto di licenza del software

I termini del contratto di licenza del software SpectraMagic DX sono forniti nella finestra di dialogo Contratto di licenza del software visualizzata sullo schermo durante l'installazione. È possibile installare il software solo dopo aver accettato tutti i termini del contratto.

Note sull'uso

- Il software applicativo SpectraMagic DX è stato progettato per essere utilizzato col sistema operativo Windows 7, Windows 8.1 o Windows 10. Nessun sistema operativo è incluso nel software. Prima di poter installare questo software, è necessario installare sul PC uno di questi sistemi operativi.

Note sull'uso di dispositivi USB (flash memory, chiavette di protezione)

- Quando si inserisce un dispositivo USB nel computer, assicurarsi che sia orientato correttamente. Non esercitare forza nell'inserirlo.
- Non toccare i contatti della chiavetta USB.
- Dopo aver utilizzato il dispositivo USB, ricollocarlo nella sua custodia e riporlo in un luogo sicuro.
- Evitare di esporre il dispositivo USB a bruschi sbalzi di temperatura e alla condensa.
- Evitare di lasciare il dispositivo USB in luoghi dove possa essere esposto ad alte temperature dovute alla luce diretta del sole o a radiatori.
- Non far cadere il dispositivo USB né sottoporlo a urti violenti.
- Tenere il dispositivo USB lontano da acqua, alcol, solventi per vernici e altre sostanze simili.

SOMMARIO

CAPITOLO 1 PRESENTAZIONE GENERALE	5
1.1 Introduzione	6
1.2 Sequenza delle operazioni	7
1.3 Configurazione della schermata	8
CAPITOLO 2 GUIDA OPERATIVA	25
2.1 Avvio del software SpectraMagic DX.....	28
2.2 Collegamento con uno strumento	29
2.3 Calibrazione.....	40
2.4 Preparativi per le misurazioni	53
2.5 Impostazione dei dati target/delle tolleranze	71
2.6 Misurazione del campione	102
2.7 Funzionamento della finestra Elenco	112
2.8 Gestione dati	134
2.9 Operazioni sui documenti/sul database	139
2.10 Stampa	145
2.11 Esportazione/importazione di file	150
2.12 Operazioni sulla memoria dello strumento	155
2.13 Altre funzioni	169
CAPITOLO 3 PROPRIETÀ DEGLI OGGETTI GRAFICI	175
3.1 Grafico spettrale	177
3.2 Grafico $L^*a^*b^*$ o Hunter Lab	180
3.3 Grafico $\Delta L^*\Delta a^*\Delta b^*$ o Hunter $\Delta L\Delta a\Delta b$	183
3.4 Grafico di tendenza	187
3.5 Grafico multicanale	190
3.6 Grafico a 2 assi	192
3.7 Istogramma	194
3.8 Oggetto Linea	197
3.9 Oggetto Rettangolo	198
3.10 Oggetto Immagine	199
3.11 Oggetto Etichetta stringa	200
3.12 Oggetto Pseudo colore	201
3.13 Oggetto Elenco dati	203
3.14 Oggetto Etichetta numerica	204
3.15 Oggetto Statistiche	206

3.16	Finestra di dialogo Carattere	207
CAPITOLO 4	FUNZIONE DIAGNOSI.....	209
4.1	Introduzione	210
4.2	Lavorare con progetti di diagnosi	213
CAPITOLO 5	SPECIFICHE	235
5.1	Requisiti di sistema	236
5.2	Funzioni principali	237

CAPITOLO 1

PRESENTAZIONE GENERALE

1.1	Introduzione.....	6
1.1.1	Archiviazione dei dati.....	6
1.2	Sequenza delle operazioni.....	7
1.3	Configurazione della schermata	8
1.3.1	Barra degli strumenti del programma principale	8
1.3.2	Pannello dei dati	9
1.3.2.1	Barra degli strumenti del menu del pannello dei dati	10
1.3.2.2	Menu Documento.....	11
1.3.2.3	Menu modifica.....	12
1.3.2.4	Menu Strumento	13
1.3.2.5	Menu Dati.....	14
1.3.3	Finestra dello strumento	16
1.3.3.1	Scheda Info strumento.....	16
1.3.3.2	Scheda Sincro sensore	17
1.3.3.3	Operazioni sulla finestra dello strumento	18
1.3.4	Finestra del documento	19
1.3.4.1	Riquadro ad albero	20
1.3.4.2	Riquadro ad elenco	21
1.3.4.3	Riquadro canovaccio	22
1.3.4.4	Operazioni previste nei riquadri della Finestra del documento.....	23

1.1 Introduzione

SpectraMagic DX è un software per dati colorimetrici progettato per collegare strumenti come il CM-25cG a un PC (personal computer) allo scopo di consentire la misurazione e la rappresentazione grafica dei dati del campione, nonché di eseguire varie altre operazioni.

- Per informazioni sui requisiti di sistema, si veda pag. 236.
- Per informazioni sulle funzioni di ciascuna edizione, si veda pag. 237.

Ogni sforzo è stato compiuto per garantire il corretto funzionamento del software. Tuttavia, in caso di domande o commenti, contattare il servizio di assistenza KONICA MINOLTA più vicino.

1.1.1 Archiviazione dei dati

SpectraMagic DX utilizza un documento: si tratta della struttura del database in cui si archiviano tutti i dati delle misurazioni.

Documento:

Un documento è composto dal set di misure del target e/o del campione (sample) che compaiono sullo schermo dello SpectraMagic DX e dalle varie impostazioni associate a tali dati.

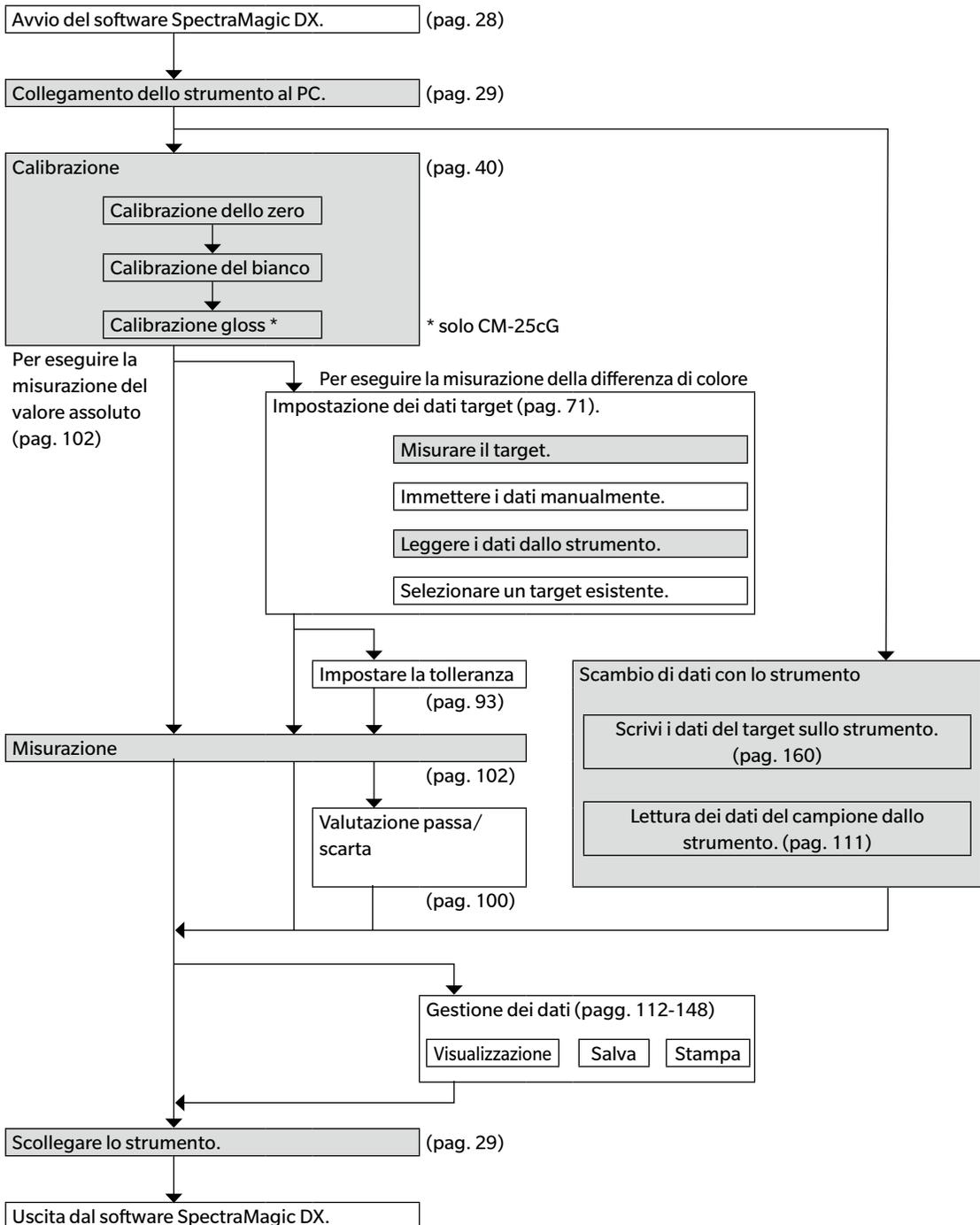
Cartella:

Per gestire facilmente i documenti, è possibile organizzarli in cartelle. Una cartella può contenere numerosi documenti.

Database:

Il database comprende numerosi documenti. Al momento dell'installazione di SpectraMagic DX, si crea un database predefinito.

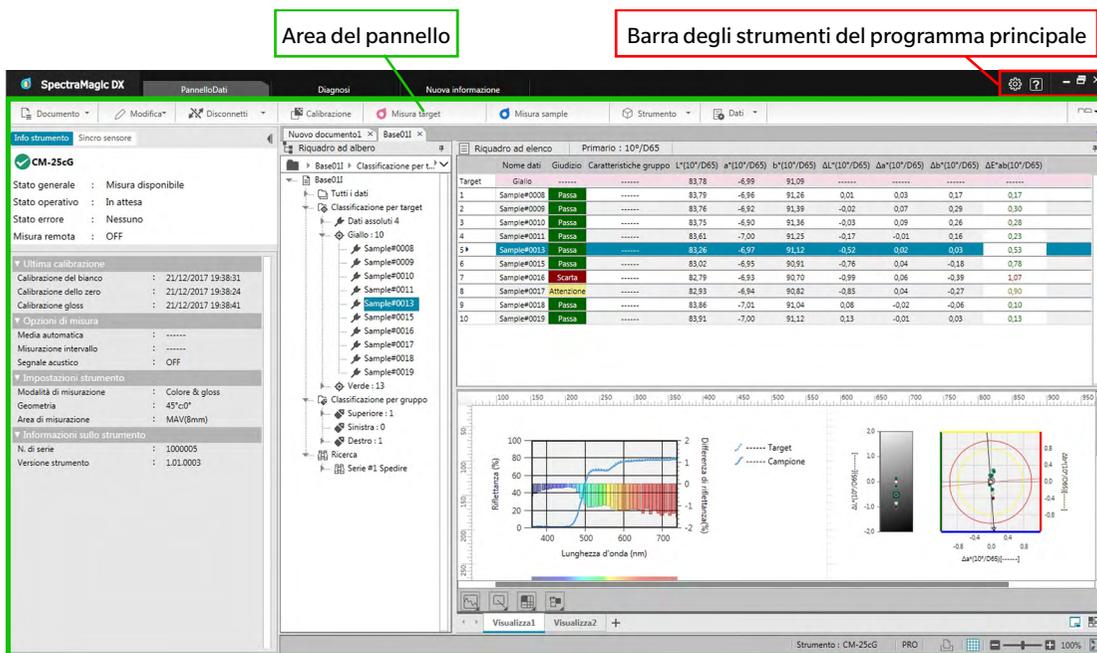
1.2 Sequenza delle operazioni



Le sezioni tratteggiate in grigio indicano funzioni che sono disponibili soltanto se uno strumento è collegato al computer e se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando una chiave di protezione collegata al computer).

1.3 Configurazione della schermata

La figura seguente mostra la schermata SpectraMagic DX.



L'area del pannello è composta da tre pannelli selezionabili facendo clic sulla rispettiva scheda:

PannelloDati:

È il pannello principale di SpectraMagic DX. Il pannello dei dati è quello su cui si eseguono la maggior parte delle operazioni, come l'effettuazione delle misure, la visualizzazione dei dati delle misure e la creazione di report dei dati delle misurazioni. Per i dettagli, si veda la pagina seguente.

Pannello della diagnosi:

È il pannello dedicato alla funzione di diagnosi di SpectraMagic DX (vd. pag. 209), per controllare e tracciare le prestazioni dello strumento.

Pannello delle nuove informazioni:

Questo pannello fornisce notifiche su aggiornamenti software ecc. Fare clic sul link di questa pagina per avere le informazioni più aggiornate.

1.3.1 Barra degli strumenti del programma principale

La barra degli strumenti principale del programma sulla destra della barra del titolo comprende, oltre ai normali pulsanti Windows Riduci a icona () , Ripristina () /Massimizza () ed Esci () , anche i pulsanti seguenti:



Apre la finestra di dialogo **Impostazioni applicazione**. Vedere pag. 171.



Apre un menu per accedere al manuale di istruzioni di SpectraMagic DX (questo file) o al tutorial "La comunicazione precisa del colore".

1.3.2 Pannello dei dati

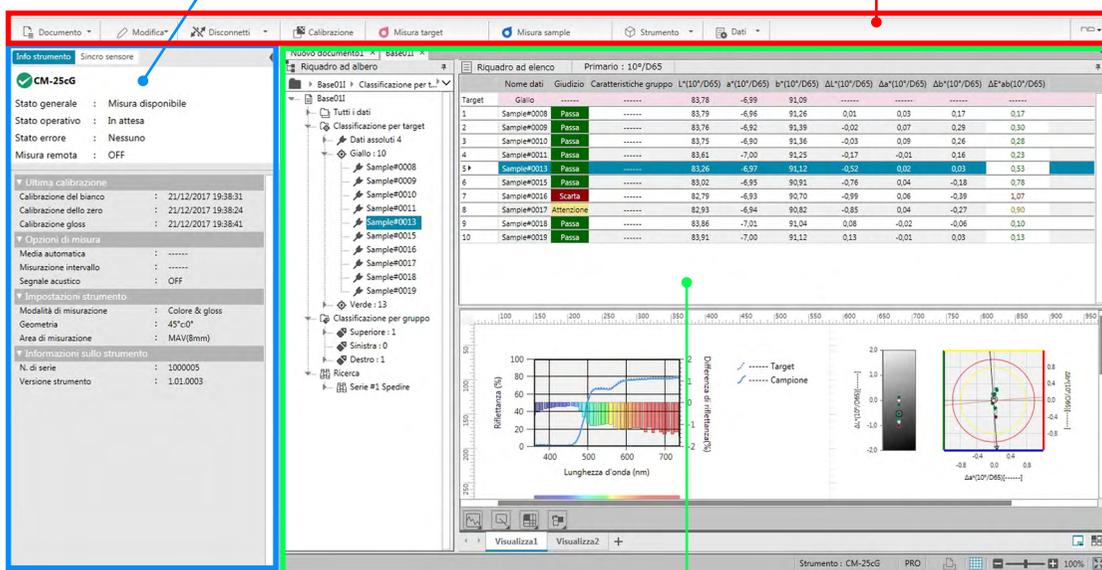
Il pannello dei dati è il pannello principale di SpectraMagic DX ed è qui che si effettuano le misurazioni e di visualizzano e utilizzano i dati delle misure. Il pannello dei dati comprende la barra degli strumenti del menu del pannello dei dati, la finestra dello strumento (visibile solo quando è collegato uno strumento) che mostra lo stato dello strumento e le relative operazioni e le finestre del documento che contengono i dati delle misure, elencano impostazioni, tolleranze e grafici e abilitano la stampa.

Finestra dello strumento (pag. 16)

Comprende la scheda Info strumento che permette di visualizzare le informazioni sullo strumento e la scheda Sincro sensore per copiare i dati dallo strumento.

Barra degli strumenti del menu del pannello dei dati (pag. 10)

Visualizza i pulsanti che aprono i menu o eseguono funzioni.



Finestra del documento (pag. 19)

Mostra il contenuto di un documento, compresi i dati delle misure secondo le impostazioni del documento.

1.3.2.1 Barra degli strumenti del menu del pannello dei dati

La barra degli strumenti del menu del pannello dei dati contiene dei pulsanti che aprono menu o eseguono funzioni di uso frequente.

- Posizionare il puntatore del mouse su un pulsante per visualizzare una breve descrizione della funzione ad esso associata.

[Documento ▼]	Aprire il menu Documento . Vedere pag. 11.
[Collegare ▼] (F5) o	Collegare (visibile solo quando non ci sono strumenti collegati): Collega DX a uno strumento. Vedere pag. 29.
[Disconnetti ▼] (Maiusc + F5)	Disconnetti (visibile solo quando c'è uno strumento collegato): Scollega lo strumento collegato. Vedere pag. 29.
[Calibrazione] (F2)	Esegue la calibrazione dello strumento. Vedere pag. 41.
[Misura target] (F3)	Esegue una misurazione del target. Vedere pag. 73.
[Misura sample] (F4)	Esegue una misurazione del campione. Vedere pag. 103.
[Strumento ▼]	Aprire il menu Strumento . Vedere pag. 13.
[Dati ▼]	Aprire il menu Dati . Vedere pag. 14.
    	<p>Facendo clic sul pulsante dell'impostazione corrente si apre il menu a discesa per la selezione della disposizione delle finestre del documento:</p>  Mostra le finestre del documento come schede.  Affianca le finestre del documento.  Dispone a cascata le finestre del documento.

1.3.2.2 Menu Documento

Per aprire il menu **Documento**, fare clic su [**Documento ▼**] nella barra strumenti del menu del pannello dei dati.

<i>Nuovo</i>	Crea un nuovo documento Vedere pag. 53.
<i>Apri da database...</i>	Apri la finestra di dialogo Visualizzazione del database che consente di aprire un documento esistente (vedere pag. 53) o di eseguire varie operazioni sul database come creare cartelle o rinominare o eliminare documenti (vedere pag. 141).
<i>Salva nel database...</i>	Salva il documento esistente sul database con il nome attuale. Vedere pag. 139.
<i>Salva come...</i>	Apri la finestra di dialogo Visualizzazione del database che consente di salvare il documento esistente sul database con un nuovo nome (vedere pag. 139) o di eseguire varie operazioni sul database come creare cartelle o rinominare o eliminare documenti (vedere pag. 141).
<i>Stampa...</i>	Stampa il riquadro canovaccio. Vedere pag. 146.
<i>Impostazioni pagina...</i>	Apri la finestra di dialogo Impostazioni pagina che consente di impostare il formato della carta e i margini di stampa. Vedere pag. 145.
<i>Ricerca target dal database...</i>	Apri la ricerca target dalla finestra di dialogo Ricerca target che soddisfano le condizioni specificate. Il o i target trovati possono essere aggiunti al documento corrente. Vedere pag. 88.
<i>Impostazioni stampante seriale...</i>	Apri la finestra di dialogo Impostazioni stampante seriale per eseguire le impostazioni delle funzioni della stampante seriale. Vedere pag. 148.
<i>Esporta in file...</i>	Apri una finestra di dialogo che consente di esportare il documento attualmente selezionato su un file di esportazione dei dati di misurazione SpectraMagic DX *.mesx o di esportare la disposizione attuale dello schermo (voci dell'elenco, layout del canovaccio ecc.) su un file modello SpectraMagic DX *.mtpx. Vedere pag. 150.
<i>Importa da file...</i>	Apri una finestra di dialogo che consente di importare un file di esportazione dei dati di misurazione SpectraMagic DX *.mesx, un file modello SpectraMagic DX *.mtpx, un file dei dati di misurazione SpectraMagic NX *.mes, un file modello SpectraMagic NX *.mtp o un file di testo *.txt o *.csv. Vedere pag. 150. <ul style="list-style-type: none"> • L'importazione di file di testo *.txt e *.csv è supportata solo da SpectraMagic DX Edizione Professional.
<i>Impostazioni applicazione...</i>	Apri la finestra di dialogo Impostazioni applicazione . Vedere pag. 171.
<i>Esci</i>	Esce da SpectraMagic DX.

1.3.2.3 Menu modifica

Per aprire il menu **Modifica**, fare clic su [**Modifica ▼**] nella barra strumenti del menu del pannello dei dati.

<i>Taglia</i>	Taglia i target e i campioni selezionati. Vedere pag. 120.
<i>Copia</i>	Copia i target e i campioni selezionati. Vedere pag. 120.
<i>Incolla</i>	Incolla target e campioni precedentemente tagliati o copiati. Vedere pag. 120.

<i>Elimina</i>	Elimina i target e i campioni selezionati. Vedere pag. 121.

<i>Ricerca</i>	Apri la finestra di dialogo Ricerca . Vedere pag. 125.

<i>Seleziona Tutto</i>	Seleziona tutti i target e i campioni nella Griglia Dati.
<i>Deseleziona tutto</i>	Deseleziona tutti i target e i campioni nella Griglia Dati.

<i>Modifica canovaccio</i>	Abilita/Disabilita la modifica del canovaccio.

<i>Impostazioni schermata</i>	Apri la finestra di dialogo Impostazioni schermata . Vedere pag. 113.

1.3.2.4 Menu Strumento

Per aprire il menu **Strumento**, fare clic su [**Strumento ▼**] nella barra strumenti del menu del pannello dei dati.

<i>Impostazioni strumento...</i>	Apri la finestra di dialogo Impostazioni strumento . Vedere pag. 34.
<i>Calibrazione... (F2)</i>	Esegui la calibrazione dello strumento. Vedere pag. 41.
<i>Regolazione UV...</i>	Apri la finestra di dialogo Regolazione UV . Vedere pag. 45.
<i>Misura target (F3)</i>	Esegui una misurazione del target. Vedere pag. 73.
<i>Misura sample (F4)</i>	Esegui una misurazione del campione. Vedere pag. 103.
<i>Opzioni di misura...</i>	Apri la finestra di dialogo Opzioni di misura . Vedere pag. 66.
<i>Misurazione media</i>	
<i>Target...</i>	Apri la finestra di dialogo Misura media target e avvia il processo per le misure della media manuale del target. Vedere pag. 78.
<i>Campione...</i>	Apri la finestra di dialogo Misura media campione e avvia il processo per le misure della media manuale del campione. Vedere pag. 108.
<i>Opzione...</i>	Apri la finestra di dialogo Misura media: opzioni che permette di specificare le opzioni per la misura della media manuale. Vedere pag. 80 o pag. 110.
<i>Misura remota</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Non è possibile abilitare contemporaneamente sia il <i>Target</i> che il <i>Campione</i> per la <i>Misura remota</i>. Se si abilita una delle opzioni, l'altra verrà automaticamente disabilitata. 	
<i>Target (F6)</i>	Abilita/disabilita le misure remote del target utilizzando il pulsante di misurazione sullo strumento. Vedere pag. 75.
<i>Campione (F7)</i>	Abilita/disabilita le misure remote del campione utilizzando il pulsante di misurazione sullo strumento. Vedere pag. 104.
<i>Opzione Misura remota...</i>	(solo per CM-700d/CM-600d) Apri la finestra di dialogo che permette di impostare le opzioni di misura remota. Vedere pag. 166.
<i>Leggi/scrivi</i>	
<i>Leggi campioni...</i>	Apri la finestra di dialogo Leggi dati campione che consente di leggere i dati del campione dalla memoria dello strumento nel documento corrente. Vedere pag. 111.
<i>Leggi target...</i>	Apri la finestra di dialogo Leggi dati target che consente di leggere i dati del target dalla memoria dello strumento nel documento corrente. Vedere pag. 87.
<i>Scrivi target...</i>	Apri la finestra di dialogo Scrivi target che consente di scrivere i dati del target attualmente selezionato dal documento corrente nella memoria dello strumento. Vedere pag. 160.
<i>Cancella dati in memoria</i>	Elimina i dati dal campione dalla memoria dello strumento. Vedere pag. 163.
<i>Impostazione calibrazione</i>	
<i>Impostazione calibrazione del bianco</i>	Apri la finestra di dialogo Impostazione calibrazione del bianco per scrivere i dati di calibrazione del bianco sullo strumento. Vedere pag. 43
<i>Impostazione calibrazione utente...</i>	Apri la finestra di dialogo Impostazione calibrazione utente per scrivere i dati di calibrazione utente sullo strumento. Vedere pag. 44.

Configurazione standalone... Apre la finestra di dialogo **Configurazione standalone** per impostare le impostazioni dello strumento da utilizzare durante il funzionamento standalone dello strumento (senza utilizzare il software). Vedere pag. 164.

1.3.2.5 Menu Dati

Per aprire il menu **Dati**, fare clic su [**Dati ▼**] nella barra strumenti del menu del pannello dei dati.

Esporta tutti Apre un menu a comparsa che permette di esportare tutti i target e tutti i campioni mostrati nel Riquadro ad elenco in vari formati di file.

Esporta in formato CSV (Estensione del file: csv) I dati vengono esportati come file di testo delimitato dal carattere separatore dell'elenco specificato nelle impostazioni regionali di Windows.

Esporta in formato Excel (Estensione del file: xlsx) I dati vengono esportati come file Excel.

Esporta in formato testo (Estensione del file: txt) I dati vengono esportati come file di testo delimitato da tabulazioni.

Esporta in formato XML (Estensione del file: xml) I dati vengono esportati come file xml.

Esporta Apre un menu a comparsa che permette di esportare i target e i campioni selezionati in vari formati di file.

Esporta in formato CSV (Estensione del file: csv) I dati vengono esportati come file di testo delimitato dal carattere separatore dell'elenco specificato nelle impostazioni regionali di Windows.

Esporta in formato Excel (Estensione del file: xlsx) I dati vengono esportati come file Excel.

Esporta in formato testo (Estensione del file: txt) I dati vengono esportati come file di testo delimitato da tabulazioni.

Esporta in formato XML (Estensione del file: xml) I dati vengono esportati come file xml.

Strumento

Cambia collegamento al target... Apre una finestra di dialogo che permette di cambiare il collegamento al target. Vedere pag. 122.

Cambia in target Media Cambia un campione in un target. Vedere pag. 88.

Target di lavoro Calcola la media dei target o campioni selezionati e aggiunge il valore medio come nuovo target o nuovo campione. Vedere pag. 123.

Target di lavoro Apre una finestra di dialogo che permette di impostare il campione selezionato come target di lavoro sotto un target master. Vedere pag. 90.

Impostazione della tolleranza... Apre la finestra di dialogo **ImpostazioniDati** con la categoria Impostazione della tolleranza selezionata per impostare le tolleranze per il target corrente. Vedere pag. 96.

<i>Scrivi target...</i>	Apri la finestra di dialogo Scrivi target che consente di scrivere i dati del target attualmente selezionato dal documento corrente nella memoria dello strumento. Vedere pag. 160.
<i>Osservatore e illuminante...</i>	Apri la finestra di dialogo Osservatore e illuminante che permette di impostare i parametri dell'osservatore e dell'illuminante. Vedere pag. 54.
<i>Voci dell'elenco...</i>	Apri la finestra di dialogo ImpostazioniDati con la categoria Voci dell'elenco selezionata per impostare le voci da visualizzare nel riquadro ad elenco. Vedere pag. 56.
<i>Posizioni decimali...</i>	Apri la finestra di dialogo Posizioni decimali per l'elenco che permette di impostare il numero di posizioni decimali da utilizzare per ciascuna voce dell'elenco. Vedere pag. 65.
<i>Formato del giudizio...</i>	Apri la finestra di dialogo Formato del giudizio che permette di impostare il modo in cui saranno visualizzati i risultati del giudizio. Vedere pag. 100.
<i>Modalità di selezione del target...</i>	Apri la finestra di dialogo Modalità di selezione del target per selezionare la modalità di selezione del target (manuale o automatica sulla base di criteri impostati). Vedere pag. 92.
<i>Inserisci target</i>	
<i>Inserisci target spettrale...</i>	Apri la finestra di dialogo Inserisci target spettrale che permette di impostare i dati del target spettrale. Vedere pag. 81.
<i>Inserimento target colorimetrico...</i>	Apri la finestra di dialogo Inserimento target colorimetrico che permette di impostare i dati del target colorimetrico. Vedere pag. 84.
<i>Impostazione della tolleranza predefinita...</i>	Apri la finestra di dialogo ImpostazioniDati con la categoria Impostazione della tolleranza predefinita selezionata per impostare le tolleranze predefinite. Vedere pag. 93.
<i>Denominazione automatica...</i>	Apri la finestra di dialogo Denominazione automatica che permette di impostare i nomi del target e del campione da usare automaticamente. Vedere pag. 67.
<i>Informazioni dati supplementari...</i>	Apri la finestra di dialogo Info dati che permette di impostare informazioni supplementari sui dati. Vedere pag. 69.
<i>Impostazioni gruppo...</i>	Apri la finestra di dialogo Impostazioni gruppo che permette di organizzare in gruppi i dati del target e del campione. Vedere pag. 134.
<i>Proprietà dati...</i>	Apri la finestra di dialogo Proprietà dati che permette di impostare e di visualizzare le proprietà dei dati. Vedere pag. 136.

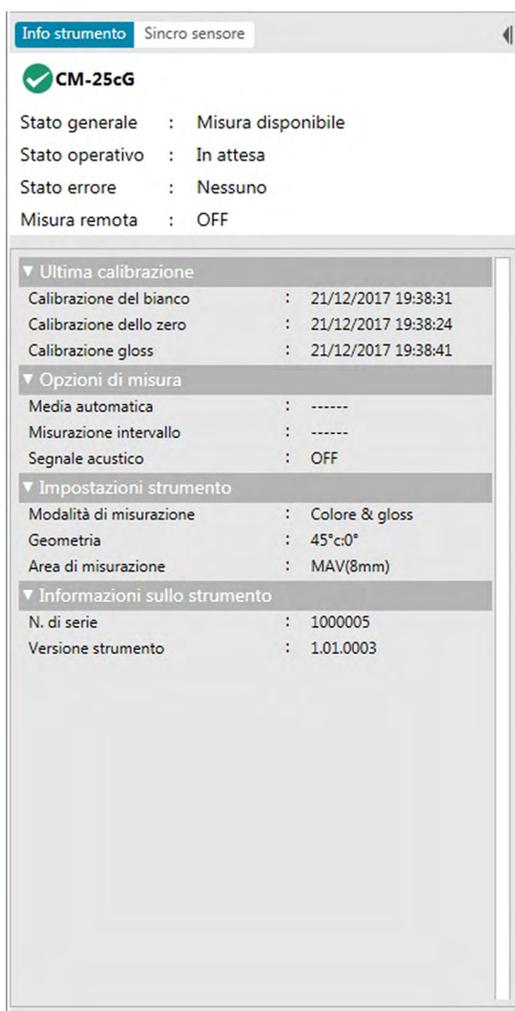
1.3.3 Finestra dello strumento

La finestra dello strumento mostra le informazioni relative allo strumento collegato e permette di eseguire le operazioni correlate allo strumento. Si compone delle due schede seguenti.

1.3.3.1 Scheda Info strumento

La scheda Info strumento mostra varie informazioni sullo strumento collegato.

Area Stato	Stato attuale dello strumento e indicazione se è pronto ad eseguire la misurazione.
Ultima calibrazione	Per le procedure di calibrazione, ved. pag. 40.
Opzioni di misura	Per la finestra di dialogo Opzioni di misura, vd. pag. 66.
Impostazioni strumento	Per la finestra di dialogo Impostazioni strumento, vd. pag. 34.
Informazioni sullo strumento	Numero di serie e informazioni sulla versione firmware (non modificabili)



- Per restringere una sezione, fare clic su ▼ accanto al nome della sezione. Per espandere una sezione, fare clic su ► accanto al nome della sezione.

1.3.3.2 Scheda Sincro sensore

La scheda Sincro sensore compare solo per gli strumenti dotati di memoria interna. Questa scheda serve a leggere i dati del target e del campione archiviati nella memoria dello strumento in SpectraMagic DX e a scrivere i dati del target sulla memoria dello strumento.

- Per informazioni sulla lettura dei dati del target dallo strumento, vd. pag. 87.
- Per informazioni sulla lettura dei dati del campione dallo strumento, vd. pag. 111.
- Per informazioni sulla scrittura dei dati del target sullo strumento, vd. pag. 160.
- Per le altre operazioni della scheda Sincro sensore, vd. pag. 157.

Info strumento **Sincro sensore**

Target 0010 CM-25cG

10*/D65				
	L*	a*	b*	GU
-----	31.91	-21.16	5.20	3.35

Tutti i dati

<input type="checkbox"/>	No	Nome	Data/Ora
<input type="checkbox"/>	0018	No Name	2017/07/03 15:30:03
<input type="checkbox"/>	0019	No Name	2017/07/03 15:30:04
<input type="checkbox"/>	0020	No Name	2017/07/03 15:30:06
<input type="checkbox"/>	0021	No Name	2017/07/03 15:30:08
<input type="checkbox"/>	0022	No Name	2017/07/03 15:30:10
<input type="checkbox"/>	0023	No Name	2017/07/03 15:30:11
<input type="checkbox"/>	0024	No Name	2017/07/03 15:30:13
<input type="checkbox"/>	0025	No Name	2017/07/03 15:30:15
<input type="checkbox"/>	0026	No Name	2017/07/03 15:30:17
<input type="checkbox"/>	0027	No Name	2017/07/03 15:30:19
<input type="checkbox"/>	0028	No Name	2017/07/03 15:30:21
<input type="checkbox"/>	0029	No Name	2017/07/03 15:30:22
<input type="checkbox"/>	0008	No Name	2017/07/03 15:43:09
<input type="checkbox"/>	0009	No Name	2017/07/03 15:43:22
<input checked="" type="checkbox"/>	0010	No Name	2017/07/03 15:43:32

Barra di avanzamento durante la lettura dei dati

Leggere dati selezionati archiviati in SpectraMagic DX. (Si veda pag. 157.)

Cancellare dalla memoria dello strumento dati selezionati archiviati. (Si veda pag. 163.)

Selezionare il tipo di dati da visualizzare:

- Tutti i dati
- Target
- Campione (collegati a un target)
- Dati assoluti (non collegati a un target)

Fare clic sulle caselle di controllo per selezionare/deselezionare i dati.

Rileggere i dati archiviati nella memoria dello strumento.

Inserire la parola per cercare i dati per nome o per commento.

Significato dei simboli:

- Dati target
- Dati campione

1.3.3.3 Operazioni sulla finestra dello strumento

■ Come ridurre al minimo / espandere la finestra dello strumento

Per ridurre al minimo la finestra dello strumento rendendola un nastro stretto posto lateralmente, fare clic su ◀| in alto a destra della finestra dello strumento. La finestra dello strumento si ridurrà a un nastro sottile sulla sinistra del pannello dei dati con |▶ in cima.

Per espandere la finestra dello strumento ridotta al minimo, fare clic su |▶ in cima al nastro della finestra dello strumento ridotta al minimo. La finestra dello strumento si espanderà tornando alla sua larghezza normale.

■ Ridimensionare la larghezza della Finestra dello strumento

La larghezza della Finestra strumento può essere ridimensionata posizionando il cursore sul bordo destro di un riquadro in modo che il cursore diventi una freccia a due punte, quindi trascinando il bordo nella posizione desiderata.

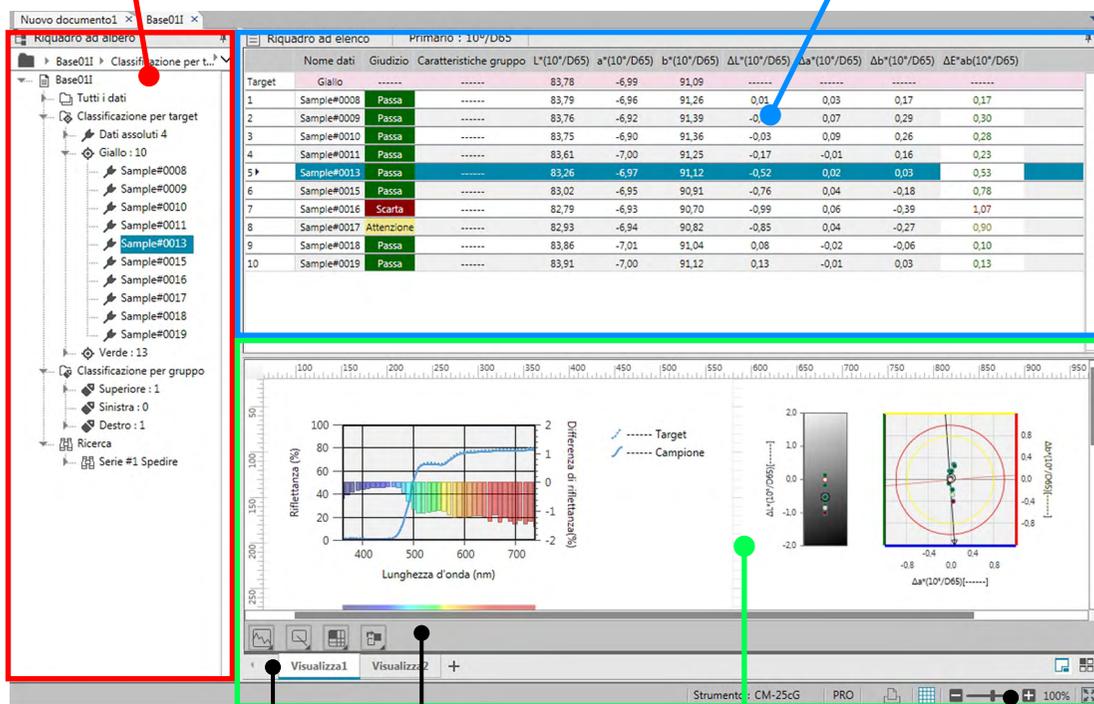
1.3.4 Finestra del documento

La finestra del documento mostra i dati delle misure nel documento in vari modi: In un formato ad albero per tipo di dati e target collegato nel Riquadro ad albero, in forma di dati numerici nel Riquadro ad elenco, e su vari grafici nel riquadro a canovaccio.

- È possibile aprire un numero massimo di 10 documenti alla volta.

Riquadro ad albero (pag. 20)
Mostra le misure sotto forma di albero.

Riquadro ad elenco (pag. 21)
Visualizza i dati del campione.



Barra degli strumenti Visualizza strumenti Canovaccio (pag. 127)
Utilizzata per aggiungere canovacci al Riquadro canovaccio e organizzarne la visualizzazione.

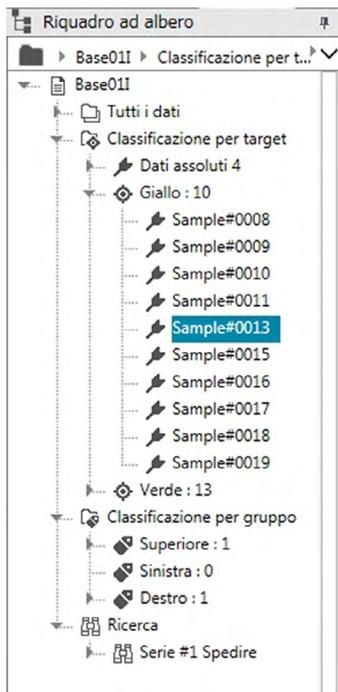
Barra degli strumenti Canovaccio (pag. 127)
Utilizzato per posizionare e organizzare gli oggetti grafici sui canovacci.

Barra degli strumenti del riquadro canovaccio (pag. 128)
Utilizzata per stampare i canovacci, abilitare/disabilitare la modifica e regolare l'ingrandimento della tela.

Riquadro canovaccio (pag. 22)
In questo riquadro sono presenti uno o più canovacci su cui possono essere posizionati gli oggetti grafici. Questo riquadro serve anche a stampare i report.

1.3.4.1 Riquadro ad albero

Il Riquadro ad albero organizza i dati delle misure in un albero comprendente le voci seguenti. Le voci selezionate nel Riquadro ad albero definiscono le misure da mostrare nel Riquadro ad elenco.



Tutti i dati:

Classifica tutti i dati delle misure nel documento come target o come campione.

Classificazione per target:

Classifica i dati del campione in gruppi in funzione dei dati del target a cui sono collegati i dati del campione.

Il gruppo dei Dati assoluti contiene dati che non sono collegati a nessun target. Alla prima creazione di un documento, viene creato automaticamente un gruppo di dati denominato "Dati assoluti".

Quando si registra un nuovo target, viene creato automaticamente un gruppo di dati denominato "Target" per quel target.

Classificazione per gruppo:

Classificazione per gruppo: Classifica i target e i dati dei relativi campioni collegati nei gruppi a cui appartengono i dati del target. Un target può appartenere a un massimo di 5 gruppi. Vedere pag. 134.

Ricerca:

Mostra un elenco delle ricerche condotte e le misurazioni che soddisfano le condizioni di ciascuna ricerca. Vedere pag. 125.

■ Ridurre al minimo/espandere rami

Per ridurre al minimo un ramo nel diagramma ad albero, fare clic su ▼ accanto al ramo.

Per espandere un ramo ridotto al minimo, fare clic su ► accanto al ramo.

1.3.4.2 Riquadro ad elenco

Il Riquadro ad elenco elenca i dati delle misure per i gruppi di dati selezionati nel Riquadro ad albero.

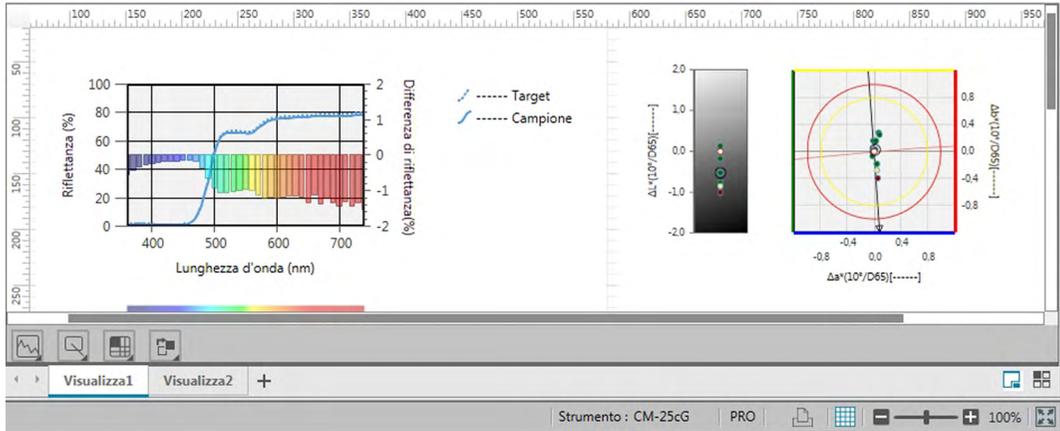
Riquadro ad elenco		Primario : 10°/D65									
Nome dati	Giudizio	Caratteristiche gruppo	$L^*(10^{\circ}/D65)$	$a^*(10^{\circ}/D65)$	$b^*(10^{\circ}/D65)$	$\Delta L^*(10^{\circ}/D65)$	$\Delta a^*(10^{\circ}/D65)$	$\Delta b^*(10^{\circ}/D65)$	$\Delta E^*ab(10^{\circ}/D65)$		
Target	Giallo	-----	83,78	-6,99	91,09	-----	-----	-----	-----		
1	Sample#0008	Passa	83,79	-6,96	91,26	0,01	0,03	0,17	0,17		
2	Sample#0009	Passa	83,76	-6,92	91,39	-0,02	0,07	0,29	0,30		
3	Sample#0010	Passa	83,75	-6,90	91,36	-0,03	0,09	0,26	0,28		
4	Sample#0011	Passa	83,61	-7,00	91,25	-0,17	-0,01	0,16	0,23		
5 ▶	Sample#0013	Passa	83,26	-6,97	91,12	-0,52	0,02	0,03	0,53		
6	Sample#0015	Passa	83,02	-6,95	90,91	-0,76	0,04	-0,18	0,78		
7	Sample#0016	Scarta	82,79	-6,93	90,70	-0,99	0,06	-0,39	1,07		
8	Sample#0017	Attenzione	82,93	-6,94	90,82	-0,85	0,04	-0,27	0,90		
9	Sample#0018	Passa	83,86	-7,01	91,04	0,08	-0,02	-0,06	0,10		
10	Sample#0019	Passa	83,91	-7,00	91,12	0,13	-0,01	0,03	0,13		

È possibile selezionare le voci (informazioni, valori ecc.) da visualizzare nel Riquadro ad elenco per le misure.

Per le operazioni disponibili nel Riquadro ad elenco, si veda pag. 117.

1.3.4.3 Riquadro canovaccio

Il riquadro Canovaccio contiene fino a 10 tele su cui sono posizionati oggetti grafici come istogrammi, diagrammi ecc. Gli oggetti grafici possono essere selezionati dalla Barra degli strumenti Canovaccio nella parte inferiore di ciascuno di esso. I canovacci possono essere anche stampati.



Per le operazioni disponibili nel riquadro canovaccio, si veda pag. 127.

1.3.4.4 Operazioni previste nei riquadri della Finestra del documento

■ Ridimensionamento dei riquadri

I riquadri nella Finestra del documento possono essere ridimensionati posizionando il cursore sul bordo di uno di essi in modo che diventi una freccia a due punte e trascinando quindi il bordo nella posizione desiderata.

■ Nascondi automaticamente riquadri

Il Riquadro ad albero e il Riquadro ad elenco della Finestra del documento possono essere impostati su Nascondi automaticamente facendo clic sull'icona del puntatore verticale  nella parte superiore sinistra della barra del titolo del riquadro. L'icona del puntatore diventerà orizzontale e  il riquadro verrà nascosto automaticamente.

I riquadri che sono nascosti automaticamente appariranno come icone nell'angolo in alto a sinistra della Finestra del documento.

Icona del Riquadro ad elenco:



Icona del Riquadro ad albero:



Spostando il cursore sull'icona di un riquadro nascosto automaticamente, questo si espanderà alle dimensioni e nella posizione precedenti.

Per annullare Nascondi automaticamente, fare clic sull'icona del puntatore orizzontale  in modo che diventi verticale . Il riquadro cesserà di nascondersi automaticamente e rimarrà aperto nella sua posizione.

■ Riquadri mobili

Il Riquadro ad albero e il Riquadro ad elenco della Finestra del documento possono essere sganciati e posizionati liberamente di fronte ad altre finestre facendo clic sulla barra del titolo dei riquadri e trascinandola fuori dalla sua posizione normale. Il riquadro si sgancerà e potrà essere posizionato ovunque all'interno della finestra del programma.

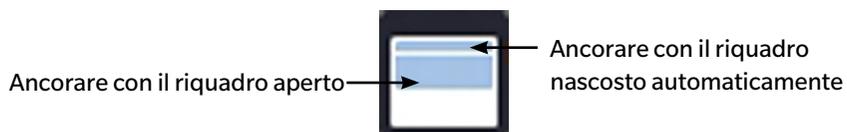
- I riquadri mobili vengono sempre visualizzati in primo piano rispetto alla finestra principale del programma.

■ Ancorare i riquadri mobili

Quando il Riquadro ad albero o il Riquadro ad elenco è stato sganciato, questo può essere ancorato all'interno della finestra del documento posizionando il cursore su una qualsiasi delle icone di ancoraggio mostrate. Spostando il cursore sull'icona di ancoraggio e facendo clic su di questa, verrà segnalata la posizione del riquadro mobile da un'area ombreggiata.

Le icone di ancoraggio visualizzate singolarmente nella parte superiore, laterale e inferiore della finestra del documento vengono utilizzate per ancorare il riquadro mobile su quel bordo della finestra. Le icone di ancoraggio a forma di croce mostrate al centro di un riquadro servono per ancorare il riquadro mobile alle rispettive posizioni nel riquadro fisso. Selezionando l'icona centrale delle icone di ancoraggio a forma di croce, il riquadro mobile viene visualizzato come una scheda all'interno dell'area del riquadro fisso.

Tutte le icone di ancoraggio presentano due sezioni. Rilasciando il pulsante del mouse quando il cursore si trova sopra la sezione più grande, il riquadro si aggancia all'area ombreggiata con il riquadro aperto (non nascosto automaticamente). Rilasciando il pulsante del mouse quando il cursore si trova sopra la sezione stretta, il riquadro si aggancia all'area ombreggiata con il riquadro nascosto automaticamente (verrà visualizzata solo l'icona del riquadro).



CAPITOLO 2

GUIDA OPERATIVA

Le voci contrassegnate dal simbolo © sono supportate solo da SpectraMagic DX Professional Edition.

2.1	Avvio del software SpectraMagic DX	28
2.2	Collegamento con uno strumento	29
2.2.1	Collegamento a uno strumento.....	29
2.2.2	Disconnessione dallo strumento.....	29
2.2.3	Impostazioni di comunicazione.....	31
2.2.4	Impostazione dei parametri dello strumento.....	34
2.3	Calibrazione	40
2.3.1	Calibrazione dello strumento.....	41
2.3.2	Scrittura dei dati della calibrazione del bianco sullo strumento.....	43
2.3.3	Calibrazione utente ©.....	44
2.3.4	Regolazione UV ©.....	45
2.3.4-a	Quando si utilizza CM-3700A, CM-3700A-U, o CM-3700d.....	45
2.3.4-b	Utilizzo degli strumenti CM-3600A, CM-3610A, o CM-2600d.....	49
2.4	Preparativi per le misurazioni	53
2.4.1	Apertura di un documento nuovo o già esistente.....	53
2.4.2	Impostare osservatore e illuminante.....	54
2.4.3	Impostazione delle voci dell'elenco.....	56
2.4.4	Impostazione del numero di posizioni decimali per le voci dell'elenco.....	65
2.4.5	Impostazione delle opzioni di misura.....	66
2.4.6	Impostazione Denominazione automatica.....	67
2.4.7	Specifiche delle informazioni supplementari relative ai dati ©.....	69
2.5	Impostazione dei dati target/delle tolleranze	71
2.5.1	Registrazione dei dati del target.....	71
2.5.1-a	Esecuzione della misurazione del target.....	73
2.5.1-b	Esecuzione di una misura remota del target.....	75
2.5.1-c	Esecuzione della misura del target con intervallo ©.....	76
2.5.1-d	Esecuzione della misura del target con media automatica.....	77
2.5.1-e	Esecuzione della misura del target con media manuale.....	78
2.5.1-f	Registrazione del target tramite inserimento manuale dei dati.....	81
2.5.1-g	Lettura dei dati dal target dallo strumento.....	87
2.5.1-h	Copia di un target dai dati esistenti.....	88
2.5.1-i	Cambio del campione esistente in target.....	88
2.5.1-j	Ricerca di un target nel database.....	88
2.5.2	Specifiche dei dati del target.....	89
2.5.2-a	Selezione di dati di un target specifico.....	89
2.5.2-b	Come non specificare un target (per eseguire misure assolute).....	89
2.5.2-c	Specifiche del target di lavoro ©.....	90
2.5.2-d	Modalità di selezione del target.....	92
2.5.3	Impostazione della tolleranza.....	93
2.5.3-a	Impostazione della tolleranza predefinita.....	93
2.5.3-b	Impostazione della tolleranza per ciascun target.....	96

2.5.3-c	Specifica del formato di visualizzazione del giudizio	100
2.6	Misurazione del campione.....	102
2.6.1	Esecuzione della misura del campione	103
2.6.2	Esecuzione della misura remota del campione	104
2.6.3	Esecuzione della misura del campione con intervallo ©	105
2.6.4	Esecuzione della misura del campione con media automatica	107
2.6.5	Esecuzione della misura del campione con media manuale	108
2.6.6	Letture dei dati dal campione dallo strumento.....	111
2.7	Funzionamento della finestra Elenco	112
2.7.1	Finestra di dialogo Impostazioni schermata	113
2.7.2	Riquadro ad albero	114
2.7.3	Riquadro ad elenco.....	117
2.7.4	Riquadro canovaccio	127
2.7.5	Disporre le finestre con/senza sovrapposizione	133
2.8	Gestione dati	134
2.8.1	Gruppi di dati	134
2.8.2	Proprietà dati	136
2.9	Operazioni sui documenti/sul database	139
2.9.1	Creare un nuovo documento.....	139
2.9.2	Aprire un documento esistente	139
2.9.3	Salvare un documento sul database con il nome attuale	139
2.9.4	Salvare un documento sul database con un nome diverso	139
2.9.5	Finestra di dialogo Visualizzazione del database	141
2.9.6	Creare una cartella.....	143
2.9.7	Rinominare un documento o una cartella	143
2.9.8	Cancellare un documento o cartella	143
2.9.9	Spostare un documento da una cartella all'altra	144
2.10	Stampa.....	145
2.10.1	Impostazioni pagina	145
2.10.2	Stampa da menu	146
2.10.3	Stampa dal riquadro canovaccio	147
2.10.4	Utilizzo di una stampante seriale.....	148
2.11	Esportazione/importazione di file.....	150
2.11.1	File SpectraMagic DX.....	150
2.11.2	Importazione di un file SpectraMagic NX (CM-S100w).....	151
2.11.3	Importazione di un di un file di dati testuale ©	151
2.12	Operazioni sulla memoria dello strumento.....	155
2.12.1	Leggere dati dallo strumento utilizzando il menu Strumento	155
2.12.2	Leggere dati dallo strumento utilizzando la scheda Sincro sensore	157
2.12.3	Scrittura dei dati del target dal documento allo strumento	160
2.12.4	Eliminare i dati memorizzati nello strumento.....	163
2.12.5	Impostazione della configurazione standalone dello strumento	164
2.12.6	Opzione Misura remota (visualizzare i risultati delle misure sullo schermo dello strumento CM-700d/CM-600d)	166

2.13	Altre funzioni	169
2.13.1	File modello	169
2.13.2	Impostazione delle opzioni di avvio.....	171
2.13.3	Visualizzazione delle Informazioni sulla licenza	173
2.13.4	Visualizzazione delle Informazioni sulla versione.....	173
2.13.5	Visualizzazione del manuale di istruzioni.....	174

2.1 Avvio del software SpectraMagic DX

- Per informazioni sulla procedura di installazione del software SpectraMagic DX, consultare la Guida all'installazione.
1. Selezionare l'icona SpectraMagic DX nel menu Avvio di Windows oppure fare doppio clic sull'icona nel desktop. Si avvia SpectraMagic DX e compare la schermata seguente.



2. Trascorsi pochi secondi, la schermata scompare e l'area del pannello SpectraMagic DX mostrerà solo la barra degli strumenti del menu del pannello dei dati.
 - Se è la prima volta che si avvia il software dal momento dell'installazione, compare una finestra di dialogo che chiede quale lingua usare sullo schermo. Fare clic sulla lingua attiva, selezionare la lingua desiderata dall'elenco a discesa visualizzato e fare clic su [OK]. Da questo momento SpectraMagic DX sarà sempre avviato nella lingua selezionata. È possibile cambiare la lingua dello schermo anche nella categoria Opzioni di avvio della finestra di dialogo Impostazioni applicazione.
 - Se alla voce Impostazioni modello di default della categoria Opzioni di avvio della finestra di dialogo Impostazioni applicazione è stato impostato un modello predefinito ed è abilitata l'opzione Apri modello file, verrà aperto un documento vuoto che utilizzerà quel modello.
 - Se si collega al computer uno strumento e lo si accende, ed è abilitata l'opzione Stabilisci la connessione con lo strumento all'avvio, nel menu Connessione automatica allo strumento nella categoria Opzioni di avvio della finestra di dialogo Impostazioni applicazione, il software tenterà automaticamente di connettersi allo strumento.

Vedere pag. 171 per maggiori informazioni sulle Opzioni di avvio.

2.2 Collegamento con uno strumento

- Questa procedura è disponibile soltanto se c'è uno strumento collegato e se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando una chiave di protezione collegata al computer).

2.2.1 Collegamento a uno strumento

- Se è stata attivata l'opzione "Stabilisci la connessione con lo strumento all'avvio" nella categoria Opzioni di avvio della finestra di dialogo Impostazioni applicazione (pag. 171), il software cercherà automaticamente di collegarsi allo strumento al momento dell'avvio e, se il collegamento avviene correttamente, il modello dello strumento sarà rilevato automaticamente.
- Quando si effettua il collegamento a uno strumento tramite la comunicazione Bluetooth®, è necessario stabilire la connessione tra lo strumento e il computer con il software del driver fornito con l'adattatore Bluetooth® prima di poterlo collegare allo strumento. Per la procedura, fare riferimento ai manuali di istruzioni dello strumento e dell'adattatore Bluetooth®.
- Possono essere collegate fino a quattro unità CM-700d/600d utilizzando una connessione USB o la comunicazione Bluetooth®. Se si desidera collegare più unità del CM-700d/600d, completare la connessione per la prima unità come descritto di seguito, quindi configurare le impostazioni di comunicazione per le seguenti unità come descritto a pag. 33.

Per stabilire la connessione in modalità manuale, eseguire la procedura descritta di seguito:

1. Collegare lo strumento al computer.
 - Per le istruzioni su come collegare lo strumento a un computer, consultare il manuale di istruzioni dello strumento.
2. Accendere lo strumento.
 - A seconda dello strumento, potrebbe essere necessario installare il driver dello strumento, se è la prima volta che si collega lo strumento al computer. L'operazione può richiedere qualche minuto. Attendere che si concluda l'installazione del driver, prima di procedere.
3. Fare clic su [**Collegare** | ▼] sulla barra degli strumenti del menu del pannello dei dati. SpectraMagic DX si collegherà allo strumento.

Una volta stabilita la connessione, compare la finestra dello strumento che mostra lo stato dello strumento e il pulsante della barra degli strumenti cambierà in [**Disconnetti** | ▼].

Se la connessione non viene stabilita, si veda pag. 30.

2.2.2 Disconnessione dallo strumento

1. Fare clic su [**Disconnetti** | ▼] sulla barra degli strumenti del menu del pannello dei dati. SpectraMagic DX si disconnette dallo strumento.
Si chiude la finestra dello strumento e il pulsante della barra degli strumenti del menu cambierà in [**Collegare** | ▼].

2.2.2.1 Errori di connessione

Se non è possibile stabilire la connessione, appare il messaggio “Connessione allo strumento non riuscita.”, a cui segue un altro messaggio d’errore: “Connessione non riuscita. Riprovare dopo aver modificato le impostazioni di comunicazione.” Facendo clic su [**OK**] nel riquadro del secondo messaggio, compare la finestra di dialogo Impostazione comunicazione.

Specificare i parametri di comunicazione nella finestra di dialogo Impostazione comunicazione. Assicurarsi di impostare la porta COM corretta (vedere pag. 32 su come controllare la porta COM). Fare quindi clic sul pulsante [**OK**]. SpectraMagic DX riporterà a stabilire la connessione.

In caso di nuovo errore, eseguire i controlli seguenti:

- Se lo strumento e il computer sono collegati via cavo, controllare che il cavo sia saldamente inserito nello strumento e nel PC.
- Se si sta utilizzando l’adattatore Bluetooth[®], controllare che sia saldamente collegato e che il software del driver Bluetooth[®] sia attivo.
- Controllare che lo strumento sia acceso.
- Controllare che lo strumento sia impostato sulla modalità di comunicazione remota (solo spettrofotometro CM-2600d, CM-2500d, CM-2500c e CM-2300d).
- Se lo strumento consente di selezionare le impostazioni di comunicazione, verificare che le impostazioni di comunicazione specificate nella finestra di dialogo Impostazione comunicazione siano uguali a quelle specificate nello strumento.

Effettuate tutte queste verifiche, fare di nuovo clic su [**Collegare** | ▼].

Se la connessione continua a non funzionare, staccare il cavo di connessione, spegnere lo strumento, attendere qualche secondo, riaccenderlo e ricollegare il cavo. Fare di nuovo clic su [**Collegare** | ▼].

2.2.2.2 Quando lo strumento viene alimentato con batterie

Se si tenta di comunicare con lo strumento e la carica residua della batteria dello strumento è bassa, SpectraMagic DX potrebbe interrompere il funzionamento nell’attesa della risposta dello strumento. In questo caso, spegnere lo strumento. Quando compare una finestra di dialogo con il messaggio “Nessuna risposta dallo strumento”, fare clic su [**OK**]. Sostituire le batterie mettendone di nuove o collegare l’adattatore CE, fare quindi di nuovo clic su [**Collegare** | ▼].

2.2.2.3 Quando si utilizza il PC in modalità di risparmio energia, con impostazioni di standby o altre impostazioni simili

Se il PC entra in modalità di risparmio di energia quando viene collegato allo strumento, dopo il ripristino la comunicazione potrebbe non avvenire. In questo caso, prima scollegare lo strumento mediante il software SpectraMagic DX, poi staccare e riattaccare il cavo e fare di nuovo clic su [**Collegare** | ▼].

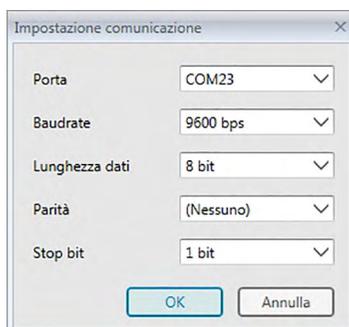
2.2.3 Impostazioni di comunicazione

- Questa procedura è disponibile soltanto se c'è uno strumento collegato e se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando una chiave di protezione collegata al computer).

Il software SpectraMagic DX comunica con lo spettrofotometro attraverso una porta seriale. È quindi necessario specificare i parametri operativi della porta seriale prima di stabilire la connessione con lo strumento.

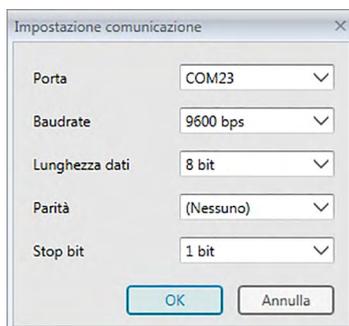
1. Fare clic su ▼ sulla destra del pulsante [**Collegare** | ▼] sulla barra degli strumenti del menu dei pannello dei dati e selezionare Impostazione comunicazione dal menu visualizzato.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazione comunicazione.



2. Impostare i parametri di comunicazione.

Selezionare il numero della porta COM alla quale è stato assegnato lo strumento. Per informazioni sulla procedura di verifica del numero della porta COM, si veda pag. 32.



3. Fare clic su [OK] per confermare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo. SpectraMagic DX tenterà di collegarsi allo strumento utilizzando le nuove impostazioni.

2.2.3.1 Verifica del numero della porta COM

Windows 7:

Dal menu Avvio di Windows, fare clic col tasto destro del mouse su “Computer” e selezionare “Proprietà”, poi “Gestione dispositivi” sulla sinistra dello schermo. Fare clic su “Porte (COM e LPT)” per espandere il gruppo e comparirà il numero della porta COM assegnata.

Windows 8.1 o Windows 10:

Puntare all’angolo inferiore sinistro della schermata e quindi fare clic col pulsante destro del mouse sul pulsante “Avvio” visualizzato. Nel menu che è visualizzato, fare clic su “Gestione dispositivi” per aprire Gestione dispositivi. Fare clic su “Porte (COM e LPT)” per espandere il gruppo e comparirà il numero della porta COM assegnata.

Nota (tutti i sistemi operativi):

Se lo strumento collegato non è presente in “Porte (COM e LPT)” e compare come “Dispositivo sconosciuto”, proseguire la procedura sopra descritta eseguendo quella spiegata al punto 2.2.3.2 Aggiornamento manuale del driver.

2.2.3.2 Aggiornamento manuale del driver

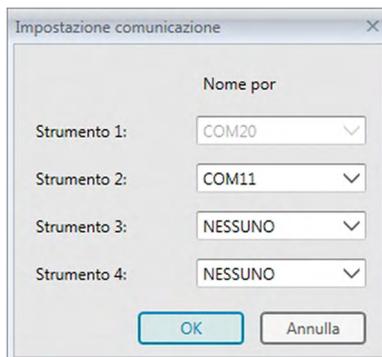
Se lo strumento non è presente in “Porte (COM e LPT)” e compare come “Dispositivo sconosciuto”, fare clic col tasto destro del mouse su “Dispositivo sconosciuto”, selezionare “Aggiorna driver” e selezionare quindi la sottocartella KMMIUSB dalla cartella in cui è stato installato SpectraMagic DX.

2.2.3.3 Connessione di strumenti multipli CM-700d/600d

Una volta stabilita la comunicazione con il primo CM-700d/600d, la connessione con gli strumenti CM-700d/600d rimanenti può essere eseguita come descritto di seguito.

1. Fare clic su ▼ sulla destra di [**Disconnetti** | ▼] nella barra degli strumenti del menu Pannello dei dati e selezionare *Impostazione comunicazione* dal menu visualizzato.

Compare la finestra di dialogo *Impostazione comunicazione* simile a quella sottostante.



2. Selezionare il numero della porta COM del secondo strumento e di quelli successivi in questa finestra di dialogo.
3. Fare clic su OK per chiudere la finestra di dialogo e stabilire le connessioni con gli strumenti.

Quando sono collegati strumenti multipli:

- La finestra dello Strumento (Informazione strumento e Sincro sensore) si applica solo al primo strumento collegato.
- Il pieno funzionamento dalle barre degli strumenti e dai menu è possibile solo per il primo strumento collegato. Per gli strumenti rimanenti, si utilizza solo Misura remota: Target (pag. 75), Misura remota: Campione (pag. 104) e Opzione Misura remota (pag. 166; visualizzazione dei risultati di misurazione sul display dello strumento).
- Le impostazioni dello strumento (componente speculare e area di misurazione) impostate per il primo strumento verranno utilizzate per tutti gli strumenti collegati.

2.2.4 Impostazione dei parametri dello strumento

- Questa procedura è disponibile solo quando lo strumento è collegato e se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando una chiave di protezione collegata al computer).

1. Selezionare *Impostazioni strumento* dal menu **Strumento**.

Compare la finestra di dialogo *Impostazioni strumento* per lo strumento collegato .

2. Specificare le impostazioni dello strumento. Saranno visualizzate solo le voci pertinenti allo strumento collegato al momento.

CM-25cG:

Impostazione	Selezioni disponibili
Modalità di misurazione:	<i>Colore & Gloss</i> <i>Solo colore</i> <i>Solo gloss</i>
Area di misurazione*:	<i>SAV (3mm)</i> <i>MAV (8mm)</i>
	* L'area di misurazione sarà quella impostata sullo strumento al momento in cui è stata aperta la finestra di dialogo e non può essere modificata in questa finestra.

CM-M6:

Impostazione	Selezioni disponibili
Modalità di misurazione:	<i>Riflettanza (Non modificabile)</i>
Area di misurazione:	<i>6mm (Non modificabile)</i>
Angolo:	<i>as: -15, 15, 25, 45, 75, 110 (°) (Non modificabile)</i>
Direzione:	<i>Double-Path</i> <i>Left</i> <i>Left + Right</i>
	• L'esecuzione per i dati di <i>Left</i> o di <i>Right</i> potrebbe essere più lenta che per i dati del <i>Double-Path</i> . Misurazioni eseguite con l'opzione <i>Left</i> o <i>Left + Right</i> . L'impostazione della direzione deve essere eseguita solo su superfici piane, avendo cura di accertarsi che lo strumento sia esattamente perpendicolare alla superficie.

Se viene visualizzata la scheda *Sincro sensore* della finestra *Strumento* e l'impostazione per *Direzione* viene modificata, la scheda *Sincro sensore* verrà aggiornata per mostrare i dati memorizzati sullo strumento per la nuova impostazione. A seconda del numero di dati salvati sullo strumento, questo aggiornamento potrebbe richiedere alcuni minuti.

CM-700d / CM-600d:

Impostazione	Selezioni disponibili
Modalità di misurazione:	<i>Riflettanza (Non modificabile)</i>
Area di misurazione:	<i>SAV(3mm) (solo per CM-700d)</i> <i>MAV(8mm)</i>
	• L'area di misurazione sarà quella impostata sullo strumento al momento in cui è stata aperta la finestra di dialogo. Se l'area di misurazione viene modificata in questa finestra di dialogo, accertarsi di modificarla su CM-700d prima di fare clic su [OK].

Componente speculare:	SCI SCE SCI + SCE
Opacità/Haze (SpectraMagic DX solo Professional Edition)	(Disabilitato se <u>Componente speculare</u> è impostato su SCI + SCE o se la Misurazione intervallo nella finestra di dialogo Opzioni di misura è abilitata.) (Non selezionato) Verranno eseguite misurazioni normali (senza opacità). (Selezionato) Verranno eseguite un coppie di misurazioni (con sfondo bianco e nero) per consentire il calcolo dell'opacità

CM-2600d:

Impostazione	Selezioni disponibili
Modalità di misurazione:	<i>Riflettanza</i> (Non modificabile)
Componente speculare:	SCI SCE SCI + SCE
Area di misurazione:	SAV(3mm) MAV(8mm) <ul style="list-style-type: none"> • L'area di misurazione sarà quella impostata sullo strumento al momento in cui è stata aperta la finestra di dialogo. Se la si cambia in questa finestra di dialogo, accertarsi di cambiarla sullo strumento prima di fare clic su [OK].
Impostazione UV	<i>100% completo</i> <i>Taglio 400nm</i> (sono tagliati i dati a lunghezze d'onda inferiori a 400nm) <i>Regolazione UV</i> (I dati sono adattati per riflettere gli effetti dei raggi UV su materiali fluorescenti nei campioni. Vedere pag. 45 per eseguire la Regolazione UV.) <i>100% completo + taglio 400nm</i> (non disponibile quando l'opzione <u>Componente speculare</u> è impostata su SCI + SCE.) <i>100% completo + taglio 400nm + regolazione UV</i> (non disponibile quando l'opzione <u>Componente speculare</u> è impostata su SCI + SCE.)
Taglio UV	(Disabilitato quando l' <u>Impostazione UV</u> non include il <i>taglio 400nm</i>) <i>0 (nessuno)</i> (i dati a lunghezze d'onda inferiori a 400nm sono impostati su 0.) <i>Taglio lunghezza d'onda copia dati</i> (i dati a lunghezze d'onda inferiori a 400nm sono impostati sul valore della riflettanza misurato a 400nm.)
Opacità/Haze (SpectraMagic DX solo Professional Edition)	(Disabilitato se <u>Componente speculare</u> è impostato su SCI + SCE, se l' <u>Impostazione UV</u> è impostata su <i>100% Completo + Taglio 400nm + Regolazione UV</i> , o la Misurazione intervallo nella finestra Opzioni di misura è abilitata.) (Non selezionato) Verranno eseguite misurazioni normali (senza opacità). (Selezionato) Verranno eseguite un coppie di misurazioni (con sfondo bianco e nero) per consentire il calcolo dell'opacità

CM-2500d / CM-2300d:

Impostazione	Selezioni disponibili
Modalità di misurazione:	<i>Riflettanza</i> (Non modificabile)
Componente speculare:	SCI SCE SCI + SCE
Area di misurazione:	MAV(8mm) (Non modificabile)

CM-2500c:

Impostazione	Selezioni disponibili
Modalità di misurazione:	<i>Riflettanza</i> (Non modificabile)
Area di misurazione:	7mm (Non modificabile)

CM-3700A / CM-3700A-U / CM-3700d:

Impostazione	Selezioni disponibili
Modalità di misurazione:	<i>Riflettanza</i> <i>Trasmittanza</i> (Non disponibile su CM-3700A-U; <u>Area di misurazione</u> sarà automaticamente fissata su LAV(25.4mm))
Componente speculare:	SCI SCE
Area di misurazione:	CM-3700A-U USAV(1*3mm) (Non modificabile) CM-3700A o SAV(3*5mm) CM-3700d MAV(8mm) LAV(25.4mm) <ul style="list-style-type: none"> • La maschera target collegata allo strumento deve corrispondere o essere più grande dell'impostazione <u>Area di misurazione</u>.
Impostazione UV	100% completo <i>Regolazione UV (la posizione del filtro taglio UV viene regolata per le misurazioni inclusi gli effetti dei raggi UV su materiali fluorescenti nei campioni. Vedere pag. 45 per eseguire la Regolazione UV.)</i>
Valore di regolazione UV	(Disabilitato quando l' <u>Impostazione UV</u> è su 100% completo) Da 0,0 a 99,9 (posizione relativa del filtro taglio UV; inversamente proporzionale alla quantità di componente UV nell'illuminazione non bloccata dal filtro)
Opacità/Haze (SpectraMagic DX solo Professional Edition)	(Disabilitato se la Misurazione intervallo nella finestra di dialogo Opzioni di misurazione è abilitata.) (Non selezionato) Saranno effettuate le misurazioni normali (non-opacità/non-haze). (Selezionato) Verrà eseguita una serie di misurazioni (con sfondo bianco e nero) per consentire il calcolo dell'opacità (<u>Modalità di misurazione: Riflettanza</u>) o haze (<u>Modalità di misurazione: Trasmittanza</u>).

CM-3600A/CM-3610A:

Impostazione	Selezioni disponibili
Modalità di misurazione:	Riflettanza Trasmittanza (<u>Area di misurazione</u> sarà automaticamente fissata su LAV(25.4mm))
Area di misurazione:	SAV(4mm) MAV(8mm) LAV(25.4mm) <ul style="list-style-type: none"> • La Maschera target collegata allo strumento deve corrispondere all'impostazione <u>Area di misurazione</u>.
Componente speculare:	SCI SCE SCI + SCE
Impostazione UV	100% completo Taglio 400nm: Sono tagliati i dati a lunghezze d'onda inferiori a 400 nm. Taglio 420nm: Sono tagliati i dati a lunghezze d'onda inferiori a 420 nm. Regolazione UV (taglio 400nm, normale) ^{*1} Regolazione UV (taglio 400nm, basso) ^{*1} Regolazione UV (taglio 420nm, normale) ^{*1} Regolazione UV (taglio 420nm, basso) ^{*1} 100% completo + taglio 400nm ^{*2} 100% completo + taglio 420nm ^{*2} 100% completo + taglio 400nm + regolazione UV (taglio 400nm, normale) ^{*1,*2} 100% completo + taglio 400nm + regolazione UV (taglio 400nm, basso) ^{*1,*2} 100% completo + taglio 420nm + regolazione UV (taglio 420nm, normale) ^{*1,*2} 100% completo + taglio 420nm + regolazione UV (taglio 420nm, basso) ^{*1,*2}
Taglio UV	(Disabilitato quanto l' <u>Impostazione UV</u> non include l'impostazione <u>Taglio 400nm</u> o <u>Taglio 420nm</u> .) 0 (nessuno): I dati a lunghezze d'onda inferiori al taglio lunghezza d'onda (400 nm o 420 nm) sono impostati su 0. Taglio lunghezza d'onda copia dati: I dati a lunghezze d'onda inferiori al taglio lunghezza d'onda (400 nm o 420nm) sono impostati sul valore di riflettanza misurato al taglio lunghezza d'onda (400nm o 420nm).
Opacità/Haze (SpectraMagic DX solo Professional Edition)	(Disabilitato se <u>Componente speculare</u> è impostato su <u>SCI + SCE</u> , se l' <u>Impostazione UV</u> è impostata in modo tale da fornire più dati (ad esempio, <u>100% Completo + Taglio 400nm</u>) o se la Misurazione intervallo nella finestra di dialogo Opzioni di misura è abilitata.) (Non selezionato) Saranno effettuate le misurazioni normali (non-opacità/non-haze). (Selezionato) Verrà eseguita una serie di misurazioni (con sfondo bianco e nero) per consentire il calcolo dell'opacità (<u>Modalità di misurazione: Riflettanza</u>) o haze (<u>Modalità di misurazione: Trasmittanza</u>).

- *1 **Regolazione UV** : I dati sono adattati per riflettere gli effetti dei raggi UV su materiali fluorescenti nei campioni.
Taglio 400nm, Taglio 420nm: Taglio lunghezza d'onda del filtro di taglio UV utilizzato.
Normale: Modalità flash normale. Può causare l'effetto tripletta su alcuni materiali.
Basso: Modalità di flash multipli a bassa potenza. Per eliminare l'effetto tripletta.
 Vedere pag. 45 per eseguire la Regolazione UV.
- *2 Non disponibile quando l'opzione Componente speculare è impostata su *SCI + SCE*.

CM-5:

Impostazione	Selezioni disponibili
Modalità di misurazione:	<i>Riflettanza</i> <i>Trasmittanza</i> (<u>Area di misurazione</u> sarà automaticamente fissata su <i>LAV(30mm)</i>) <i>Piastra di Petri</i> (Per le misure di riflettanza dei campioni nelle Piastre di Petri.) <i>Liquido</i> (Per le misure di trasmittanza di liquidi. <u>Area di misurazione</u> sarà automaticamente fissata su <i>LAV(30mm)</i>)
Componente speculare:	<i>SCI</i> <i>SCE</i> <i>SCI + SCE</i>
Area di misurazione:	<i>SAV(3mm)</i> <i>MAV(8mm)</i> (Non disponibile quando la <u>Modalità di misurazione</u> è impostata su <i>Piastra di Petri</i> .) <i>LAV(30mm)</i> <ul style="list-style-type: none"> • La Maschera target collegata allo strumento deve corrispondere alle impostazioni <u>Modalità di misurazione</u> e <u>Area di misurazione</u>.
Opacità/Haze	(Disabilitato se la Misurazione intervallo nella finestra di dialogo Opzioni di misurazione è abilitata.) (Non selezionato) Saranno effettuate le misurazioni normali (non-opacità/non-haze). (Selezionato) Verrà eseguita una serie di misurazioni (con sfondo bianco e nero) per consentire il calcolo dell'opacità (<u>Modalità di misurazione</u> : <i>Riflettanza</i> o <i>Piastra di Petri</i>) o haze (<u>Modalità di misurazione</u> : <i>Trasmittanza</i> o <i>Liquido</i>).

CR-5:

Impostazione	Selezioni disponibili
Modalità di misurazione:	<i>Riflettanza</i> <i>Trasmittanza</i> (<u>Area di misurazione</u> sarà automaticamente fissata su <i>LAV(30mm)</i>) <i>Piastra di Petri</i> (Per le misure di riflettanza dei campioni nelle Piastre di Petri.) <i>Liquido</i> (Per le misure di trasmittanza di liquidi. <u>Area di misurazione</u> sarà automaticamente fissata su <i>LAV(30mm)</i>)
Componente speculare:	<i>SCE</i> (Non modificabile)

Area di misurazione:	SAV(3mm) MAV(8mm) (Non disponibile quando la <u>Modalità di misurazione</u> è impostata su <i>Piastra di Petri</i> .) LAV(30mm) <ul style="list-style-type: none">• La Maschera target collegata allo strumento deve corrispondere alle impostazioni <u>Modalità di misurazione</u> e <u>Area di misurazione</u>.
Opacità/Haze	(Disabilitato se la Misurazione intervallo nella finestra di dialogo Opzioni di misurazione è abilitata.) (<i>Non selezionato</i>) Saranno effettuate le misurazioni normali (non-opacità/non-haze). (<i>Selezionato</i>) Verrà eseguita una serie di misurazioni (con sfondo bianco e nero) per consentire il calcolo dell'opacità (<u>Modalità di misurazione: Riflettanza o Piastra di Petri</u>) o haze (<u>Modalità di misurazione: Trasmittanza o Liquido</u>).

3. Fare clic su [OK] per confermare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo.

Una volta eseguite le impostazioni, i nuovi valori appaiono nella scheda Info strumento della finestra dello strumento.

- Per i dettagli sulle impostazioni dello strumento, consultare il manuale delle istruzioni dello strumento stesso.

2.3 Calibrazione

Per garantire la precisione delle misurazioni, è necessario eseguire la calibrazione dopo l'accensione dello strumento.

■ Note relative alla calibrazione della riflettanza

Per la calibrazione della riflettanza, viene eseguita la calibrazione dello zero e del bianco.

■ Informazioni sulla calibrazione dello zero:

- Poiché i dati ottenuti dalla calibrazione dello zero restano memorizzati anche quando lo strumento è spento, non è necessario eseguire nuovamente tale calibrazione a ogni accensione dello strumento. In questo caso, nella finestra di dialogo della Calibrazione dello zero sarà presente un pulsante [Salta] per saltare la calibrazione dello zero durante il processo di calibrazione.
- L'uso del box di calibrazione dello zero (accessorio standard per il CM-25cG e CM-M6; CM-3700A/CM-3700A-U/CM-3700d, e CM-3600A/CM-3610A; accessorio opzionale per CM-700d/CM-600d, CM-2600d/CM-2500d/CM-2300d, CM-2500c e CM-5/CR-5) permette di effettuare una calibrazione dello zero più affidabile, senza influssi ambientali.

■ Informazioni sulla calibrazione del bianco:

- Per strumenti diversi da CM-25cG, CM-M6, CM-700d/CM-600d e CM-5/CR-5, la calibrazione del bianco deve essere eseguita ogni volta che si accende lo strumento.
- I dati della calibrazione del bianco sono memorizzati nella memoria dello strumento. I dati della calibrazione del bianco possono essere visualizzati nella finestra di dialogo Impostazione calibrazione del bianco. Si veda pag. 43.
- Se si ottiene una nuova piastra di calibrazione del bianco, i dati che ne derivano devono essere scritti sullo strumento prima di eseguire la calibrazione del bianco con la nuova piastra. Si veda pag. 43.
- Quando si utilizza il CM-5/CR-5, per impostazione predefinita lo strumento utilizza una piastra di calibrazione del bianco interna per le misure di riflettanza o per le misurazioni della piastra di Petri, quindi non è necessario effettuare ulteriori preparativi per la calibrazione del bianco al punto 3.
- La calibrazione utente (calibrazione su una piastra di calibrazione del bianco fornita dall'utente) può essere eseguita su tutti gli strumenti ad eccezione di CM-M6, CM-3700A/CM-3700A-U/CM-3700d e CM-2500c. Per eseguire la calibrazione utente, è necessario impostare i dati di calibrazione per la piastra di calibrazione utente e abilitare la calibrazione utente. Si veda pag. 44.
- Quando la calibrazione utente è abilitata per gli strumenti CM-25cG, CM-700d/CM-600d e CM-5/CR-5 verrà eseguita al posto della calibrazione del bianco al punto 3; per gli altri strumenti, la calibrazione utente verrà eseguita dopo la calibrazione del bianco sulla piastra di calibrazione del bianco di Konica Minolta.

■ Note relative alla Calibrazione della trasmittanza

Per la calibrazione della trasmittanza, vengono eseguite la calibrazione dello 0% e la calibrazione del 100%. In tal caso, la "calibrazione dello zero" deve essere sostituita dalla "Calibrazione dello 0%" e la "calibrazione del bianco" deve essere sostituita dalla "Calibrazione del 100%" nella seguente procedura.

Importante:

Prima di avviare la calibrazione della trasmittanza quando si utilizzano gli strumenti CM-3700A/CM-3700d o CM-3600A/CM-3610A, posizionare la piastra di calibrazione del bianco nel supporto del campione di riflettanza. Quando si eseguono le misure di trasmittanza, la superficie della piastra di calibrazione del bianco agisce come parte della superficie della sfera integratrice. Quando si utilizza lo strumento CM-5/CR-5, verrà utilizzata automaticamente la piastra di calibrazione del bianco interna.

■ Informazioni sulla calibrazione del 100%:

- Se i soggetti di misurazione saranno solidi che possono essere posizionati da soli nella camera di trasmittanza, si dovrebbe eseguire una calibrazione del 100% all'aria (senza nulla nella camera di trasmittanza).
- Se i soggetti di misurazione saranno liquidi in celle di vetro, la calibrazione del 100% deve essere eseguita utilizzando una cella dello stesso tipo e dimensione riempita con acqua distillata.

2.3.1 Calibrazione dello strumento

- Questa procedura è disponibile soltanto se c'è uno strumento collegato e se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando una chiave di protezione collegata al computer).
 - La procedura descritta di seguito mostra a titolo di esempio le finestre di dialogo del CM-25cG. Le finestre di dialogo saranno diverse a seconda dello strumento.
 - Le informazioni sulla preparazione dello strumento per la calibrazione dello zero e del bianco (calibrazione dello 0% e del 100% per le misure della trasmittanza), sono reperibili nel manuale di istruzioni dello strumento.
1. Fare clic su [**Calibrazione**] sulla barra degli strumenti del menu del pannello dei dati o selezionare *Calibrazione* dal menu **Strumento** visualizzato.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Calibrazione dello zero.



2. Preparare lo strumento per la calibrazione dello zero e fare clic su [Calibrazione dello zero] per eseguire questa funzione.
 - Se è attivata la funzione [Salta] e si fa clic su [Salta] anziché su [Calibrazione dello zero], si salta il processo di calibrazione dello zero e compare la finestra di dialogo Calibrazione del bianco. Tuttavia, se la finestra di stato visualizza il messaggio "È necessaria la calibrazione dello zero!", non è possibile saltare tale calibrazione.

Al termine della calibrazione dello zero, apparirà la finestra di dialogo Calibrazione del bianco.



3. Preparare lo strumento per la calibrazione del bianco e fare clic su [Calibrazione bianco] per eseguire questa funzione.
- Con l'impostazione della calibrazione utente e gli strumenti CM-25cG, CM-700d/CM-600d, o CM-5/CR-5, la finestra di dialogo mostrerà la "Calibrazione utente", invece della "Calibrazione del bianco". Fare clic su [Calibrazione utente] per eseguire questa funzione.

Se si utilizza il CM-25cG con la Modalità di misurazione impostata su Colore e Gloss, compare la finestra di dialogo Calibrazione gloss dopo che la calibrazione del bianco è stata completata. Posizionare lo strumento per la calibrazione gloss e fare clic su [Calibrazione gloss] per eseguire questa funzione.

Compare la finestra di dialogo Calibrazione utente, se è in esecuzione la calibrazione utente con gli strumenti CM-2600d/CM-2500d o CM-3600A/CM-3610A. Preparare lo strumento per la calibrazione utente e fare clic su [Calibrazione utente] per eseguire questa funzione.

■ Durata della calibrazione indicata nel riquadro Info strumento

Si recuperano dallo strumento le informazioni sullo stato della calibrazione e la schermata della scheda Info strumento viene aggiornata di conseguenza. Se lo strumento viene calibrato senza l'ausilio del software SpectraMagic DX, il programma potrebbe non essere in grado di determinare la durata della calibrazione. In questi casi, il tempo indicato nel riquadro Info strumento fa riferimento all'ultima calibrazione eseguita con il software SpectraMagic DX.

2.3.2 Scrittura dei dati della calibrazione del bianco sullo strumento

- Questa procedura è disponibile soltanto se c'è uno strumento collegato e se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando una chiave di protezione collegata al computer).

I dati della calibrazione utilizzati per la calibrazione del bianco sono memorizzati nello strumento.

Quando verrà utilizzata una nuova piastra di calibrazione del bianco, è necessario scrivere i dati rilevati sullo strumento prima di eseguire la calibrazione del bianco con la nuova piastra.

1. Selezionare *Impostazione calibrazione* dal menu **Strumento** menu e poi selezionare *Impostazione calibrazione bianco* dal menu a comparsa.

Compare la finestra di dialogo Impostazione calibrazione del bianco, che mostra i dati di calibrazione del bianco attualmente memorizzati nello strumento.

2. Per leggere i dati della calibrazione del bianco rilevati dalla nuova piastra dal disco incluso con la piastra di calibrazione del bianco, fare clic su [*Leggi*]. Compare la finestra di dialogo *Apri*. Cercare la posizione dei file di dati di calibrazione del bianco e fare clic su [*Apri*]. I dati di calibrazione del bianco per tutte le combinazioni dei componenti area di misurazione / componente speculare verranno letti dai file di calibrazione del bianco nella cartella selezionata e i dati di calibrazione del bianco mostrati nella finestra di dialogo verranno aggiornati.

- Assicurarsi che tutti i file di dati di calibrazione del bianco per lo strumento siano nella cartella selezionata. Se non è possibile trovare il file di dati della calibrazione del bianco per una combinazione di impostazioni dello strumento, compare un messaggio di errore.
- Non è possibile modificare direttamente i dati di calibrazione del bianco in questa finestra di dialogo.

3. Per scrivere i nuovi dati di calibrazione sullo strumento, fare clic su [*OK*].

- Per chiudere la finestra di dialogo senza scrivere i dati, fare clic su [*Annulla*].

4. Compare una finestra di conferma che chiede all'utente se desidera scrivere i dati di calibrazione del bianco sullo strumento. Fare clic su [*OK*] in questa finestra di dialogo per continuare e scrivere i dati di calibrazione del bianco sullo strumento.

2.3.3 Calibrazione utente

- Questa procedura è disponibile soltanto se c'è uno strumento collegato e se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando una chiave di protezione collegata al computer).
- Questa funzione è supportata solo da SpectraMagic DX Professional Edition.

La calibrazione utente può essere eseguita quando si utilizza una piastra standard di riferimento diversa dalla piastra di calibrazione del bianco fornita da Konica Minolta.

Per eseguire la calibrazione utente, è necessario immettere i dati di calibrazione per la piastra standard di riferimento da utilizzare come piastra di calibrazione utente e per abilitare la calibrazione utente nella finestra di dialogo Impostazione calibrazione utente.

1. Selezionare *Impostazione calibrazione* dal menu **Strumento** e poi selezionare *Impostazione calibrazione utente* dal menu a comparsa visualizzato.

Compare la finestra di dialogo Impostazione calibrazione utente, che mostra i dati di calibrazione dell'utente attualmente memorizzati nello strumento.

2. Digitare l'ID piastra di calibrazione, se è presente una casella di testo ID piastra di calibrazione. Sono consentiti solo fino a 8 caratteri. Questo ID verrà mostrato nella finestra di dialogo Calibrazione utente durante il processo di calibrazione.
3. Selezionare le impostazioni dello strumento (componente speculare e area di misurazione) per cui verranno scritti i dati di calibrazione. Le impostazioni dello strumento disponibili dipendono dallo strumento.
4. Immettere i dati di calibrazione dell'utente per ciascuna lunghezza d'onda e combinazione di impostazioni dello strumento.
 - Per leggere i dati di calibrazione dell'utente da un file precedentemente salvato in un file *.ucm (dati di calibrazione utente), fare clic su [Apri] per aprire la finestra di dialogo Apri, cercare il file *.ucm da leggere e fare clic su [Apri] per leggere i dati di calibrazione utente dal file nella finestra di dialogo.
 - Per salvare i dati di calibrazione utente su un file, fare clic su [Salva] per aprire la finestra di dialogo Salva con nome, individuare il luogo in cui si desidera salvare il file dei dati di calibrazione, immettere un nome del file e fare clic su [Salva]. Il set di dati di calibrazione utente nella finestra di dialogo Impostazione calibrazione utente per tutte le combinazioni di impostazioni dello strumento verrà salvato nel file.
5. Per abilitare la calibrazione utente, selezionare la casella accanto a Imposta su modalità Calibrazione utente, in modo tale che si visualizzi un segno di spunta nella casella.
 - A seconda dello strumento, la modalità di calibrazione utente può essere abilitata individualmente per ciascuna combinazione di impostazioni dello strumento. In tal caso, selezionare la casella accanto a ciascuna combinazione di impostazioni dello strumento per la quale sarà eseguita la calibrazione utente, in modo tale che si visualizzi un segno di spunta nella casella.
6. Una volta impostati tutti i dati e le impostazioni di calibrazione utente, fare clic su [OK].
Compare una finestra di dialogo che chiede all'utente se desidera scrivere le modifiche sullo strumento. Fare clic su [Sì] per scrivere le modifiche sullo strumento e chiudere la finestra di dialogo.
 - Per chiudere la finestra di conferma senza scrivere i dati, fare clic su [No]. La finestra di conferma si chiude e il programma torna alla finestra di dialogo Impostazione calibrazione utente.

Per chiudere la finestra di dialogo Impostazione calibrazione utente senza scrivere le modifiche sullo strumento, fare clic su [Annulla]. Compare una finestra di conferma. Fare clic su [Sì] per chiudere la finestra di dialogo Impostazione calibrazione utente o [No] per chiudere la finestra di conferma e tornare alla finestra di dialogo Impostazione calibrazione utente.

2.3.4 Regolazione UV

- Questa procedura è disponibile solo quando è collegato uno strumento CM-3700A/CM-3700d, CM-3600A/CM-3610A o CM-2600d, la licenza del software è valida (o per via elettronica o usando una chiave di protezione collegata al computer) e viene utilizzata SpectraMagic DX Professional Edition.
- Per eseguire la regolazione UV, è necessario disporre dei privilegi di amministratore sul computer e SpectraMagic DX deve essere in esecuzione utilizzando tali privilegi.

2.3.4-a Quando si utilizza CM-3700A, CM-3700A-U, o CM-3700d

1. Verificare che l'opzione Modalità di misurazione nella finestra di dialogo Impostazioni strumento sia impostata su "Riflettanza" e che l'Impostazione UV sia impostata su "Regolazione UV".
2. Selezionare *Regolazione UV...* dal menu **Strumento**.

Compare la finestra di dialogo Regolazione UV. Le impostazioni correnti per Componente speculare, Area di misurazione e Impostazione UV verranno mostrate come riferimento e non possono essere modificate.

3. Selezionare la Modalità di regolazione desiderata.

Di seguito vengono fornite informazioni su ciascuna modalità.

Modalità	Regolazione valore(i) standard
WI	Valore WI a singolo punto CIE (1982)
Tinta	Valore Tinta a singolo punto CIE (1982)
Ganz&Griesser4, Ganz&Griesser5	4 (Ganz&Griesser4) o 5 (Ganz&Griesser5) standard UV con i valori CIE WI (1982) e Tinta CIE (1982) da alto a basso sono misurati e utilizzati per fornire una buona regolazione UV nella gamma di valori degli standard.

4. Fare clic su [Succ >]. Compare la finestra di dialogo corrispondente alla Modalità di regolazione selezionata. Vedere le sezioni seguenti per il funzionamento in ogni finestra di dialogo.

Vedere pag. 46 per eseguire la regolazione UV a WI o Tinta.

Vedere pag. 48 per eseguire la Regolazione UV a Ganz&Griesser4 o Ganz&Griesser5.

2.3.4-a.1 Modalità di regolazione: WI o Tinta

Osservatore/Illuminante: Si visualizzano l'Osservatore e l'Illuminante utilizzati per i calcoli come riferimento.

Osservatore: 10°

Illuminante: D65

WI (quando la Modalità di regolazione è impostata su "WI") o Tinta (quando la Modalità di regolazione è impostata su "Tinta")

Valore: digitare il valore standard per lo standard UV.

WI: da 40,00 a 250,00

Tinta: da -6,00 a 6,00

Tolleranza: Selezionare la tolleranza desiderata.

WI: 0,20, 0,30, 0,50, 1,00, 2,00, 3,00

Tinta: 0,05, 0,10, 0,30

Ultima regol. UV / Posizione filtro

Data: Data/ora dell'ultima regolazione UV.

Posizione filtro: Posizione filtro dell'ultima regolazione UV.

Verifica

WI o Tinta: Il valore WI o Tinta nel momento in cui è stata eseguita la regolazione UV più recente.

Diff.: La differenza rilevata dai risultati nel momento in cui è stata eseguita la regolazione UV più recente.

■ Quando si esegue la regolazione UV su WI o Tinta per la prima volta o quando si utilizza un nuovo standard UV:

1. Impostare il Valore standard UV e la Tolleranza desiderata e fare clic su [Esecuzione] per eseguire la regolazione UV.
 - Si richiederà la calibrazione dello zero e del bianco, se non è stata ancora eseguita.
 - Considerato che la posizione del filtro UV dello strumento verrà spostato avanti e indietro durante la regolazione UV, potrebbero essere necessari alcuni minuti per completare la regolazione UV.
2. Dopo aver eseguito una regolazione UV iniziale, sarà eseguita una calibrazione dello zero e del bianco nella nuova posizione del filtro con una regolazione precisa della posizione del filtro. In alcuni casi potrebbero essere necessari diversi cicli di calibrazione dello zero, del bianco e misurazioni standard UV per ottenere una regolazione UV definitiva.
 - Compare un messaggio di errore, se non è possibile effettuare correttamente la regolazione UV.
3. Fare clic su [OK] per chiudere la finestra di dialogo.

■ **Se la regolazione UV su WI o Tinta è stata eseguita precedentemente utilizzando i medesimi standard UV:**

Se è stata eseguita precedentemente la regolazione UV su WI o Tinta utilizzando lo stesso standard UV, è possibile ottenere una regolazione UV accettabile in tempi più rapidi utilizzando la posizione precedente del filtro UV.

1. Fare clic su [Verifica]. Il filtro UV dello strumento sarà spostato nella posizione utilizzata per la regolazione UV più recente.
2. Eseguire la calibrazione dello zero e del bianco nella posizione del filtro UV.
3. Misurare lo standard UV nella posizione del filtro UV.
Compaiono i risultati ottenuti dalla misurazione e la differenza con i risultati della regolazione UV precedente.
4. Se questi risultati sono accettabili, fare clic su [OK] per chiudere la finestra di dialogo.

2.3.4-a.2 Modalità di regolazione: Ganz&Griesser4 o Ganz&Griesser5

Osservatore/Illuminante: Si visualizzano l'Osservatore e l'Illuminante utilizzati per i calcoli come riferimento.

Osservatore: 10°

Illuminante: D65

WI, Tinta

Da 1 a 4 (per Ganz&Griesser4) o da 1 a 5 (per Ganz&Griesser5): Digitare i valori standard WI e Tinta per ogni standard UV in ordine, iniziando dal valore WI minimo.

WI: da 40,00 a 250,00

Tinta: da -6,00 a 6,00

Ultima regol. UV / Verifica

Data: Data/ora dell'ultima regolazione UV.

Coefficiente

È possibile visualizzare i vari coefficienti dell'equazione Ganz e Griesser calcolati durante l'ultima regolazione UV facendo clic su [Verifica].

1. Impostare i valori WI e Tinta per ciascuno dei 4 (Ganz&Griesser4) o 5 (Ganz&Griesser5) standard UV. I valori devono essere impostati in ordine ascendente WI, con il WI minore nella posizione 1.
2. Misurare ogni standard UV posizionando lo standard e facendo clic sul pulsante [Misura_x], dove x sta per il numero standard.
 - Si richiederà la calibrazione dello zero e del bianco, se non è stata ancora eseguita.
 - La posizione del filtro sarà spostata durante la misurazione. Ciascuna misurazione potrebbe richiedere alcuni secondi.
3. Dopo aver misurato tutti i 4 (Ganz&Griesser4) o 5 standard UV (Ganz&Griesser5) fare clic su [Esecuzione]. Saranno eseguiti i calcoli per la regolazione UV e saranno visualizzati i Coefficienti che ne risultano.
 - Se si fa clic su [Esecuzione] prima di aver misurato tutti gli standard necessari, compare un messaggio di errore.
4. Fare clic su Chiudi per chiudere la finestra di dialogo.

2.3.4-b Utilizzo degli strumenti CM-3600A, CM-3610A, o CM-2600d

1. Verificare che la Modalità di misurazione nella finestra di dialogo Impostazioni strumento sia impostata su "Riflettanza" e che l'Impostazione UV sia impostata su un'impostazione diversa da "100% completo".
2. Selezionare *Regolazione UV...* dal menu **Strumento**. Compare la finestra di dialogo Regolazione UV. Le impostazioni correnti per Componente speculare, Area di misurazione e Impostazione UV verranno mostrate come riferimento e non possono essere modificate.
 - Per visualizzare i coefficienti di regolazione UV attualmente memorizzati nello strumento, fare clic su [Visualizza coefficiente].
3. Selezionare la Modalità di regolazione desiderata.

Le modalità disponibili dipenderanno dallo strumento utilizzato. Di seguito vengono fornite informazioni su ciascuna modalità.

Modalità	Regolazione valore(i) standard
Profilo	I dati della riflettanza spettrale a un passo di 10nm nella scala di misurazione dello strumento
WI	Valore WI a singolo punto CIE (1982)
Tinta	Valore Tinta a singolo punto CIE (1982) (non disponibile su CM-2600d)
Tinta&WI	Valori Tinta a singolo punto CIE (1982) e CIE WI (1982)
Luminosità ISO	Valore di luminosità ISO a singolo punto
Ganz&Griesser4, Ganz&Griesser5	4 (Ganz&Griesser4) o 5 (Ganz&Griesser5) standard UV con i valori CIE WI (1982) e Tinta CIE (1982) da alto a basso sono misurati e utilizzati per fornire una buona regolazione UV nella gamma di valori degli standard.

■ Eseguire una nuova regolazione UV

1. Selezionare Nuovo e fare clic su [Succ >]. Compare la finestra di dialogo corrispondente alla Modalità di regolazione selezionata. Vedere le sezioni seguenti per il funzionamento in ogni finestra di dialogo.
 - Vedere pag. 50 per eseguire la regolazione UV al Profilo.
 - Vedere pag. 51 per eseguire la regolazione UV a WI, Tinta, Tinta&WI, o Luminosità ISO.
 - Vedere pag. 52 per eseguire la Regolazione UV a Ganz&Griesser4 o Ganz&Griesser5.

■ Eseguire la regolazione UV leggendo un file contenente i coefficienti di regolazione UV

1. Selezionare Leggi.
2. Fare clic su [Sfoglia] e sfogliare i file (*.krd) contenenti i coefficienti di regolazione UV precedentemente salvati.
 - Il file contenente i coefficienti di regolazione UV selezionati deve essere per lo stesso strumento e Modalità di regolazione selezionata.
3. Fare clic su [Succ >]. Compare la finestra di dialogo Scrivi file coefficiente che mostra i coefficienti di regolazione UV letti dal file.
4. Per scrivere i coefficienti di regolazione UV sullo strumento, fare clic su [Scrivi].
Una volta completata la scrittura, comparirà un messaggio di conferma. Fare clic su [OK] per chiudere il messaggio di conferma e su [Annulla] per chiudere le finestre di dialogo Scrivi file coefficiente e Regolazione UV.
 - Per ritornare alla finestra di dialogo Regolazione UV e selezionare un altro file coefficienti di regolazione UV, fare clic su [< Indietro].
 - Per annullare la regolazione UV, fare clic su [Annulla]. Si chiuderanno sia la finestra di dialogo Scrivi file coefficiente che Regolazione UV.

2.3.4-b.1 Modalità di regolazione: Profilo

[Carica profilo]	Aprire una finestra di dialogo Apri per leggere i dati in un file di profilo precedentemente memorizzato (*.pri) nella finestra di dialogo Profilo.
[Salva profilo]	Aprire una finestra di dialogo Salva con nome per salvare i dati di profilo attualmente inseriti nella finestra di dialogo Profilo in un file di profilo (*.pri).
Scheda SCI, scheda SCE	Selezionare la scheda per la quale digitare i dati di profilo. Per <u>Componente speculare</u> : "SCI", solo la scheda SCI sarà attiva; per <u>Componente speculare</u> : "SCE" o "SCI + SCE", saranno attive entrambe le schede SCI e SCE.
Salva il risultato della regolazione	Selezionare questa casella per aprire una finestra di dialogo di salvataggio dei risultati della regolazione UV in un file (*.krd) contenente i coefficienti di regolazione UV dopo aver completato la regolazione UV.

1. Digitare i dati della riflettanza spettrale a ogni lunghezza d'onda per lo standard UV nelle caselle di testo.
Intervallo: da 0,01 a 200
2. Dopo aver digitato i valori a ogni lunghezza d'onda, fare clic su [Esecuzione].
 - Si richiederà la calibrazione dello zero e del bianco, se non è stata ancora eseguita.
3. Quando richiesto, posizionare lo standard UV e fare clic su [OK] per prendere le misure.
 - Se nella finestra di dialogo Profilo è stata selezionata l'opzione Salva il risultato della regolazione, compare una finestra di dialogo Salva con nome dopo aver completato la regolazione UV. Cercare la cartella in cui salvare il file, digitare il nome desiderato per il file e fare clic su [Salva].
4. Una volta completata la regolazione UV, comparirà un messaggio di conferma. Fare clic su [OK] per chiudere il messaggio di conferma e ritornare alla finestra di dialogo Profilo, la quale sarà chiusa facendo clic su [Annulla].

2.3.4-b.2 Modalità di regolazione: WI, Tinta, Tinta&WI, o Luminosità ISO

- Modalità di regolazione: Tinta non è disponibile sullo strumento CM-2600d.

Osservatore/Illuminante: Si visualizzano l'Osservatore e l'Illuminante utilizzati per i calcoli come riferimento.

Osservatore: 10°

Illuminante: D65

WI, Tinta, Luminosità ISO:

Valore: digitare il valore standard per lo standard UV.

WI: da 40,00 a 250,00

Tinta: da -6,00 a 6,00

Luminosità ISO: da 40,00 a 250,00

Tolleranza: Selezionare la tolleranza desiderata.

WI: 0,20, 0,30, 0,50, 1,00, 2,00, 3,00

Tinta: 0,05, 0,10, 0,30

Luminosità ISO: 0,50, 1,00, 3,00

Salva il risultato della regolazione: Selezionare questa casella per aprire una finestra di dialogo di salvataggio dei risultati della regolazione UV in un file (*.krd) contenente i coefficienti di regolazione UV dopo aver completato la regolazione UV.

1. Impostare il Valore standard UV e la Tolleranza desiderata per ogni casella di testo attiva.
 - Saranno attive solo le caselle di testo corrispondenti alla Modalità di regolazione selezionata.
 - Per Componente speculare: SCI, saranno attive solo le caselle di testo SCI; per Componente speculare: SCE o SCI + SCE, saranno attive entrambe le caselle di testo SCI e SCE.
2. Dopo aver impostato tutti i valori necessari, fare clic su [Esecuzione] per eseguire la regolazione UV.
 - Si richiederà la calibrazione dello zero e del bianco, se non è stata ancora eseguita.
3. Quando richiesto, posizionare lo standard UV e fare clic su [OK] per prendere le misure.
 - Se nella finestra di dialogo per la Modalità di regolazione selezionata è stata spuntata l'opzione Salva il risultato della regolazione, compare una finestra di dialogo Salva con nome dopo aver completato la regolazione UV. Cercare la cartella in cui salvare il file, digitare il nome desiderato per il file e fare clic su [Salva].
4. Una volta completata la regolazione UV, comparirà un messaggio di conferma. Fare clic su [OK] per chiudere il messaggio di conferma e ritornare alla finestra di dialogo per la Modalità di regolazione selezionata, la quale sarà chiusa facendo clic su [Annulla].

2.3.4-b.3 Modalità di regolazione: Ganz&Griesser4 o Ganz&Griesser5

Osservatore/Illuminante: Si visualizzano l'Osservatore e l'Illuminante utilizzati per i calcoli come riferimento.

Osservatore: 10°

Illuminante: D65

WI, Tinta

Da 1 a 4 (per Ganz&Griesser4) o da 1 a 5 (per Ganz&Griesser5): Digitare i valori standard WI e Tinta per ogni standard UV in ordine, iniziando dal valore WI minimo.

WI: da 40,00 a 250,00

Tinta: da -6,00 a 6,00

Coefficiente

Si visualizzeranno i vari coefficienti dell'equazione Ganz e Griesser calcolati nel momento in cui è stata eseguita la regolazione UV più recente.

Salva il risultato della regolazione: Selezionare questa casella per aprire una finestra di dialogo di salvataggio dei risultati della regolazione UV in un file (*.krd) contenente i coefficienti di regolazione UV dopo aver completato la regolazione UV.

1. Impostare i valori WI e Tinta per ciascuno dei 4 (Ganz&Griesser4) o 5 (Ganz&Griesser5) standard UV. I valori devono essere impostati in ordine ascendente WI, con il WI minore nella posizione 1.
 - Per Componente speculare: SCI, saranno attive solo le caselle di testo SCI; per Componente speculare: SCE o SCI + SCE, saranno attive entrambe le caselle di testo SCI e SCE.
2. Misurare ogni standard UV posizionando lo standard e facendo clic sul pulsante [Misura_x], dove x sta per il numero standard.
3. Dopo aver misurato tutti i 4 (Ganz&Griesser4) o 5 standard UV (Ganz&Griesser5) fare clic su [Esecuzione]. Saranno eseguiti i calcoli per la regolazione UV e saranno visualizzati i Coefficienti che ne risultano.
 - Se si fa clic su [Esecuzione] prima di aver misurato tutti gli standard necessari, compare un messaggio di errore.
 - Se nella finestra di dialogo per la Modalità di regolazione selezionata è stata spuntata l'opzione Salva il risultato della regolazione, compare una finestra di dialogo Salva con nome dopo aver completato la regolazione UV. Cercare la cartella in cui salvare il file, digitare il nome desiderato per il file e fare clic su [Salva].
 - Dopo aver eseguito la regolazione UV, fare clic su SCI o SCE in Coefficiente per visualizzare i coefficienti della rispettiva impostazione Componente speculare.
4. Fare clic su [x] nell'angolo in alto a destra della finestra di dialogo per chiudere la finestra di dialogo.

2.4 Preparativi per le misurazioni

2.4.1 Apertura di un documento nuovo o già esistente

È possibile effettuare misurazioni solo quando un documento è aperto.

2.4.1.1 Creazione di un nuovo documento

Per creare un nuovo documento, selezionare *Nuovo* nel menu **Documento**. Sarà creato un nuovo documento.

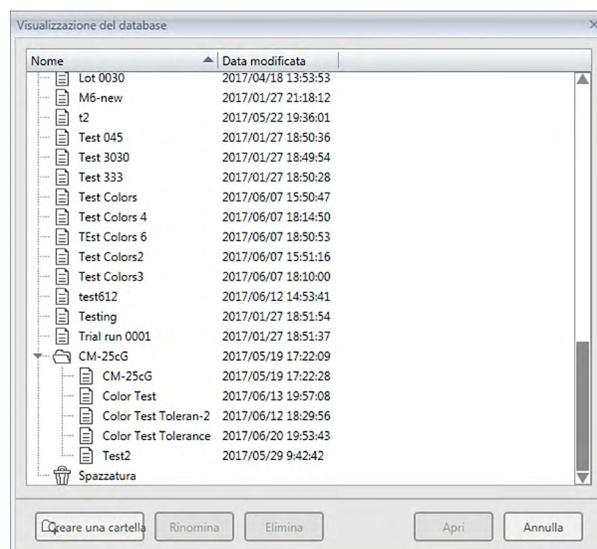
- Se è stato definito un file modello predefinito, il nuovo documento userà tale modello. Vedere pag. 171

2.4.1.2 Apertura di un documento esistente

È possibile aprire un documento esistente dal database seguendo la procedura descritta di seguito.

1. Selezionare *Apri da database* nel menu **Documento**.

Compare la finestra di dialogo Visualizzazione del database.



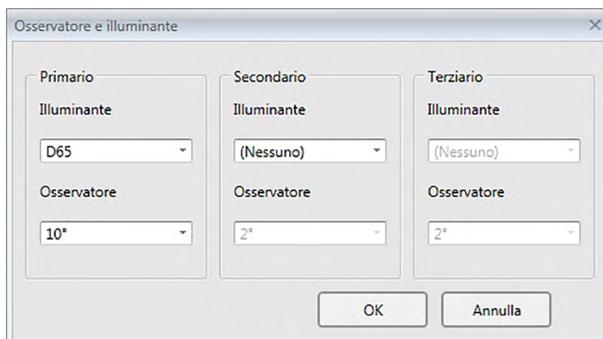
2. Fare doppio clic sul documento da aprire o selezionare il documento da aprire e fare clic su [Apri]. Si chiuderà la finestra di dialogo e si aprirà il documento.

- Per altre operazioni disponibili nella finestra di dialogo Visualizzazione del database, come la creazione di cartelle o l'eliminazione di un documento, vedere pag. 139.

2.4.2 Impostare osservatore e illuminante

L'osservatore e l'illuminante sono elementi fondamentali per poter convertire i dati spettrali in dati colorimetrici. I due elementi devono essere identici per tutti i campioni, per consentire la comparazione dei dati colorimetrici da essi ottenuti. Si raccomanda di selezionare l'osservatore e l'illuminante desiderati prima di eseguire le operazioni. Questi elementi non devono essere modificati se non è strettamente necessario.

1. Selezionare *Osservatore e illuminante...* dal menu **Dati**. Compare la finestra di dialogo Osservatore e illuminante.
2. Specificare le impostazioni di osservatore e illuminante desiderate.



Per ogni file del documento si possono specificare tre coppie di osservatore e illuminante.

- Questi dati non influenzano l'osservatore e l'illuminante impostati sullo strumento.
- Le voci per le quali sono stati definiti osservatore e illuminante specifici, ad esempio valori di indice, verranno calcolate utilizzando l'osservatore e l'illuminante definiti, indipendentemente dall'impostazione di questa finestra di dialogo.

■ Finestra di dialogo Osservatore e illuminante

Primario, Secondario, Terziario

Osservatore

2°, 10°

Illuminante

Nessuno, A, C, D50, D55[Ⓢ], D65, D75[Ⓢ], F2, F6[Ⓢ], F7[Ⓢ], F8[Ⓢ], F10[Ⓢ], F11, F12[Ⓢ], U50[Ⓢ], ID50[Ⓢ], ID65[Ⓢ]

(Le voci contrassegnate dal simbolo [Ⓢ] sono supportate solo da SpectraMagic DX Professional Edition.)

- L'opzione "(Nessuno)" è disponibile soltanto per le condizioni Secondario e Terziario. Se si seleziona "(Nessuno)" come Illuminante, per quella coppia saranno disabilitati i parametri dell'Osservatore.

Le impostazioni di questa finestra di dialogo saranno applicate a tutti i dati nel file del documento.

- Se l'osservatore o l'illuminante vengono modificati, SpectraMagic DX calcolerà nuovamente tutti i dati. Se si prova a cambiare l'osservatore o l'illuminante, compare un messaggio di avvertenza.

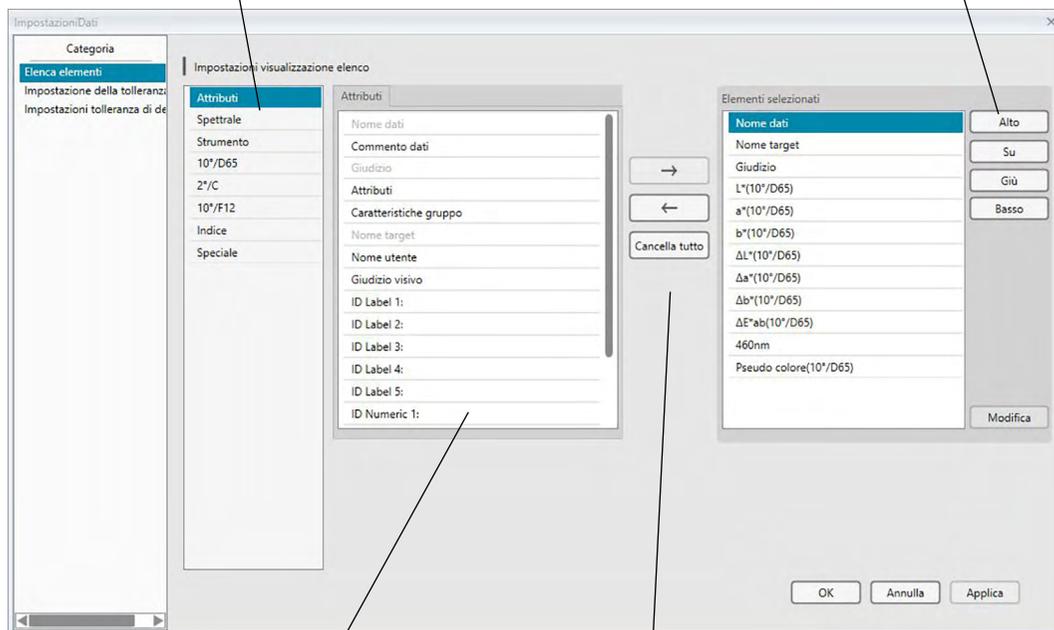
2.4.3 Impostazione delle voci dell'elenco

È possibile selezionare quali voci devono essere visualizzate nel Riquadro ad elenco, ad esempio i nomi dei dati o i dati colorimetrici; è inoltre possibile specificare l'ordine di visualizzazione delle varie voci elencate.

1. Selezionare *Voci dell'elenco...* dal menu **Dati**. Compare la finestra di dialogo ImpostazioniDati con Voci dell'elenco come categoria selezionata.
2. Specificare i dettagli delle voci visualizzate nel Riquadro ad elenco.

Gruppi in cui sono classificate le voci dell'elenco.

Utilizzare questi pulsanti per modificare l'ordine di visualizzazione delle voci presenti nel Riquadro ad elenco. L'ordine delle voci mostrate in questo elenco dall'alto sarà l'ordine di visualizzazione nel Riquadro ad elenco a partire dal lato sinistro. Per modificare l'ordine di visualizzazione, selezionare la voce desiderata nel riquadro Elementi selezionati e quindi fare clic sul pulsante appropriato.



Voci dell'elenco contenute nel gruppo selezionato. Le voci già selezionate appaiono in grigio.

Selezionare una voce nel riquadro di sinistra e fare clic su **→** per inserirla nell'elenco a destra "Elementi selezionati". Per eliminare una voce dall'elenco Elementi selezionati, selezionarla e fare clic su **←**. Per eliminare tutte le voci, fare clic su [Cancellà tutto].

3. Dopo aver specificato le voci desiderate, fare clic sul pulsante [OK].

■ Finestra di dialogo ImpostazioniDati: Categoria Elenca elementi

Le tabelle seguenti mostrano le voci selezionabili come voci dell'elenco e il contenuto di ciascuna voce visualizzato nel Riquadro ad elenco.

- Le note per le voci da [* 1] a [* 12] sono elencate a partire da pag. 62.

Attributi

Elemento	Dati visualizzati nel Riquadro ad elenco
Nome dati	Nome dei dati
Commento dati	Commento
Giudizio	"Passa" o "Scarta" (disponibile soltanto per i campioni. Stringa modificabile.)
Attributi	"Dati spettrali misurati", "Inserimento manuale dati spettrali", "Inserimento manuale dati colorimetrici"
Caratteristiche gruppo	Caratteristiche del gruppo corrispondenti alle impostazioni dello strumento. Per esempio, "-15°(DP)", "15°(DP)", "SCI", "SCE", "UV0", "UV100", ecc. Sarà "-----" se non ci sono caratteristiche applicabili da visualizzare.
Nome target	Nome del target associato
Nome utente	Nome dell'utente che effettua l'accesso (applicabile solo quando è abilitata la funzione di sicurezza)
Giudizio visivo	Risultato del giudizio visivo
Informazioni dati supplementari	Titoli specificati per le informazioni sui dati supplementari (vedere pag. 69).
Gruppi	Nomi specificati nei gruppi di dati (Vedere pag. 134.)

Spettrale

Elemento	Dati visualizzati nel Riquadro ad elenco
da 360 a 740nm	Utilizzare le schede per selezionare le lunghezze d'onda per le quali visualizzare le voci Spettrale, Diff. spettr., K/S Val, Diff. K/S, Assorbanza e Diff. assorbanza

Strumento

Elemento	Dati visualizzati nel Riquadro ad elenco
Nome dello strumento	Nome dello strumento che ha misurato i dati. Per esempio, "CM-25cG", "CM-M6", ecc. <ul style="list-style-type: none"> • Non visualizzato se i dati sono stati digitati.
N. di serie	Numero di serie dello strumento
Versione firmware	Versione software dello strumento
Data/Ora	Data e ora della misurazione
Data calibrazione	Data e ora dell'ultima calibrazione del bianco
Tipo di misura	"Riflettanza", "Trasmittanza", "Colore & Gloss", "Solo colore", "Solo gloss"
Geometria	Geometria dello strumento. Per esempio, "45°c:0°", "45°:as -15°, 15°, 25°, 45°, 75°, 110°", "di:8, de:8", ecc.
Componente speculare	Impostazione della componente speculare sullo strumento (applicabile solo agli strumenti con geometria di:8, de:8): "SCI", "SCE", "SCI+SCE"
Area di misurazione	Area di misurazione impostata sullo strumento: Per esempio, "SAV (3 mm)", "6 mm", ecc.
Impostazione UV	Impostazione UV dello strumento. Per esempio, "100% completo" + "100% completo + taglio 400nm + regolazione UV", "Regolazione UV", ecc.
Osservatore 1	2°, 10°

Osservatore 2	2°, 10° (nessuno)
illuminante 1	A, C, D50, D65, F2, F6, F7, F8, F10, F11, F12, ID50, ID65
illuminante 2	Nessuno, A, C, D50, D65, F2, F6, F7, F8, F10, F11, F12, ID50, ID65
Numero dati	Numero di dati specificato nello strumento da cui sono stati caricati i dati del campione (quando è collegato un CM-25cG, CM-M6, CM-700d, CM-2600d, CM-2500d, CM-2500c, o CM-2300d)
Commento	Commenti impostati nei dati dello strumento

- Le informazioni mostrate per il gruppo Strumento si riferiscono allo strumento e alle sue impostazioni interne e potrebbero non coincidere con le impostazioni di SpectraMagic DX.

10°/D65 (o altra combinazione osservatore/illuminante)

Dati assoluti	Differenza colore	Equazione	Altro
X	ΔX	ΔE^*ab	[*3] MI (DIN)
Y	ΔY	[*1] CMC(l:c)	[*4] Pseudo colore
Z	ΔZ	[*1] CMC(l)	[*4] Pseudo colore (target)
L*	ΔL^*	[*1] CMC(c)	[*5] Resa $\text{\textcircled{P}}$
a*	Δa^*	[*1] ΔL -CMC	[*5] Resa X $\text{\textcircled{P}}$
b*	Δb^*	[*1] ΔC -CMC	[*5] Resa Y $\text{\textcircled{P}}$
C*	ΔC^*	[*1] ΔH -CMC	[*5] Resa Z $\text{\textcircled{P}}$
h	ΔH^*	[*1] ΔE^*94 (CIE 1994) $\langle \Delta E^*94 \rangle$	[*5] Pseudo resa $\text{\textcircled{P}}$
L99	$\Delta L99$	[*1] ΔE^*94 (l) $\langle \Delta E^*94$ (l) \rangle	[*5] Pseudo resa X $\text{\textcircled{P}}$
a99	$\Delta a99$	[*1] ΔE^*94 (c) $\langle \Delta E^*94$ (c) \rangle	[*5] Pseudo resa Y $\text{\textcircled{P}}$
b99	$\Delta b99$	[*1] ΔE^*94 (h) $\langle \Delta E^*94$ (h) \rangle	[*5] Pseudo resa Z $\text{\textcircled{P}}$
C99	$\Delta C99$	[*1] ΔL - ΔE^*94 (CIE 1994) $\langle \Delta L$ - $\Delta E^*94 \rangle$	Lunghezza d'onda dominante $\text{\textcircled{P}}$
h99	$\Delta H99$	[*1] ΔC - ΔE^*94 (CIE 1994) $\langle \Delta C$ - $\Delta E^*94 \rangle$	Purezza d'eccitazione $\text{\textcircled{P}}$
L99o	$\Delta L99o$	[*1] ΔH - ΔE^*94 (CIE 1994) $\langle \Delta H$ - $\Delta E^*94 \rangle$	[*6] 555 $\text{\textcircled{P}}$
a99o	$\Delta a99o$	[*1] $\Delta E00$ (CIE 2000) $\langle \Delta E00 \rangle$	
b99o	$\Delta b99o$	[*1] $\Delta E00$ (l) $\langle \Delta E00$ (l) \rangle	
C99o	$\Delta C99o$	[*1] $\Delta E00$ (c) $\langle \Delta E00$ (c) \rangle	
h99o	$\Delta H99o$	[*1] $\Delta E00$ (h) $\langle \Delta E00$ (h) \rangle	
x	Δx	[*1] $\Delta L'$ - $\Delta E00$ (CIE 2000) $\langle \Delta L'$ - $\Delta E00 \rangle$	
y	Δy	[*1] $\Delta C'$ - $\Delta E00$ (CIE 2000) $\langle \Delta C'$ - $\Delta E00 \rangle$	
u* è	$\Delta u^* \text{\textcircled{P}}$	[*1] $\Delta H'$ - $\Delta E00$ (CIE 2000) $\langle \Delta H'$ - $\Delta E00 \rangle$	
v* è	$\Delta v^* \text{\textcircled{P}}$	ΔEab (Hunter)	
u' è	$\Delta u' \text{\textcircled{P}}$	$\Delta E99$	
v' è	$\Delta v' \text{\textcircled{P}}$	$\Delta E99o$	
L (Hunter)	ΔL (Hunter)	FMC2 $\text{\textcircled{P}}$	
a (Hunter)	Δa (Hunter)	ΔL (FMC2) $\text{\textcircled{P}}$	
b (Hunter)	Δb (Hunter)	ΔCr -g(FMC2) $\text{\textcircled{P}}$	
FF	ΔFF	ΔCy -b(FMC2) $\text{\textcircled{P}}$	
	[*2] Luminosità	NBS100 $\text{\textcircled{P}}$	
	[*2] Saturazione	NBS200 $\text{\textcircled{P}}$	
	[*2] Tinta	ΔEc (gradi) (DIN 6175-2) $\text{\textcircled{P}}$ $\langle \Delta Ec$ (gr.) \rangle	
	[*2] Valutazione a*	ΔEp (gradi) (DIN 6175-2) $\text{\textcircled{P}}$ $\langle \Delta Ep$ (gr.) \rangle	
	[*2] Valutazione b*	ΔEc (Audi2000) $\text{\textcircled{P}}$ m ΔEc (Audi2000) $\text{\textcircled{P}}$ ΔEc Max(Audi2000) $\text{\textcircled{P}}$ ΔEp (Audi2000) $\text{\textcircled{P}}$ m ΔEp (Audi2000) $\text{\textcircled{P}}$ ΔEp Max(Audi2000) $\text{\textcircled{P}}$	
		[*11] Regolazione automatica	

Indice

Indice	Differenza di indice
Munsell C Hue(JIS Z8721 1964) <Munsell C Hue>	$\Delta WI(CIE 1982)$ < $\Delta WI(CIE)$ >
Munsell C Value(JIS Z8721 1964) <Munsell C Value>	$\Delta WI(ASM E313-73)$ < $\Delta WI(E313-73)$ >
Munsell C Chroma (JIS Z8721 1964) <Munsell C Chroma>	$\Delta WI(Hunter)$
Munsell D65 Hue (JIS Z8721 1993) <Munsell D65 Hue>	$\Delta WI(TAUBE)$ Ⓢ
Munsell D65 Value (JIS Z8721 1993) <Munsell D65 Value>	$\Delta WI(STENSBY)$ Ⓢ
Munsell D65 Chroma (JIS Z8721 1993) <Munsell D65 Chroma>	$\Delta WI(BERGER)$ Ⓢ
WI(CIE 1982) <WI(CIE)>	$\Delta WI(ASM E313-98)(C)$ Ⓢ < $\Delta WI(E313-98)(C)$ >
WI(ASM E313-73) <WI(E313-73)>	$\Delta WI(ASM E313-98)(D50)$ Ⓢ < $\Delta WI(E313-98)(D50)$ >
WI(Hunter)	$\Delta WI(ASM E313-98)(D65)$ Ⓢ < $\Delta WI(E313-98)(D65)$ >
WI(TAUBE)Ⓢ	$\Delta WI(Ganz)$
WI(STENSBY)Ⓢ	Diff. tinta(CIE)
WI(BERGER)Ⓢ	Diff. tinta(ASM E313-98)(C)Ⓢ <Diff. tinta (E313-98)(C)>
WI(ASM E313-98)(C)Ⓢ <WI(E313-98)(C)>	Diff. tinta(ASM E313-98)(D50)Ⓢ <Diff. tinta (E313-98)(D50)>
WI(ASM E313-98)(D50)Ⓢ <WI(E313-98)(D50)>	Diff. tinta(ASM E313-98)(D65)Ⓢ <Diff. tinta (E313-98)(D65)>
WI(ASM E313-98)(D65)Ⓢ <WI(E313-98)(D65)>	Diff. tinta(Ganz)
WI(Ganz)	$\Delta YI(ASM D1925)$ < $\Delta YI(D1925)$ >
Tint(CIE)	$\Delta YI(ASM E313-73)$ < $\Delta YI(E313-73)$ >
Tint(ASM E313-98)(C)Ⓢ <Tint(E313-98)(C)>	$\Delta YI(ASM E313-98)(C)$ Ⓢ < $\Delta YI(E313-98)(C)$ >
Tint(ASM E313-98)(D50)Ⓢ <Tint(E313-98)(D50)>	$\Delta YI(ASM E313-98)(D65)$ Ⓢ < $\Delta YI(E313-98)(D65)$ >
Tint(ASM E313-98)(D65)Ⓢ <Tint(E313-98)(D65)>	$\Delta YI(DIN 6167)(C)$ Ⓢ
Tint(Ganz)	$\Delta YI(DIN 6167)(D65)$ Ⓢ
YI(ASM D1925) <YI(D1925)>	$\Delta B(ASM E313-73)$ Ⓢ < $\Delta B(E313-73)$ >
YI(ASM E313-73) <YI(E313-73)>	[*7] Diff. luminosità(TAPPI T452)Ⓢ <Diff. luminosità (TAPPI)>
YI(ASM E313-98)(C)Ⓢ <YI(E313-98)(C)>	[*7] Diff. luminosità(ISO 2470)Ⓢ <Diff. luminosità (ISO)>
YI(ASM E313-98)(D65)Ⓢ <YI(E313-98)(D65)>	[*8] Diff. opacità(ISO2471)Ⓢ
YI(DIN 6167)(C)Ⓢ	[*8] Diff. opacità(TAPPI T425 89%)Ⓢ <Diff. opacità(T425)>
YI(DIN 6167)(D65)Ⓢ	[*8] Diff. haze(ASM D1003-97)(A)Ⓢ <Diff. haze (D1003-97)(A)>
B(ASM E313-73)Ⓢ <B(E313-73)>	[*8] Diff. haze(ASM D1003-97)(C)Ⓢ <Diff. haze (D1003-97)(C)>
[*7] Luminosità (TAPPI T452)Ⓢ <Luminosità (TAPPI)>	[*7] ISO Stato A Diff densità BⓈ <Stato A diff. (B)>
[*7] Luminosità(ISO 2470)Ⓢ <Luminosità(ISO)>	[*7] ISO Stato A Diff densità GⓈ <Stato A diff. (G)>
[*8] Opacità (ISO2471)Ⓢ	[*7] ISO Stato A Diff densità RⓈ <Stato A diff. (R)>
[*8] Opacità(TAPPI T425 89%)Ⓢ <Opacità(T425)>	[*7] ISO Stato T Diff. densità BⓈ <Stato T diff. (B)>
[*8] Haze (ASM D1003-97)(A)Ⓢ <Haze (D1003-97)(A)>	[*7] ISO Stato T Diff. densità GⓈ <Stato T diff. (G)>
[*8] Haze (ASM D1003-97)(C)Ⓢ <Haze (D1003-97)(C)>	[*7] ISO Stato T Diff. densità RⓈ <Stato T diff. (R)>
[*7] ISO Stato A Densità BⓈ <Stato A(B)>	$\Delta Rx(C)$ Ⓢ
[*7] ISO Stato A Densità GⓈ <Stato A(G)>	$\Delta Ry(C)$ Ⓢ
[*7] ISO Stato A Densità RⓈ <Stato A(R)>	$\Delta Rz(C)$ Ⓢ
[*7] ISO Stato T Densità BⓈ <Stato T(B)>	$\Delta Rx(D65)$ Ⓢ
[*7] ISO Stato T Densità GⓈ <Stato T(G)>	$\Delta Ry(D65)$ Ⓢ
[*7] ISO Stato T Densità RⓈ <Stato T(R)>	$\Delta Rz(D65)$ Ⓢ
Rx(C)Ⓢ	$\Delta Rx(A)$ Ⓢ
Ry(C)Ⓢ	$\Delta Ry(A)$ Ⓢ
Rz(C)Ⓢ	$\Delta Rz(A)$ Ⓢ
Rx(D65)Ⓢ	Diff. densità. std (ISO 105.A06)Ⓢ <Diff. densità std>
Ry(D65)Ⓢ	Test macchia(ISO 105.A04E)(C)Ⓢ <Test macchia(C)>
Rz(D65)Ⓢ	Test macchia (ISO 105.A04E)(D65)Ⓢ <Test macchia (D65)>
Rx(A)Ⓢ	Valore test macchia (ISO 105-A04E)(C)Ⓢ <Valore test macchia(C)>
Ry(A)Ⓢ	Valore test macchia (ISO 105.A04E)(D65)Ⓢ <Valore test macchia (D65)>
Rz(A)Ⓢ	Scala dei grigi(ISO 105.A05)(C)Ⓢ <Scala dei grigi(C)>
Profondità standard(ISO 105.A06)Ⓢ <Profondità standard>	Scala dei grigi(ISO 105.A05)(D65)Ⓢ <Scala dei grigi(D65)>
GU	Valore scala dei grigi (ISO 105.A05)(C)Ⓢ <Valore scala dei grigi(C)>
	Valore scala dei grigi (ISO 105.A05)(D65)Ⓢ <Valore scala dei grigi(D65)>

	Resa K/S (ΔE^*)(C)Ⓟ <K/S (ΔE^*)(C)> Resa K/S (ΔE^*)(D65)Ⓟ <K/S (ΔE^*)(D65)> Resa K/S (Max Abs)Ⓟ <K/S (Max Abs)> Resa K/S (apparente)Ⓟ <K/S (apparente)> [*9] Resa K/S (utente)Ⓟ <K/S(utente)> Resa K/S (ΔL^*)(C)Ⓟ <K/S (ΔL^*)(C)> Resa K/S (ΔC^*)(C)Ⓟ <K/S (ΔC^*)(C)> Resa K/S (ΔH^*)(C)Ⓟ <K/S (ΔH^*)(C)> Resa K/S (Δa^*)(C)Ⓟ <K/S (Δa^*)(C)> Resa K/S (Δb^*)(C)Ⓟ <K/S (Δb^*)(C)> Resa K/S (ΔL^*)(D65)Ⓟ <K/S (ΔL^*)(D65)> Resa K/S (ΔC^*)(D65)Ⓟ <K/S (ΔC^*)(D65)> Resa K/S (ΔH^*)(D65)Ⓟ <K/S (ΔH^*)(D65)> Resa K/S (Δa^*)(D65)Ⓟ <K/S (Δa^*)(D65)> Resa K/S (Δb^*)(D65)Ⓟ <K/S (Δb^*)(D65)> Resa K/S (Max Abs)[nm]Ⓟ <K/S (Max Abs)[nm]> NC# (C)Ⓟ Grado NC# (C)Ⓟ NC# (D65)Ⓟ Grado NC# (D65)Ⓟ Ns (C)Ⓟ Grado Ns (C)Ⓟ Ns (D65)Ⓟ Grado Ns (D65)Ⓟ ΔGU
--	---

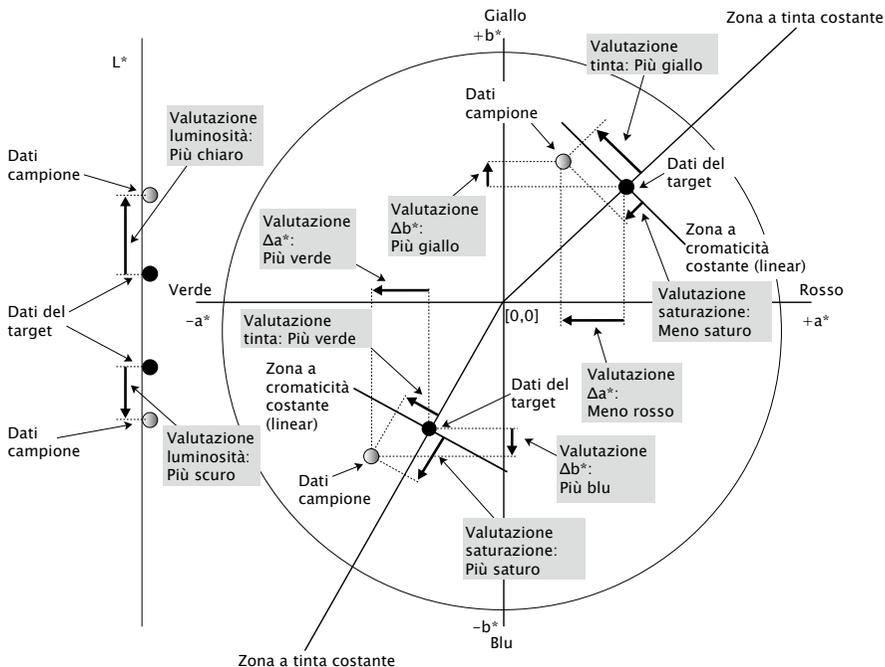
Speciale

Speciale	
	Gloss 8 gradi
[*10]	Equazione Utente 1 Ⓟ
[*10]	Equazione utente 2 Ⓟ
[*10]	Equazione utente 3 Ⓟ
[*10]	Equazione utente 4 Ⓟ
[*10]	Equazione utente 5 Ⓟ
[*10]	Equazione utente 6 Ⓟ
[*10]	Equazione utente 7 Ⓟ
[*10]	Equazione utente 8 Ⓟ

- I caratteri tra < > sono le abbreviazioni utilizzate in SpectraMagic DX.
- Le voci contrassegnate dal simbolo Ⓟ sono supportate solo da SpectraMagic DX Professional Edition.
- Le voci x, y, u', v', Δx, Δy, Δu' e Δv' sono espresse con quattro cifre decimali. Gli altri dati colorimetrici vengono indicati con due decimali. Il numero dei decimali può essere modificato. Si veda pag. 65 per ulteriori informazioni.
- Il software SpectraMagic DX migliora la precisione di calcolo eseguendo una serie di operazioni interne con valori contenenti più posizioni decimali rispetto a quelli effettivamente visualizzati. Di conseguenza, la cifra meno significativa visualizzata dal programma potrebbe differire di un'unità rispetto a quella data dallo strumento, a causa di arrotondamenti o della conversione dello spazio di colore.

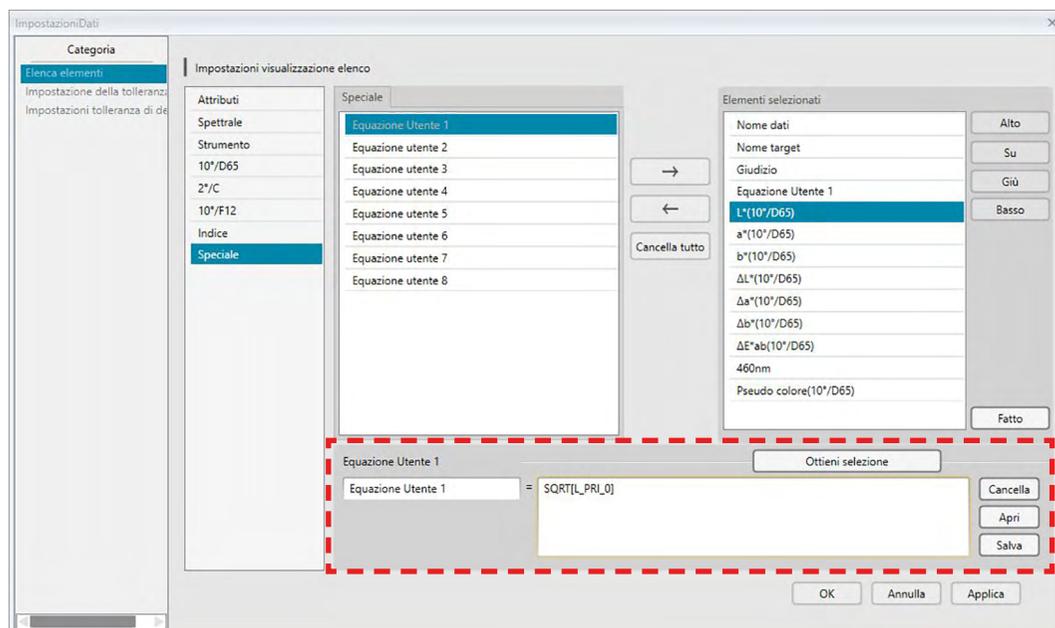
■ **Note sulle voci dell'elenco**

- [*1] Equazione per il calcolo della differenza cromatica che richiede l'impostazione dei parametri. I parametri possono essere impostati nella categoria Impostazioni della tolleranza della finestra di dialogo ImpostazioniDati. Per i dettagli, si veda pag. 96.
- [*2] Le valutazioni relative al colore, come quella della luminosità, indicano le differenze di tinta o di altri fattori rispetto al target. Si veda il diagramma concettuale seguente.



- [*3] MI compare nella scheda Altro, solo per le condizioni dell'osservatore/illuminante Secondario o Terziario. La condizione di osservatore/illuminante Primario funge da riferimento per la condizione dell'osservatore/illuminante. Quando si usa il parametro MI, si raccomanda di impostare i valori dell'osservatore per le condizioni di osservatore/illuminante Secondario e Terziario sullo stesso osservatore impostato per la condizione dell'osservatore/illuminante Primario.
- [*4] Pseudo colore consente di visualizzare il colore corrispondente ai valori colorimetrici del campione o del target. Il colore è riprodotto nel Riquadro ad elenco e fornisce un riscontro visivo dei dati colorimetrici.
- [*5] La Resa e la Pseudo Resa vengono visualizzate soltanto quando esistono dati del target e dati del campione associati ai dati del target.
- [*6] "555" è riconosciuto come carattere e il relativo valore statistico non viene calcolato. Quando si utilizza "555", assicurarsi di specificare dL*, da* e db* nelle caselle di testo visualizzate alla selezione di "555".
- [*7] La luminosità e la densità (stato ISO A, stato ISO T) non vengono visualizzate (viene invece visualizzato "---") quando i dati del campione e i dati del target includono solo valori colorimetrici.
- [*8] L'opacità e l'haze vengono visualizzate solo quando sono specificate rispettivamente la modalità di misurazione dell'opacità e la modalità di misurazione dell'haze.
- [*9] Quando si utilizza "Resa K/S (utente)", assicurarsi di specificare la lunghezza d'onda da applicare nella casella di testo visualizzata alla selezione di "Resa K/S (utente)".

[*10] Dopo aver aggiunto un'equazione utente, è possibile modificarne il titolo. È possibile specificare l'equazione utilizzando la seguente procedura.



Selezionare l'equazione utente aggiunta nel riquadro Elementi selezionati e fare clic sul pulsante [Modifica]. Sulla parte inferiore della casella di dialogo compare la casella di inserimento dell'Equazione utente (indicata qui sopra dal rettangolo rosso tratteggiato), che consente di inserire il nome e l'equazione.

Compariranno anche i pulsanti [Salva] e [Apri]. È possibile salvare un'equazione utente su un file (estensione: *.uedx) facendo clic sul pulsante [Salva] o caricarla da un file facendo clic sul pulsante [Apri].

I dati colorimetrici e dell'indice che possono essere utilizzati in un'equazione utente sono i dati che si trovano nell'elenco Elementi selezionati. Selezionare l'elemento dal riquadro e fare clic sul pulsante [Ottieni selezione] (il pulsante [Ottieni selezione] non è abilitato quando dall'elenco Elementi selezionati si seleziona un elemento che non può essere utilizzato in un'equazione utente).

Facendo clic su [Ottieni selezione], si aggiunge il codice dell'elemento selezionato alla fine dell'equazione nella casella di inserimento dell'Equazione Utente.

Il formato del codice per un elemento selezionato è il seguente:

[Codice voce dell'elenco_Codice categoria_Codice gruppo_Codice target (opzionale)]

Codice voce dell'elenco: codice dell'elemento selezionato dall'elenco. Per esempio, il codice di L^* è "L".
Codice categoria: codice della condizione di illuminante/osservatore per la quale ottenere i dati per (Primario: "PRI"; Secondario: "SEC"; Terziario: "TER") o, nel caso di alcuni elementi dell'indice o di elementi speciali per i quali l'illuminante/osservatore è fisso o irrilevante, "INDEX".

Codice gruppo: codice della caratteristica del gruppo per cui ottenere i dati.

Codice target (opzionale): il codice "T" che indica che si devono ottenere i dati del target anziché i dati della riga attuale. Se non si aggiunge "T" alla fine, per quell'elemento si otterranno i dati della riga attuale.

Es.: Codice quando si seleziona "L*(10 gradi/D65)" (con Osservatore 10 gradi e Illuminante D65 impostati come condizioni di osservatore/illuminante primario)

[L_PRI_0]

L: codice di L*

PRI: codice della condizione dell'osservatore/illuminante primario

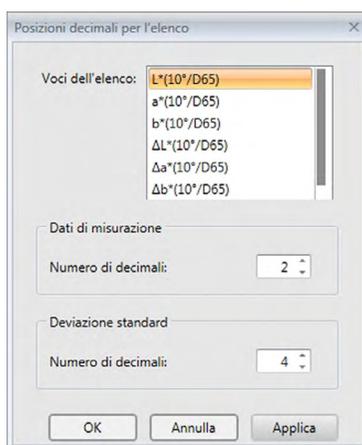
O: dati della riga attuale

[*11] Risultati Passa/Avvertenza/Scarta per la *Regola automaticamente da distribuzione dei dati del campione* nella categoria Impostazione della tolleranza della finestra di dialogo Impostazioni Dati.

2.4.4 Impostazione del numero di posizioni decimali per le voci dell'elenco

Per le voci dell'elenco rappresentate da numeri, è possibile specificare singolarmente il numero di decimali da visualizzare.

1. Selezionare *Posizioni decimali...* dal menu **Dati**. Compare la finestra di dialogo Posizioni decimali per l'elenco.
2. Specificare il numero di decimali da visualizzare per le voci numeriche dell'elenco.



■ Finestra di dialogo Posizioni decimali per l'elenco

Elenca elementi

Questo elenco a discesa contiene tutti gli elementi indicati come voci dell'elenco. Selezionare la voce desiderata per specificarne il numero di decimali.

Dati di misurazione

Numero di decimali:

È possibile inserire o selezionare un numero da 0 a 8.

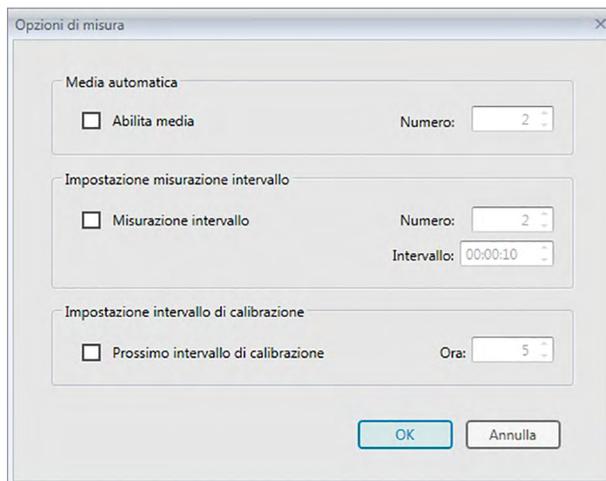
Deviazione standard

Numero di decimali:

È possibile inserire o selezionare un numero da 0 a 8.

2.4.5 Impostazione delle opzioni di misura

- Questa procedura è disponibile soltanto se c'è uno strumento collegato e se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando una chiave di protezione collegata al computer).
1. Selezionare *Opzioni di misura ...* dal menu **Strumento**. Compare la finestra di dialogo Opzioni di misura.
 2. Specificare i parametri per il calcolo automatico dei valori medi, la misura dell'intervallo e l'intervallo di calibrazione.



■ Finestra di dialogo Opzioni di misura

Media automatica

Abilita media

Selezionando questa casella, SpectraMagic DX eseguirà automaticamente il calcolo dei valori medi. Si veda pag. 77 (misure del target) o pag. 107 (misure del campione) per i dettagli sul calcolo automatico dei valori medi.

- È possibile impostare un numero da 2 a 30.

Impostazione misurazione intervallo [Ⓟ]

Misurazione intervallo

Selezionando questa casella, SpectraMagic DX eseguirà automaticamente la misurazione dell'intervallo. Si veda pag. 76 (misure del target) o pag. 105 (misure del campione) per i dettagli sulla misurazione dell'intervallo.

Numero: è possibile inserire o selezionare un numero compreso tra 2 e 1000.

Intervallo: è possibile inserire o selezionare un tempo compreso tra 00:00:00 e 12:00:00 in unità di 1 secondi. Spostare il cursore su ciascuno dei campi ora/minuti/secondi e specificare il valore.

[Ⓟ] Questa funzione è supportata solo da SpectraMagic DX Professional Edition.

- Le funzioni Media automatica e Misurazione intervallo possono essere anche combinate. Si noti, tuttavia, che non è possibile utilizzare la misurazione degli intervalli associata alla misurazione media manuale.

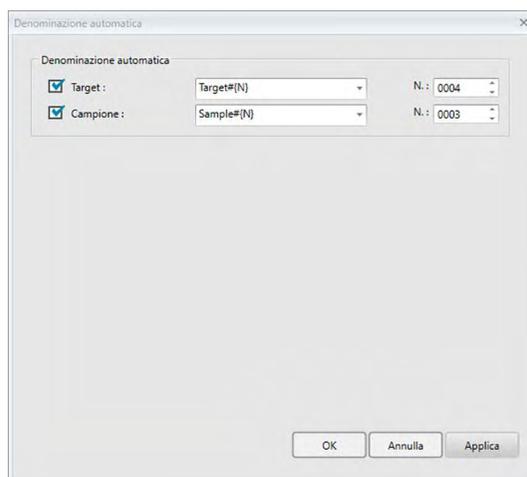
Impostazione intervallo di calibrazione

Prossimo intervallo di calibrazione

Trascorso il tempo specificato dall'ultima calibrazione del bianco eseguita con il software SpectraMagic DX, viene visualizzato un messaggio in cui si consiglia di eseguire l'operazione. È possibile impostare da 1 a 24 ore.

2.4.6 Impostazione Denominazione automatica

1. Selezionare *Denominazione automatica ...* dal menu **Dati**. Compare la finestra di dialogo Denominazione automatica.



2. Specificare i parametri per la denominazione automatica.

■ Finestra di dialogo Denominazione automatica

Denominazione automatica

Target

Quando si seleziona questa casella, durante la misurazione verrà assegnato automaticamente il nome Target: specificato.

Campione

Quando si seleziona questa casella, durante la misurazione verrà assegnato automaticamente il nome Campione: specificato.

■ Formato nome

Specificare il formato del nome da assegnare automaticamente. Le stringhe indicate nelle tabelle seguenti sono gestite dal programma come simboli speciali e vengono sostituite dalla stringa che indica i dati corrispondenti.

Stringa	Dati corrispondenti	Esempio
{N}	Numero creato automaticamente (numero seriale) assegnato a un campione. <ul style="list-style-type: none"> Il primo numero della serie può essere specificato su un valore compreso tra 0001 e 9999. 	0001
{D}	Giorno di misurazione	3
{DD}	Giorno di misurazione in due cifre senza arrotondamento	03
{M}	Mese di misurazione	9
{MM}	Mese di misurazione in due cifre senza arrotondamento	09
{MMM}	Nome del mese abbreviato in 3 caratteri	Set
{YYYY}	Anno di misurazione in 4 cifre (calendario occidentale)	2016
{YY}	Anno di misurazione in 2 cifre (calendario occidentale)	16
{E}	Cifre dell'anno (calendario giapponese)	28

Stringa	Dati corrispondenti	Esempio
{G}	Iniziale che indica l'epoca dell'anno nel calendario giapponese	H
{GGG}	Caratteri giapponesi indicanti l'epoca dell'anno nel calendario giapponese	平成
{h}	Ora di misurazione	9
{hh}	Ora di misurazione in due cifre senza arrotondamento	09
{AMPM}	Indicazione am/pm dell'ora di misurazione	AM
{m}	Minuto di misurazione	3
{mm}	Minuto di misurazione in due cifre senza arrotondamento	03
{s}	Secondo di misurazione	7
{ss}	Secondo di misurazione in due cifre senza arrotondamento	07

Inserire una combinazione di queste stringhe nella casella di testo. È possibile utilizzare fino a 40 caratteri alfanumerici.

Le due stringhe riprodotte di seguito sono un esempio tipico di formato e possono essere selezionate nell'apposita casella combinata a discesa.

Stringa	Esempio di risultato
Campione#{N}	Campione#0001
{D}/{M}/{YYYY}-{h}:{m}:{s}	3/9/2016-7:7:18

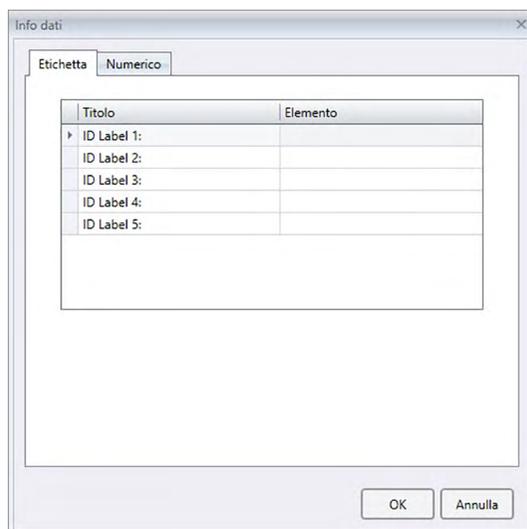
2.4.7 Specifica delle informazioni supplementari relative ai dati

Questa funzione è supportata solo da SpectraMagic DX Professional Edition.

È possibile specificare informazioni supplementari sui dati per descrivere numerose informazioni che non possono essere rappresentate solo mediante il nome dei dati. Le informazioni sui dati specificati possono essere visualizzate come voci del Riquadro ad elenco.

Questa impostazione viene registrata per ciascun documento e memorizzata in un file modello. Per informazioni dettagliate sui file modello, si veda pag. 169.

1. Selezionare *Informazioni dati supplementari ...* dal menu **Dati**. Compare la finestra di dialogo Informazioni dati supplementari.
2. Selezionare la scheda Etichetta o Numerico e specificare i dettagli delle informazioni supplementari relative ai dati.



■ Finestra di dialogo Informazione dati supplementari

■ Scheda Etichetta, scheda Numerico

Le Informazioni dati supplementari vengono specificate come stringhe di caratteri nella scheda Etichetta e come valori numerici nella scheda Numerico.

Titolo

Alla prima apertura della finestra di dialogo, nella colonna Titolo compaiono i titoli predefiniti come "ID Label 1:" o "ID Numeric 1". Per modificare il titolo predefinito, farvi clic e trascinarlo per selezionarlo e digitare il nuovo titolo desiderato. È possibile utilizzare fino a 30 caratteri alfanumerici.

- Il titolo comparirà nella finestra di dialogo Elenca elementi per la selezione delle voci da mostrare nel Riquadro ad elenco.

Elemento

Per aggiungere informazioni su un titolo, fare clic sulla casella di testo corrispondente nella colonna Elemento e inserire le informazioni desiderate. È possibile utilizzare fino a 30 caratteri alfanumerici.

- Le informazioni mostrate nella colonna Elemento per ciascun titolo saranno aggiunte automaticamente a tutte le misurazioni future effettuate nel documento quando si utilizza la

funzione Denominazione automatica. Quando non si usa la Denominazione automatica, le informazioni mostrate nella colonna Elemento saranno proposte come informazioni predefinite per il titolo, ma potranno essere modificate in qualsiasi momento della misurazione.

- È possibile modificare le informazioni anche in un secondo momento nella finestra di dialogo Proprietà dati.

2.5 Impostazione dei dati target/ delle tolleranze

2.5.1 Registrazione dei dati del target

È possibile registrare i dati del target utilizzato per misurare la differenza colore. Non è necessario registrare i dati del target quando si misurano soltanto i valori assoluti. I vari metodi disponibili per registrare il target sono indicati di seguito.

■ **Registrazione dei dati del target tramite esecuzione di una misurazione**

- **Misurazione del target** (pag. 73)

Eeguire una misurazione attivando SpectraMagic DX e registrare i dati della misurazione come dati del target.

- **Misura remota del target** (pag. 75)

Abilita *Misura remota*: definire il *Target* ed eseguire la misura premendo il pulsante di misurazione dello strumento. SpectraMagic DX registrerà i dati della misurazione come dati del target.

- **Misurazione del target con intervallo** [Ⓢ] (pag. 76)

Abilitare la misura dell'intervallo e avviare la misurazione del target attivando SpectraMagic DX una volta per effettuare la misurazione utilizzando l'intervallo e il numero di misurazioni precedentemente specificati. I dati misurati vengono registrati come dati target dopo ogni misurazione.

[Ⓢ] Questa funzione è supportata solo da SpectraMagic DX Professional Edition.

- **Misurazione del target con media automatica** (pag. 77)

Abilitare il calcolo automatico dei valori medi e avviare la misurazione del target attivando SpectraMagic DX una volta per iniziare le misurazioni. Dopo aver eseguito il numero di misurazioni specificato, i dati delle misure raccolti verranno utilizzati per calcolare la media che sarà registrata come dato del target.

- **Misurazione del target con media manuale** (pag. 78)

Selezionare *Misura media manuale: Target*. Ripetere la misurazione più volte, se necessario e quindi disattivare la modalità. I dati delle misure raccolti in questo tempo verranno utilizzati per calcolare la media che sarà registrata come dato del target.

- È possibile anche combinare i metodi sopra descritti per ottenere i dati del target.
- Si noti che non è possibile utilizzare la misurazione con intervallo del target insieme alla misurazione della media manuale del target.

■ **Inserimento manuale dei dati** (pag. 81)

Inserire manualmente i dati e registrarli come dati del target.

■ **Lettura dei dati del target dallo strumento** (pag. 87)

Leggere i dati del target memorizzati nello strumento e registrarli come dati del target in SpectraMagic DX.

■ **Copia di dati del target da dati esistenti**

Copiare dati del campione o del target nello stesso documento o in uno diverso e registrarli come dati del target.

■ **Cambio del campione esistente in target** (pag. 88)

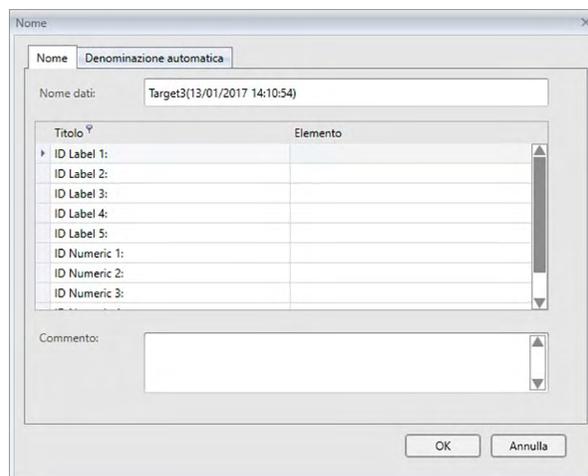
Selezionare i dati del campione nel documento e cambiarli in modo da registrarli come dati del target.

■ **Ricerca di un target nel database** (pag. 88)

Ricerca nel database eventuali target che soddisfano determinate condizioni e aggiungili al documento corrente come target.

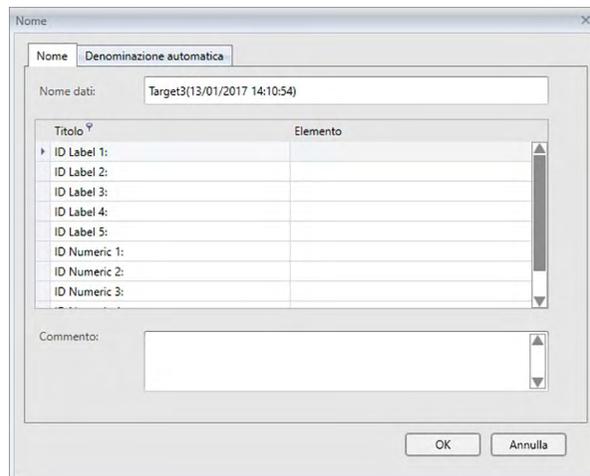
2.5.1-a Esecuzione della misurazione del target

- Questa procedura è disponibile soltanto se c'è uno strumento collegato e se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando una chiave di protezione collegata al computer).
1. Fare clic su [**Misura target**] sulla barra degli strumenti del menu del pannello dei dati o selezionare Misura target dal menu **Strumento**. Compare la finestra di dialogo Nome.



- La finestra di dialogo Nome non appare se è attiva la funzione Denominazione automatica. Saltare il passaggio 2 e passare direttamente al passaggio 3.
2. Inserire il nome dei dati e fare clic su [OK].
 - È possibile assegnare un nome, informazioni supplementari sui dati ⓘ e un commento su ciascuno dei dati del campione (vedi pag. 74). È possibile selezionare le informazioni sui dati supplementari ogni volta che si esegue una misurazione.
 - Le voci contrassegnate dal simbolo ⓘ sono supportate solo da SpectraMagic DX Professional Edition.
 3. Verrà eseguita la misura e i dati della misura saranno aggiunti al documento come target.

■ Finestra di dialogo Nome



Scheda Nome

Nome dati:

lunghezza massima consentita: 64 caratteri alfanumerici.

Informazioni dati supplementari ⓘ

Vengono visualizzati i titoli specificati ed altri dati predefiniti nelle schede Etichetta e Numerico della finestra di dialogo Informazioni dati supplementari. È possibile, se lo si desidera, modificare o aggiungere dati, ma non titoli in questa pagina (si veda pag. 69.)

Commento:

Lunghezza massima consentita per il commento: 256 caratteri alfanumerici.

2.5.1-b Esecuzione di una misura remota del target

- Questa procedura è disponibile soltanto se c'è uno strumento collegato e se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando una chiave di protezione collegata al computer).

1. Selezionare *Misura remota* dal menu **Strumento** e poi selezionare *Target* dal menu a comparsa visualizzato. Sarà abilitata la misura remota del target, comparirà un segno di spunta accanto a *Target* nel menu a comparsa *Misura remota* e la scheda *Misura remota* della scheda *Info strumento* della finestra *Strumento* cambierà diventando "Target".

L'impostazione di questa modalità permette la misura remota dei dati del target. Una volta impostata questa modalità, è possibile attivare la misurazione sia mediante l'apposito pulsante dello strumento, sia mediante il menu **Strumento: Misura target** o i pulsanti della barra degli strumenti della finestra *Documento* di *SpectraMagic DX*.

- Quando è collegato un CM-2600d, CM-2500d, CM-2500c, o CM-2300d:
Se la modalità di comunicazione dello strumento è annullata e quindi impostata nuovamente utilizzando controlli dello strumento, la modalità di misura remota sarà annullata sullo strumento. In questo caso, togliere il segno di spunta da *Misura remota: Target* e rispuntare la casella per abilitare nuovamente la funzione *Misura remota: Target*.
- *Misura remota: Target* e *Misura remota: Campione* non possono essere selezionate contemporaneamente. Se si seleziona *Misura remota: Campione* con la casella *Misura remota: Target* abilitata, quest'ultima casella verrà disabilitata, mentre si attiverà *Misura remota: Campione*.

2. Posizionare lo strumento sul target da misurare e premere il pulsante di misurazione dello strumento.

Verrà eseguita la misura e i dati della misura saranno aggiunti al documento come target.

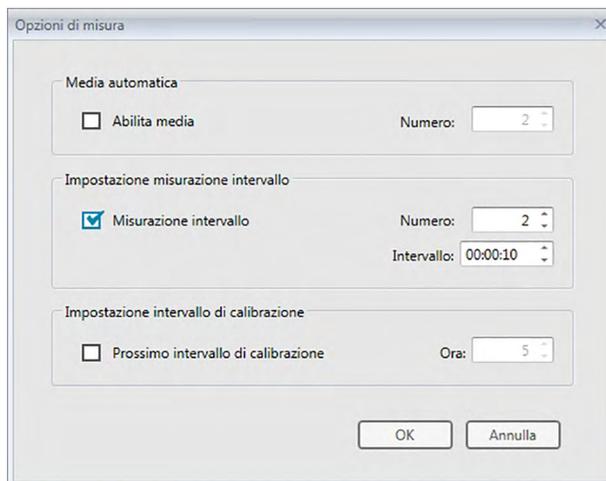
■ Annullamento della modalità di misura remota del target

Per annullare la modalità di misurazione remota del target, selezionare *Misura remota* nel menu **Strumento** e rifelezionare *Target* dal menu a comparsa visualizzato. L'icona di misura accanto a *Target* tornerà normale (non evidenziata) e l'opzione *Misura remota* della scheda *Info strumento* cambierà su "OFF".

2.5.1-c Esecuzione della misura del target con intervallo

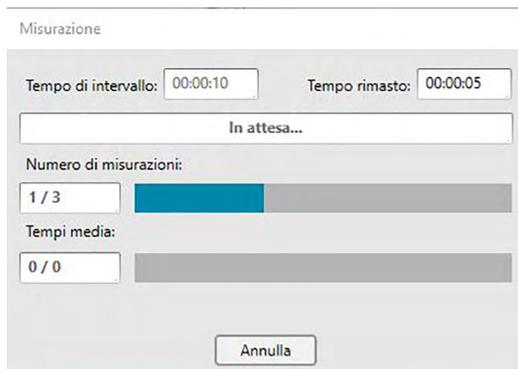
- Questa procedura è disponibile soltanto se c'è uno strumento collegato e se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando una chiave di protezione collegata al computer).
- Questa funzione è supportata solo da SpectraMagic DX Professional Edition.

1. Selezionare *Opzioni di misura ...* dal menu **Strumento**. Compare la finestra di dialogo Opzioni di misura.



2. Spuntare *Misurazione intervallo* e specificare le opzioni per le *Impostazione misurazione intervallo*.
 - Per informazioni sulle impostazioni nella finestra di dialogo *Opzioni di misura*, si veda pag. 66.
3. Fare clic sul pulsante [OK] per confermare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo *Opzioni di misura*.
4. Eseguire la misurazione descritta a pag. 73.

Viene visualizzata la finestra di dialogo *Misurazione* e viene effettuata la misurazione dell'intervallo.

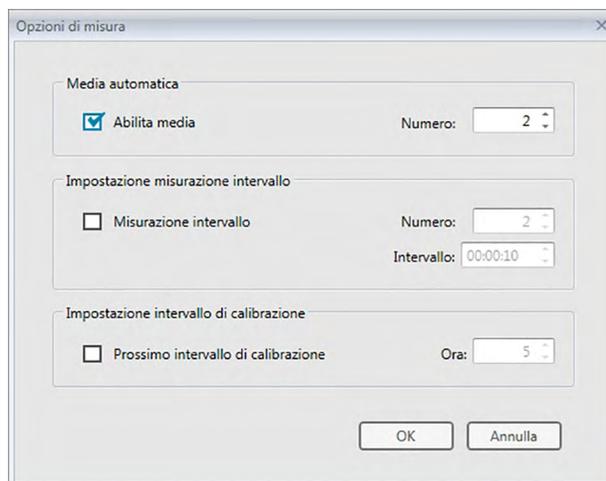


Durante la misurazione dell'intervallo, i dati delle misure vengono aggiunti al documento come target dopo ogni misurazione.

- Quando si esegue la misurazione dell'intervallo, il nome della misura sarà formattato nel modo seguente:
(nome della misura specificato)_(numero della misura dell'intervallo)
Nome della misura specificato: Nome specificato nella finestra di dialogo *Nome* (se è stata disabilitata la denominazione automatica) o nella finestra di dialogo *Denominazione automatica* (se abilitata).
Numero della misura dell'intervallo: numero della misura in questa sequenza di misure, a partire da 0001.

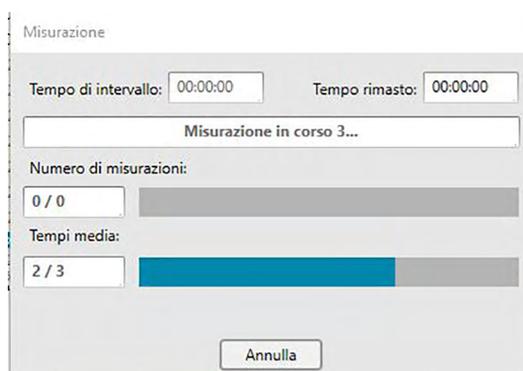
2.5.1-d Esecuzione della misura del target con media automatica

- Questa procedura è disponibile soltanto se c'è uno strumento collegato e se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando una chiave di protezione collegata al computer).
1. Selezionare *Opzioni di misura ...* dal menu **Strumento**. Compare la finestra di dialogo Opzioni di misura.



2. Spuntare la casella *Abilita media* e specificare le opzioni per la *Media automatica*.
 - Per informazioni sulle impostazioni nella finestra di dialogo *Opzioni di misura*, si veda pag. 66.
3. Fare clic sul pulsante [OK] per confermare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo *Opzioni di misura*.
4. Eseguire la misurazione descritta a pag. 73.

Viene visualizzata la finestra di dialogo *Misurazione* e viene effettuato il calcolo automatico della media.

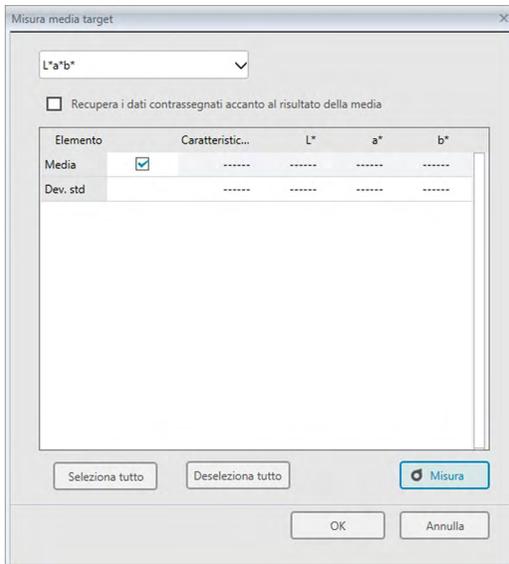


Durante il calcolo automatico della media dei dati del target, le misurazioni vengono ripetute per il numero di volte specificato. Una volta completate tutte le misure specificate, viene eseguito il calcolo della media delle misure raccolte che viene quindi aggiunto al documento come dato del target.

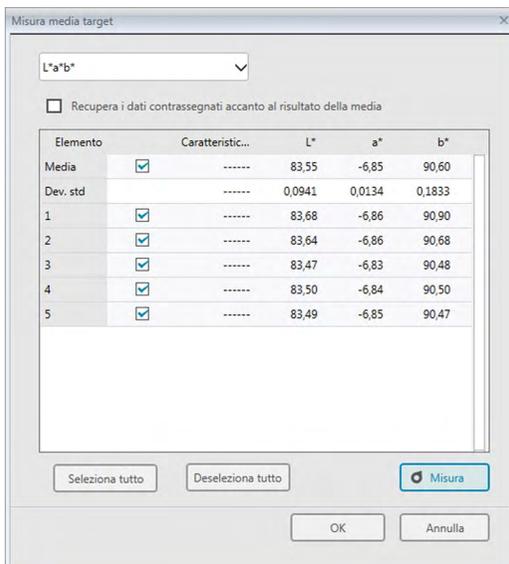
2.5.1-e Esecuzione della misura del target con media manuale

- Questa procedura è disponibile soltanto se c'è uno strumento collegato e se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando una chiave di protezione collegata al computer).

1. Selezionare *Misura media manuale* nel menu **Strumento** e poi *Target...* dal menu a comparsa visualizzato. Compare la finestra di dialogo Misura media target.



2. Posizionare lo strumento ripetutamente sul target da misurare e fare clic sul pulsante [Misura] nella finestra di dialogo Misura media target per eseguire il numero di misurazioni desiderato.



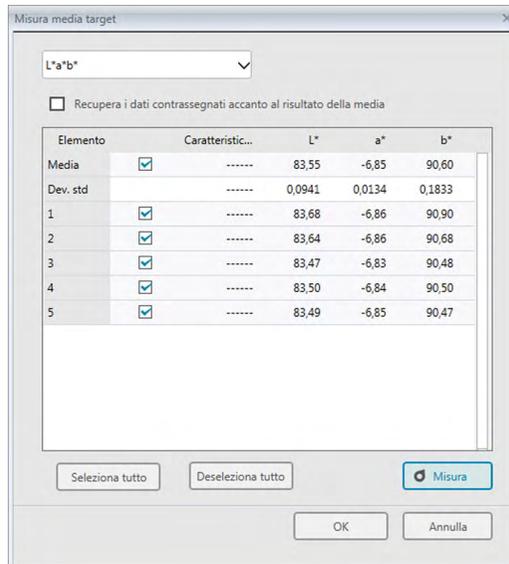
Nella finestra di dialogo compaiono i dati dopo ogni misurazione e vengono calcolate e visualizzate la media delle misure eseguite fino a quel momento e la deviazione standard.

- I dati che mostrano i segni di spunta saranno usati per il calcolo della media.
- Deselezionare i dati che si vogliono escludere dal calcolo, ad esempio tutti i valori anomali.

3. Fare clic su [OK].

La media ottenuta viene aggiunta al documento come target.

■ Finestra di dialogo Misura media target



Casella a discesa Spazio colore

Selezionare tra $L^*a^*b^*$, XYZ, L^*c^*h , Hunter Lab, Yxy, $L^*u^*v^*$ e L^*u^*v' come spazio colore da visualizzare nell'elenco della finestra di dialogo.

Recupera i dati contrassegnati accanto al risultato della media

Quando si spunta questa opzione, nel riquadro ad elenco saranno aggiunti come singoli target anche i dati con il segno di spunta.

[Seleziona tutto]

Seleziona (mette un segno di spunta accanto a) tutte le misure.

[Deseleziona tutto]

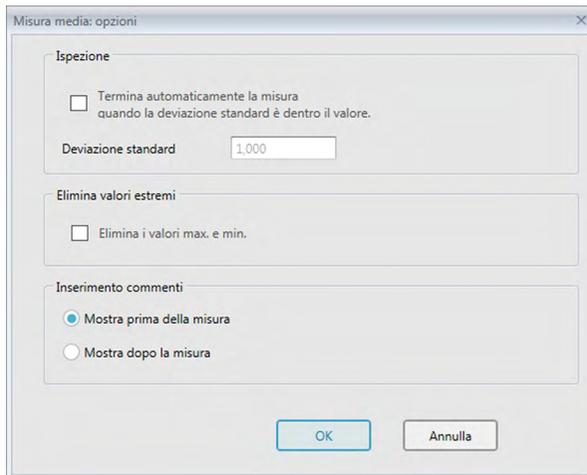
Deseleziona (toglie il segno di spunta accanto da) tutte le misure.

[Misura]

Esegue una misura.

■ Finestra di dialogo Misura media: opzioni

La finestra di dialogo Misura media: opzioni può essere aperta selezionando *Misurazione media* dal menu **Strumento** e poi selezionando *Opzioni...* dal menu a comparsa visualizzato.



Ispezione

Termina automaticamente la misura quando la deviazione standard è dentro il valore.

Quando si seleziona questa opzione, la misurazione viene terminata automaticamente nel caso in cui la deviazione standard sia inferiore rispetto al valore di soglia.

È possibile immettere valori compresi tra 0,001 e 1.

- Quando si specifica Elimina valori estremi, la deviazione standard viene determinata dopo l'operazione di eliminazione dei valori estremi.

Elimina valori estremi

Elimina i valori max. e min.

Quando si seleziona questa opzione, i valori massimo e minimo non vengono controllati durante la misurazione media e i dati della misurazione media vengono determinati dopo che i valori massimo e minimo vengono eliminati dal risultato della misurazione media.

- Quando si specifica questa opzione, la misurazione media manuale termina solo dopo che la misurazione è stata ripetuta per almeno tre volte. I dati dei valori di misurazione massimo e minimo non possono essere selezionati.

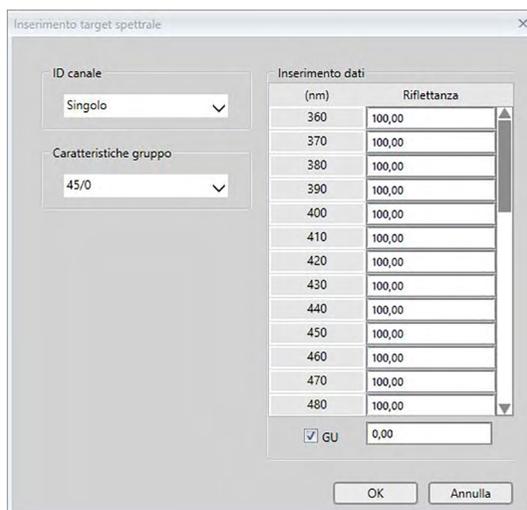
Inserimento commenti

Specificare se visualizzare la schermata di inserimento dei commenti prima o dopo la misurazione.

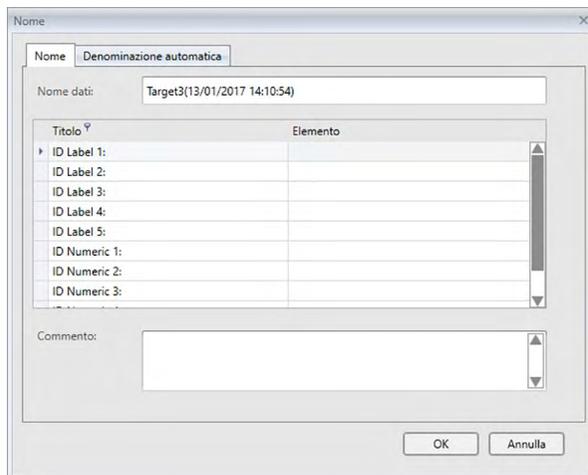
2.5.1-f Registrazione del target tramite inserimento manuale dei dati

2.5.1-f.1 Inserimento dei dati spettrali

1. Selezionare *Inserisci target* nel menu **Dati** e poi *Inserimento target spettrale...* dal menu a comparsa visualizzato. Compare la finestra di dialogo *Inserimento target spettrale*.



2. Impostare l'ID canale e le Caratteristiche gruppo.
 - Impostare l'ID canale desiderato (Singolo, SCI+SCE, Multiplo UV (SCI), Multiplo UV (SCE), 6 angoli (L), 6 angoli (L+R), o 6 angoli (DP)).
 - Una volta impostato l'ID canale desiderato, impostare le Caratteristiche gruppo desiderate.
3. Digitare i dati spettrali per tutte le lunghezze d'onda.
 - Se si imposta l'ID canale su un valore diverso da Singolo, impostare un'altra caratteristica di gruppo e ripetere il passaggio 3 finché non sono stati impostati tutti i dati spettrali per tutte le lunghezze d'onda per tutte le Caratteristiche gruppo dell'ID canale specificato.
4. Fare clic su [OK].
Viene visualizzata la finestra di dialogo Nome.
 - La finestra di dialogo Nome non appare se è attiva la funzione Denominazione automatica. I dati del target saranno aggiunti al Riquadro ad elenco e si conclude così la registrazione.
5. Inserire il nome del dato.
È possibile assegnare un nome, informazioni supplementari sui dati ® e un commento su ciascuno dei dati del campione (vedi pag. 74).
Le voci contrassegnate dal simbolo ® sono supportate solo da SpectraMagic DX Professional Edition.



6. Fare clic su [OK]. Si chiude la finestra di dialogo e i dati del target vengono aggiunti al Riquadro ad elenco.

Finestra di dialogo Inserimento target spettrale

Casella a discesa ID canale

Selezionare tra Singolo, SCI+SCE, Multiplo UV (SCI), Multiplo UV (SCE), 6 angoli (L), 6 angoli (L+R), o 6 angoli (DP).

Caratteristiche gruppo

I parametri disponibili dipendono dall'ID canale.

ID canale	Impostazioni disponibili
Singolo	SCI, SCE, 45/0
SCI+SCE	SCI, SCE
Multiplo UV (SCI)	UV100, UV0
Multiplo UV (SCE)	UV100, UV0
6 angoli (L)	-15°(L), 15°(L), 25°(L), 45°(L), 75°(L), 110°(L)
6 angoli (L+R)	-15°(L), 15°(L), 25°(L), 45°(L), 75°(L), 110°(L), -15°(R), 15°(R), 25°(R), 45°(R), 75°(R), 110°(R)
6 angoli (DP)	-15°(DP), 15°(DP), 25°(DP), 45°(DP), 75°(DP), 110°(DP)

Inserimento dati

Riflettanza: da 0,01 a 999,99

GU

Unità Gloss: da 0,00 a 200,00

2.5.1-f.2 Inserimento dei dati colorimetrici

1. Selezionare *Inserisci target* nel menu **Dati** e poi *Inserimento target colorimetrico...* dal menu a comparsa visualizzato. Compare la finestra di dialogo Inserimento target colorimetrico.

	Primario	Secondario	Terziario
L*	0.00		
a*	0.00		
b*	0.00		

2. Selezionare lo Spazio colore, l'ID canale e le Caratteristiche gruppo.

Impostare lo Selezione dello spazio di colore (XYZ, L*a*b*, Hunter Lab).

- Impostare l'ID canale desiderato (Singolo, SCI+SCE, Multiplo UV (SCI), Multiplo UV (SCE), 6 angoli (L), 6 angoli (L+R), o 6 angoli (DP)).
- Una volta impostato l'ID canale desiderato, impostare le Caratteristiche gruppo desiderate.

3. Digitare i dati colorimetrici per tutte e tre le condizioni di illuminante/osservatore (Primario, Secondario, Terziario).

Se si imposta l'ID canale su un valore diverso da Singolo, impostare un'altra caratteristica di gruppo e ripetere il passaggio 3 finché non sono stati impostati tutti i dati colorimetrici per tutte le Caratteristiche gruppo dell'ID canale specificato.

4. Fare clic su [OK].

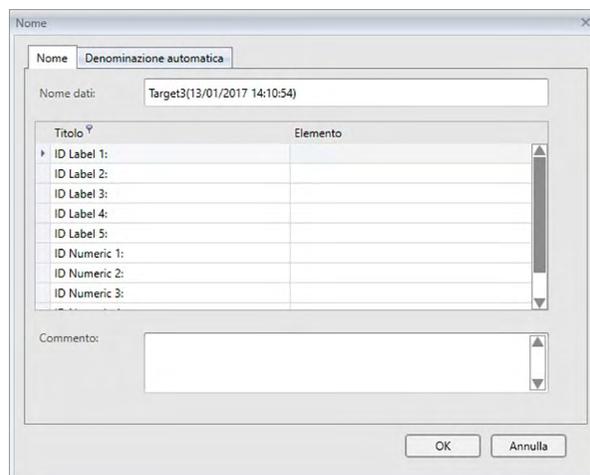
Viene visualizzata la finestra di dialogo Nome.

La finestra di dialogo Nome non appare se è attiva la funzione Denominazione automatica. I dati del target saranno aggiunti al Riquadro ad elenco e si conclude così la registrazione.

5. Inserire il nome del dato.

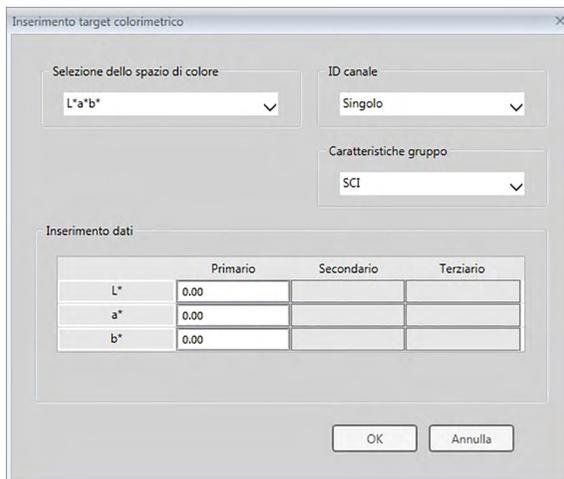
È possibile assegnare un nome, informazioni supplementari sui dati ® e un commento su ciascuno dei dati del campione (vedi pag. 74).

Le voci contrassegnate dal simbolo ® sono supportate solo da SpectraMagic DX Professional Edition.



6. Fare clic su [OK]. Si chiude la finestra di dialogo e i dati del target vengono aggiunti al Riquadro ad elenco.

■ **Finestra di dialogo Inserimento target colorimetrico**



Casella a discesa Selezione dello spazio di colore

Selezionare lo spazio di colore da utilizzare per l’inserimento manuale dei dati. Gli spazi colore selezionabili sono solo L*a*b*, Hunter Lab, e XYZ.

Casella a discesa ID canale

Selezionare tra Singolo, SCI+SCE, Multiplo UV (SCI), Multiplo UV (SCE), 6 angoli (L), 6 angoli (L+R), o 6 angoli (DP).

Caratteristiche gruppo

I parametri disponibili dipendono dall’ID canale.

ID canale	Impostazioni disponibili
Singolo	SCI, SCE, 45/0
SCI+SCE	SCI, SCE
Multiplo UV (SCI)	UV100, UV0
Multiplo UV (SCE)	UV100, UV0
6 angoli (L)	-15°(L), 15°(L), 25°(L), 45°(L), 75°(L), 110°(L)
6 angoli (L+R)	-15°(L), 15°(L), 25°(L), 45°(L), 75°(L), 110°(L), -15°(R), 15°(R), 25°(R), 45°(R), 75°(R), 110°(R)
6 angoli (DP)	-15°(DP), 15°(DP), 25°(DP), 45°(DP), 75°(DP), 110°(DP)

Inserimento dati

Dati target per le condizioni dell’osservatore/illuminante/osservatore primario/secondario/terziario

Digitare i valori per i dati colorimetrici selezionati.

Nota: Dopo l’inserimento manuale dei dati colorimetrici del target, non è possibile modificare le condizioni dell’illuminante/osservatore.

GU

Unità Gloss: da 0,00 a 200,00

2.5.1-g Lettura dei dati dal target dallo strumento

- Questa procedura è disponibile solo quando c'è uno strumento collegato e se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando una chiave di protezione collegata al computer).

È possibile leggere in SpectraMagic DX i dati del target archiviati nella memoria dello strumento, seguendo la procedura descritta di seguito.

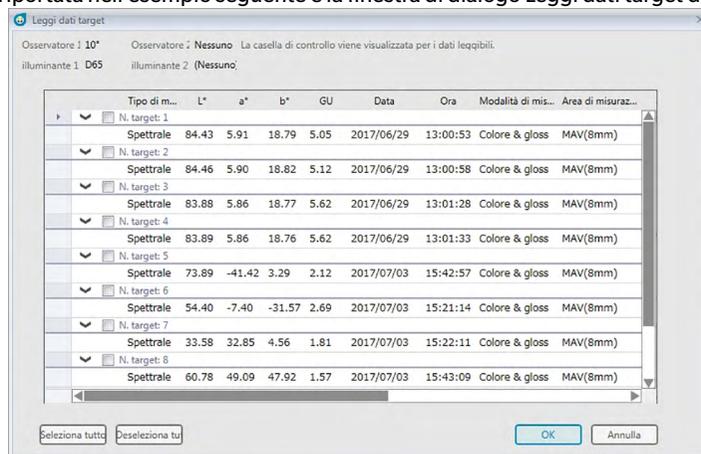
- I dati possono essere letti anche utilizzando la scheda Sincro sensore. Vedere pag. 159.

1. Selezionare *Leggi/scrivi* dal menu **Strumento** e poi selezionare *Leggi target* dal menu a comparsa visualizzato.

Compare la finestra di dialogo Lettura dati in corso che mostra l'avanzamento via via che procede la lettura dei dati del target archiviato sullo strumento.

Una volta lette le informazioni su tutti i dati del target archiviati, compare la finestra di dialogo Leggi dati target

(la finestra riportata nell'esempio seguente è la finestra di dialogo Leggi dati target del CM-25cG).



2. Selezionare il/i target che si desidera leggere in SpectraMagic DX dallo strumento facendo clic sulla casella di controllo accanto al nome del target in modo che risulti spuntata.
 - Per selezionare tutti i target, fare clic su [Seleziona tutto].
 - Per deselegionare tutti i target, fare clic su [Deseleziona tutto].
3. Una volta selezionati tutti i target da leggere in SpectraMagic DX, fare clic su [OK]. I target selezionati saranno letti nel documento corrente come target.

2.5.1-h Copia di un target dai dati esistenti

Per informazioni sulle procedure copia/incolla, si veda pag. 120.

2.5.1-i Cambio del campione esistente in target

È possibile cambiare un campione esistente in target seguendo la procedura descritta di seguito.

1. Selezionare un campione nel Riquadro ad elenco.
2. Selezionare Strumento nel menu **Dati** e poi *Cambia in target* dal menu a comparsa visualizzato oppure fare clic col tasto destro del mouse sul campione, selezionare *Strumento* dal menu contestuale visualizzato e poi *Cambia in target* dal menu a comparsa visualizzato. Il campione viene cambiato in target.

2.5.1-j Ricerca di un target nel database

È possibile ricercare nel database eventuali target che soddisfano determinate condizioni e aggiungerli al documento corrente come target.

1. Selezionare *Ricerca target nel database...* nel menu **Documento**. Compare la finestra di dialogo Ricerca target nel database.
2. Digitare le condizioni di ricerca desiderate.

Nome dello strumento	Fare clic sull'impostazione corrente e selezionare il nome dello strumento desiderato dall'elenco a discesa visualizzato. Può essere selezionata una sola impostazione. Per cercare tutti i target indipendentemente dallo strumento, selezionare "Tutto".
Data	Inserire la data di inizio e di fine del periodo da sottoporre a ricerca. Le date possono essere digitate direttamente o selezionate dal calendario che compare quando si clicca sulla freccia verso il basso a sinistra della data.
Nome dati	Digitare il nome dei dati o il nome parziale dei dati da sottoporre a ricerca. Dalla ricerca risulterà qualsiasi nome dei target che include i caratteri digitati.
Nome gruppo	Digitare il nome gruppo o il nome parziale del gruppo da sottoporre a ricerca. Dalla ricerca risulterà qualsiasi nome di gruppo che include i caratteri digitati.

3. Fare clic su [Ricerca]. Vengono individuati tutti i documenti presenti nel database contenenti i target che soddisfano le condizioni impostate.
 - Saranno individuate solo le misurazioni che sono state impostate come target. Non verranno individuati i campioni.
4. Una volta conclusa la ricerca, nella finestra di dialogo compare un elenco dei target trovati con una casella di spunta accanto a ciascun target.
5. Fare clic sulla casella per selezionare ciascun target da aggiungere al documento corrente.
6. Fare clic su [Aggiungi]. Tutti target selezionati saranno letti nel documento attualmente aperto.
7. Fare clic su [Chiudi] per chiudere la finestra di dialogo.

2.5.2 Specifica dei dati del target

Specificare i dati del target da utilizzare per la misura della differenza colore rispetto ai dati del target archiviati nel file del documento.

- Non è necessario specificare il target se si misurano soltanto i valori assoluti.

2.5.2-a Selezione di dati di un target specifico

Selezionare i dati del target specifico dalla cartella *Classificazione per target* o in un gruppo della cartella *Classificazione per gruppo* nel riquadro ad albero.

2.5.2-b Come non specificare un target (per eseguire misure assolute)

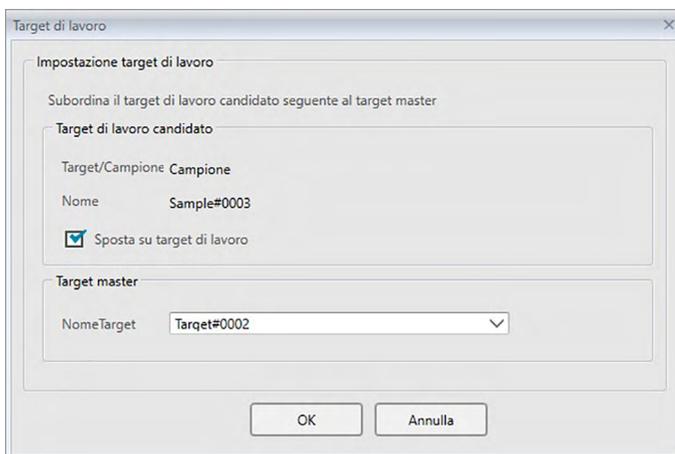
Selezionare *Classificazione per target - Dati assoluti* nel Riquadro ad albero.

2.5.2-c Specifica del target di lavoro

- Questa funzione è supportata solo da SpectraMagic DX Professional Edition.

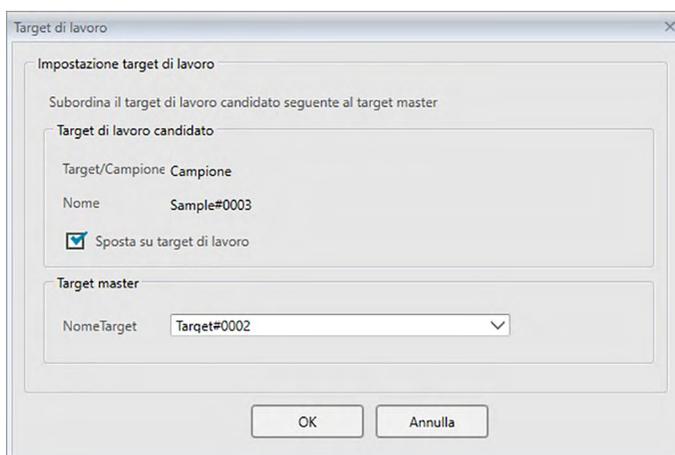
È possibile organizzare vari dati di un target in un gruppo e specificarli tutti come target per misurare le differenze cromatiche. Un gruppo si compone di vari target di lavoro raggruppati sotto un unico target master. Le misure del campione eseguite sul target master o su uno dei target di lavoro del gruppo saranno collegate a tale gruppo. A questo punto è possibile eseguire varie valutazioni usando il gruppo, come visualizzare contemporaneamente sulla stessa schermata i dati del target di lavoro e i dati del target master con i campioni in un grafico di differenza cromatica o in un grafico assoluto, passare facilmente da un campione all'altro per il confronto con il target master o con un target di lavoro selezionando il target master o il target di lavoro nel Riquadro ad albero o fissare la posizione del punto di origine del grafico sui dati del target master.

1. Selezionare il campione o il target da usare come target di lavoro nel Riquadro ad albero.
 - Selezionare un solo campione o un solo target. Non è possibile eseguire questa operazione se si selezionano dati multipli.
2. Selezionare *Strumento* dal menu **Dati** e poi *Target di lavoro...* dal menu a comparsa visualizzato oppure fare clic col tasto destro del mouse sul campione, selezionare *Strumento* dal menu contestuale visualizzato e poi *Target di lavoro* dal menu a comparsa visualizzato.
Compare la finestra di dialogo Target di lavoro.



3. Specificare le voci necessarie e fare clic su [OK].

■ Finestra di dialogo Target di lavoro



Target di lavoro candidato

Viene visualizzato il nome dei dati selezionati al punto 1.

Sposta su target di lavoro

Quando questa opzione è selezionata, i dati vengono specificati come nuovi dati del target di lavoro e vengono cancellati dalla cartella originale selezionata al punto 1.

Quando questa opzione non è selezionata, i dati vengono copiati e specificati come nuovi dati del target di lavoro, rimanendo nella cartella originale.

Target master

Selezionare il target master a cui apparterrà il target di lavoro selezionato.

2.5.2-d Modalità di selezione del targe

La modalità di selezione del target consente di specificare il target manualmente o di selezionarlo automaticamente dai target presenti nel documento corrente secondo i parametri specificati dall'utente.

1. Selezionare *Modalità di selezione del target* nel menu **Dati** . Compare la finestra di dialogo Modalità di selezione del target.

2. Selezionare la modalità desiderata:

Normale Si utilizza il target specificato al momento della misurazione del campione.

Target automatico Si seleziona il target sulla base dei parametri impostati nella sezione Dettagli tra i target presenti nel documento corrente.

Se non viene trovato alcun target che soddisfa i parametri, il campione sarà impostato come dati assoluti e non sarà collegato a nessun target.

Quando si seleziona Target automatico, sarà attiva la sezione Dettagli.

Caratteristiche gruppo Fare clic sull'impostazione corrente e selezionare la caratteristica del gruppo da utilizzare per la selezione automatica del target dall'elenco a discesa che compare. Durante la selezione automatica del target verranno considerati solo i target che includono i dati per questa caratteristica di gruppo. Le caratteristiche di gruppo disponibili dipenderanno dallo strumento utilizzato e dalle impostazioni di quest'ultimo.

Equazioni per il calcolo della differenza cromatica Fare clic sull'impostazione corrente e selezionare l'equazione per il calcolo della differenza cromatica da utilizzare per la selezione automatica del target dall'elenco a discesa che compare. Può essere utilizzata qualsiasi equazione per il calcolo della differenza cromatica, anche se non è inclusa nel Riquadro ad elenco.

Intervallo di selezione (valore massimo) Impostare il valore massimo da utilizzare per la selezione automatica del target. Se nel documento corrente non viene trovato alcun target applicabile all'interno di questo valore di differenza cromatica, il campione sarà impostato come dati assoluti e non sarà collegato a nessun target.

3. Fare clic su [OK] per confermare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo.

- Le impostazioni sulla modalità di selezione del target saranno salvate insieme al documento, in modo tale che se il documento viene chiuso e poi riaperto in un secondo momento, verranno applicate le medesime impostazioni.

Quando è impostato il Target automatico, le misurazioni del campione saranno automaticamente collegate al target con il valore minimo riferito all'equazione per il calcolo della differenza cromatica selezionata, indipendentemente dal fatto che il target attualmente selezionato sia presente nel Riquadro ad elenco o nel Riquadro ad albero. Se non può essere trovato nessun target all'interno del valore Intervallo di selezione, il campione sarà impostato come dati assoluti e non sarà collegato a nessun target.

2.5.3 Impostazione della tolleranza

Per eseguire la valutazione in base alla misura della differenza cromatica, è necessario impostare i valori di tolleranza.

2.5.3-a Impostazione della tolleranza predefinita

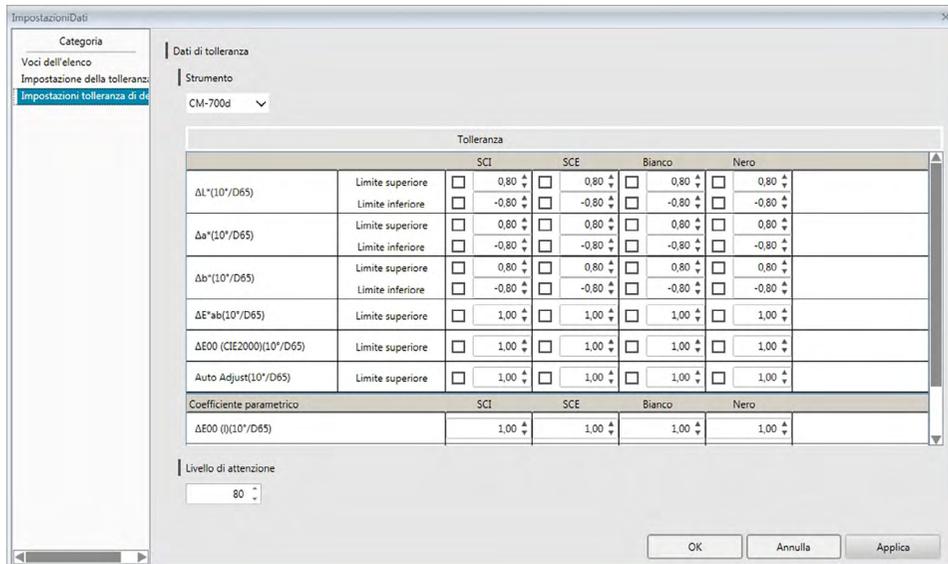
La tolleranza predefinita è il valore che viene impostato automaticamente quando il target viene registrato tramite la misurazione o le altre operazioni. Per eseguire la valutazione sempre con gli stessi valori di tolleranza, è possibile specificare precedentemente tali valori in modo da salvarne le impostazioni ogni volta che i target vengono modificati.

1. Selezionare *Impostazioni tolleranza di default...* dal menu **Dati**. Comparire la finestra di dialogo ImpostazioniDati con Impostazioni tolleranza di default come categoria selezionata.

		SCI	SCE	Bianco	Nero
$\Delta L^*(10^*/D65)$	Limite superiore	<input type="checkbox"/> 0,80	<input type="checkbox"/> 0,80	<input type="checkbox"/> 0,80	<input type="checkbox"/> 0,80
	Limite inferiore	<input type="checkbox"/> -0,80	<input type="checkbox"/> -0,80	<input type="checkbox"/> -0,80	<input type="checkbox"/> -0,80
$\Delta a^*(10^*/D65)$	Limite superiore	<input type="checkbox"/> 0,80	<input type="checkbox"/> 0,80	<input type="checkbox"/> 0,80	<input type="checkbox"/> 0,80
	Limite inferiore	<input type="checkbox"/> -0,80	<input type="checkbox"/> -0,80	<input type="checkbox"/> -0,80	<input type="checkbox"/> -0,80
$\Delta b^*(10^*/D65)$	Limite superiore	<input type="checkbox"/> 0,80	<input type="checkbox"/> 0,80	<input type="checkbox"/> 0,80	<input type="checkbox"/> 0,80
	Limite inferiore	<input type="checkbox"/> -0,80	<input type="checkbox"/> -0,80	<input type="checkbox"/> -0,80	<input type="checkbox"/> -0,80
$\Delta E^*ab(10^*/D65)$	Limite superiore	<input type="checkbox"/> 1,00	<input type="checkbox"/> 1,00	<input type="checkbox"/> 1,00	<input type="checkbox"/> 1,00
$\Delta E00 (CIE2000)(10^*/D65)$	Limite superiore	<input type="checkbox"/> 1,00	<input type="checkbox"/> 1,00	<input type="checkbox"/> 1,00	<input type="checkbox"/> 1,00
Auto Adjust(10^*/D65)	Limite superiore	<input type="checkbox"/> 1,00	<input type="checkbox"/> 1,00	<input type="checkbox"/> 1,00	<input type="checkbox"/> 1,00
Coefficiente parametrico					
$\Delta E00 (1)(10^*/D65)$		<input type="checkbox"/> 1,00	<input type="checkbox"/> 1,00	<input type="checkbox"/> 1,00	<input type="checkbox"/> 1,00

2. Specificare i valori e i parametri delle tolleranze predefinite per ciascun elemento nell'elenco.
3. Una volta impostate tutte le tolleranze predefinite, fare clic su [OK].
Le tolleranze predefinite specificate saranno applicate a tutti i nuovi dati aggiunti del target.

■ **Finestra di dialogo ImpostazioniDati: Categoria Impostazioni tolleranza di default**



Strumento

Fare clic sulla casella Strumento e selezionare lo strumento per il quale impostare la tolleranza predefinita dall’elenco a discesa visualizzato.

Tolleranza

La riga in alto nella tabella di tolleranza mostra tutte le caratteristiche del gruppo possibili per lo strumento selezionato. Le tolleranze predefinite impostate per una caratteristica del gruppo in questa tabella saranno applicate quando si esegue una misurazione del target con le impostazioni dello strumento selezionato impostato su un valore che comprenda la caratteristica del gruppo selezionata.

La colonna di sinistra della tabella mostra le Voci dell’elenco visualizzate nel Riquadro ad elenco per le quali possono essere impostate le tolleranze.

Nelle equazioni per il calcolo della differenza cromatica che richiedono coefficienti parametrici (come dE00 (CIE2000)), è possibile eseguire l’impostazione nella parte inferiore della tabella scrollando verso il basso. I coefficienti parametrici impostati qui serviranno al calcolo del valore dell’equazione della differenza cromatica visualizzato nel Riquadro ad elenco, nei grafici ecc., quando si usano i valori di tolleranza predefiniti.

Il limite superiore e quello inferiore possono essere specificati singolarmente per ciascuna delle voci dell’elenco, insieme all’indicazione se tale limite sarà utilizzato per il giudizio oppure no. Nelle equazioni per il calcolo della differenza cromatica, è possibile impostare solo il limite superiore, il quale sarà utilizzato per il giudizio.

Le caselle di spunta sulla sinistra di ogni valore determinano se quel valore sarà utilizzato per il giudizio oppure no. Quando si spunta la casella, il valore misurato della voce dell’elenco sarà giudicato con i valori di tolleranza. Le voci dell’elenco per le quali non è stata spuntata la casella di controllo non saranno giudicate.

I valori numerici possono essere impostati direttamente facendo clic sul valore, oppure utilizzando la freccia su/giù sulla destra del valore.

- I valori numerici possono essere modificati indipendentemente dallo stato della casella di spunta.

Livello di attenzione

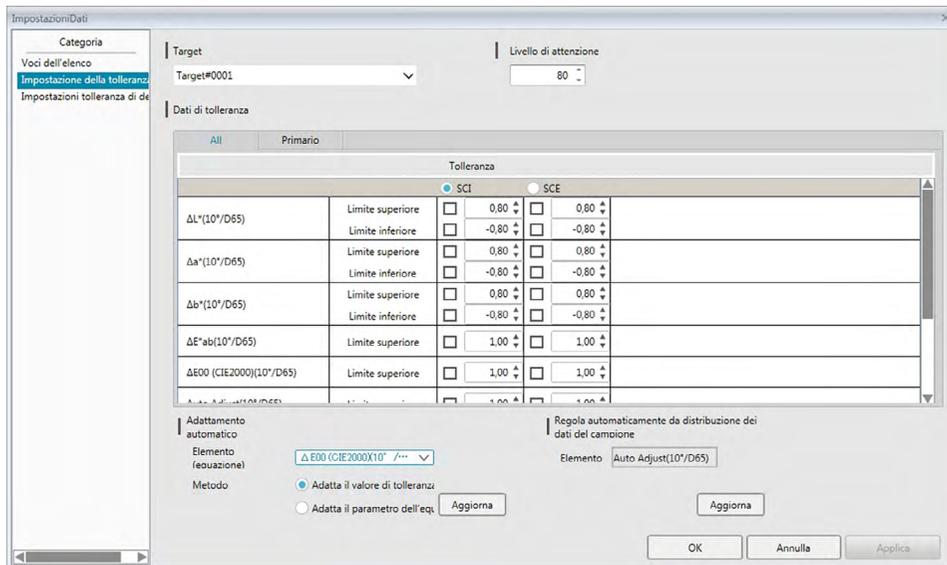
Impostare il Livello di attenzione (la percentuale del valore di tolleranza alla quale il Giudizio passerà da Passa ad Attenzione).

Intervallo: da 1 a 100

2.5.3-b Impostazione della tolleranza per ciascun target

I valori di tolleranza specificati con le impostazioni di tolleranza predefinita durante la registrazione del target possono essere modificati per ciascun target.

1. Selezionare *Impostazione della tolleranza...* dal menu **Dati**. Compare la finestra di dialogo ImpostazioniDati con Impostazione della tolleranza come categoria selezionata e l'ultimo target usato selezionato nell'elenco a discesa Target.



2. Specificare i valori e i parametri delle tolleranze per ciascun elemento nell'elenco.

Per l'**Adattamento automatico**, fare clic sul pulsante di azione accanto alla caratteristica del gruppo da adattare automaticamente nella riga in cima alla tabella Tolleranza per selezionarlo, selezionare l'Elemento (equazione) e Metodo da utilizzare per l'adattamento automatico e fare clic su [**Aggiorna**]. Sarà calcolata e impostata l'ellisse dell'equazione che racchiuderà tutti i campioni collegati al target.

Elemento (equazione)	Selezionare la voce dall'elenco dati sull'equazione per il calcolo della differenza cromatica da utilizzare per l'adattamento automatico.	
Metodo	Adatta il valore di tolleranza	Calcola l'ellisse dell'equazione. Se l' Elemento (Equazione) selezionato usa coefficienti parametrici, l'ellisse dell'equazione sarà calcolata utilizzando i coefficienti parametrici impostati nella sezione Coefficiente parametrico dei Dati di tolleranza.
	Adatta il parametro dell'equazione	(Attivo solo se l' Elemento (Equazione) selezionato usa coefficienti parametrici) Calcola e imposta i parametri dell'equazione per l'ellisse più piccola dell'equazione che sarà adatta a tutti i campioni.

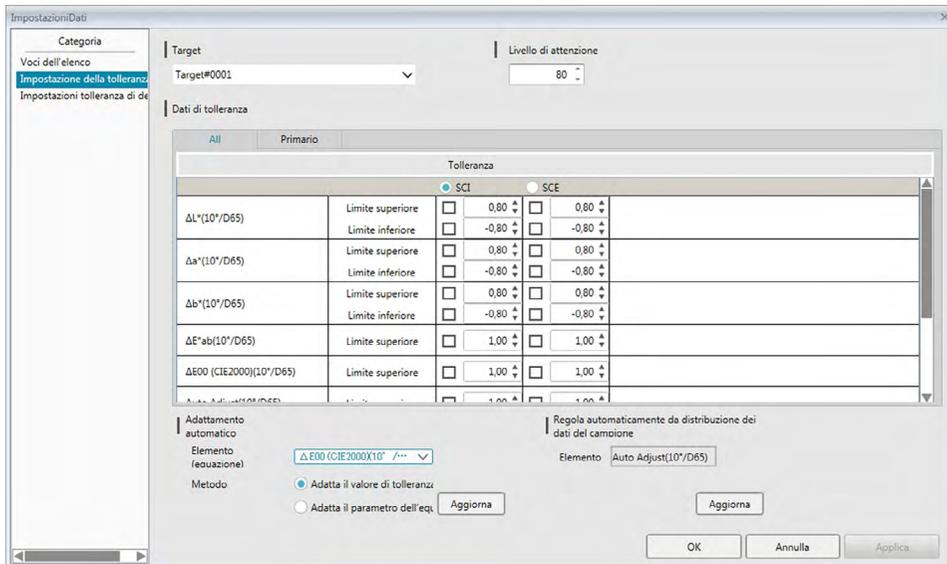
Per l'opzione **Regola automaticamente da distribuzione dei dati del campione**, fare clic sul pulsante di azione accanto alla caratteristica del gruppo da adattare automaticamente nella riga in cima alla tabella Tolleranza per selezionarlo e fare clic su [**Aggiorna**]. Sarà calcolata la dimensione, l'angolo e la posizione di offset dell'ellisse più piccola possibile in grado di contenere tutti i dati del campione.

- **Regola automaticamente da distribuzione dei dati del campione** sarà attivo solo se l'opzione Regolazione automatica è inclusa nelle Voci dell'elenco visualizzate nel Riquadro ad elenco.

- [Aggiorna] sarà attivo solo se sono presenti almeno 10 campioni collegati al target selezionato.
- Se è selezionata la scheda Tutto, l'ellisse sarà calcolata in base alla combinazione principale illuminante/osservatore.
- A seconda della distribuzione dei campioni relativa al target, l'ellisse potrebbe non includere il target in alcuni casi.

3. Una volta impostate tutte le tolleranze, fare clic su [OK].

■ **Finestra di dialogo ImpostazioniDati: Impostazione della tolleranza**



Target

Fare clic sul target corrente e selezionare il target su cui le tolleranze saranno impostate.

Livello di attenzione

Impostare il Livello di attenzione (la percentuale del valore di tolleranza alla quale il Giudizio passerà da Passa ad Attenzione).

Intervallo: da 1 a 100

Dati di tolleranza

All le schede

Mostra tutte le voci dell’elenco per le quali è possibile impostare la tolleranza per tutte le condizioni dell’illuminante/osservatore.

Schede Primario, Secondario, Terziario

Mostra le voci dell’elenco per le quali è possibile impostare la tolleranza per la condizione dell’illuminante/osservatore selezionato (Primario, Secondario, Terziario).

- Saranno visualizzate solo le schede dei dati esistenti per la condizione dell’illuminante/osservatore in esame e delle voci dell’elenco incluse nell’apposito Riquadro ad elenco.

Tolleranza

La riga in cima mostra le caratteristiche del gruppo impostate per il target per le quali possono essere impostati i valori di tolleranza. La caratteristica del gruppo selezionato in questa riga è quella per cui sarà eseguito l’Adattamento automatico o la Regolazione automatica da distribuzione dati del campione.

Le voci dell’elenco visualizzate nel Riquadro ad elenco per le quali possono essere impostate le tolleranze sono visualizzate in questa tabella, insieme ai valori di tolleranza attualmente impostati. Quando si seleziona una voce, i relativi valori di tolleranza sono visualizzati nel campo Tolleranza. Nelle equazioni per il calcolo della differenza cromatica che richiedono coefficienti parametrici (come ΔE00 (CIE2000)), è possibile eseguire l’impostazione nella parte inferiore della tabella scrollando verso il basso. I coefficienti parametrici impostati qui sono utilizzati per calcolare il valore dell’equazione della differenza cromatica visualizzato nel Riquadro ad elenco, nei grafici ecc. per il target selezionato. Quando si modifica un qualsiasi parametro, vengono ricalcolati tutti i dati visualizzati.

Il limite superiore e quello inferiore possono essere specificati singolarmente per ciascuna delle voci dell'elenco, insieme all'indicazione se tale limite sarà utilizzato per il giudizio oppure no. Nelle equazioni per il calcolo della differenza cromatica, è possibile impostare solo il limite superiore, il quale sarà utilizzato per il giudizio.

Le caselle di spunta sulla sinistra di ogni valore determinano se quel valore sarà utilizzato per il giudizio oppure no. Quando si spunta la casella, il valore misurato della voce dell'elenco sarà giudicato con i valori di tolleranza. Le voci dell'elenco per le quali non è stata spuntata la casella di controllo non saranno giudicate.

I valori numerici possono essere impostati direttamente facendo clic sul valore, oppure utilizzando la freccia su/giù sulla destra del valore.

- I valori numerici possono essere modificati indipendentemente dallo stato della casella di spunta.

Adattamento automatico

<i>Elemento (equazione)</i>		Selezionare la voce dall'elenco dati sull'equazione per il calcolo della differenza cromatica da utilizzare per l'adattamento automatico.
<i>Metodo</i>	<i>Adatta il valore di tolleranza</i>	Calcola l'ellisse dell'equazione. Se l' <i>Elemento (Equazione)</i> selezionato usa coefficienti parametrici, l'ellisse dell'equazione sarà calcolata utilizzando i coefficienti parametrici impostati nella sezione Coefficiente parametrico dei Dati di tolleranza.
	<i>Adatta il parametro dell'equazione</i>	(Attivo solo se l' <i>Elemento (Equazione)</i> selezionato usa coefficienti parametrici) Calcola e imposta i parametri dell'equazione per l'ellisse più piccola dell'equazione che sarà adatta a tutti i campioni.
[Aggiorna]		Aggiorna i valori di tolleranza o i coefficienti parametrici in base all' <i>Elemento (Equazione)</i> e a <i>Impostazioni metodo</i> .

Regola automaticamente da distribuzione dei dati del campione

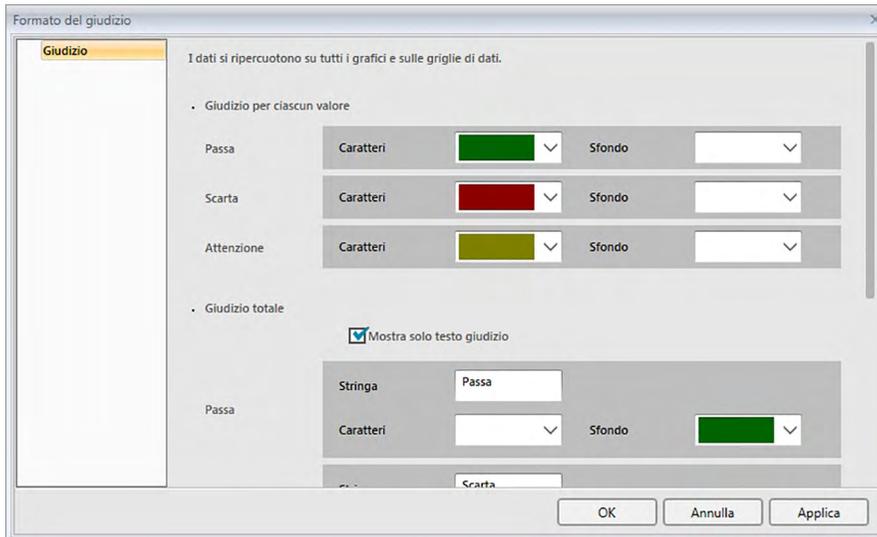
(Attivo solo se sono presenti almeno 10 campioni.)

La funzione [Aggiorna] calcola la dimensione, l'angolo e la posizione dell'ellisse più piccola che contiene tutti i dati dei campioni.

- Se è selezionata la scheda Tutto, l'ellisse sarà calcolata in base alla combinazione principale illuminante/osservatore.

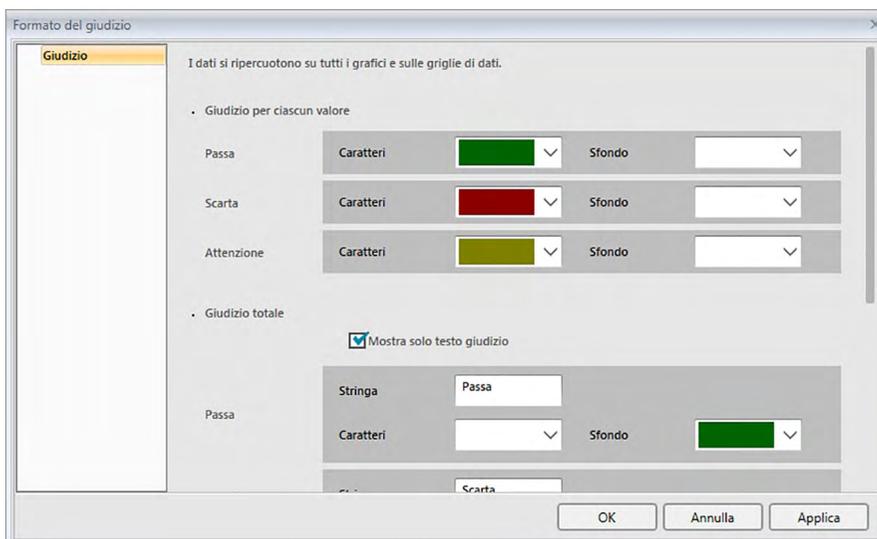
2.5.3-c Specifica del formato di visualizzazione del giudizio

1. Selezionare *Formato del giudizio ...* dal menu **Dati**. Viene visualizzata la finestra di dialogo Formato del giudizio.



2. Specificare i parametri del formato del giudizio e fare clic su [OK].

■ Finestra di dialogo Formato del giudizio



Giudizio per ciascun valore

Le impostazioni seguenti vengono applicate a ciascuna voce selezionata da valutare.

Passa

Caratteri Scegliere il colore dei valori numerici che vengono visualizzati nel Riquadro ad elenco quando il giudizio ha avuto esito positivo.

Sfondo Specificare il colore dello sfondo per i valori numerici che vengono visualizzati nel Riquadro ad elenco quando il giudizio ha avuto esito positivo.

Scarta

Caratteri Specifica il colore per i valori numerici che vengono visualizzati nel Riquadro ad elenco quando il giudizio ha avuto esito negativo.

Sfondo Specifica il colore dello sfondo per i valori numerici che vengono visualizzati nel Riquadro ad elenco quando il giudizio ha avuto esito negativo.

Attenzione

Caratteri Specificare il colore del valore numerico visualizzato nel Riquadro ad elenco quando è richiesta attenzione.

Sfondo Specificare il colore dello sfondo del valore numerico visualizzato nel Riquadro ad elenco quando è richiesta attenzione.

Giudizio totale

I parametri seguenti vengono applicati ai risultati del giudizio espresso su tutti i target elencati nel Riquadro ad elenco per i quali sono state impostate e attivate le tolleranze.

Mostra solo testo giudizio:

Quando si spunta questa casella, sarà visualizzato solo il testo specificato (etichetta) per i risultati del giudizio, senza le icone  (Passa),  (Attenzione) e  (Scarta).

Passa

Stringa Specifica il testo che si desidera visualizzare quando il giudizio ha avuto esito positivo.

Caratteri Specifica il colore della stringa visualizzata nel Riquadro ad elenco quando il giudizio ha avuto esito positivo.

Sfondo Specifica il colore dello sfondo della stringa visualizzata nel Riquadro ad elenco quando il giudizio ha avuto esito positivo.

Scarta

Stringa Specifica il testo che si desidera visualizzare quando il giudizio ha avuto esito negativo.

Caratteri Specifica il colore della stringa visualizzata nel Riquadro ad elenco quando il giudizio ha avuto esito negativo.

Sfondo Specifica il colore dello sfondo della stringa visualizzata nel Riquadro ad elenco quando il giudizio ha avuto esito negativo.

Attenzione

Stringa Specificare il testo da visualizzare come messaggio di attenzione.

Caratteri Specificare il colore del testo nel Riquadro ad elenco quando è richiesta attenzione.

Sfondo Specificare il colore dello sfondo del testo nel Riquadro ad elenco quando è richiesta attenzione.

Giudizio visivo

I dati vengono giudicati in base alle informazioni sul giudizio visivo aggiunte.

Includi i risultati del giudizio visivo nel giudizio totale

Quando questa opzione è spuntata, il giudizio visivo viene considerato nel risultato del giudizio totale.

Priorità sul giudizio visivo

Quando questa opzione è spuntata, il giudizio totale dipende dal giudizio visivo:

- Quando il giudizio visivo per i dati è positivo, anche il giudizio totale sarà positivo.
- Quando il giudizio visivo per i dati è negativo, sarà negativo anche il giudizio totale, anche nel caso in cui tutti gli altri giudizi siano positivi.

2.6 Misurazione del campione

Di seguito si mostrano i vari metodi per eseguire la misurazione del campione.

■ **Misurazione del campione (pag. 103)**

Eseguire una misurazione attivando l'apposita funzione di SpectraMagic DX e ottenendo i dati del campione.

■ **Misura remota del campione (pag. 104)**

Abilita *Misura remota: Campione* ed eseguire la misura premendo l'apposito pulsante dello strumento. SpectraMagic DX registrerà i dati della misura come dati del campione.

■ **Misurazione del campione con intervallo [Ⓟ] (pag. 105)**

Abilitare la misura dell'intervallo e avviare la misurazione del campione attivando SpectraMagic DX una volta per effettuare la misurazione utilizzando l'intervallo e il numero di misurazioni precedentemente specificato. I dati misurati vengono registrati come dati del campione dopo ogni misurazione.

[Ⓟ] Questa funzione è supportata solo da SpectraMagic DX Professional Edition.

■ **Misurazione del campione con media automatica (pag. 107)**

Abilitare il calcolo automatico dei valori medi e avviare la misurazione del campione attivando SpectraMagic DX una volta per iniziare le misurazioni. Dopo aver eseguito il numero di misurazioni specificato, i dati del campione raccolti verranno utilizzati per calcolare la media che sarà registrata come dato del campione.

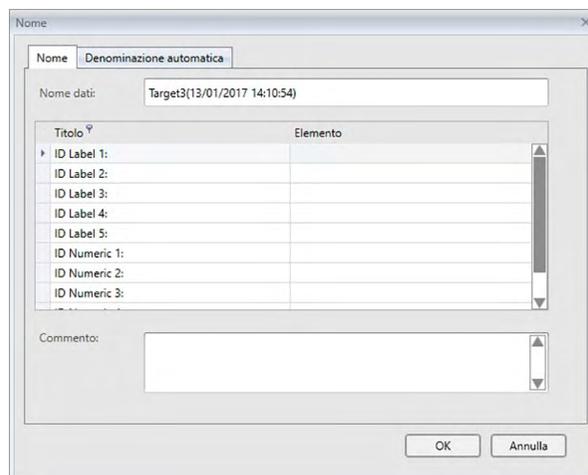
■ **Misurazione del campione con media manuale (pag. 108)**

Selezionare *Misura media manuale: Campione*. Ripetere la misurazione più volte, se necessario e quindi disattivare la modalità. I dati del campione raccolti in questo tempo verranno utilizzati per calcolare la media che sarà registrata come dato del campione.

- È possibile anche combinare i metodi sopra descritti per ottenere i dati del campione.
- Si noti che non è possibile utilizzare la misurazione con intervallo del campione insieme alla misurazione della media manuale del campione.
- Quando la funzione Target automatico è abilitata, le misurazioni dei campioni saranno automaticamente collegate al target con il valore più piccolo per l'Equazione per il calcolo della differenza cromatica selezionata, indipendentemente dal target correntemente selezionato nel Riquadro ad elenco o nel Riquadro ad albero. Se non è possibile trovare alcun target all'interno del valore di intervallo di selezione, il campione verrà impostato come dati assoluti e non sarà collegato a nessun target.

2.6.1 Esecuzione della misura del campione

- Questa procedura è disponibile soltanto se c'è uno strumento collegato e se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando una chiave di protezione collegata al computer).
1. Fare clic su [**Misura**] sulla barra degli strumenti del menu del pannello dei dati o selezionare *Misura* dal menu **Strumento**. Compare la finestra di dialogo Nome.



La finestra di dialogo Nome non appare se è attiva funzione Denominazione automatica. Saltare il passaggio 2 e passare direttamente al passaggio 3.

2. Inserire il nome dei dati e fare clic su [OK].
 - È possibile assegnare un nome, informazioni supplementari sui dati \textcircled{P} e un commento su ciascuno dei dati del campione (vedi pag. 74). È possibile selezionare le informazioni sui dati supplementari ogni volta che si esegue una misurazione.
 - Le voci contrassegnate dal simbolo \textcircled{P} sono supportate solo da SpectraMagic DX Professional Edition.
3. Verrà eseguita la misurazione e i dati della misura saranno aggiunti al documento come campione.
 - Quando la funzione Target automatico è abilitata, le misurazioni dei campioni saranno automaticamente collegate al target con il valore più piccolo per l'Equazione per il calcolo della differenza cromatica selezionata, indipendentemente dal target correntemente selezionato nel Riquadro ad elenco o nel Riquadro ad albero. Se non è possibile trovare alcun target all'interno del valore di intervallo di selezione, il campione verrà impostato come dati assoluti e non sarà collegato a nessun target.

2.6.2 Esecuzione della misura remota del campione

- Questa procedura è disponibile soltanto se c'è uno strumento collegato e se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando una chiave di protezione collegata al computer).

1. Selezionare *Misura remota* dal menu **Strumento** e poi selezionare *Campione* dal menu a comparsa visualizzato. Sarà abilitata la misura remota del campione, sarà evidenziata l'icona di misura accanto a *Campione* nel menu a comparsa *Misura remota* e la scheda *Misura remota* della scheda Info strumento della finestra Strumento cambierà diventando "Campione".

L'impostazione di questa modalità permette la misura remota dei dati del campione. Una volta impostata questa modalità, è possibile attivare la misurazione sia mediante l'apposito pulsante dello strumento, sia utilizzando il comando Misura o i pulsanti della barra degli strumenti della finestra Documento di SpectraMagic DX.

- Quando è collegato un CM-2600d, CM-2500d, CM-2500c, o CM-2300d:
Se la modalità di comunicazione dello strumento è annullata e quindi impostata nuovamente utilizzando controlli dello strumento, la modalità di misura remota sarà annullata sullo strumento. In questo caso, togliere il segno di spunta da *Misura remota: Campione* e rispuntare la casella per abilitare nuovamente la funzione *Misura remota: Campione*.
- *Misura remota: Target* e *Misura remota: Campione* non possono essere selezionate contemporaneamente. Se si seleziona *Misura remota: Campione* con la casella *Misura remota: Target* abilitata, quest'ultima casella verrà disabilitata, mentre si attiverà *Misura remota: Campione*.

2. Posizionare lo strumento sul campione da misurare e premere il pulsante di misurazione dello strumento.

Verrà eseguita la misura e i dati della misura saranno aggiunti al documento come campione.

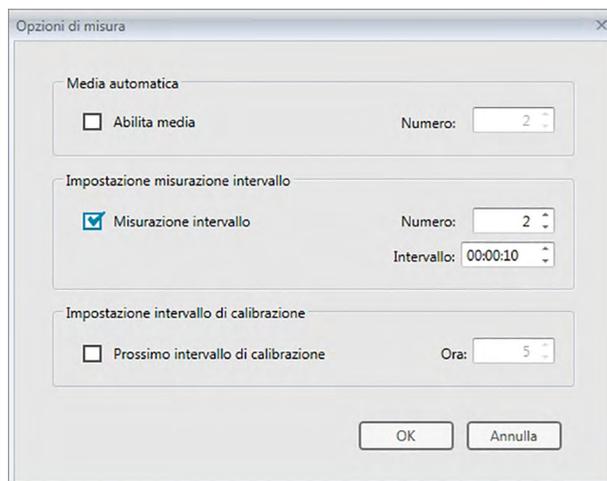
- Quando la funzione *Target automatico* è abilitata, le misurazioni dei campioni saranno automaticamente collegate al target con il valore più piccolo per l'Equazione per il calcolo della differenza cromatica selezionata, indipendentemente dal target correntemente selezionato nel Riquadro ad elenco o nel Riquadro ad albero. Se non è possibile trovare alcun target all'interno del valore di intervallo di selezione, il campione verrà impostato come dati assoluti e non sarà collegato a nessun target.

■ Annullamento della modalità di misura remota del campione

Per annullare la modalità di misurazione remota del campione, selezionare *Misura remota* nel menu **Strumento** e rifelezionare *Campione* dal menu a comparsa visualizzato. L'icona di misura accanto a *Campione* tornerà normale (non evidenziata) e l'opzione *Misura remota* della scheda Info strumento cambierà su "OFF".

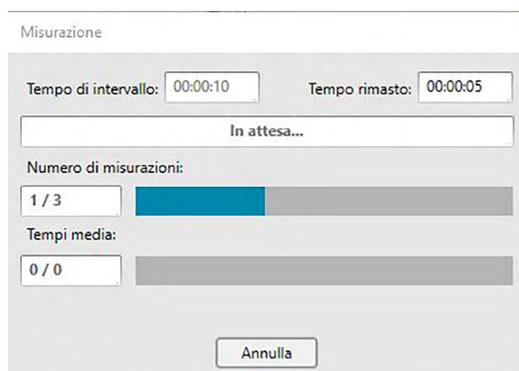
2.6.3 Esecuzione della misura del campione con intervallo

- Questa procedura è disponibile soltanto se c'è uno strumento collegato e se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando una chiave di protezione collegata al computer).
 - Questa funzione è supportata solo da SpectraMagic DX Professional Edition.
1. Selezionare *Opzioni di misura ...* dal menu **Strumento**. Compare la finestra di dialogo Opzioni di misura.



2. Selezionare *Misurazione intervallo* e specificare le opzioni per la misurazione con intervallo.
 - Per informazioni sulle impostazioni nella finestra di dialogo Opzioni di misura, si veda pag. 66.
3. Fare clic sul pulsante [OK] per confermare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo Opzioni di misura.
4. Eseguire la misurazione del campione descritta a pag. 103.

Viene visualizzata la finestra di dialogo *Misurazione* e viene effettuata la misurazione dell'intervallo.



Durante la misurazione con intervallo, i dati vengono aggiunti al documento come campioni dopo ogni misurazione.

- Quando si esegue la misurazione dell'intervallo, il nome della misura sarà formattato nel modo seguente:
(nome della misura specificato)_(numero della misura dell'intervallo)

Nome della misura specificato: Nome specificato nella finestra di dialogo Nome (se è stata disabilitata la denominazione automatica) o nella finestra di dialogo Denominazione automatica (se abilitata).

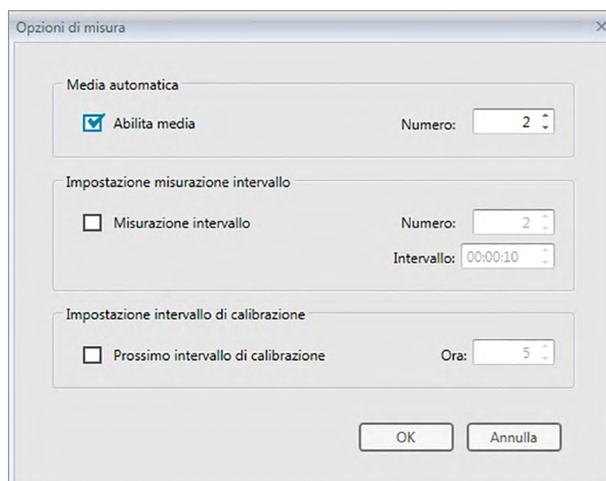
Numero della misura dell'intervallo: numero della misura in questa sequenza di misure, a partire da 0001.

- Quando la funzione Target automatico è abilitata, le misurazioni dei campioni saranno automaticamente collegate al target con il valore più piccolo per l'Equazione per il calcolo della differenza cromatica selezionata, indipendentemente dal target correntemente selezionato nel Riquadro ad elenco o nel Riquadro ad albero. Se non è possibile trovare alcun target all'interno del valore di intervallo di selezione, il campione verrà impostato come dati assoluti e non sarà collegato a nessun target.

2.6.4 Esecuzione della misura del campione con media automatica

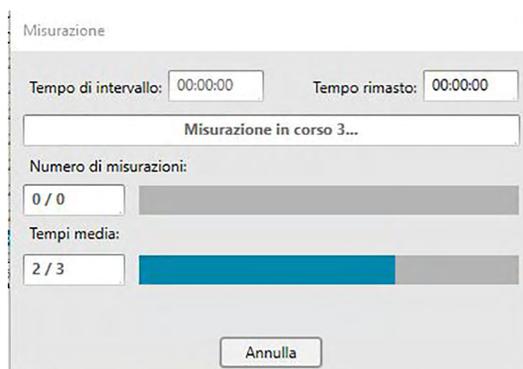
- Questa procedura è disponibile soltanto se c'è uno strumento collegato e se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando una chiave di protezione collegata al computer).

1. Selezionare *Opzioni di misura ...* dal menu **Strumento**. Comparire la finestra di dialogo Opzioni di misura.



2. Selezionare l'opzione *Abilita media* per abilitare il calcolo automatico dei valori medi del campione.
 - Per informazioni sulle impostazioni nella finestra di dialogo Opzioni di misura, si veda pag. 66.
3. Fare clic sul pulsante [OK] per confermare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo Opzioni di misura.
4. Eseguire la misurazione del campione descritta a pag. 103.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Misurazione e viene effettuato il calcolo automatico della media.

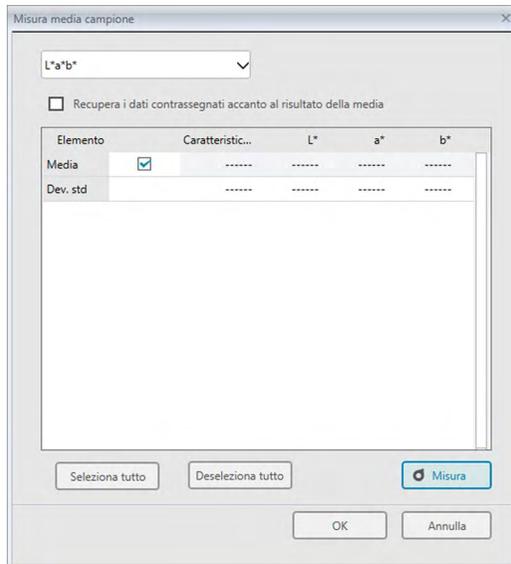


Durante il calcolo automatico, la misurazione viene ripetuta per il numero di volte specificato. Una volta completate tutte le misure specificate, viene eseguito il calcolo della media delle misure raccolte che viene quindi aggiunto al documento come campione.

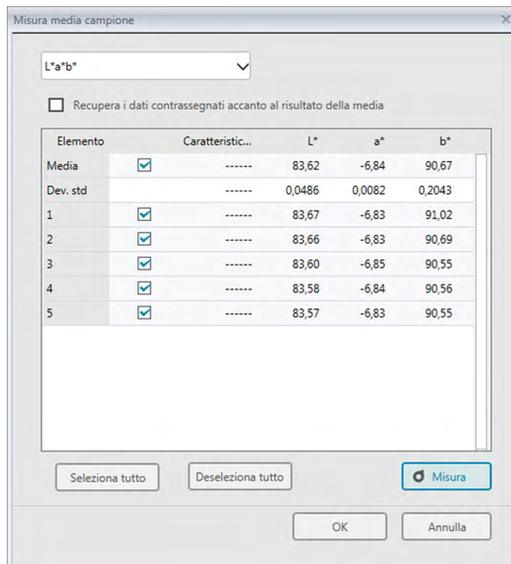
- Quando la funzione Target automatico è abilitata, le misurazioni dei campioni saranno automaticamente collegate al target con il valore più piccolo per l'Equazione per il calcolo della differenza cromatica selezionata, indipendentemente dal target correntemente selezionato nel Riquadro ad elenco o nel Riquadro ad albero. Se non è possibile trovare alcun target all'interno del valore di intervallo di selezione, il campione verrà impostato come dati assoluti e non sarà collegato a nessun target.

2.6.5 Esecuzione della misura del campione con media manuale

- Questa procedura è disponibile soltanto se c'è uno strumento collegato e se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando una chiave di protezione collegata al computer).
1. Selezionare *Misura media manuale* dal menu **Strumento** e poi selezionare *Campione...* dal menu a comparsa visualizzato. Compare la finestra di dialogo Misura media campione.



2. Posizionare più volte lo strumento sul campione da misurare e fare clic sul pulsante [Misura] nella finestra di dialogo Misura media campione per eseguire il numero desiderato di misurazioni.



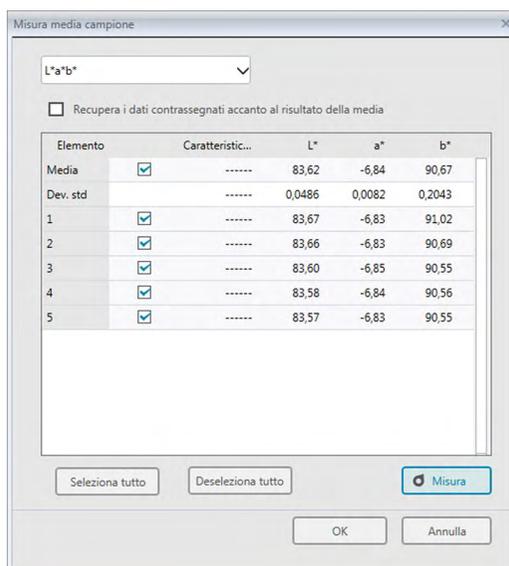
Nella finestra di dialogo compaiono i dati dopo ogni misurazione e vengono calcolate e visualizzate la media delle misure eseguite fino a quel momento e la deviazione standard.

- I dati che mostrano i segni di spunta saranno usati per il calcolo della media.
- Deselezionare i dati che si vogliono escludere dal calcolo, ad esempio tutti i valori anomali.

3. Fare clic su [OK]. La media ottenuta viene aggiunta al documento come campione.

- Quando la funzione Target automatico è abilitata, le misurazioni dei campioni saranno automaticamente collegate al target con il valore più piccolo per l'Equazione per il calcolo della differenza cromatica selezionata, indipendentemente dal target correntemente selezionato nel Riquadro ad elenco o nel Riquadro ad albero. Se non è possibile trovare alcun target all'interno del valore di intervallo di selezione, il campione verrà impostato come dati assoluti e non sarà collegato a nessun target.

■ Finestra di dialogo Misura media campione



Casella a discesa Spazio colore

Selezionare tra $L^*a^*b^*$, XYZ, L^*c^*h , Hunter Lab, Yxy, $L^*u^*v^*$ e $L^*u'v'$ come spazio colore da visualizzare nell'elenco della finestra di dialogo.

Recupera i dati contrassegnati accanto al risultato della media

Selezionando questa opzione, i dati contrassegnati da un segno di spunta verranno inseriti nel Riquadro ad elenco e visualizzati nell'area del canovaccio come singole parti dei dati del campione.

[Selezione tutto]

Seleziona (mette un segno di spunta accanto a) tutte le misure.

[Deselezione tutto]

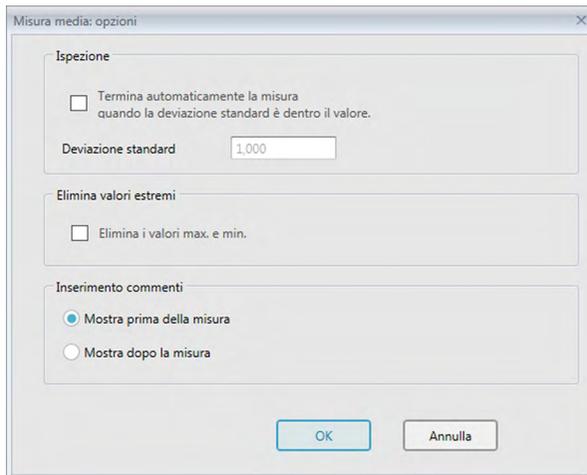
Deseleziona (toglie il segno di spunta accanto da) tutte le misure.

[Misura]

Esegue una misura.

■ Finestra di dialogo Misura media: opzioni

La finestra di dialogo Misura media: opzioni può essere aperta selezionando *Misurazione media* dal menu **Strumento** e poi selezionando *Opzioni...* dal menu a comparsa visualizzato.



Ispezione

Termina automaticamente la misura quando la deviazione standard è dentro il valore.

Quando si seleziona questa opzione, la misurazione viene terminata automaticamente nel caso in cui la deviazione standard sia inferiore rispetto al valore di soglia.

È possibile immettere valori compresi tra 0,001 e 1.

- Quando si specifica **Elimina valori estremi**, la deviazione standard viene determinata dopo l'operazione di eliminazione dei valori estremi.

Elimina valori estremi

Elimina i valori max. e min.

Quando si seleziona questa opzione, i valori massimo e minimo non vengono controllati durante la misurazione media e i dati della misurazione media vengono determinati dopo che i valori massimo e minimo vengono eliminati dal risultato della misurazione media.

- Quando si specifica questa opzione, la misurazione media manuale termina solo dopo che la misurazione è stata ripetuta per almeno tre volte. I dati dei valori di misurazione massimo e minimo non possono essere selezionati.

Inserimento commenti

Specificare se visualizzare la schermata di inserimento dei commenti prima o dopo la misurazione.

2.6.6 Lettura dei dati dal campione dallo strumento

- Questa procedura è disponibile solo quando c'è uno strumento collegato e se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando una chiave di protezione collegata al computer).

È possibile leggere in SpectraMagic DX i dati del campione archiviati nella memoria dello strumento, seguendo la procedura descritta di seguito.

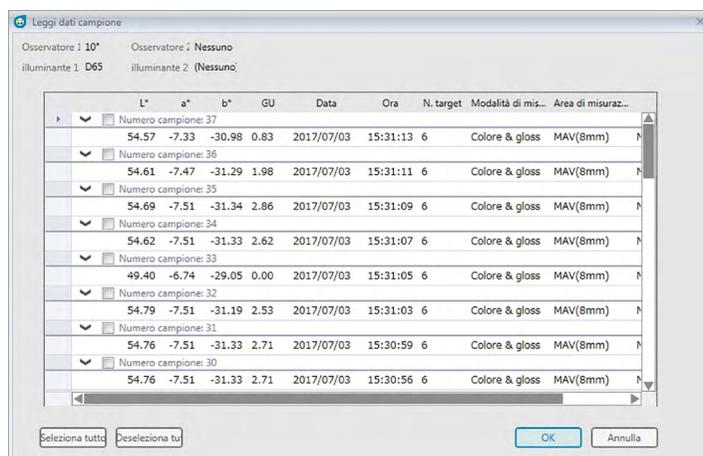
- I dati possono essere letti anche utilizzando la scheda Sincro sensore. Vedere pag. 157.
- Se vi sono dati del target collegati ai dati del campione da leggere, saranno letti anche tali dati del target.
- Per fare riferimento ai numeri delle misure impostati dallo strumento al momento della misurazione, accertarsi che la voce "Numero dati" del gruppo Strumento sia inclusa nelle Elementi selezionati nella finestra di dialogo Voci dell'elenco (vedere pag. 58).

1. Selezionare *Leggi/scrivi* dal menu **Strumento** e poi selezionare *Leggi campioni* dal menu a comparsa visualizzato.

Compare la finestra di dialogo Lettura dati in corso che mostra l'avanzamento via via che procede la lettura dei dati del campione archiviato sullo strumento.

Una volta lette le informazioni su tutti i dati del campione archiviati, compare la finestra di dialogo Leggi dati campione

(la finestra riportata nell'esempio seguente è la finestra di dialogo Leggi dati campione del CM-25cG).



2. Selezionare il/i campione/i che si desidera leggere in SpectraMagic DX dallo strumento facendo clic sulla casella di controllo accanto al nome del campione in modo che risulti spuntata.

- Per selezionare tutti i campioni, fare clic su [Seleziona tutto].
- Per deselegionare tutti i campioni, fare clic su [Deseleziona tutto].

3. Una volta selezionati tutti i campioni da leggere in SpectraMagic DX, fare clic su [OK]. I campioni selezionati saranno letti nel documento corrente come campioni.

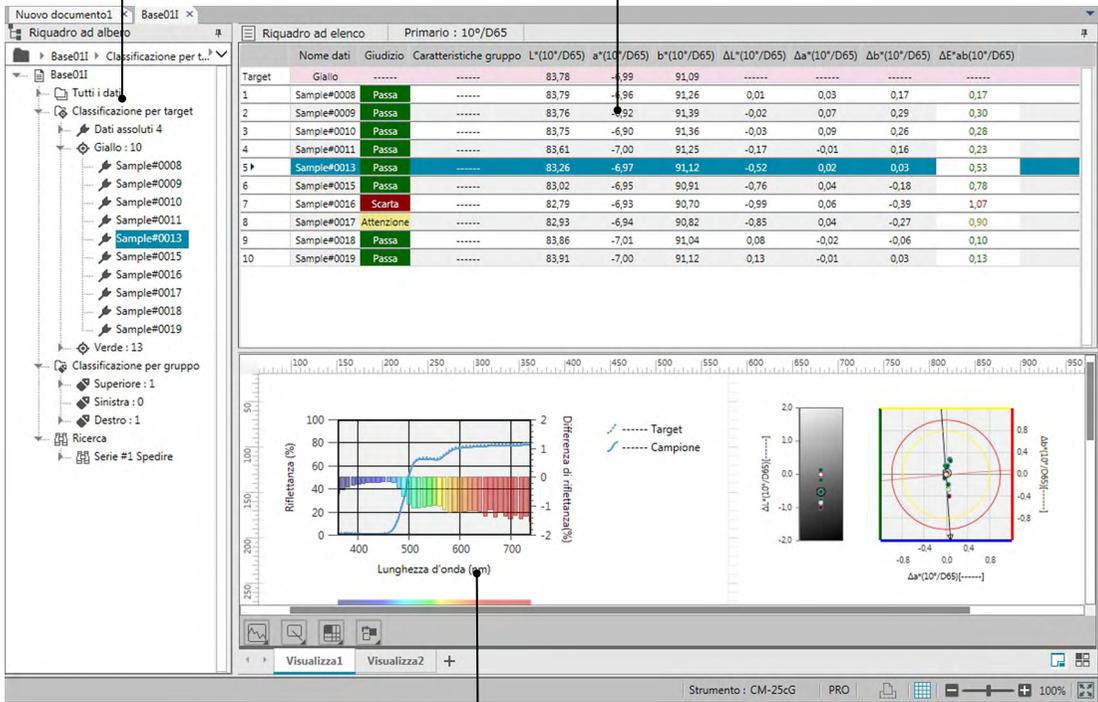
- Se uno o più dei campioni in lettura sono collegati a un target, anche tale target sarà letto nel documento corrente e verrà mantenuto il collegamento tra il target e il campione.

2.7 Funzionamento della finestra Elenco

La finestra Documento mostra i dati delle misure contenute nel documento. È suddivisa in un Riquadro ad albero, in un Riquadro ad elenco e in un riquadro canovaccio.

Riquadro ad albero

Riquadro ad elenco



Riquadro canovaccio

2.7.1 Finestra di dialogo Impostazioni schermata

La finestra di dialogo Impostazioni schermata può essere aperta selezionando *Impostazioni schermata(S)...* nel menu **Modifica** oppure facendo clic con il tasto destro nel riquadro Canovaccio e selezionando *Impostazioni schermata(S)...*

La finestra di dialogo Impostazioni schermata ha due categorie. Di seguito sono descritte le impostazioni presenti in ciascuna categoria. Per selezionare una categoria, fare clic su di essa nell'elenco Categoria.

■ Impostazioni schermata elenco

Dimensione griglia predefinita

Imposta la dimensione della griglia e i dati presenti nella Griglia dati.

Impostazioni disponibili: 80%, 90%, 100%, 110%, 120%

Regolazione automatica larghezza colonne

Se selezionato, viene automaticamente regolata la larghezza delle colonne in base al contenuto più lungo presente in quella colonna.

Se non è selezionato, la larghezza delle colonne sarà un valore fisso indipendentemente dal contenuto.

Elenco diviso per categorie

(effettivo solo quando sono selezionati i dati presenti in Classificazione per target o Classificazione per gruppo nell'Elenco ad albero)

Mostra target collegato

Seleziona se il target collegato sarà visualizzato nella griglia dati oppure no.

Elenco a discesa selettore di colori

Seleziona il colore di riempimento della cella per il target collegato.

Congela visualizzazione del target

Se selezionato, la riga del target collegato rimane visualizzata nella parte superiore nell'area visibile della griglia dati. Durante lo scorrimento verso il basso, se non è selezionato, i dati del target scorreranno fuori dalla parte superiore della griglia di dati, anche se questi si trovano in documenti di grandi dimensioni.

■ Impostazioni schermata canovaccio

Impostazione colore

Sfondo

Imposta il colore dello sfondo per la schermata del canovaccio. Il colore selezionato si applica a tutti i canovacci.

Griglia

Mostra griglia

Quando questa opzione è selezionata e la modifica abilitata, compare una griglia sul canovaccio.

Colore

Imposta il colore delle linee della griglia per la schermata del canovaccio.

Intervallo

Imposta l'intervallo tra le linee della griglia.

Intervallo: da 1 a 10.

Consenti modalità di modifica

Quando si spunta questa opzione, la modifica della schermata del canovaccio può essere abilitata/disabilitata facendo clic sul pulsante della griglia nella barra degli strumenti del Riquadro canovaccio. Quando non si spunta questa opzione, il Riquadro canovaccio sarà bloccato e non è possibile apportare modifiche anche facendo clic sul pulsante della griglia.

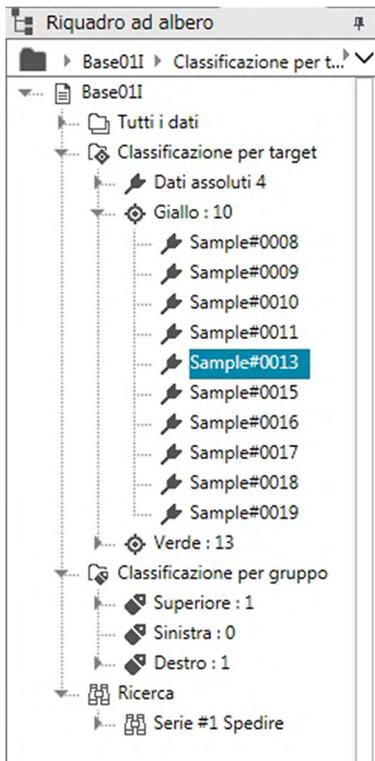
[OK] Applica le impostazioni e chiude la finestra di dialogo.

[Annulla] Chiude la finestra di dialogo senza applicare le impostazioni.

[Applica] Applica le impostazioni senza chiudere la finestra di dialogo.

2.7.2 Riquadro ad albero

Il Riquadro ad albero comprende gli elementi seguenti:



Tutti i dati

Tutti i dati contenuti nel documento vengono classificati a seconda che si riferiscano al campione o al target.

Target Tutti i dati del target contenuti nel documento.

Campione Tutti i dati del campione contenuti nel documento.

Classificazione per target

Tutti i dati del campione sono classificati in gruppi, in funzione del target a cui sono collegati.

Se i dati del campione non sono collegati ad un target, saranno inseriti nel gruppo Dati assoluti.

Dati assoluti (Creato automaticamente al momento della creazione del documento.)

Tutti i dati del campione non collegati a un target.

Il numero che compare dopo *Dati assoluti* è il numero dei dati di campioni non collegati a target.

(*Target xxx*) (Creato al momento in cui è stato registrato il Target xxx.)

Tutti i dati del campione collegati a questo target.

(*Target di lavoro zzz*) Il numero che compare dopo il nome del target è il numero dei dati dei campioni collegati a quel target.

(creato quando si imposta un target di lavoro subordinato al target).

I dati del campione collegati al target di lavoro saranno gli stessi dei dati del campione collegato al target principale sotto il quale è posizionato il target di lavoro.

(*Target yyy*) (Creato al momento in cui è stato registrato il Target yyy.)

Tutti i dati del campione collegati a questo target.

ecc.

Classificazione per gruppo

Se sono stati creati gruppi recanti un nome (vedere pag. 134), tali nomi saranno elencati nella sezione *Classificazione per gruppo*.

(Nome gruppo 1) (Creato automaticamente quando si crea un gruppo.)

La selezione di un gruppo non apporterà modifiche alla visualizzazione del Riquadro ad elenco.

Se il gruppo contiene dei target, il numero dopo il nome del gruppo indica il numero di target all'interno del gruppo e il target comparirà come ramo sotto il nome del gruppo.

(Target xxx) (Creato al momento in cui il Target xxx è stato aggiunto al gruppo.)

Tutti i dati campione collegati a quel target.

Il numero che compare dopo il nome del target è il numero dei dati dei campioni collegati a quel target.

Ricerca

Se la ricerca è stata eseguita, (vedere pag. 125), il nome della ricerca verrà elencato nella Sezione Ricerca.

(Ricerca nome 1) (Creato automaticamente quando viene eseguita una ricerca.)

Selezionando una ricerca, le misure rilevate da tale ricerca verranno visualizzate nella schermata Riquadro ad elenco.

Il gruppo di dati selezionato nel Riquadro ad albero determina le misurazioni visualizzate nel Riquadro ad elenco e nel Riquadro canovaccio.

2.7.2.1 Navigazione nel Riquadro ad albero

Le varie sezioni (*Tutti i dati*, *Classificazione per target*, *Classificazione per gruppo*, *Ricerca*) e sottosezioni (*Target*, *Campione(i)*, *Dati assoluti*, (*Nome target*), ecc.) nel Riquadro ad albero possono essere compresse ed espanse per una navigazione più agevole.

►: Espande una sezione/sottosezione compressa.

▼: Comprime una sezione/sottosezione espansa.

Selezionando *Target* o *Campione(i)* in *Tutti i dati* compariranno le misure corrispondenti da mostrare nella finestra Riquadro ad elenco.

Selezionando *Dati assoluti* o uno qualsiasi dei nomi di target in *Classificazione per target* compaiono le misurazioni in quel gruppo di dati da visualizzare nella finestra Riquadro ad elenco.

La selezione di un gruppo denominato in *Classificazione per gruppo* non comporta alcuna modifica nella finestra Riquadro ad elenco, ma la selezione di uno qualsiasi dei nomi di target all'interno di un gruppo denominato produrrà la visualizzazione delle misurazioni collegate a tale target nella finestra Riquadro ad elenco.

Selezionando un campione o un target nella branca più a destra all'interno di una sottosezione, il gruppo di dati contenente quel campione o target verrà aperto e il campione o il target selezionato nel Riquadro ad albero verrà selezionato anche nella finestra Riquadro ad elenco.

2.7.2.2 Menu di scelta rapida del Riquadro ad albero

Facendo clic con il tasto destro su *Target* o *Campione(i)* in *Tutti i dati s* visualizza un menu di scelta rapida con il seguente comando.

Ricerca in corso... Si veda pag. 125.

Facendo clic con il tasto destro su *Classificazione per target*, si visualizzerà un menu contestuale con il seguente comando.

Modalità di selezione del target... Si veda pag. 92.

Facendo clic col tasto destro del mouse su un target o su un target di lavoro in *Classificazione per target* in un gruppo denominato in *Classificazione per gruppo*, si visualizzerà il menu contestuale contenente i seguenti comandi. Ciascun comando sarà eseguito sul target o sul target di lavoro su cui si è fatto clic col tasto destro del mouse.

Impostazione della tolleranza... Si veda pag. 96.

Scrivi target... Si veda pag. 160.

Proprietà dati... Si veda pag. 137.

Ricerca in corso... pag. 125.

Facendo clic con il tasto destro su *Classificazione per gruppo*, si visualizzerà un menu contestuale con il seguente comando.

Impostazioni gruppo... Si veda pag. 134.

Facendo clic con il pulsante destro del mouse su *Ricerca*, si visualizzerà un menu contestuale con contenente il seguente comando.

Ricerca in corso... Si veda pag. 125.

2.7.3 Riquadro ad elenco

Il Riquadro ad elenco elenca i dati contenuti nel gruppo selezionato nel Riquadro ad albero. Ogni voce viene visualizzata in base alle voci dell'elenco specificate a pag. 56.

- Le voci x , y , u' , v' , Δx , Δy , $\Delta u'$ e $\Delta v'$ sono espresse con quattro cifre decimali. Gli altri dati colorimetrici vengono indicati con due decimali. Il numero dei decimali può essere modificato. Si veda pag. 65 per ulteriori informazioni.
- Il software SpectraMagic DX migliora la precisione di calcolo eseguendo i calcoli interni con numeri più precisi rispetto a quelli effettivamente visualizzati. Di conseguenza, la cifra meno significativa visualizzata dal programma potrebbe differire di un'unità rispetto a quella data dallo strumento a causa di arrotondamenti o della conversione dello spazio di colore.
- Per gli strumenti che forniscono dati con caratteristiche di gruppo multiple (come i dati con 6 o 12 caratteristiche di gruppo del CM-M6), sarà visualizzata una singola misura che utilizza il numero di righe di dati necessario (una per ciascuna caratteristica di gruppo).

Il contenuto del Riquadro ad elenco e la funzione degli oggetti grafici del riquadro canovaccio variano in funzione del gruppo di dati selezionato nel Riquadro ad albero, nel modo seguente:

■ Tutti i dati - Target

Vengono elencati tutti i dati del target nel file del documento.

Funzioni degli oggetti grafici

Grafico del valore assoluto	Viene visualizzato l'ultimo target selezionato.
Grafico della differenza cromatica	Viene visualizzato l'ultimo target selezionato.
Grafico spettrale	Viene visualizzato l'ultimo target selezionato (senza indicazione della differenza).
Grafico di tendenza	Vengono visualizzati tutti dati del target nell'elenco.
Grafico a 2 assi	Viene visualizzato l'ultimo target selezionato.
Oggetto numerico con attributi di visualizzazione dei target	Viene visualizzato il valore numerico dell'ultimo target selezionato.
Oggetto numerico con attributi di visualizzazione dei campioni	Non disponibile.

■ Tutti i dati - Campione

Vengono elencati tutti i dati del campione nel file del documento.

Funzioni degli oggetti grafici

Grafico del valore assoluto	Mostra la distribuzione di tutti i dati dell'elenco.
Grafico della differenza cromatica	Non disponibile.
Grafico spettrale	Vengono visualizzati i dati selezionati (senza indicare le differenze cromatiche).
Grafico di tendenza	Vengono visualizzati tutti i dati.
Grafico a 2 assi	Vengono visualizzati tutti dati dell'elenco.
Oggetto numerico con attributi di visualizzazione dei target	Non disponibile.
Oggetto numerico con attributi di visualizzazione dei campioni	Visualizza il valore numerico dei dati selezionati (o i primi dati dell'elenco, nel caso in cui siano selezionati due o più dati).

■ **Classificazione per target - Dati assoluti**

Di tutti i dati del campione contenuti nel file del documento, visualizza unicamente i dati dei campioni che non sono associati a un target (ovvero i dati del campione considerati).

Funzioni degli oggetti grafici

Grafico del valore assoluto	Mostra la distribuzione di tutti i dati dell'elenco.
Grafico della differenza cromatica	Non disponibile.
Grafico spettrale	Vengono visualizzati i dati selezionati (senza indicare le differenze cromatiche).
Grafico di tendenza	Mostra tutti i dati presenti nell'elenco.
Grafico a 2 assi	Vengono visualizzati tutti dati dell'elenco.
Oggetto numerico con attributi di visualizzazione dei target	Non disponibile.
Oggetto numerico con attributi di visualizzazione dei campioni	Visualizza il valore numerico corrispondente ai dati selezionati (o al primo dato dell'elenco, nel caso in cui siano selezionati due o più dati).

■ **Classificazione per target - Target** o Classificazione per gruppo - Target****

Di tutti i dati del campione contenuti nel file del documento, visualizza unicamente i dati dei campioni che non sono associati ai dati del target selezionato.

Funzioni degli oggetti grafici

Grafico del valore assoluto	Mostra la distribuzione di tutti i dati dell'elenco.
Grafico della differenza cromatica	Mostra la distribuzione di tutti i dati dell'elenco (nel grafico $\Delta L^*a^*b^*$ vengono indicate le zone della tinta e della cromaticità di contrasto).
Grafico spettrale	Vengono visualizzati i dati del target e i dati selezionati (con indicazione delle differenze cromatiche). <ul style="list-style-type: none"> • Se si selezionano dati multipli, non comparirà l'indicazione delle differenze cromatiche.
Grafico di tendenza	Vengono visualizzati tutti i dati dell'elenco (con visualizzazione della linea di riferimento).
Grafico a 2 assi	Vengono visualizzati tutti dati dell'elenco.
Oggetto numerico con attributi di visualizzazione dei target	Mostra i dati del target.
Oggetto numerico con attributi di visualizzazione dei campioni	Visualizza il valore numerico dei dati selezionati (o i primi dati dell'elenco, nel caso in cui siano selezionati due o più dati).

2.7.3.1 Menu contestuale del Riquadro ad elenco

Facendo clic col tasto destro del mouse sul Riquadro ad elenco si visualizzerà il menu contestuale contenente le seguenti operazioni. Le operazioni disponibili sono visualizzati a seconda che si selezioni un target o un campione e in funzione del numero dei dati.

<i>Esporta tutti</i>	Apre un menu a comparsa che permette di esportare tutti i target e tutti i campioni nel Riquadro ad elenco in vari formati di file.
<i>Esporta in formato CSV</i>	(Estensione del file: csv) I dati vengono esportati come file di testo delimitato dal carattere separatore dell'elenco specificato nelle impostazioni regionali di Windows.
<i>Esporta in formato Excel</i>	(Estensione del file: xls) I dati vengono esportati come file Excel.
<i>Esporta in formato testo</i>	(Estensione del file: txt) I dati vengono esportati come file di testo delimitato da tabulazioni.
<i>Esporta in formato XML</i>	(Estensione del file: xml) I dati vengono esportati come file xml.
<i>Esporta</i>	Apre un menu a comparsa che permette di esportare i target e i campioni selezionati in vari formati di file.
<i>Esporta in formato CSV</i>	(Estensione del file: csv) I dati vengono esportati come file di testo delimitato dal carattere separatore dell'elenco specificato nelle impostazioni regionali di Windows.
<i>Esporta in formato Excel</i>	(Estensione del file: xls) I dati vengono esportati come file Excel.
<i>Esporta in formato testo</i>	(Estensione del file: txt) I dati vengono esportati come file di testo delimitato da tabulazioni.
<i>Esporta in formato XML</i>	(Estensione del file: xml) I dati vengono esportati come file xml.
<i>Taglia</i>	Taglia i campioni selezionati. Vedere pag. 120.
<i>Copia</i>	Copia i target e i campioni selezionati. Vedere pag. 120.
<i>Incolla</i>	Incolla i target e i campioni precedentemente tagliati o copiati. Vedere pag. 120.
<i>Elimina</i>	Elimina i target e i campioni selezionati. Vedere pag. 121.
<i>Strumento</i>	
<i>Cambia collegamento al target...</i>	Apre una finestra di dialogo che permette di cambiare il collegamento al target. Vedere pag. 122.
<i>Cambia in target</i>	Cambia il campione in target. Vedere pag. 88.
<i>Media</i>	Calcola la media dei target o campioni selezionati e la aggiunge come nuovo target o nuovo campione. Vedere pag. 123.
<i>Target di lavoro</i>	Apre una finestra di dialogo che permette di impostare il campione selezionato come target di lavoro sotto un target master. Vedere pag. 90.
<i>Impostazioni tolleranza...</i>	Apre la finestra di dialogo ImpostazioniDati con la categoria Impostazione della tolleranza selezionata per impostare le tolleranze per il target corrente. Vedere pag. 96.
<i>Scrivi target</i>	(Compare solo se c'è uno strumento collegato.) Scrive i dati selezionati sulla memoria dello strumento come dati del target. Vedere pag. 160.
<i>Stampa seriale</i>	(Abilitata solo quando sono selezionati uno o più campioni.) Stampa il campione(i) selezionato in una stampante seriale Vedere pag. 148.
<i>Elenco Ingrandisci</i>	Aumenta l'ingrandimento del foglio elenco.
<i>Elenco Riduci</i>	Riduce l'ingrandimento del foglio elenco.
<i>Ripristina dimensioni elenco</i>	Reimposta l'ingrandimento del foglio elenco sul valore predefinito.
<i>Proprietà dati ...</i>	Apre la finestra di dialogo Proprietà dati per i target o campioni selezionati. Vedere pag. 137.

2.7.3.2 Lavorare con i dati dell'elenco

■ Selezione dei dati dell'elenco

Per selezionare una singola misura, fare clic sulla cella più a sinistra della riga contenente la misura. Per le misure che presentano più caratteristiche di gruppo e composte da più righe di dati (come le misure effettuate con il CM-M6), selezionando la cella più a sinistra di una riga di dati di una misura si selezioneranno tutte le righe di dati di tale misura.

Per selezionare più misure in sequenza, fare clic sulla cella più a sinistra della prima o dell'ultima misura e trascinare il cursore in modo da selezionare le misure restanti desiderate tenendo premuto il pulsante sinistro del mouse oppure fare clic sulla cella più a sinistra della prima misura, tenere premuto il tasto Shift della tastiera e fare clic sulla cella più a sinistra dell'ultima misura.

Per selezionare più misure separate, fare clic sulla cella più a sinistra di una misura desiderata, premere e tenere premuto il tasto Ctrl sulla tastiera e fare clic sulla cella più a sinistra di ogni misura che si desidera aggiungere.

Per selezionare tutti i dati presenti nel Riquadro ad elenco, fare clic sulla cella più a sinistra della riga più in alto del riquadro (la riga contenente i titoli della colonna).

Riquadro ad elenco		Primario : 10 ⁹ /D65								
Nome dati	Giudizio	Caratteristiche gruppo	L*(10 ⁹ /D65)	a*(10 ⁹ /D65)	b*(10 ⁹ /D65)	ΔL*(10 ⁹ /D65)	Δa*(10 ⁹ /D65)	Δb*(10 ⁹ /D65)	ΔE*ab(10 ⁹ /D65)	
Target	Giallo	-----	83,78	-6,99	91,09	-----	-----	-----	-----	
1	Sample#0008	Passa	83,79	-6,96	91,26	0,01	0,03	0,17	0,17	
2	Sample#0009	Passa	83,76	-6,92	91,39	-0,02	0,07	0,29	0,30	
3	Sample#0010	Passa	83,75	-6,90	91,36	-0,03	0,09	0,26	0,28	
4	Sample#0011	Passa	83,61	-7,00	91,25	-0,17	-0,01	0,16	0,23	
5 ▶	Sample#0013	Passa	83,26	-6,97	91,12	-0,52	0,02	0,03	0,53	
6	Sample#0015	Passa	83,02	-6,95	90,91	-0,76	0,04	-0,18	0,78	
7	Sample#0016	Scarta	82,79	-6,93	90,70	-0,99	0,06	-0,39	1,07	
8	Sample#0017	Attenzione	82,93	-6,94	90,82	-0,85	0,04	-0,27	0,90	
9	Sample#0018	Passa	83,86	-7,01	91,04	0,08	-0,02	-0,06	0,10	
10	Sample#0019	Passa	83,91	-7,00	91,12	0,13	-0,01	0,03	0,13	

■ Copia dei dati dell'elenco

Con una o più misure selezionate (evidenziate), selezionare *Copia* dal menu **Modifica** o fare clic col tasto destro del mouse sui dati selezionati (evidenziati) e selezionare *Copia* dal menu contestuale visualizzato. È possibile incollare i dati copiati in un altro documento o in software di fogli elettronici come Excel.

■ Tagliare dati dell'elenco

Con una o più misure selezionate (evidenziate), selezionare *Taglia* dal menu **Modifica** o fare clic col tasto destro del mouse sui dati selezionati (evidenziati) nell'elenco dei dati che compare selezionando *Target* o *Campione* nella sezione *Tutti i dati* e selezionare *Taglia* dal menu contestuale visualizzato. Se si incollano i dati in un posto diverso del documento o in un documento diverso, i dati precedentemente tagliati saranno eliminati dall'elenco. È possibile incollare i dati tagliati in software di fogli elettronici come Excel.

■ Incollare dati dell'elenco

Fare clic sul documento in cui si desidera incollare i dati.

Per incollare i dati copiati/tagliati come target, fare clic su *Target* nella sezione *Tutti i dati* del Riquadro ad albero e selezionare *Incolla* dal menu **Modifica** o fare clic col tasto destro del mouse nel Riquadro ad elenco e selezionare *Incolla* dal menu contestuale visualizzato.

Per incollare i dati copiati/tagliati come campione, fare clic su *Campione* nella sezione *Tutti i dati* del Riquadro ad albero e selezionare *Incolla* dal menu **Modifica** o fare clic col tasto destro del mouse nel Riquadro ad elenco e selezionare *Incolla* dal menu contestuale visualizzato.

- Non è possibile incollare dati copiati/tagliati come campione nel file dello stesso documento dal quale i dati sono stati copiati o tagliati.
- Non è possibile incollare dati copiati/tagliati come campione sotto un target.

■ **Eliminare dati dell'elenco**

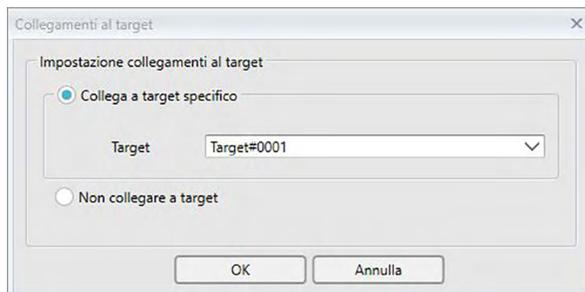
Con una o più misure selezionate (evidenziate), selezionare *Elimina* dal menu **Modifica** o fare clic col tasto destro del mouse sui dati selezionati (evidenziati) e selezionare *Elimina* dal menu contestuale visualizzato. Se si seleziona più di un dato, tutti i dati selezionati saranno eliminati contemporaneamente. Quando si eliminano dati del target, i dati del campione collegati ai dati del target perdono i propri attributi e diventano dati assoluti.

2.7.3.3 Come modificare il collegamento ai dati del target

È possibile associare uno o più campioni a un determinato target. Il collegamento può essere modificato in qualsiasi momento.

1. Quando appaiono selezionati (evidenziati) i dati del campione per il quale si deve modificare il collegamento al target, selezionare **Strumento** dal menu **Dati** e poi **Cambia collegamento al target...** dal menu a comparsa visualizzato oppure fare clic col tasto destro del mouse sui dati dell'elenco selezionati (evidenziati), selezionare **Strumento** dal menu contestuale visualizzato e poi **Cambia collegamento al target** dal menu contestuale visualizzato.

Una volta attivato il comando, appare la finestra di dialogo Collegamenti al target.



2. Selezionare il collegamento al target.

■ Finestra di dialogo Collegamenti al target



Impostazione collegamenti al target

Collega a target specifico

Quando si seleziona **Collega a target specifico**, fare clic sul pulsante  nella casella di testo **Numero** e selezionare il target desiderato nella finestra visualizzata. I dati del target selezionato verranno indicati come dati del target utilizzati per la misurazione della differenza cromatica per quel campione.

Non collegare a target

Viene eliminato il collegamento dei dati selezionati ai dati di un target e i dati diventano dati assoluti.

2.7.3.4 Come aggiungere i valori medi

È possibile selezionare vari dati presenti nell'elenco, calcolarne la media e inserire il risultato ottenuto come un nuovo dato.

1. Dopo aver selezionato vari dati, selezionare *Strumento* dal menu **Dati** e poi *Media* dal menu a comparsa visualizzato oppure fare clic col tasto destro del mouse sui dati dell'elenco selezionati (evidenziati), selezionare *Strumento* dal menu contestuale visualizzato e poi *Media* dal menu contestuale visualizzato.

Apparirà una finestra di dialogo con il seguente messaggio: "Aggiungere i dati della media?"

2. Fare clic sul pulsante [Si].

La media calcolata verrà inserita nell'elenco.

- E' possibile calcolare la media della riflettanza spettrale o dei dati XYZ per ottenere i dati necessari al calcolo dei valori colorimetrici.

2.7.3.5 Filtro Dati

I dati nel Riquadro ad elenco possono essere filtrati per mostrare solo quelli che soddisfano determinati criteri per una voce specifica dell'elenco.

1. Passare il mouse sopra la cella dell'intestazione per la voce dell'elenco da filtrare. Compare una piccola icona di filtro .
2. Fare clic su . Si aprirà la finestra di dialogo del filtro, che mostra un elenco di tutti i valori per la voce dell'elenco di dati con una casella di spunta accanto a ciascun valore.
Quando la casella è selezionata, verrà mostrata la misurazione(i) corrispondente a quel valore; quando la casella è deselezionata, la misurazione(i) corrispondente a quel valore non verrà mostrata.
Facendo clic sulla casella di spunta accanto a Tutto si selezioneranno/deselezioneranno tutte le caselle presenti nell'elenco.
La selezione di tutti i valori può anche essere effettuata facendo clic su [Cancella filtro].
4. Quando il filtro è stato impostato come desiderato, fare  nuovamente clic. Si chiuderà la finestra di dialogo del filtro per la voce dell'elenco di dati.
 - Le condizioni del filtro verranno visualizzate nella barra di stato nella parte inferiore della finestra Riquadro ad elenco.
 - È possibile combinare filtri di più voci dell'elenco di dati. Quando sono impostati più filtri, verranno visualizzate solo le misurazioni corrispondenti a tutti i filtri.

2.7.3.6 Ricerca dei dati

È possibile cercare nel documento le misurazioni che soddisfano condizioni specifiche per mostrare solo quelle misurazioni nella finestra Riquadro ad elenco.

1. Selezionare *Ricerca in corso...* dal menu **Modifica**. Compare la finestra di dialogo Ricerca
 - La finestra di dialogo Ricerca può essere aperta anche facendo clic con il pulsante destro del mouse sul Riquadro ad albero e selezionando *Ricerca in corso...* dal menu contestuale che compare o premendo **Ctrl + F** sulla tastiera del computer.
2. Specificare le condizioni di ricerca e fare clic su [Ricerca].
Al termine della ricerca, la finestra di dialogo Ricerca verrà chiusa, la ricerca si aggiungerà alla sezione *Ricerca* della finestra Riquadro ad albero e le misure che soddisfano le condizioni di ricerca verranno visualizzate nella finestra Riquadro ad elenco.

■ Finestra di dialogo Ricerca

Nome: Digitare un nome per la ricerca. Questo nome verrà visualizzato nella sezione *Ricerca* della finestra Riquadro ad albero.

Campo ricerca: Campo di Selezione un gruppo di dati per il campo di ricerca. È possibile selezionare solo un singolo gruppo di dati.

Strumento: Selezione uno o più strumenti per lo scopo di ricerca. Se il documento contiene misurazioni eseguite con più strumenti, è possibile selezionare più strumenti.

Caratteristiche gruppo: Selezione le caratteristiche del gruppo per lo scopo della ricerca. Le caratteristiche disponibili dipendono dal documento. È possibile selezionare più caratteristiche.

Condizione Impostare una o più condizioni per la ricerca.

1. Fare clic sulla casella di combinazione sulla sinistra e selezionare la voce dell'elenco da utilizzare come condizione di ricerca dall'elenco a discesa visualizzato.
2. Fare clic sulla casella della combinazione centrale e selezionare la condizione (Include, Non include, Uguale a, Non uguale a) che verrà applicata al testo nella casella più a destra per la ricerca.
3. Fare clic sulla casella di testo più a destra e inserire il testo da utilizzare come condizione per la ricerca.
4. Per aggiungere una seconda condizione di ricerca, ripetere i punti precedenti da 1 a 3 e selezionare se le condizioni devono essere combinate usando E (saranno selezionate solo le misurazioni che soddisfano entrambe le condizioni) oppure O (le misurazioni che soddisfano una delle due condizioni saranno selezionate).

- Se non è specificata alcuna condizione, verranno selezionate le misure che soddisfano il Campo.

■ Modifica di una ricerca

Per modificare una ricerca, fare clic con il tasto destro del mouse sul nome della ricerca da modificare e selezionare *Modifica...* dal menu contestuale visualizzato. Compare la finestra di dialogo Ricerca, con le impostazioni di ricerca precedenti.

Modificare le impostazioni di ricerca come desiderato e fare clic su [Ricerca].

■ Eliminazione di una ricerca

Per eliminare una ricerca, fare clic con il tasto destro del mouse sul nome della ricerca da eliminare e selezionare *Elimina* dal menu contestuale visualizzato. La ricerca selezionata sarà eliminata.

2.7.3.7 Regolazione della larghezza delle colonne

Per regolare la larghezza delle colonne del Riquadro ad elenco, si può procedere nei modi seguenti:

■ **Regolazione manuale della larghezza delle colonne**

Spostare il cursore sul bordo che separa le due colonne nella barra dell'intestazione del Riquadro ad elenco. Il cursore prende la forma di una freccia a doppia punta; a questo punto si può regolare la larghezza della colonna facendo clic sul bordo e trascinandolo sulla larghezza desiderata.

■ **Regolazione automatica della larghezza di una singola colonna**

È possibile regolare automaticamente la larghezza di una singola colonna per adattarla al contenuto. Fare clic col tasto destro del mouse sulla barra dell'intestazione del Riquadro ad elenco e selezionare *Adatta al meglio* dal menu contestuale. La larghezza della colonna selezionata sarà regolata automaticamente.

■ **Regolazione automatica della larghezza di tutte le colonne**

È possibile regolare automaticamente la larghezza di tutte le colonne perché ognuna di esse si adatti al proprio contenuto.

Fare clic col tasto destro del mouse sulla barra dell'intestazione del Riquadro ad elenco e selezionare *Adatta al meglio (tutte le colonne)* dal menu contestuale. Le larghezze di tutte le colonne saranno regolate automaticamente.

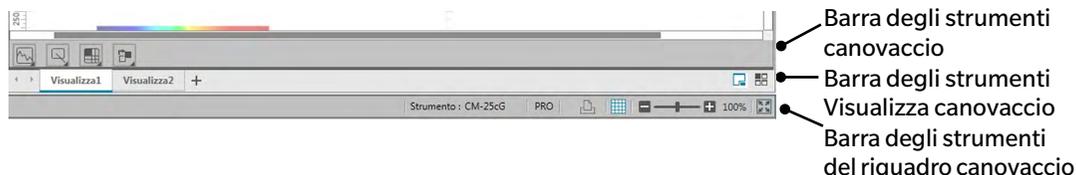
2.7.4 Riquadro canovaccio

Il riquadro canovaccio mostra da uno a 10 canovacci su cui sono posizionati oggetti, quali grafici, etichette, ecc. SpectraMagic DX fornisce vari tipi di oggetti liberamente posizionabili sui canovacci.

- Si veda pag. 175 per maggiori informazioni sugli oggetti grafici.

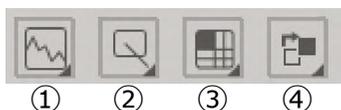
2.7.4.1 Barra degli strumenti del riquadro canovaccio

Nella parte inferiore il riquadro canovaccio presenta 3 barre degli strumenti che forniscono diverse funzioni.



■ Barra degli strumenti canovaccio

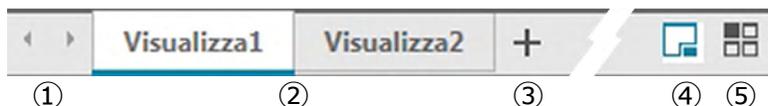
La barra degli strumenti canovaccio è visualizzata nella parte inferiore di ciascun canovaccio quando è abilitata la modifica e consente il posizionamento di vari oggetti sullo stesso.



- ① Categoria di oggetto grafico
Opzioni selezionabili: grafico spettrale, grafico $L^*a^*b^*$, grafico Hunter Lab, grafico della differenza colore $\Delta L^*a^*b^*$, grafico della differenza colore Hunter ΔLab , grafico di tendenza, oggetti grafici muticanale, grafico a 2 assi od oggetti istogramma.
- ② Categoria di oggetto forma/etichetta
Opzioni selezionabili: linea, rettangolo, immagine, etichetta testuale, od oggetti pseudo colore.
- ③ Categoria di oggetto dati
Opzioni selezionabili: elenco di dati, etichetta di dati od oggetti statistici.
- ④ Disposizione dell'oggetto
Stabilisce l'ordine degli oggetti sovrapposti.

■ Barra degli strumenti Visualizza canovaccio

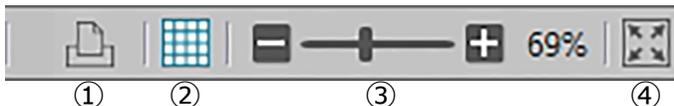
La barra degli strumenti Visualizza canovaccio è posizionata nella parte inferiore del riquadro Canovaccio ed è utilizzata per aggiungere/eliminare i canovacci o selezionare se visualizzarli come schede o affiancati.



- ① Per passare da una scheda di canovaccio all'altra, se lo spazio nella barra degli strumenti Visualizza canovaccio non è sufficiente per mostrare tutte le schede del canovaccio
- ② Schede canovaccio (quando i canovacci sono visualizzati come schede)
- ③ Aggiungi un canovaccio.
- ④ Visualizza i canovacci come schede.
- ⑤ Visualizza i canovacci affiancati.

■ Barra degli strumenti del riquadro canovaccio

La barra degli strumenti riquadro canovaccio è visualizzata sull'estremità della barra di stato della Finestra del documento e si utilizza per stampare i canovacci, abilitare/disabilitare la modifica dei canovacci e regolarne l'ingrandimento.



① Funzioni di stampa

Imposta i parametri di stampa o esegue la stampa.

② Abilita/disabilita modifica

Fare clic una volta per abilitare la funzione di modifica del riquadro canovaccio. (Il pulsante diventerà verde e sul canovaccio attualmente selezionato compariranno una griglia e dei righelli.)

Fare di nuovo clic per disabilitare la funzione di modifica del riquadro canovaccio. (La barra degli strumenti Canovaccio non sarà visualizzata su canovacci.)

③ Cursore di ingrandimento

Far scorrere per regolare l'ingrandimento del canovaccio attualmente selezionato. Il valore di ingrandimento è visualizzato sulla destra del cursore.

④ Adatta il canovaccio alla finestra

Regola l'ingrandimento del canovaccio attualmente selezionato in modo che l'intero canovaccio sia inserito all'interno della finestra contenente quel canovaccio.

2.7.4.2 Aggiunta/Eliminazione Canovacci

Quando un documento è aperto, si visualizza almeno un canovaccio.

Per aggiungere un canovaccio, fare clic su [+] nella barra degli strumenti Visualizza canovacci, o fare clic con il tasto destro del mouse su qualsiasi scheda del canovaccio o sulle barre dei titoli e selezionare Aggiungi canovaccio dal menu contestuale che compare.

- È possibile aprire un numero massimo di 10 canovacci alla volta.

Per eliminare un canovaccio, fare clic con il tasto destro del mouse sul canovaccio e selezionare Elimina dal menu contestuale che compare. Compare una finestra di conferma. Fare clic su [Sì] per confermare l'eliminazione del canovaccio o su [No] per annullare l'eliminazione del canovaccio

2.7.4.3 Rinominare un canovaccio

1. Fare clic con il tasto destro sulla scheda (se i canovacci sono visualizzati come schede) o sulla barra dei titoli (se i canovacci sono affiancati) del canovaccio da rinominare e selezionare Rinomina dal menu contestuale che compare.
Si evidenzia il nome corrente del canovaccio.

2. Digitare il nome desiderato per il canovaccio e fare clic su [OK].
Il nuovo nome sarà applicato al canovaccio e non risulta più evidenziato.

■ Oggetti grafici

Quando si fa clic sul pulsante dell'oggetto grafico , compare il seguente pannello di selezione dell'oggetto grafico:

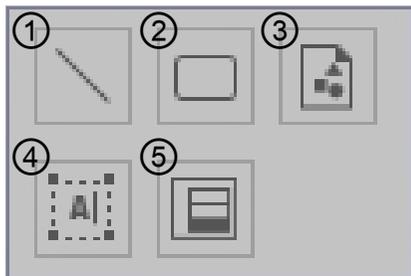


- ① Oggetto Grafico spettrale [Spettrale]
- ② Oggetto Grafico assoluto [L^* , a^* - b^*]
- ③ Oggetto Grafico assoluto [$L(\text{Hunter})$, $a(\text{Hunter}) - b(\text{Hunter})$]
- ④ Oggetto Grafico differenza colore [ΔL^* , $\Delta a^* - \Delta b^*$]
- ⑤ Oggetto Grafico differenza colore [$\Delta L(\text{Hunter})$, $\Delta a(\text{Hunter}) - \Delta b(\text{Hunter})$]
- ⑥ Oggetto Grafico tendenza [Tendenza]
- ⑦ Oggetto Grafico Multi-channel [Grafico MultiChannel]
- ⑧ Oggetto Grafico 2 assi [2 assi]
- ⑨ Istogramma

Per aggiungere un oggetto grafico, fare clic sul pulsante dell'oggetto desiderato, trascinarlo sul riquadro canovaccio e rilasciarlo nella posizione desiderata. Compare la finestra di dialogo Caratteristiche gruppo. Selezionare lo strumento e le caratteristiche gruppo da utilizzare per l'oggetto grafico.

■ Oggetti forma/etichetta

Quando si fa clic sul pulsante dell'oggetto forma/etichetta , compare il seguente pannello di selezione dell'oggetto forma/etichetta:



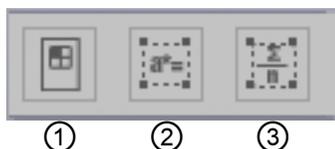
- ① Oggetto Linea
- ② Oggetto Rettangolo
- ③ Oggetto Immagine
- ④ Oggetto Etichetta
- ⑤ Oggetto Pseudo colore

Per aggiungere un oggetto forma/etichetta, fare clic sul pulsante dell'oggetto desiderato, trascinarlo sul riquadro canovaccio e rilasciarlo nella posizione desiderata.

- Quando si aggiunge l'oggetto Pseudo colore, compare la finestra di dialogo Caratteristiche gruppo. Selezionare lo strumento e le caratteristiche gruppo da utilizzare per l'oggetto Pseudo colore.

■ Oggetti dati

Quando si fa clic sul pulsante dell'oggetto dati , compare il seguente pannello di selezione dell'oggetto dati:



- ① Oggetto Elenco dati
- ② Oggetto Etichetta dati
- ③ Oggetto Statistiche

Per aggiungere un oggetto dati, fare clic sul pulsante dell'oggetto desiderato, trascinarlo sul riquadro canovaccio e rilasciarlo nella posizione desiderata.

- Quando si aggiunge l'oggetto Etichetta dati o Statistiche, compare la finestra di dialogo Caratteristiche gruppo. Selezionare lo strumento e le caratteristiche gruppo da utilizzare per l'oggetto Dati.

2.7.4.4 Abilitazione/disabilitazione della funzione di modifica del riquadro canovaccio

I grafici e i loro componenti sono definiti oggetti grafici.

È possibile aggiungere oggetti grafici al riquadro canovaccio o modificarne le impostazioni solo se il riquadro canovaccio è stato impostato in modalità Modifica. Quando la modalità di modifica è disabilitata, non è possibile spostare oggetti grafici né cambiarne le impostazioni.

■ Abilitazione della modalità di modifica

Nella barra degli strumenti del riquadro canovaccio, fare clic su . Il pulsante diventerà verde e nel riquadro canovaccio compariranno una griglia e dei righelli ad indicare che la modalità di modifica è stata abilitata.

■ Disabilitazione della modalità di modifica

Nella barra degli strumenti del riquadro canovaccio, fare clic su . Il pulsante cambierà colore, da verde a grigio, e nel riquadro canovaccio non saranno più visualizzati la griglia e i righelli.

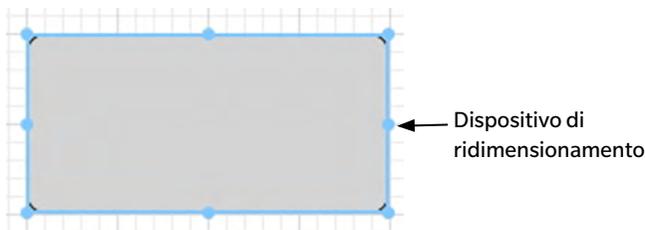
2.7.4.5 Aggiunta di un oggetto al riquadro canovaccio

1. Con la modifica del Riquadro canovaccio abilitata, fare clic sul pulsante nella barra degli strumenti Canovaccio per selezionare il tipo di oggetto grafico desiderato.

Compare un pannello di selezione dell'oggetto con dei pulsanti per i vari oggetti grafici della categoria selezionata.

2. Fare clic sul pulsante dell'oggetto desiderato, poi sul tipo di oggetto desiderato nella finestra a comparsa visualizzata, trascinare l'elemento sul riquadro canovaccio e rilasciarlo nella posizione desiderata.

L'oggetto grafico sarà collocato in quella posizione nelle dimensioni predefinite e intorno ad esso compariranno dei dispositivi di ridimensionamento. Trascinare il dispositivo di ridimensionamento appropriato per modificare la dimensione dell'oggetto in base alle esigenze.



2.7.4.6 Modifica degli oggetti grafici

■ Selezione di un oggetto grafico

Facendo clic all'interno della cornice di un oggetto grafico incollato nel riquadro canovaccio, si seleziona l'oggetto grafico. È possibile selezionare due o più oggetti grafici tenendo premuto il tasto Maiusc.

Quando si trascina il puntatore del mouse per contenere un oggetto grafico, l'oggetto viene selezionato. Trascinando il puntatore del mouse per contenere due o più oggetti grafici, tutti gli oggetti vengono selezionati.

- Quando si seleziona un oggetto grafico, in alto a destra di tale oggetto compare una barra di

pulsanti di proprietà. Per ulteriori informazioni sulla barra dei pulsanti di proprietà, si vedano i dettagli di ogni oggetto grafico a partire da pag. 175.

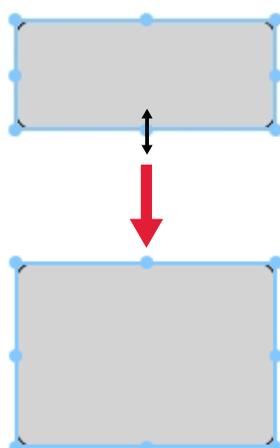
- Non è possibile selezionare gli oggetti grafici in più di un file di documento.

■ Deselezione di un oggetto grafico

Fare clic all'interno di qualsiasi area diversa rispetto a quella degli oggetti grafici incollati oppure fare clic sul tasto Esc. Quando due o più oggetti grafici vengono selezionati, è possibile deselegionare un solo oggetto facendo clic su di esso mentre si tiene premuto il tasto Maiusc.

■ Modifica delle dimensioni di un oggetto grafico

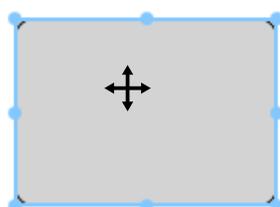
Fare clic e selezionare un oggetto grafico, quindi spostare il puntatore del mouse sopra uno dei dispositivi di ridimensionamento. Quando il puntatore assume la forma di una freccia con doppia punta, trascinare il dispositivo e modificare le dimensioni dell'oggetto.



Quando si ridimensiona un oggetto, compaiono delle linee di guida verdi che favoriscono l'allineamento sul bordo o al centro di altri oggetti o la corrispondenza delle dimensioni dell'oggetto.

■ Spostamento di un oggetto grafico

Fare clic e selezionare un oggetto grafico, quindi spostare il puntatore del mouse in qualunque punto all'interno della cornice. Il cursore assume l'aspetto di frecce a doppia punta incrociate. Trascinare l'oggetto nella posizione desiderata.



Quando si sposta un oggetto, compaiono delle linee di guida verdi che favoriscono l'allineamento sul bordo o al centro di altri oggetti.

■ **Copia di un oggetto grafico**

Fare clic e selezionare un oggetto grafico. Fare clic con il tasto destro sull'oggetto, quindi selezionare *Copia* dal menu contestuale visualizzato. È possibile copiare l'oggetto anche premendo il tasto C e tenendo premuto il tasto Ctrl. Quando si trascina un oggetto tenendo premuto il tasto Ctrl, una copia dell'oggetto viene trascinata e incollata. Quando sono selezionati due o più oggetti, essi vengono copiati simultaneamente.

- Quando è disabilitata la modalità di modifica Riquadro canovaccio e vengono copiati gli oggetti, gli oggetti copiati possono essere anche incollati in un altro software, ad esempio per l'elaborazione di testi e per fogli di calcolo.

■ **Taglio di un oggetto grafico**

Fare clic e selezionare un oggetto grafico. Fare clic con il tasto destro sull'oggetto, quindi selezionare *Taglia* dal menu contestuale visualizzato. È possibile tagliare l'oggetto anche premendo il tasto X e tenendo premuto il tasto Ctrl. Se sono selezionati due o più oggetti, essi vengono tagliati simultaneamente.

- Gli oggetti tagliati possono essere anche incollati in un altro software, ad esempio per l'elaborazione di testi e per fogli di calcolo.

■ **Incollare un oggetto grafico**

Fare clic con il tasto destro sull'oggetto, quindi selezionare *Incolla* dal menu contestuale visualizzato. È possibile incollare l'oggetto anche premendo il tasto V e tenendo premuto il tasto Ctrl. Quando due o più file di documento sono aperti, è possibile copiare un oggetto da un documento aperto e incollarlo nel riquadro canovaccio di un altro file di documento.

■ **Modifica dell'ordine degli oggetti grafici**

Quando sul canovaccio si sovrappongono degli oggetti grafici, è possibile modificare l'ordine degli oggetti selezionando un oggetto, facendo clic sul pulsante di disposizione dell'oggetto  e selezionando l'operazione desiderata dal menu a comparsa visualizzato.

- Porta avanti: sposta l'oggetto sul livello superiore.
- Manda indietro: sposta l'oggetto sul livello inferiore.
- Porta in primo piano: sposta l'oggetto sul livello più superficiale.
- Manda dietro: sposta l'oggetto sul livello più arretrato.

■ **Eliminazione di un oggetto grafico**

Fare clic e selezionare un oggetto grafico, premere quindi il tasto Elimina. Quando sono selezionati due o più oggetti, essi vengono eliminati simultaneamente.

2.7.5 Disporre le finestre con/senza sovrapposizione

Quando si aprono due o più documenti, è possibile selezionare se visualizzare le relative finestre disposte a schede, sovrapposte o affiancate.

1. Sull'estremità destra della barra degli strumenti del pannello dei dati, fare clic sul pulsante della disposizione desiderata per le finestre dei documenti.



Mostra le finestre del documento come schede.



Affianca le finestre del documento.



Dispone a cascata le finestre del documento.

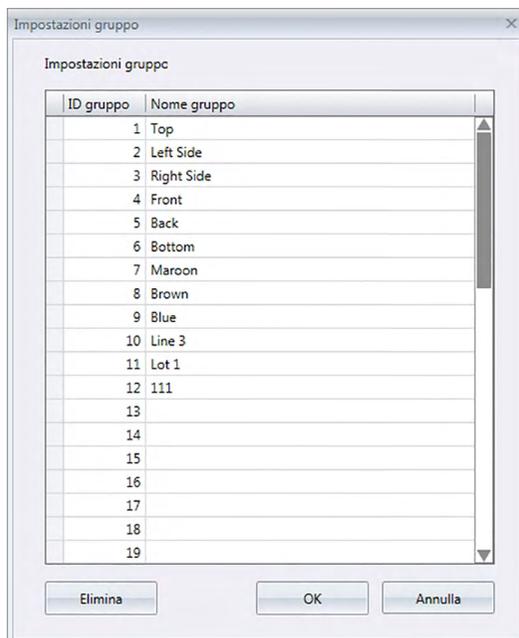
2.8 Gestione dati

2.8.1 Gruppi di dati

I target possono essere assegnati a gruppi per permettere di gestire al meglio i dati delle misure. Ogni target può appartenere a un massimo di 5 gruppi ed è possibile creare 50 gruppi all'interno di un documento.

2.8.1.1 Creare gruppi

1. Selezionare *Impostazioni gruppo* nel menu **Dati**. Compare la finestra di dialogo *Impostazioni gruppo*.



2. Fare clic sulla colonna *Nome gruppo* in corrispondenza del numero del gruppo da impostare o da rinominare. Il cursore si trasforma in una linea lampeggiante, stando ad indicare che è possibile modificare il testo del nome.
3. Digitare il nome desiderato per il gruppo.
4. Ripetere i passaggi 2 e 3 per impostare i nomi desiderati di tutti i gruppi.
5. Una volta impostati tutti i nomi dei gruppi desiderati, fare clic su [OK]. Saranno impostati i nomi dei gruppi e si chiuderà la finestra di dialogo.

2.8.1.2 Modificare i nomi dei gruppi

1. Selezionare *Impostazioni gruppo* nel menu **Dati**. Compare la finestra di dialogo *Impostazioni gruppo*.
2. Fare clic sulla colonna *Nome gruppo* in corrispondenza del numero del gruppo da rinominare. Il cursore si trasforma in una linea lampeggiante, stando ad indicare che è possibile modificare il testo del nome.
3. Modificare il nome del gruppo secondo i propri desideri.
4. Ripetere i punti 2 e 3 per modificare i nomi di altri gruppi.

5. Una volta modificati i nomi dei gruppi desiderati secondo i propri desideri, fare clic su [OK]. I nomi dei gruppi saranno memorizzati e si chiuderà la finestra di dialogo.

2.8.1.3 Eliminare un gruppo

- L'eliminazione di un gruppo non elimina i dati appartenenti a tale gruppo.
1. Selezionare *Impostazioni gruppo* nel menu **Dati**. Compare la finestra di dialogo *Impostazioni gruppo*.
 2. Fare clic sul nome o sul numero del gruppo da eliminare.
 3. Fare clic su [Elimina]. Il gruppo selezionato sarà eliminato e la casella del nome del gruppo risulterà vuota.
 4. Ripetere i punti 2 e 3 per eliminare altri gruppi, se lo si desidera.
 5. Una volta eliminati tutti i gruppi desiderati, fare clic su [OK]. Si chiuderà la finestra di dialogo.

2.8.1.4 Aggiungere un target a un gruppo

1. Nel Riquadro ad albero, fare clic col tasto destro del mouse sul nome del target da aggiungere a un gruppo e selezionare *Proprietà dati...* dal menu contestuale visualizzato. Compare la finestra di dialogo *Proprietà dati*.
 - È possibile aprire la finestra di dialogo *Proprietà dati* anche selezionando *Target* nella sezione *Tutti i dati* del Riquadro ad albero e facendo quindi doppio clic sul nome del target desiderato nel Riquadro ad elenco oppure facendo clic col tasto destro del mouse sul target desiderato nel Riquadro ad elenco e selezionando *Proprietà dati...* dal menu contestuale visualizzato.
2. Nella sezione *Gruppo*: della finestra di dialogo *Proprietà dati*, fare clic su una casella di gruppo e selezionare il gruppo in cui aggiungere il target dall'elenco a discesa visualizzato.
3. Se si seleziona la riga vuota dall'elenco a discesa, non si imposteranno gruppi per quella casella del gruppo.
 - È possibile selezionare un gruppo per ciascuna delle 5 caselle di gruppo, un target quindi può essere aggiunto a un massimo di 5 gruppi.
4. Una volta selezionati i gruppi secondo i propri desideri, fare clic su [Chiudi]. Si chiuderà la finestra di dialogo, il target sarà aggiunto ai gruppi selezionati e apparirà in ciascuno dei gruppi selezionati nella sezione *Classificazione per gruppo* del Riquadro ad albero.

2.8.1.5 Eliminare un target da un gruppo

1. Nel Riquadro ad albero, fare clic col tasto destro del mouse sul target da eliminare da un gruppo e selezionare *Proprietà dati...* dal menu contestuale visualizzato. Compare la finestra di dialogo *Proprietà dati*.
 - È possibile aprire la finestra di dialogo *Proprietà dati* anche selezionando *Target* in *Tutti i dati* e facendo quindi doppio clic sul nome del target desiderato nel Riquadro ad elenco oppure facendo clic col tasto destro del mouse sul target desiderato nel Riquadro ad elenco e selezionando *Proprietà dati...* dal menu contestuale visualizzato.
2. Nella sezione *Gruppo*: della finestra di dialogo *Proprietà dati*, fare clic sulla casella di gruppo del gruppo da eliminare e selezionare la riga vuota dall'elenco a discesa visualizzato.
3. Fare clic su [Chiudi]. Si chiuderà la finestra di dialogo e il gruppo a cui apparteneva il target sarà aggiornato nella sezione *Classificazione per gruppo* del riquadro ad albero.

2.8.2 Proprietà dati

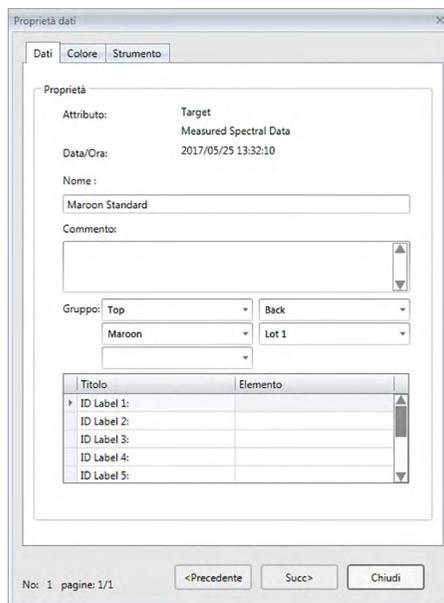
2.8.2.1 Visualizzazione delle proprietà dei dati

È possibile visualizzare le proprietà dei dati selezionati nel Riquadro ad elenco.

1. Selezionare i dati nel Riquadro ad elenco.

- Per informazioni sulla selezione dei dati visualizzati, vedi pag. 120. Per selezionare i dati del target, scegliere Tutti i dati – Target nella struttura della finestra Elenco e quindi selezionare i dati desiderati nel gruppo visualizzato.
- Una volta selezionati due o più dati dal Riquadro ad elenco, è possibile navigare tra i dati selezionati scorrendoli uno per uno con i pulsanti [<Prec] e [Succ>] della finestra di dialogo Proprietà dati.

2. Selezionare *Proprietà dati* dal menu **Dati**. Compare la finestra di dialogo Proprietà dati.



- Per aprire la finestra di dialogo Proprietà dati è possibile anche fare clic col tasto destro del mouse sui dati del Riquadro ad elenco e selezionare Proprietà dati... dal menu contestuale, oppure fare doppio clic sui dati nel Riquadro ad elenco.

3. Spuntare o specificare le proprietà dei dati secondo le esigenze e fare clic su [Chiudi] per chiudere la finestra di dialogo.

■ Finestra di dialogo Proprietà dati

- Le voci contrassegnate dal simbolo sono supportate solo da SpectraMagic DX Professional Edition.

Scheda Dati

La scheda Dati visualizza le informazioni sui dati del momento.

È possibile modificare le informazioni seguenti.

Nome

Commento

Gruppo: (Visibile solo per i target) Fare clic su ciascun selettore del gruppo e selezionare il gruppo desiderato dall'elenco a discesa visualizzato. Vedere pag. 134 per maggiori informazioni sui gruppi.

Elemento (delle informazioni sui dati supplementari)

- È possibile modificare solo le informazioni dell'elemento. In questa finestra non è possibile modificare il Titolo.

Commento

Scheda Colore

La scheda Colore mostra le informazioni sull'eventuale target collegato ai dati attuali, il giudizio visivo e lo pseudocolore dei dati attuali.

È possibile modificare le informazioni seguenti.

Giudizio visivo (si veda pag. 138.)

Pseudo colore: Quando si seleziona una misura con caratteristiche di gruppo multiple (come gli angoli multipli), è possibile vedere lo pseudocolore per ciascuna caratteristica facendo clic sullo pseudocolore attuale e selezionando la caratteristica di gruppo desiderata dall'elenco a discesa visualizzato.

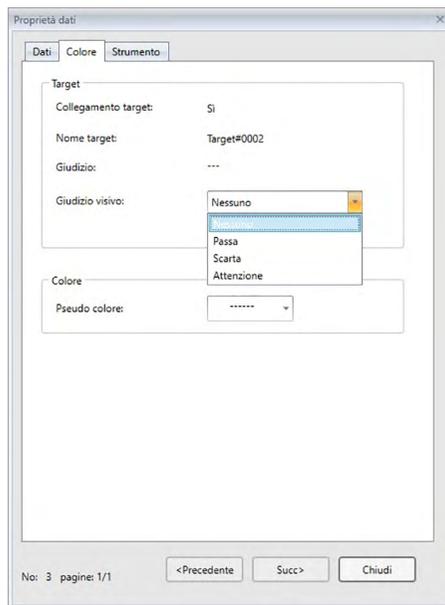
Scheda Strumento

La scheda Strumento visualizza le informazioni sullo strumento utilizzato per le misurazioni. Non è possibile modificare le informazioni contenute in questa scheda.

2.8.2.2 Impostazione del giudizio visivo dei dati

- Questa funzione è supportata solo da SpectraMagic DX Professional Edition.

1. Selezionare la scheda Colore della finestra di dialogo Proprietà dati.



2. Nel riquadro Target, fare clic sull'impostazione attuale del Giudizio visivo e selezionare il valore desiderato tra *Nessuno* (nessun giudizio visivo), *Passa*, *Scarta* o *Attenzione*.

- Per impostare se il risultato del giudizio visivo selezionato debba influenzare il giudizio totale, vedere pag. 100.

2.9 Operazioni sui documenti/sul database

2.9.1 Creare un nuovo documento

Per creare un nuovo documento, selezionare *Nuovo* nel menu **Documento**. Sarà creato un nuovo documento.

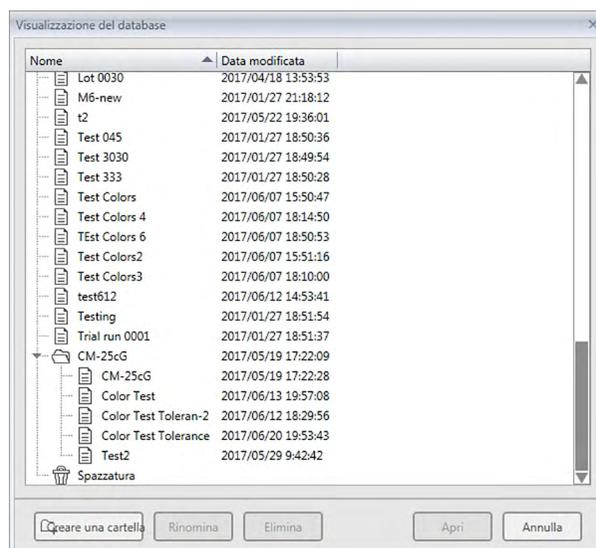
- Se è stato definito un file modello predefinito, il nuovo documento userà tale modello.

2.9.2 Aprire un documento esistente

È possibile aprire un documento esistente dal database seguendo la procedura descritta di seguito.

1. Selezionare *Apri da database* nel menu **Documento**.

Compare la finestra di dialogo Visualizzazione del database.



2. Fare doppio clic sul documento da aprire o selezionare il documento da aprire e fare clic su [**Apri**]. Si chiuderà la finestra di dialogo e si aprirà il documento.

2.9.3 Salvare un documento sul database con il nome attuale

Per salvare il documento attivo sul database con il nome attuale, selezionare *Salva nel database* nel menu **Documento**. Il documento sarà salvato.

- Se il documento non era già stato salvato precedentemente sul database, comparirà la finestra di dialogo Visualizzazione del database. Procedere col passaggio 2 del paragrafo Salvare un documento sul database con un nome diverso, riportato di seguito.

2.9.4 Salvare un documento sul database con un nome diverso

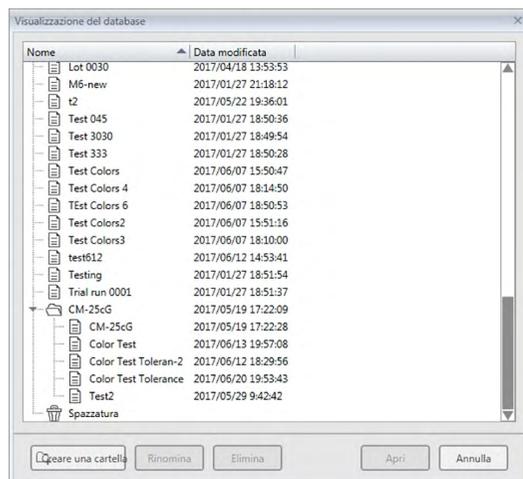
Per salvare per la prima volta nel database un documento appena creato o per salvare il documento attivo al momento nel database con un nome diverso, seguire la procedura descritta di seguito.

1. Selezionare *Salva con nome* nel menu **Documento**. Si apre la finestra di dialogo Visualizzazione del database.
2. Digitare il nome desiderato per il documento nella casella di testo Nome.

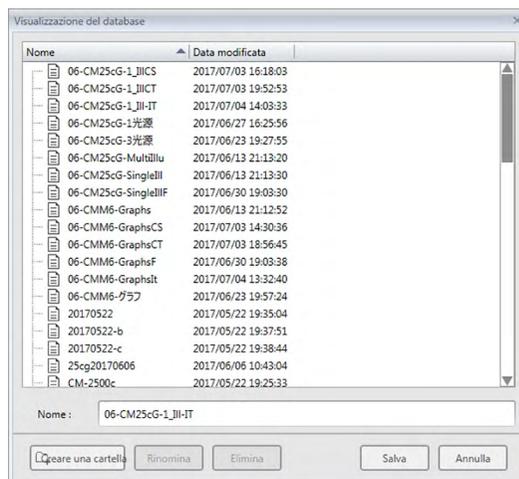
- Per salvare il documento in una cartella diversa da quella della root del database, selezionare la cartella in cui salvare il documento.
- 3.** Fare clic su [Salva]. Il documento sarà salvato e si chiuderà la finestra di dialogo.

2.9.5 Finestra di dialogo Visualizzazione del database

La finestra di dialogo Visualizzazione del database si apre quando si seleziona *Apri da database* o *Salva con nome* nel menu **Documento**.



Per *Apri da database*



Per *Salva con nome* o *Salva nel database*

[Creare una cartella]

Aprire una finestra di dialogo per la creazione di una cartella.

[Rinomina]

Aprire una finestra per rinominare il documento o la cartella attualmente selezionati.

[Elimina]

Eliminare il documento o la cartella attualmente selezionata.

- Disabilitato se la cartella selezionata è vuota.

[Apri]

(Visibile quando si accede alla finestra di dialogo tramite *Apri da database*)

Aprire il documento selezionato.

[Salva]

(Visibile quando si accede alla finestra di dialogo tramite *Salva con nome*, o tramite *Salva nel database*, se il documento non è mai stato salvato)

Salva il documento col nome digitato nella casella Nome.

■ **Menu contestuali della finestra di dialogo Database**

■ **Quando si seleziona un documento**

- Elimina* Sposta il documento attualmente selezionato nella cartella Spazzatura, previa conferma.
- Se il documento selezionato è nella cartella Spazzatura, cancella il documento selezionato dal database.
- Rinomina* Apre una finestra di dialogo che consente di rinominare il documento selezionato.
- Mossa* Apre una finestra di dialogo che consente di spostare il documento selezionato in un'altra cartella.

■ **Quando si seleziona una cartella**

- Elimina* Elimina la cartella selezionata dal database.
- Disabilitato se la cartella attualmente selezionata è vuota.
- Rinomina* Apre una finestra di dialogo che consente di rinominare la cartella selezionata.

2.9.6 Creare una cartella

È possibile creare cartelle nella finestra di dialogo Visualizzazione del database per organizzare i documenti all'interno del database.

1. Nella finestra di dialogo Visualizzazione del database, fare clic su [Crea cartella]. Compare la finestra di dialogo Crea cartella.
 - Lunghezza massima del nome della cartella: 20 caratteri.
2. Digitare il nome desiderato per la cartella.
3. Fare clic su [OK]. Si chiude la finestra di dialogo, la cartella viene aggiunta al database e compare nella finestra di dialogo Visualizzazione del database.

2.9.7 Rinominare un documento o una cartella

1. Selezionare il documento o la cartella da rinominare nella finestra di dialogo Visualizzazione del database.
2. Fare clic su [Rinomina]. Compare la finestra di dialogo Rinomina che mostra il nome attuale del documento o cartella selezionati.
 - o
Fare di nuovo clic sul nome del documento o della cartella (cambia il colore).
 - o
Fare clic col tasto destro del mouse sul nome del documento o cartella e selezionare *Rinomina* dal menu a comparsa visualizzato.
3. Cambiare il nome secondo i propri desideri.
 - Lunghezza massima del nome: 20 caratteri.
4. Fare clic su [OK]. Il nuovo nome sarà applicato al documento o cartella selezionati.

2.9.8 Cancellare un documento o cartella

1. Selezionare il documento o la cartella da eliminare nella finestra di dialogo Visualizzazione del database.
 - Se la cartella selezionata contiene dei documenti, il pulsante [Elimina] sarà disabilitato e non sarà possibile eliminare la cartella.
2. Fare clic su [Elimina]. Comparirà una finestra contenente un messaggio di conferma.
3. Fare clic su [OK] per confermare l'eliminazione. Si chiuderà la finestra di dialogo e il documento o cartella selezionato sarà eliminato.
 - Per annullare l'eliminazione, fare clic su [Annulla].

2.9.9 Spostare un documento da una cartella all'altra

È possibile spostare documenti tra la cartella della root e le cartelle denominate dall'utente o da una cartella all'altra.

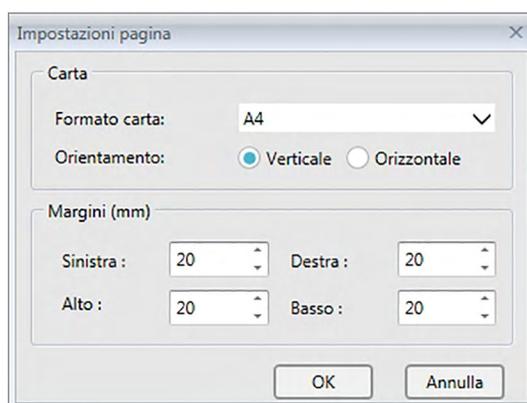
- 1.** Fare clic col tasto destro del mouse sul documento da spostare da una cartella all'altra e selezionare *Mossa* dal menu contestuale visualizzato. Compare la finestra di dialogo *Mossa su*.
- 2.** Fare clic sul nome della cartella attuale e selezionare quella in cui spostare il documento dall'elenco a discesa visualizzato.
 - Selezionare "(Nessuno)" per spostare il documento da una cartella denominata dall'utente alla cartella della root.
- 3.** Fare clic su [OK]. Il documento sarà spostato nella cartella selezionata.

2.10 Stampa

È possibile stampare il riquadro canovaccio dal menu **Documento** o dalla barra degli strumenti del riquadro canovaccio.

2.10.1 Impostazioni pagina

1. Selezionare *Impostazioni pagina...* dal menu **Documento**. Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni pagina.
 - È possibile aprire la finestra di dialogo Impostazioni pagina anche facendo clic sul pulsante Stampa  nella barra degli strumenti del riquadro canovaccio e poi su  nel riquadro di selezione visualizzato.
2. Specificare le impostazioni necessarie nella finestra di dialogo Impostazioni pagina.



3. Fare clic su [OK] per confermare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo.

■ Finestra di dialogo Impostazioni pagina

Carta

Formato carta

Fare clic sulla freccia in basso accanto all'impostazione del formato pagina attuale e selezionare il formato pagina da usare dall'elenco a discesa visualizzato.

Orientamento

Fare clic sul pulsante di opzione per scegliere l'orientamento desiderato: Verticale o Orizzontale.

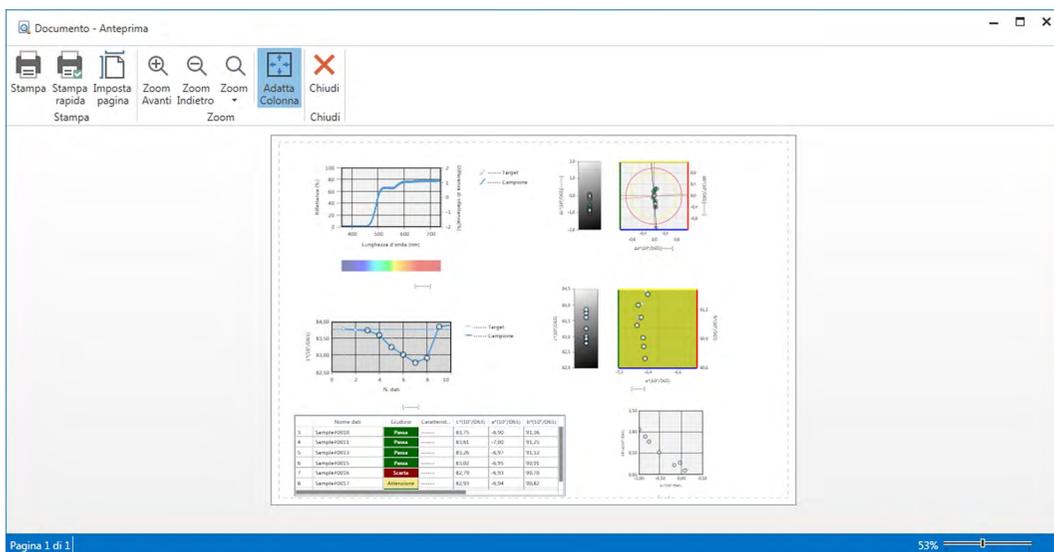
Margini

Specificare i margini Sinistra, Destra, Alto e Basso. Si possono specificare margini entro un intervallo compreso tra 0 e 50 mm. Nel riquadro canovaccio compare una linea tratteggiata che mostra la posizione del margine. Utilizzare la linea come guida per posizionare oggetti grafici.

2.10.2 Stampa da menu

1. Selezionare **Stampa** dal menu **Documento**. Compare la finestra di dialogo Anteprima documento che mostra come verrà stampato il riquadro canovaccio.
2. Fare clic su [Print (Stampa)]. Si apre la finestra di dialogo Stampa di Windows che mostra la stampante attualmente selezionata e varie impostazioni di stampa.
Dopo aver controllato le impostazioni ed aver apportato eventuali modifiche, fare clic su [Stampa] nella finestra di dialogo standard di Windows Stampa.
 - Facendo clic su [Stampa rapida] anziché su [Stampa] nella finestra di dialogo Anteprima documento, si salterà la finestra di dialogo Stampa di Windows e la stampa si attiverà immediatamente.

■ Finestra di dialogo Anteprima documento



Print (Stampa)

Apri la finestra di dialogo standard di Windows Stampa.

Quick Print (Stampa rapida)

Salta la finestra di dialogo Stampa di Windows e stampa con le impostazioni attuali.

Page setup (Imposta pagina)

Apri la finestra di dialogo Impostazioni pagina.

Zoom In (Ingrandisci)

Aumenta l'ingrandimento dell'immagine dell'anteprima.

Zoom Out (Riduci)

Riduce l'ingrandimento dell'immagine dell'anteprima.

Zoom (Zoom) ▼

Apri un menu a discesa con vari fattori di ingrandimento per l'immagine dell'anteprima.

Best Fit (Adatta al meglio)

Adatta l'intera immagine dell'anteprima di stampa alla finestra dell'anteprima.

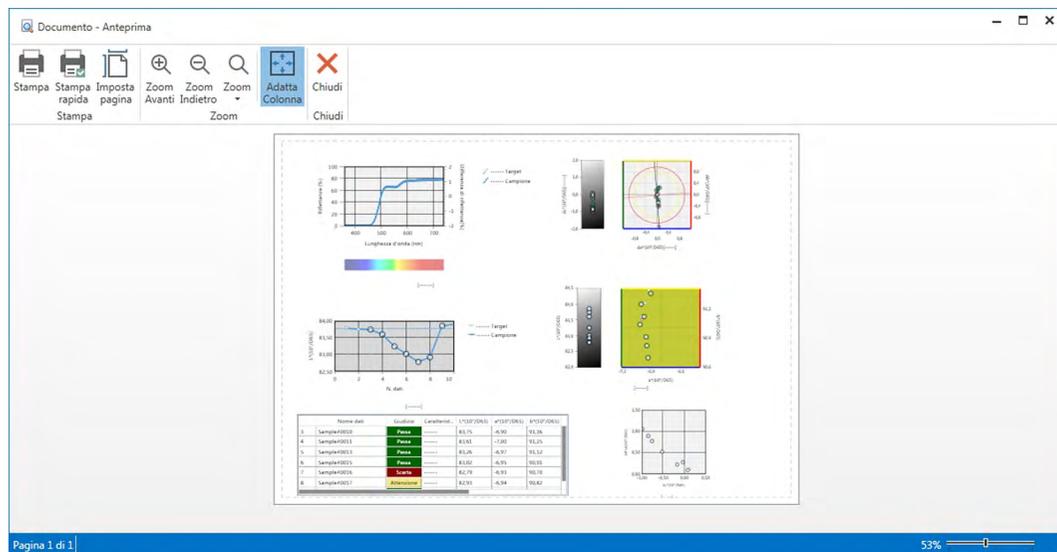
Close (Chiudi)

Chiude l'anteprima senza stampare.

2.10.3 Stampa dal riquadro canovaccio

1. Fare clic sul pulsante di stampa  nella barra degli strumenti del riquadro canovaccio e poi su  nel riquadro di selezione visualizzato.

Compare la finestra di dialogo Anteprima di stampa che mostra come verrà stampato il riquadro canovaccio.



2. Fare clic su [Print (Stampa)]. Si apre la finestra di dialogo Stampa di Windows che mostra la stampante attualmente selezionata e varie impostazioni di stampa. Dopo aver controllato le impostazioni ed aver apportato eventuali modifiche, fare clic su [Stampa] nella finestra di dialogo standard di Windows Stampa.
 - Facendo clic su [Quick Print (Stampa rapida)] anziché su [Print (Stampa)] nella finestra di dialogo Anteprima di stampa, si salterà la finestra di dialogo Stampa di Windows e la stampa si attiverà immediatamente.

2.10.4 Utilizzo di una stampante seriale

Dopo ogni misurazione può essere utilizzata una stampante seriale per stampare i dati di misurazione su richiesta o automaticamente.

I dati da stampare e il formato di stampa (contenuto dell'intestazione e del piè di pagina), nonché le impostazioni di comunicazione della stampante possono essere impostate nella finestra di dialogo Impostazioni stampante seriale.

2.10.4.1 Impostazioni comunicazione stampante seriale

1. Selezionare Impostazione stampante seriale... dal menu Documento. Compare la finestra di dialogo delle Impostazioni stampante seriale.
2. Fare clic su [Impostazione comunicazione]. Compare la finestra di dialogo Impostazione comunicazione.
3. Inserire le impostazioni appropriate per comunicare con la stampante seriale.
4. Fare clic su [OK] per confermare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo.

2.10.4.2 Impostazione Stampa su stampante seriale.

1. Selezionare Impostazione stampante seriale... dal menu Documento. Compare la finestra di dialogo delle Impostazioni stampante seriale.
2. Inserire le varie impostazioni nella finestra di dialogo come desiderato.
3. Fare clic su [OK] per confermare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo.

■ Finestra di dialogo Impostazioni stampante seriale

Intestazione

Stampa Selezionare questa casella di controllo per stampare un'impostazione con la stampa seriale.

Quando si seleziona **Stampa**, diventano attive la casella di testo contenente l'intestazione e la casella combinata N. intestazione. Impostare i contenuti desiderati per ciascuna casella.

- Le stringhe apposite per impostare la data, l'ora, ecc. nel contenuto dell'intestazione si visualizzano dopo questa sezione.

Elementi di stampa del target

Stampa elementi del target Selezionare questa casella di controllo per stampare gli elementi del target.

- Quando si seleziona **Stampa elementi del target**, diventano attive le caselle a discesa degli elementi del target. Selezionare gli elementi che si desidera stampare. Gli elementi disponibili per la stampa sono quelli visualizzati nel Riquadro ad elenco, ad eccezione degli elementi di differenza.

Impostazione stampante

[Stampa] Stampa il campione(i) attualmente selezionato. Saranno stampati anche i dati del target se si seleziona Stampa elementi del target.

[Impostazione comunicazione] Apre la finestra di dialogo per eseguire le impostazioni di comunicazione della stampante seriale.

Stampa automatica dopo la misurazione Selezionare questa casella per stampare automaticamente i dati dopo ogni misurazione.

Elementi di stampa dei campioni

Selezionare gli elementi che si desidera stampare. Gli elementi disponibili per la stampa sono quelli visualizzati nel Riquadro ad elenco.

Piè di pagina

Stampa Selezionare questa casella di controllo per stampare un piè di pagina con la stampa seriale. Quando si seleziona **Stampa**, diventano attive la casella di testo contenente il piè di pagina e la casella combinata N. intestazione. Impostare i contenuti desiderati per ciascuna casella. Le stringhe apposite per impostare la data, l'ora, ecc. nel contenuto del piè di pagina si visualizzano dopo questa sezione.

■ **Stringa apposta per Intestazione/Piè di pagina**

I caratteri contenuti nella tabella sottostante sono riconosciuti come simboli speciali e sono sostituiti dai valori corrispondenti durante la stampa.

Inserire una combinazione di questi caratteri nella casella di testo contenente l'intestazione o il piè di pagina. È possibile utilizzare fino a 27 caratteri alfanumerici.

Stringa	Dati corrispondenti
\$N	Numero specificato nella casella No. sulla destra della casella del contenuto
\$D	Giorno di misurazione
\$M	Mese di misurazione
\$Y	Anno di misurazione
\$h	Ora di misurazione
\$m	Minuto di misurazione
\$s	Secondo di misurazione

2.11 Esportazione/importazione di file

2.11.1 File SpectraMagic DX

SpectraMagic DX archivia i dati in un documento sul database.

Per il trasferimento di documenti contenenti dati, SpectraMagic DX ha tuttavia un suo formato di file mesx.

2.11.1.1 Esportazione di un documento su un file SpectraMagic DX

Per esportare un documento su un file separato (formato *.mesx), seguire la procedura descritta di seguito.

1. Selezionare *Esporta in file...* dal menu **Documento**.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Esporta file.

2. Selezionare File di dati SpectraMagic DX (*.mesx) nel menu a discesa Salva come tipo:.

3. Specificare il nome del file e fare clic su [Salva] per esportare il documento sul file.

Il documento viene salvato come file di dati nel formato di file originale del software SpectraMagic DX (con estensione “.mesx”).

Il file del documento contiene i dati seguenti:

- Dati del campione
- Dati del target
- Impostazioni di Osservatore e Illuminante
- Tolleranze predefinite
- Tolleranze per ciascun target
- Impostazioni di visualizzazione del giudizio
- Voci dell’elenco specificate nel Riquadro ad elenco
- Oggetti grafici incollati nel riquadro canovaccio e informazioni sulle loro dimensioni e posizioni
- Parametri relativi alla visualizzazione delle impostazioni

2.11.1.2 Importazione di un file SpectraMagic DX

Per importare un documento da un file (formato *.mesx), seguire la procedura descritta di seguito.

1. Selezionare *Importa da file...* dal menu **Documento**.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Importa file.

2. Selezionare File di dati SpectraMagic DX (*.mesx) dal menu a discesa in basso a destra della finestra di dialogo.

3. Selezionare il file desiderato e fare clic su [Apri] per importare i dati.

Il documento selezionato viene importato in SpectraMagic DX.

2.11.2 Importazione di un file SpectraMagic NX (CM-S100w)

Oltre ai file di documento creati con SpectraMagic DX, è possibile aprire file di dati (file *.mes) creati con il precedente software per dati colorimetrici SpectraMagic NX (CM-S100w) versione 2.0 o successivo e importare i dati su un nuovo documento seguendo la procedura descritta di seguito.

1. Selezionare *Importa da file...* dal menu **Documento**.
Viene visualizzata la finestra di dialogo *Importa file*.
2. Selezionare *File di dati SpectraMagic NX (*.mes)* dal menu a discesa in basso a destra della finestra di dialogo.
3. Selezionare il file desiderato e fare clic su [*Apri*]. Apparirà una finestra di dialogo per la selezione del impostazioni locali utilizzato al momento della creazione del file MES.
4. Selezionare il impostazioni locali e fare clic su [*OK*]. Il file selezionato sarà importato su SpectraMagic DX come nuovo documento.
 - "English" significa il impostazioni locali "Inglese (Stati Uniti d'America)".

2.11.3 Importazione di un di un file di dati testuale ⓘ

- Questa funzione è supportata solo da SpectraMagic DX Professional Edition.

È possibile importare in un nuovo documento un file di dati in formato testuale (*.txt o *.csv) seguendo la procedura descritta di seguito.

1. Selezionare *Importa da file...* dal menu **Documento**.
Viene visualizzata la finestra di dialogo *Importa file*.
2. Selezionare *testo (*.txt)* o *testo (*.csv)* dal menu a discesa in basso a destra della finestra di dialogo.
3. Selezionare il file desiderato e fare clic su [*Apri*] per importare i dati. Il file selezionato sarà importato su SpectraMagic DX come nuovo documento.
 - I dati importati da un file di dati in formato testuale saranno trattati come dati inseriti manualmente e l'attributo dei dati di ogni misura sarà "Dati spettrali inseriti manualmente" o "Dati colorimetrici inseriti manualmente".

■ **Formato del file per i file di dati testuali**

- I file di dati devono essere del formato seguente.
- Il segno  rappresenta un codice di CR (ritorno a capo).

Formato per i dati relativi alla riflettanza spettrale

100 	N. versione
RIF 	Questa stringa indica che i dati si riferiscono alla riflettanza spettrale.
### 	Lunghezza d'onda iniziale (360 o 400)
### 	Lunghezza d'onda finale (700 o 740)
10 	Intervallo della lunghezza d'onda (10)
39 	N. delle lunghezze d'onda di riflettanza (31 per lunghezze comprese tra 400 to 700nm o 39 per lunghezze comprese tra 360 to 740nm, incluse le lunghezze d'onda iniziale e finale)
# 	N. di set di dati (1 o 6)
#### 	N. di dati (1 a 5000) Quando il numero di dati inserito è inferiore a questo valore, si verifica un errore di lettura. Quando il numero di dati inserito è superiore a questo valore, i dati in eccesso non verranno letti.
###.### ###.### ~ ###.### ###.### Nome dei dati 	Riflettanza spettrale, nome dei dati I dati spettrali comprendono tre cifre di numeri interi, un separatore decimale e tre cifre di posizioni decimali. Quando la sezione del numero intero è inferiore a tre cifre, inserire uno 0 (zero) o uno spazio. Nome dati: è possibile inserire un nome lungo fino a 64 caratteri. È anche possibile utilizzare caratteri a 2 byte (è possibile omettere il nome). I dati di riflettanza spettrale e i nomi dei dati sono delimitati da tabulazione quando sono contenuti in un file di testo (.txt) e dal delimitatore specificato nel Pannello di controllo quando sono contenuti in un file con valori separati da virgola (.csv).
[EOF]	

Formato dei dati colorimetrici

100 	N. versione																																			
XYZ 	In questa stringa viene indicato che i dati sono di tipo colorimetrico.																																			
## 	Osservatore (2 o 10)																																			
# 	N. di illuminanti (1, 2 o 3)																																			
## 	illuminante 1	Immettere la seguente stringa corrispondente all'illuminante. <table border="1" data-bbox="806 498 1140 1051"> <thead> <tr> <th>illuminante</th> <th>Stringa</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>A</td><td>1</td></tr> <tr><td>C</td><td>2</td></tr> <tr><td>D50</td><td>3</td></tr> <tr><td>D65</td><td>4</td></tr> <tr><td>F2</td><td>5</td></tr> <tr><td>F6</td><td>6</td></tr> <tr><td>F7</td><td>7</td></tr> <tr><td>F8</td><td>8</td></tr> <tr><td>F10</td><td>9</td></tr> <tr><td>F11</td><td>10</td></tr> <tr><td>F12</td><td>11</td></tr> <tr><td>D55</td><td>12</td></tr> <tr><td>D75</td><td>13</td></tr> <tr><td>U50</td><td>14</td></tr> <tr><td>ID₅₀</td><td>15</td></tr> <tr><td>ID₆₅</td><td>16</td></tr> </tbody> </table>	illuminante	Stringa	A	1	C	2	D50	3	D65	4	F2	5	F6	6	F7	7	F8	8	F10	9	F11	10	F12	11	D55	12	D75	13	U50	14	ID ₅₀	15	ID ₆₅	16
illuminante	Stringa																																			
A	1																																			
C	2																																			
D50	3																																			
D65	4																																			
F2	5																																			
F6	6																																			
F7	7																																			
F8	8																																			
F10	9																																			
F11	10																																			
F12	11																																			
D55	12																																			
D75	13																																			
U50	14																																			
ID ₅₀	15																																			
ID ₆₅	16																																			
## 	Illuminante 2 Ignorare questa riga se non si utilizza l'illuminante 2.																																			
## 	Illuminante 3 Ignorare questa riga se non si utilizza l'illuminante 3.																																			
# 	N. di set di dati (1, 2 o 3)																																			
#### 	N. di dati (1 a 5000) Quando il numero di dati inserito è inferiore a questo valore, si verifica un errore di lettura. Quando il numero di dati inserito è superiore a questo valore, i dati in eccesso non verranno letti.																																			
###.### ~ ###.### Nome dei dati 	Dati colorimetrici, nome dei dati I dati colorimetrici comprendono tre cifre di numeri interi, un separatore decimale e tre cifre di posizioni decimali. Quando la sezione del numero intero è inferiore a tre cifre, inserire uno 0 (zero) o uno spazio. Nome dati: è possibile inserire un nome lungo fino a 64 caratteri. È anche possibile utilizzare caratteri a 2 byte (è possibile omettere il nome). I dati colorimetrici e i nomi dei dati sono delimitati da tabulazione quando sono contenuti in un file di testo (.txt) e dal delimitatore specificato nel Pannello di controllo quando sono contenuti in un file con valori separati da virgola (.csv).																																			
[EOF]																																				

Elenco dei codici di errore

Quando si verifica un errore mentre si apre un file dati in formato testo viene visualizzato un codice di errore tra quelli indicati nella tabella sottostante.

	Descrizione
ERR 01	La versione non è "100".
ERR 02	Il carattere fisso non è corretto. Il carattere fisso non è "RIF" o "XYZ".
ERR 03	La lunghezza d'onda iniziale non è corretta.
ERR 04	La lunghezza d'onda finale non è corretta.
ERR 05	L'intervallo della lunghezza d'onda non è corretto.
ERR 06	Il numero delle lunghezze d'onda di riflettanza non è corretto.
ERR 07	Il numero dei set di dati non è corretto.
ERR 08	Il numero degli illuminanti non è corretto.
ERR 09	L'illuminante 1 non è corretto.
ERR 10	L'illuminante 2 non è corretto.
ERR 11	L'illuminante 3 non è corretto.
ERR 12	L'osservatore non è corretto.
ERR 13	Il numero di dati non è sufficiente.
ERR 14	Il numero di dati non è sufficiente. (il numero di dati è inferiore a 31 (da 400 a 700nm) o 39 (da 360 a 740nm) per i dati di riflettanza spettrale o inferiore a 3 per i dati colorimetrici).
ERR 15	I dati contengono caratteri diversi dai numeri da "0" a "9" e un punto decimale.

2.12 Operazioni sulla memoria dello strumento

Con gli strumenti dotati di memoria per l'archiviazione dei dati del target e del campione, è possibile leggere nei documenti i dati dei target e dei campioni archiviati in memoria quando sono state effettuate le misurazioni col solo strumento (non collegato a un computer) per utilizzarli poi in SpectraMagic DX, scrivere i dati delle misure da SpectraMagic DX alla memoria dello strumento come dati del target ed eliminare dati archiviati nella memoria dello strumento.

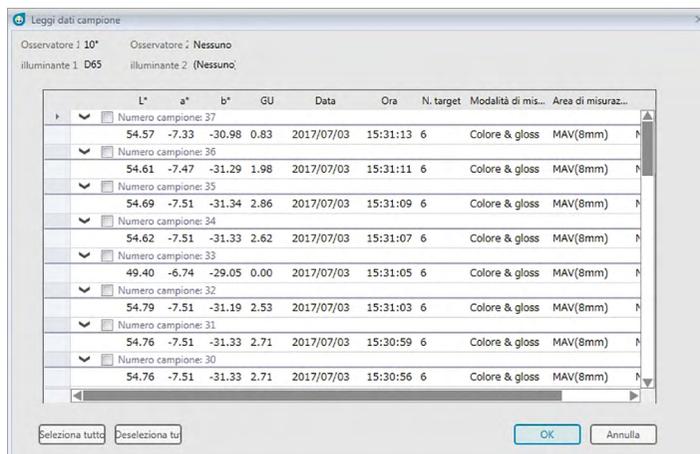
In più, sugli strumenti utilizzabili senza collegamento a un computer, si possono impostare anche i parametri dello strumento (tipo di display, spazio colore di visualizzazione ecc) da usare nelle operazioni indipendenti dal computer.

2.12.1 Leggere dati dallo strumento utilizzando il menu Strumento

- Questa procedura è disponibile solo quando c'è uno strumento collegato e se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando una chiave di protezione collegata al computer).
- I dati possono essere letti anche utilizzando la scheda Sincro sensore. Vedere pag. 157.
- Per fare riferimento ai numeri delle misure impostati dallo strumento al momento della misurazione, accertarsi che la voce "Numero dati" del gruppo Strumento sia inclusa nelle Elementi selezionati nella finestra di dialogo Voci dell'elenco (vedere pag. 58).

1. Selezionare *Leggi/scrivi* dal menu **Strumento** e poi selezionare *Leggi target* (per leggere i dati del target) o *Leggi campioni* (per leggere i dati del campione) dal menu a comparsa visualizzato. Compare la finestra di dialogo Lettura dati in corso che mostra l'avanzamento via via che procede la lettura dei dati del target o del campione archiviato sullo strumento. Una volta lette le informazioni su tutti i dati archiviati, compare la finestra di dialogo Leggi dati target in corso o Leggi dati campione in corso

(la finestra riportata nell'esempio seguente è la finestra di dialogo Leggi dati campione del CM-25cG).



2. Selezionare il/i target o il/i campione/i che si desidera leggere in SpectraMagic DX dallo strumento facendo clic sulla casella di controllo accanto al nome del target o del campione in modo che risulti spuntata.
 - Per selezionare tutti i target o campioni, fare clic su [Seleziona tutto].
 - Per deselegionare tutti i target o campioni, fare clic su [Deseleziona tutto].
3. Una volta selezionati tutti i target o campioni da leggere in SpectraMagic DX. fare clic su [OK]. I target o campioni selezionati saranno letti nel documento corrente come dati del tipo

corrispondente (target o campioni).

- Quando si leggono i dati del campione, se uno o più dei campioni in lettura sono collegati a un target, anche tale target sarà letto nel documento corrente e verrà mantenuto il collegamento tra il target e il campione.

2.12.2 Leggere dati dallo strumento utilizzando la scheda Sincro sensore

- Questa procedura è disponibile soltanto se c'è uno strumento collegato e se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando una chiave di protezione collegata al computer).

La scheda Sincro sensore della finestra Strumento mostra i dati archiviati nella memoria dello strumento in forma di elenco con il nome e l'ora di ciascuna misura così come risulta archiviata sullo strumento, e con l'indicazione del fatto che la misura sia un target o un campione.

Poiché i dati vengono visualizzati in un elenco, è facile selezionare solo quelli necessari e leggerli nel documento attuale o eliminare dati selezionati dalla memoria dello strumento.

2.12.2.1 Visualizzazione della scheda Sincro sensore

1. Con lo strumento connesso, fare clic sulla scheda Sincro sensore.

Viene visualizzata la scheda Sincro sensore.

- Se questo è il primo accesso alla scheda Sincro sensore dal momento in cui è stato collegato lo strumento, saranno automaticamente letti e visualizzati tutti i dati nella memoria dello strumento. Una barra di avanzamento mostra l'avanzamento della lettura dei dati.
- Se lo strumento collegato è un CM-M6, i dati letti si riferiscono all'impostazione Direzione corrente nella finestra di dialogo Impostazioni strumento. Se questa impostazione viene modificata, la scheda Sincro sensore verrà aggiornata per mostrare i dati memorizzati nello strumento per la nuova impostazione. A seconda del numero di dati salvati sullo strumento, questo aggiornamento potrebbe richiedere alcuni minuti.

■ Scheda Sincro sensore

Selezionare il tipo di dati da visualizzare:

- Tutti i dati
- Dati target
- Dati campione (collegati a un target)
- Dati assoluti (non collegati a un target)

Fare clic qui per selezionare/deselezionare tutti i dati.

Fare clic sulle caselle di controllo per selezionare/deselezionare i dati.

Rileggere l'elenco dei dati archiviati.

The screenshot shows the 'Sincro sensore' interface. At the top, it displays 'Info strumento Sincro sensore', 'Target 0010', and 'CM-25cG'. Below this is a table with columns 'L*', 'a*', 'b*', and 'GU', showing values 31.91, -21.16, 5.20, and 3.35 respectively. A search bar labeled 'Cerca parola' is present. Below the search bar is a table with columns 'No', 'Nome', and 'Data/Ora'. The table contains rows for data points 0018 through 0029, 0008, 0009, and 0010. Each row has a checkbox and a blue arrow icon. At the bottom, there are icons for refreshing the list, a progress bar, and deleting selected data.

Dati colorimetrici del campione selezionato.

Inserire la parola per cercare i dati per nome o per commento.

Fare clic sulle intestazioni delle colonne per ordinare i dati in ordine ascendente/discendente nella colonna.

Cancellare dalla memoria dello strumento dati selezionati archiviati.

Barra di avanzamento durante la lettura dei dati

Leggere dati selezionati archiviati in SpectraMagic DX.

Significato dei simboli:

- Dati del target
- Dati del campione

- Quando si leggono i dati dallo strumento per creare l'elenco della scheda Sincro sensore, verranno selezionati automaticamente gli ultimi dati e nell'area in alto della scheda compariranno i dati colorimetrici degli ultimi dati.
- Per rileggere i dati in qualsiasi momento, fare clic su .

2.12.2.2 Leggere i dati usando il menu contestuale

1. Selezionare il target o il campione da leggere dall'elenco della scheda Sincro sensore.
 - È possibile selezionare un solo target o campione. Anche se appaiono spuntate più caselle di controllo di target o campioni, nel documento verrà letto solo il target o campione attualmente evidenziato.
2. Fare clic col tasto destro del mouse sul target o campione e aprire il menu contestuale.
3. Selezionare *Leggi*.
 - Se nel documento esiste già una misura dello stesso tipo (target o campione) e con lo stesso nome, l'opzione *Leggi* del menu contestuale sarà disabilitata.
4. Il target o campione selezionato sarà letto nel documento.

2.12.2.3 Uso del pulsante Leggi

Il pulsante *Leggi*  serve a leggere in un sola volta nel documento più target e campioni selezionati. Quando si usa il pulsante *Leggi*, tutte le misure spuntate (sia target che campioni) saranno lette nel documento.

1. Selezionare i target e i campioni da leggere dall'elenco della scheda Sincro sensore.
 - Per selezionare più target e campioni, spuntare le relative caselle di controllo.
2. Fare clic su . I target e campioni selezionati saranno letti nel documento.
 - Se nel documento esiste già una misura dello stesso tipo (target o campione) e con lo stesso nome di quelle in lettura, compare una richiesta di conferma.
 - Se sono stati selezionati campioni che erano stati collegati a target nello strumento, saranno letti nel documento anche i target collegati.

2.12.3 Scrittura dei dati del target dal documento allo strumento

- Questa procedura è disponibile solo quando c'è uno strumento collegato e se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando una chiave di protezione collegata al computer).
- Quando si usa uno strumento con la funzione di protezione dei dati, eseguire questa procedura dopo aver disattivato tale funzione.
- Non è possibile scrivere dati sullo strumento quando il numero delle caratteristiche di gruppo è diverso (es. i dati con una singola caratteristica di gruppo non possono essere scritti sul CM-M6 a 6 angoli).
- Quando si scrivono dati sul CM-M6, quelli che possono essere scritti sullo strumento dipendono dalla versione del firmware dello strumento come segue. (Possibile controllare la versione dello strumento nella scheda Info strumento della finestra Strumento. Vedere pag. 16.)

Versione strumento	Tipo di documento dati del target	Tipo di dati del target/tolleranza scritti sullo strumento
1.10 o successivi	Double-Path (DP)	Double-Path (DP)
	Left (L) Left + Right (L+R)	Left (L) • Non è possibile scrivere i dati Right (R) sullo strumento.
Precedente a 1.10	Double-Path (DP)	Double-Path (DP) • Non è possibile scrivere dati Left (L) o Left + Right (L+R) sullo strumento.

- Non è possibile scrivere dati del campione sullo strumento. Tali dati devono essere modificati in dati del target prima di essere scritti sullo strumento come dati target.

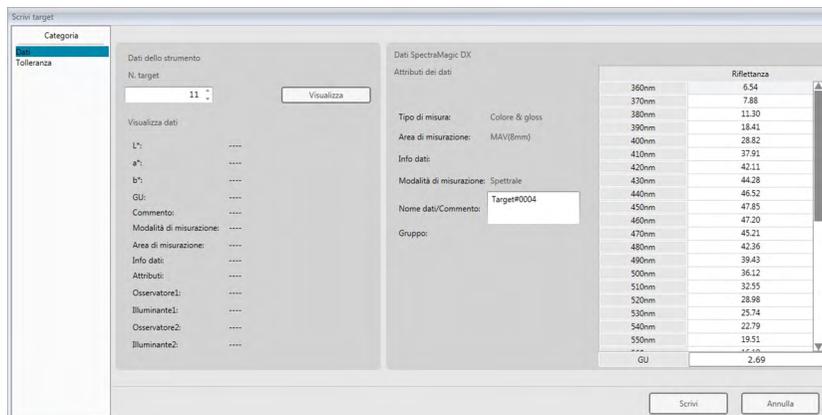
1. Selezionare i dati del target da scrivere sullo strumento:

- Per selezionare più target, selezionare Tutti i dati - Target nel Riquadro ad albero e poi il/i target desiderati nel Riquadro ad albero.
- Per selezionare un solo target, selezionare il target o target di lavoro desiderato in Classificazione per target o Classificazione per gruppo nel riquadro ad albero.
- Quando si seleziona un target o target di lavoro in Classificazione per target o Classificazione per gruppo nel riquadro ad albero, il target sarà scritto nello strumento anche se il Riquadro ad elenco mostra un campione selezionato.

2. Selezionare *Scrivi target*:

- Selezionare *Scrivi target* nel menu Dati.
- Selezionare *Leggi/scrivi* dal menu **Strumento** e poi selezionare *Scrivi target* dal menu a comparsa visualizzato.
- Se nel passaggio 1 sono stati selezionati target mediante Tutti i dati - Target nel Riquadro ad albero e poi selezionando il/i target desiderati nel Riquadro ad elenco, fare clic col tasto destro del mouse nel riquadro ad elenco e selezionare *Scrivi target...* dal menu contestuale visualizzato.
- Se sono stati selezionati più target, comparirà una richiesta di conferma in cui si chiede se eseguire una scrittura in batch (scrittura di tutti i target selezionati con le loro impostazioni attuali senza aprire la finestra di dialogo *Scrivi target*). Per eseguire la scrittura in batch, fare clic su [OK]; i target selezionati saranno scritti tutti sullo strumento con le loro impostazioni attuali e la procedura avrà termine. Per procedere alla finestra di dialogo *Scrivi target* per confermare le impostazioni di ciascun target prima della scrittura, fare clic su [No]. Per annullare la scrittura dei target, fare clic su [Annulla].
- Se è stato selezionato un target in Classificazione per target o Classificazione per gruppo nel Riquadro ad albero, fare clic col tasto destro del mouse sul target nel Riquadro ad albero oppure fare clic col tasto destro del mouse nel Riquadro ad elenco e selezionare *Scrivi target...* dal menu contestuale visualizzato.

Compare la finestra di dialogo *Scrivi target*.



3. Confermare i dettagli e le tolleranze dei dati del target da scrivere sullo strumento.

■ Categoria dei dati

Dati dello strumento

N. target

Specificare il numero di target nello strumento in cui si devono scaricare i dati. Il numero visualizzato all'apertura della finestra di dialogo è il numero di target più alto memorizzato nello strumento + 1. Fare clic su [Visualizza] per vedere i dettagli del target con il numero specificato archiviato nello strumento.

- Se si usa un CM-2600d, CM-2500d, CM-2500c o CM-2300d, i numeri dei target devono essere in sequenza senza numeri di target vuoti. Assicurarsi di scrivere i dati del target su un numero di target in uso o sul numero di target più alto memorizzato nello strumento + 1.

Dati SpectraMagic DX

Attributi dei dati

Consente di visualizzare gli attributi dei dati del target da scrivere. Per tutti i dati del target misurati, tutti gli attributi sono visualizzati solo a titolo di riferimento e non possono essere modificati, ad eccezione del commento. Per i dati del target digitati, se si usa il CM-700d, CM-600d, CM-2600d, CM-2500d, CM-2500c o CM-2300d, alcuni attributi come Area di misurazione ecc. saranno abilitati e potranno essere modificati.

Se si desidera inserire un commento per il target da scrivere, inserirlo nella casella di testo Nome dati/Commento. (Il numero di caratteri digitabili per il campo Nome/Commento dipende dal singolo strumento.)

■ Categoria Tolleranza

Dati dello strumento

Compaiono gli stessi Dati dello strumento mostrati per la categoria Dati.

Dati SpectraMagic DX

Tolleranza

Sono mostrate le tolleranze specificate per le voci dell'elenco selezionate.

Per gli strumenti con più attributi di gruppo (come il CM-M6), vengono visualizzate le tolleranze per ciascuna delle caratteristiche di gruppo disponibili.

Per abilitare una tolleranza durante la scrittura dei dati del target sullo strumento, fare clic sulla casella di controllo accanto alla tolleranza.

I valori di Tolleranza mostrati sono quelli impostati in SpectraMagic DX per il target. È possibile modificare i valori agendo le frecce in su/in giù che compaiono accanto a ciascun valore, oppure facendo doppio clic sul valore attivo e digitando direttamente il valore desiderato.

- Una volta impostati tutti i parametri sui valori desiderati (N. target sullo strumento, impostazioni della tolleranza), fare clic su [Scrivi]. I dati del target saranno scritti sullo strumento.
 - Se nel passaggio 1 sono stati selezionati più target, compare la finestra di dialogo Scrivi target per il successivo target selezionato. Ripetere i passaggi 2 e 3 per completare la scrittura del target per tutti i target selezionati.

2.12.4 Eliminare i dati memorizzati nello strumento

2.12.4.1 Cancellare tutti dati dallo strumento

1. Selezionare *Leggi/scrivi* dal menu **Strumento** e poi selezionare *Cancella dati in memoria* dal menu a comparsa visualizzato. Comparirà una finestra contenente un messaggio di conferma.
2. Fare clic su [OK] per eliminare tutti i dati dallo strumento.
 - Per annullare l'eliminazione, fare clic su [Annulla].

2.12.4.2 Eliminare dati dallo strumento utilizzando la scheda Sincro sensore

Se si usa il CM-25cG, CM-M6, CM-700d/CM-600d, or CM-5/CR-5, è possibile eliminare misure selezionate dalla memoria dello strumento.

- Per il CM-2600d, CM-2500d, CM-2500c o CM-2300d, tutti i dati saranno eliminati.
1. Selezionare le misure da eliminare dall'elenco contenuto nella scheda Sincro sensore.
 - È possibile selezionare più misure spuntando le caselle di controllo accanto alle misure stesse.
 2. Fare clic su .
 3. Compare una finestra di conferma.
Fare clic sul pulsante [OK] per cancellare i dati.
Fare clic sul pulsante Annulla per annullare la cancellazione.

Se si elimina un target dalla memoria dello strumento tramite la scheda Sincro sensore, i campioni collegati al target eliminato diventeranno misure assolute.

2.12.5 Impostazione della configurazione standalone dello strumento

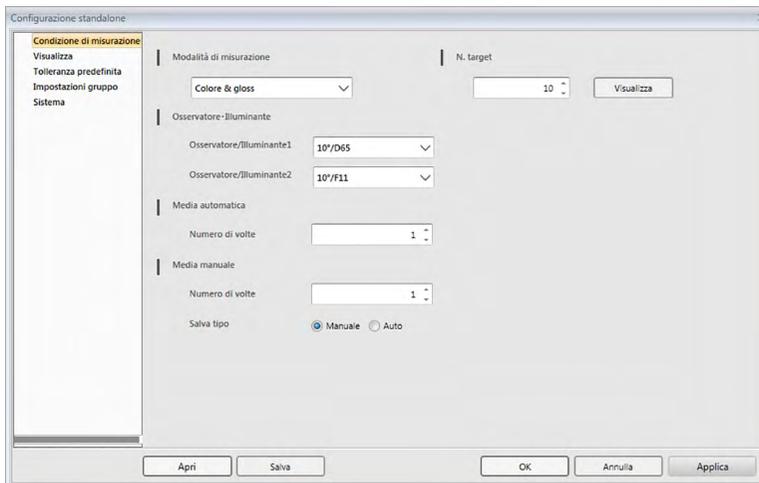
Per gli strumenti che possono essere utilizzati in configurazione standalone, senza essere collegati a un computer, è possibile impostare i vari parametri da usare per il funzionamento standalone sullo strumento.

- Per il CM-5 o CR-5, è possibile creare un file di impostazioni stand-alone anche senza che collegarsi allo strumento. Il file può essere poi trasferito allo strumento utilizzando una memoria flash USB.

1. Selezionare *Configurazione standalone* dal menu **Strumento**. Le impostazioni standalone attive saranno lette dallo strumento e comparirà la finestra di dialogo Configurazione standalone

- Se nessuno strumento è collegato, verrà visualizzato un messaggio in cui verrà richiesto se creare un file di configurazione stand-alone per CM-5 o CR-5. Per creare un file di configurazione stand-alone per entrambi gli strumenti, fare clic sul pulsante per quello strumento e continuare con i seguenti passaggi; per annullare il processo, fare clic su [Annulla].

(l'esempio riportato è la finestra di dialogo Configurazione standalone del CM-25cG).



- Le impostazioni disponibili nella finestra di dialogo Configurazione standalone variano in funzione del modello dello strumento. Per i dettagli sulle varie impostazioni, consultare il manuale di istruzioni dello strumento.
- Fare clic sulle categorie a sinistra della finestra di dialogo per andare alla schermata di dialogo di tali categorie.
- Se si usa un CM-25cG, CM-2600d, CM-2500d o CM-2500c, è possibile impostare i parametri da un file di configurazione salvato precedentemente. Per impostare i parametri di un file, fare clic su [Apri]. Compare la finestra di dialogo Apri. Cercare il file di configurazione e fare clic su [Apri]. Si chiude la finestra di dialogo Apri e la finestra di dialogo Configurazione standalone si imposta sui parametri archiviati nel file.

2. Una volta impostati tutti i parametri come desiderato, fare clic su [OK]. Le impostazioni saranno inviate allo strumento e si chiuderà la finestra di dialogo.

- Quando si crea un file di configurazione stand-alone per CM-5 o CR-5 senza che lo strumento sia collegato, verrà visualizzata una finestra di dialogo Salva con nome quando si fa clic su [OK]. Digitare il nome desiderato per il file e fare clic su [Salva].
- Per inviare le impostazioni allo strumento senza chiudere la finestra di dialogo, fare clic su [Applica].
- Per chiudere la finestra di dialogo senza inviare le impostazioni, fare clic su [Annulla].

2.12.5.1 Salvare le impostazioni della configurazione standalone su un file

- Questa procedura è disponibile solo quando si usa un CM-25cG, CM-2600d, CM-2500d o CM-2500c o CM-5.
1. Una volta impostati come desiderato tutti i parametri della finestra di dialogo Configurazione standalone, fare clic su [Salva]. Si apre la finestra di dialogo Salva con nome....
 2. Digitare un nome del file e fare clic su [Salva]. Le impostazioni saranno salvate e si chiuderà la finestra di dialogo Salva con nome.

2.12.6 Opzione Misura remota (visualizzare i risultati delle misure sullo schermo dello strumento CM-700d/CM-600d)

- Questa procedura è disponibile quando è collegato il CM-700d/600d.

Quando si collega e si utilizza il CM-700d/600d per la misura remota del target o del campione, è possibile visualizzare i risultati della misura (come i dati di misura o la valutazione passa/scarta) sullo schermo LCD dello strumento in modo da poter vedere i risultati anche quando si fa funzionare lo strumento staccato dal computer.

1. Selezionare *Misura remota* dal menu **Strumento** e poi selezionare *Opzione Misura remota* dal menu a comparsa visualizzato. Compare la finestra di dialogo Opzione Misura remota.

2. Selezionare le varie impostazioni come le voci da visualizzare, i colori ecc. nella finestra di dialogo Opzione Misura remota (vedere pagina successiva).
3. Una volta impostati tutti i parametri come desiderato, fare clic su [OK]. Le impostazioni saranno salvate e si chiuderà la finestra di dialogo.
 - Per annullare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo, fare clic su [Annulla].

■ Finestra di dialogo Opzione Misura remota

[Apri]

Apri la finestra di dialogo che consente di aprire un file di impostazione dell'Opzione Misura remota.

- Se uno o più degli elementi visualizzati specificati nel file aperto non appaiono attualmente nel riquadro ad elenco del documento, compare un messaggio di avvertenza che elenca le voci non presenti nel riquadro ad elenco e le relative impostazioni saranno modificate in "Nessuno".

[Salva]

Apri una finestra di dialogo che permette di salvare su un file le impostazioni dell'Opzione Misura remota.

Mostra valori sul display dello strumento

Quando è spuntata questa casella, dopo ogni misura saranno visualizzate sullo schermo dello strumento le voci specificate in questa finestra di dialogo.

Componente speculare

Selezionare la componente speculare (SCI o SCE) per la quale visualizzare i dati sullo schermo dello strumento.

- Non è possibile mostrare i risultati di SCI e SCE contemporaneamente sullo schermo dello strumento.

Elementi visualizzati

Fare clic sull'impostazione attiva di uno degli 8 elementi da visualizzare e selezionare la voce desiderata dall'elenco a discesa visualizzato.

- Se non si vuole mostrare nessuna opzione per un elemento, selezionare "Nessuno" in fondo all'elenco a discesa.
- Le voci presenti nell'elenco a discesa saranno Giudizio (Passa/Avvertenza/Scarta) e le voci della categoria Osservatore/Illuminante (es. "10°/D65"), categoria Indice e categoria Speciale dalla schermata delle Impostazioni visualizzazione elenco della finestra di dialogo Impostazioni

applicazione, fatta eccezione per gli elementi seguenti: FF, Δ FF, Luminosità, Saturazione, Tinta, Valutazione a*, Valutazione b*, Pseudo color, Pseudo colore (Target), Opacità (ISO 2471), Differenza opacità (ISO 2471), Opacità (TAPPI T425 89%), Differenza opacità (TAPPI T425 89%), Haze (ASTM D1003-97), Differenza haze (ASTM D1003-97), GU e Δ GU.

- Quando gli elementi sono visualizzati sullo schermo dello strumento, il loro nome può essere abbreviato.
- Sullo schermo dello strumento si possono visualizzare solo gli elementi attualmente mostrati nel riquadro ad elenco del documento. Se si seleziona un elemento che non compare nel riquadro ad elenco del documento, comparirà un messaggio di avvertenza elencante le voci selezionate ma non presenti nel riquadro ad elenco; tali voci saranno considerate come impostate su “Nessuno” e sullo schermo dello strumento non compariranno dati in loro corrispondenza.
- Se si elimina successivamente dal riquadro ad elenco del documento un elemento selezionato, alla misurazione successiva i dati di quell’elemento saranno visualizzati come “-----” sullo schermo dello strumento.

Visualizza colore

Specificare i colori per i Caratteri e lo Sfondo da visualizzare sullo schermo dello strumento facendo clic sull’impostazione attuale di un colore e selezionando quello desiderato dall’elenco a discesa visualizzato.

Le voci del giudizio saranno visualizzate nei colori assegnati in Passa colore, Scarta colore e Attenzione colore. Gli elementi restanti saranno visualizzati nei colori assegnati in Colore predefinito.

2.13 Altre funzioni

2.13.1 File modello

Il software SpectraMagic DX fornisce file modello nel formato file originale (con estensione “.mtpx”).

Un file modello contiene i dati seguenti:

- Impostazioni di Osservatore e Illuminante
- Tolleranze predefinite
- Impostazioni di visualizzazione del giudizio
- Voci dell'elenco specificate nel Riquadro ad elenco
- Informazioni specificate per le informazioni sui dati supplementari
- Oggetti grafici incollati nel riquadro canovaccio e informazioni sulle loro dimensioni e posizioni

Al momento dell'installazione, diversi file modello vengono salvati nella cartella C:\Users\Public\Documents\SpectraMagic DX\Templates\.

La cartella in cui verranno salvati i file modello sarà quella specificata in Percorsi file: File modello in Impostazioni applicazione: categoria Opzioni di avvio. Vedere pag. 171.

2.13.1.1 Esportazione di un file modello SpectraMagic DX

Una volta salvati i file modello seguendo la procedura descritta di seguito, è possibile aprire semplicemente il file modello con il software SpectraMagic DX e le impostazioni saranno applicate di conseguenza al documento attivo.

1. Selezionare *Esporta in file...* dal menu **Documento**. Viene visualizzata la finestra di dialogo Esporta file.
2. Selezionare File modello SpectraMagic DX (*.mtpx) nel menu a discesa Salva come tipo:.
3. Specificare il nome del file e fare clic su [Salva] per esportare le impostazioni attuali come modello. Il documento viene salvato come file modello SpectraMagic DX (con estensione “.mtpx”).

2.13.1.2 Importazione di un file modello SpectraMagic DX

È possibile modificare l'aspetto di un documento importando un file modello precedentemente creato o incluso nel software SpectraMagic DX.

1. Selezionare *Importa da file...* dal menu **Documento**. Viene visualizzata la finestra di dialogo Importa file.
2. Selezionare File modello SpectraMagic DX (*.mtpx) dal menu a discesa in basso a destra della finestra di dialogo.
3. Selezionare il file desiderato e fare clic su [Apri] per aprire il modello e applicare le impostazioni del modello al documento attivo.

2.13.1.3 Importazione di un file modello SpectraMagic NX (CM-S100w)

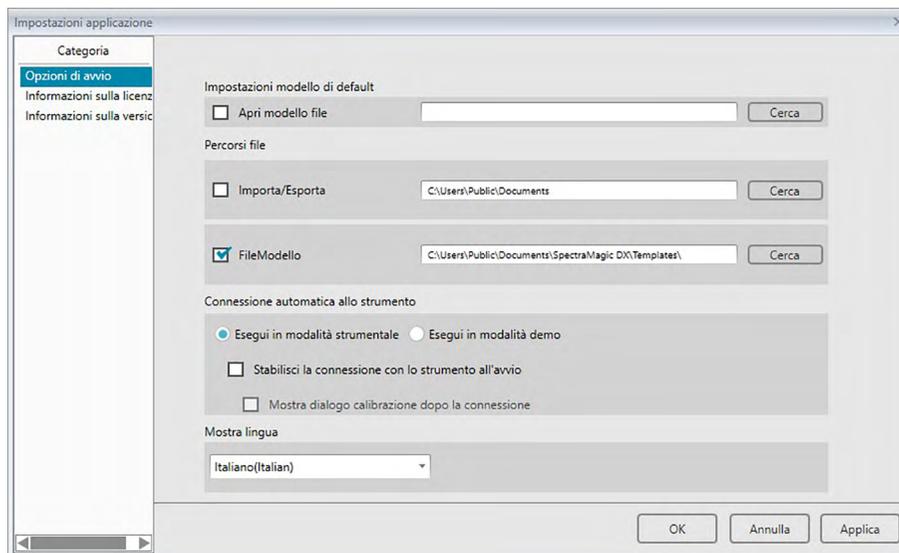
I modelli creati e usati con il precedente software SpectraMagic NX (CM-S100w) possono essere importati e usati anche in SpectraMagic DX.

1. Selezionare *Importa da file...* dal menu **Documento**. Viene visualizzata la finestra di dialogo *Importa file*.
2. Selezionare *File modello SpectraMagic NX (*.mtp)* dal menu a discesa in basso a destra della finestra di dialogo.
3. Selezionare il file desiderato e fare clic su [*Apri*] per aprire il modello e applicare le impostazioni del modello al documento attivo.
 - La cartella in cui verranno salvati i file modello sarà quella specificata in *Percorso file: File modello* in *Impostazioni applicazione: categoria Opzioni di avvio*. Si veda pag. 171.

2.13.2 Impostazione delle opzioni di avvio

È possibile specificare se aprire un file modello, se collegare lo strumento quando il software SpectraMagic DX viene lanciato e quale lingua usare sullo schermo.

1. Selezionare *Impostazioni applicazione...* dal menu **Documento** o fare clic su  nella barra degli strumenti del programma principale. Compare la finestra di dialogo Impostazioni applicazione, con la categoria Opzioni di avvio selezionata.



2. Specificare le opzioni di avvio e fare clic su [OK] per chiudere la finestra di dialogo. La selezione avrà effetto all'avvio successivo.

■ Finestra di dialogo Impostazioni applicazione: categoria Opzioni di avvio

Impostazioni modello di default

Apri modello file

Quando questa opzione è spuntata, all'avvio del sistema si apre un documento vuoto che utilizza il file modello specificato.

Il file del modello specificato sarà inoltre utilizzato ogni volta che si crea un nuovo documento.

Pulsante Cerca

Fare clic sul pulsante [Cerca] per aprire la finestra di dialogo File di dati e selezionare un file modello.

Percorsi file

Importa/Esporta

Quando questa opzione è selezionata, il percorso file specificato verrà usato come percorso predefinito per l'importazione o l'esportazione di file di dati.

Pulsante Cerca

Fare clic sul pulsante [Cerca] per aprire la finestra di dialogo Sfoglia per selezionare la cartella.

FileModello

Quando questa opzione è selezionata, il percorso file specificato verrà usato come percorso predefinito per l'importazione o l'esportazione di file modello.

Pulsante Cerca

Fare clic sul pulsante [Cerca] per aprire la finestra di dialogo Sfoglia per selezionare la cartella.

Connessione automatica allo strumento

Esegui in modalità strumentale

Quando questa opzione è selezionata, SpectraMagic DX viene avviato in modalità strumentale, utilizzata per il collegamento e l'utilizzo di uno strumento.

Stabilisci la connessione con lo strumento all'avvio

Quando questa opzione è selezionata, all'avvio viene stabilita automaticamente una connessione con lo strumento.

Mostra dialogo calibrazione dopo la connessione

Quando questa opzione è selezionata, dopo la connessione viene visualizzata la finestra di dialogo relativa alla calibrazione.

Esegui in modalità demo

Quando questa opzione è selezionata, il software SpectraMagic DX viene avviato in modalità demo. In modalità demo, è possibile utilizzare il software SpectraMagic DX simulando la connessione a uno strumento, anche se non realmente collegato. In questo caso, se si tenta di eseguire una misurazione, verranno visualizzati risultati casuali.

Mostra lingua

Selezionare la lingua del display da utilizzare facendo clic sulla freccia in giù accanto all'impostazione attuale della lingua e selezionare la lingua desiderata dall'elenco a discesa visualizzato.

Le opzioni disponibili sono:

giapponese, inglese, tedesco, francese, spagnolo, italiano, cinese semplificato, cinese tradizionale, portoghese, russo, turco e polacco.

2.13.3 Visualizzazione delle Informazioni sulla licenza

È possibile controllare lo stato attuale della licenza di SpectraMagic DX installata sul computer tramite la schermata Informazioni sulla licenza della finestra di dialogo Impostazioni applicazione.

1. Selezionare *Impostazioni applicazione...* dal menu **Documento** o fare clic su  nella barra degli strumenti del programma principale. Compare la finestra di dialogo Impostazioni applicazione, con la categoria Opzioni di avvio selezionata.
2. Selezionare la categoria Informazioni sulla licenza. Compare la schermata Informazioni sulla licenza, che mostra la versione della licenza SpectraMagic DX attualmente utilizzata.
 - Per visualizzare i dettagli dei dati sulla licenza o per eseguire la registrazione utente, fare clic sull'URL mostrato sulla schermata.

2.13.4 Visualizzazione delle Informazioni sulla versione

È possibile controllare i dati della versione di SpectraMagic DX installata sul computer tramite la schermata Informazioni sulla versione della finestra di dialogo Impostazioni applicazione.

1. Selezionare *Impostazioni applicazione...* dal menu **Documento** o fare clic su  nella barra degli strumenti del programma principale. Compare la finestra di dialogo Impostazioni applicazione, con la categoria Opzioni di avvio selezionata.
2. Selezionare la categoria Informazioni sulla versione. Compare la schermata iniziale di SpectraMagic DX che mostra la versione SpectraMagic DX attualmente in uso.

2.13.5 Visualizzazione del manuale di istruzioni

1. Fare clic su  sulla barra degli strumenti del programma principale. Compare un menu a comparsa.
2. Selezionare Apri manuale SpectraMagic DX dal menu a comparsa.
Il manuale di istruzioni è visualizzato in formato PDF.

CAPITOLO 3

PROPRIETÀ DEGLI OGGETTI GRAFICI

3.1	Grafico spettrale	177
3.1.1	Presentazione generale	177
3.1.2	Barra dei pulsanti (grafico spettrale)	178
3.1.3	Menu contestuale (grafico spettrale).....	178
3.1.4	Finestra di dialogo Proprietà (grafico spettrale).....	179
3.2	Grafico L*a*b* o Hunter Lab	180
3.2.1	Presentazione generale	180
3.2.2	Barra dei pulsanti (grafico L*a*b* o Hunter Lab)	181
3.2.3	Menu contestuale (grafico L*a*b* o Hunter Lab).....	181
3.2.4	Finestra di dialogo Proprietà (grafico L*a*b* o Hunter Lab).....	182
3.3	Grafico ΔL*Δa*Δb* o Hunter ΔLΔaΔb	183
3.3.1	Presentazione generale	183
3.3.2	Barra dei pulsanti (grafico ΔL*Δa*Δb* o Hunter ΔLΔaΔb)	184
3.3.3	Menu contestuale (grafico ΔL*Δa*Δb* o Hunter ΔLΔaΔb).....	185
3.3.4	Finestra di dialogo Proprietà (grafico ΔL*Δa*Δb* o Hunter ΔLΔaΔb).....	186
3.4	Grafico di tendenza	187
3.4.1	Presentazione generale	187
3.4.2	Barra dei pulsanti (grafico di tendenza).....	188
3.4.3	Menu contestuale (grafico di tendenza)	188
3.4.4	Finestra di dialogo Proprietà (grafico di tendenza)	189
3.5	Grafico multicanale	190
3.5.1	Presentazione generale	190
3.5.2	Barra dei pulsanti (grafico multicanale).....	190
3.5.3	Menu contestuale (grafico multicanale)	191
3.5.4	Finestra di dialogo Proprietà (grafico multicanale)	191
3.6	Grafico a 2 assi	192
3.6.1	Panoramica	192
3.6.2	Barra dei pulsanti (Grafico a 2 assi).....	192
3.6.3	Menu contestuale (Grafico a 2 assi).....	193
3.6.4	Finestra di dialogo Proprietà (2 assi)	193
3.7	Istogramma	194
3.7.1	Presentazione generale	194
3.7.2	Barra dei pulsanti (Istogramma).....	194
3.7.3	Menu contestuale (Istogramma).....	195
3.7.4	Finestra di dialogo Proprietà (Istogramma)	196
3.8	Oggetto Linea	197
3.8.1	Presentazione generale	197
3.8.2	Menu contestuale (oggetto Linea)	197

3.8.3	Finestra di dialogo Proprietà (oggetto Linea).....	197
3.9	Oggetto Rettangolo	198
3.9.1	Presentazione generale	198
3.9.2	Menu contestuale (oggetto Rettangolo).....	198
3.9.3	Finestra di dialogo Proprietà (oggetto Rettangolo).....	198
3.10	Oggetto Immagine	199
3.10.1	Presentazione generale	199
3.10.2	Menu contestuale (oggetto Immagine).....	199
3.10.3	Finestra di dialogo Proprietà (oggetto Immagine)	199
3.11	Oggetto Etichetta stringa	200
3.11.1	Presentazione generale	200
3.11.2	Menu contestuale (oggetto Etichetta stringa)	200
3.11.3	Finestra di dialogo Proprietà (oggetto Etichetta stringa)	200
3.12	Oggetto Pseudo colore.....	201
3.12.1	Presentazione generale	201
3.12.2	Menu contestuale (oggetto Pseudo colore).....	201
3.12.3	Finestra di dialogo Proprietà (oggetto Pseudo colore)	202
3.13	Oggetto Elenco dati	203
3.13.1	Presentazione generale	203
3.13.2	Menu contestuale (oggetto Elenco dati).....	203
3.13.3	Finestra di dialogo Proprietà (oggetto Elenco dati).....	203
3.14	Oggetto Etichetta numerica	204
3.14.1	Presentazione generale	204
3.14.2	Menu contestuale (oggetto Etichetta numerica)	204
3.14.3	Finestra di dialogo Proprietà (oggetto Etichetta numerica).....	205
3.15	Oggetto Statistiche	206
3.15.1	Menu contestuale (oggetto Statistiche)	206
3.15.2	Finestra di dialogo (oggetto Statistiche).....	206
3.16	Finestra di dialogo Carattere	207

3.1 Grafico spettrale

3.1.1 Presentazione generale

L'oggetto Grafico spettrale è utilizzato per visualizzare dati spettrali (riflettanza, K/S, assorbanza o trasmittanza). L'asse orizzontale del grafico rappresenta la lunghezza d'onda (nm) e l'asse verticale mostra il valore spettrale sulla sinistra e la differenza di valore spettrale sulla destra.

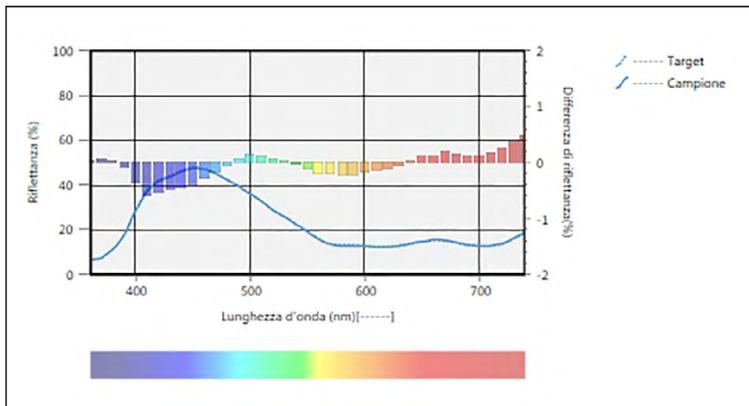


Grafico spettrale

Se i dati di misura comprendono dati di caratteristiche di gruppo multiple (come i dati misurati con il CM-M6), è possibile visualizzare più linee (una per ciascuna caratteristica di gruppo) sullo stesso grafico, e abilitare/disabilitare la visualizzazione delle linee per ciascuna caratteristica di gruppo.

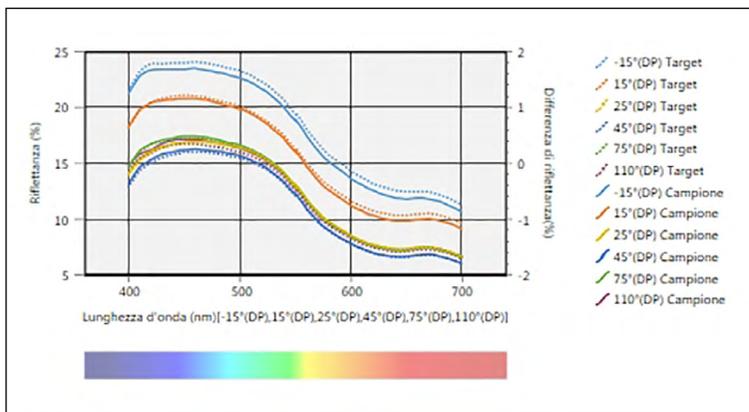


Grafico spettrale che mostra i dati di più caratteristiche di gruppo

3.1.2 Barra dei pulsanti (grafico spettrale)

Una volta selezionato il grafico, sulla destra compare la barra dei pulsanti comprendente i pulsanti seguenti:

	Apri un sottomenu comprendente le opzioni seguenti:	
	<i>Ingrandisci</i>	Quando quest'opzione è selezionata, il pulsante cambia in  . Facendo clic sul grafico con quest'opzione abilitata, si attiverà l'ingrandimento. Facendo clic sul grafico e trascinando il cursore, si otterrà l'ingrandimento dell'area selezionata.
	<i>Riduci</i>	Quando quest'opzione è selezionata, il pulsante cambia in  . Facendo clic sul grafico con quest'opzione abilitata, si disattiverà l'ingrandimento.
	<i>Reset</i>	Riporta il livello di ingrandimento del grafico a 0.
	<i>Strumento manuale</i>	Quando quest'opzione è selezionata, il pulsante cambia in  . Facendo clic sul grafico con quest'opzione abilitata, si può usare la mano per fare clic sul grafico ingrandito e trascinare il cursore in modo da far scorrere il grafico e visualizzarne una parte diversa.
		Abilita/disabilita la scala automatica in modo da contenere tutti i dati del campione del grafico. Quando è abilitata la scala automatica in modo da contenere tutti i dati del campione del grafico, il pulsante sarà  .
	Apri la finestra di dialogo Proprietà. Vedere pag. 179.	

3.1.3 Menu contestuale (grafico spettrale)

Facendo clic con il tasto destro del mouse su un oggetto grafico, si apre un menu contestuale. La tabella seguente elenca le voci del menu disponibili per l'oggetto Grafico spettrale.

<i>Taglia</i>	Taglia il grafico e lo memorizza negli appunti.
<i>Copia</i>	Copia il grafico negli appunti.
<i>Incolla</i>	Incolla l'oggetto grafico precedentemente tagliato/copiato.
<i>Sequenza</i>	Apri un sottomenu che consente di spostare il grafico in avanti o all'indietro nell'ordine dei livelli del riquadro canovaccio.
<i>Impostazioni gruppo</i>	Apri un sottomenu che permette di abilitare/disabilitare la visualizzazione del grafico della linea per ciascuna caratteristica di gruppo (le caratteristiche selezionabili dipendono dai campi Strumento e Caratteristiche gruppo selezionati nella finestra di dialogo Caratteristiche gruppo). Se è disponibile una sola caratteristica di gruppo, compare la scritta "-----". <ul style="list-style-type: none"> Se si selezionano più caratteristiche, non sarà visualizzata la differenza del valore spettrale.
<i>Selezione delle caratteristiche di gruppo</i>	Apri la finestra di dialogo Caratteristiche gruppo che consente di selezionare lo strumento e il set di caratteristiche di gruppo da usare per i dati da visualizzare nel grafico.
<i>Tipo dati</i>	Apri un sottomenu che consente di selezionare il tipo di dati da visualizzare. Opzioni disponibili: Riflettanza (%), K/S, Assorbanza o Trasmittanza (%)
<i>Proprietà</i>	Apri la finestra di dialogo Proprietà. Vedere pag. 179.

3.1.4 Finestra di dialogo Proprietà (grafico spettrale)

Facendo clic sul pulsante Proprietà , selezionando Proprietà... facendo clic con il tasto destro del mouse, o facendo doppio clic sull'oggetto grafico si apre la finestra di dialogo Proprietà grafico spettrale in cui è possibile specificare le proprietà del grafico.

- Per espandere una categoria contenuta nell'elenco di sinistra, fare clic su [+] accanto al nome della categoria.
- Per restringere una categoria espansa, fare clic su [-] accanto al nome della categoria.

Categoria	Proprietà comprese nella categoria		
Marker/Legenda:	<p>Sottocategorie:</p> <table border="1"> <tr> <td>Dati con una sola caratteristica di gruppo: Dati con più caratteristiche di gruppo:</td> <td>----- Ciascuna caratteristica di gruppo (per esempio, per il CM-M6: -15° (DP), 15° (DP), 25° (DP), 45° (DP), 75° (DP), e 110° (DP))</td> </tr> </table> <p>Dati campione: Forma, dimensioni e colori dei marker Target: Abilita/disabilita la visualizzazione e la forma, le dimensioni e il colore dei marker Legenda: Testo da usare nella legenda del grafico per ogni impostazione del gruppo di dati</p>	Dati con una sola caratteristica di gruppo: Dati con più caratteristiche di gruppo:	----- Ciascuna caratteristica di gruppo (per esempio, per il CM-M6: -15° (DP), 15° (DP), 25° (DP), 45° (DP), 75° (DP), e 110° (DP))
Dati con una sola caratteristica di gruppo: Dati con più caratteristiche di gruppo:	----- Ciascuna caratteristica di gruppo (per esempio, per il CM-M6: -15° (DP), 15° (DP), 25° (DP), 45° (DP), 75° (DP), e 110° (DP))		
Carattere	Carattere utilizzato per il numero dei dati e la legenda. Vedere pag. 207.		
Asse verticale	<p>Sottocategorie: Dati (dati assoluti); Differenza dati</p> <p>Scala: Intervallo minimo/massimo/scala, numero di posizioni decimali per le scale Etichetta: Abilita/disabilita la visualizzazione, il testo dell'etichetta e il carattere/colore del carattere del testo Stabilisce se mostrare o meno tutti i dati del campione (sottocategoria Dati) Stabilisce se mostrare o meno la differenza (sottocategoria Differenza dati)</p>		
Asse orizzontale	<p>Scala: Auto/Manuale (intervallo scala manuale), numero di posizioni decimali per i valori della scala Etichetta: Abilita/disabilita la visualizzazione, il testo dell'etichetta e il carattere/colore del carattere da utilizzare</p>		
Titolo	<p>Titolo del grafico: Abilita/disabilita la visualizzazione, il testo e il carattere/colore del carattere del titolo del grafico Informazioni sul canale: Abilita/disabilita la visualizzazione</p>		
Sfondo	Colori dello sfondo per tutta l'area del grafico e l'area della traccia del grafico, colore della griglia e colore dei bordi esterni dell'area della traccia del grafico		

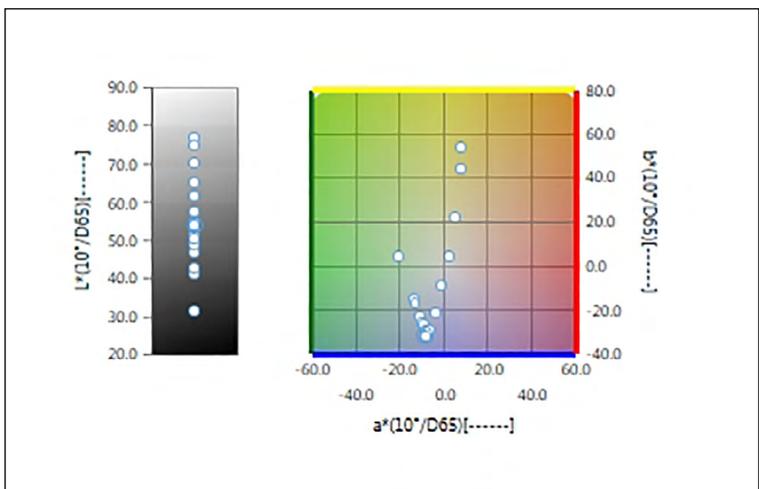
- Per le voci che permettono di impostare il carattere, il pulsante del carattere sarà abilitato solo se è abilitata la visualizzazione di tale voce. Per le impostazioni disponibili nella finestra di dialogo Carattere, si veda pag. 207.

3.2 Grafico L*a*b* o Hunter Lab

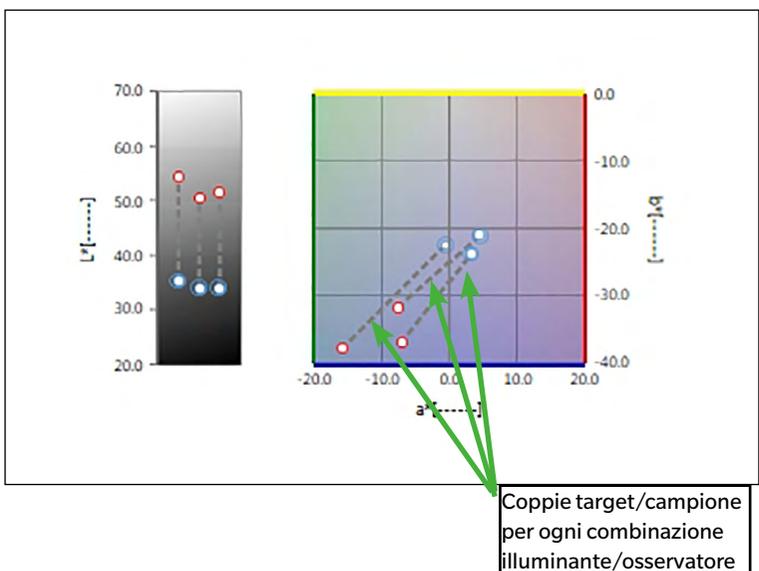
3.2.1 Presentazione generale

L'oggetto grafico L*a*b* o Hunter Lab è utilizzato per visualizzare i valori colorimetrici assoluti tracciati rispettivamente nello spazio colore L*a*b* o Hunter Lab.

Il tipo di grafico predefinito (quello che compare al primo posizionamento dell'oggetto grafico assoluto sul riquadro canovaccio) mostra un grafico a barre dei valori di luminosità (L* o L) sulla sinistra dell'oggetto, e un grafico bidimensionale dei valori di cromaticità (valori a*-b* o a-b) sulla destra (è possibile cambiare il tipo di grafico mediante il menu contestuale).



Per l'Impostazioni illuminante: Illuminante singolo



Per l'Impostazioni illuminante: Illuminanti multipli (Primario, Secondario e Terziario selezionati)

3.2.2 Barra dei pulsanti (grafico L*a*b* o Hunter Lab)

Una volta selezionato il grafico, sulla destra compare la barra dei pulsanti comprendente i pulsanti seguenti:

	Aprire un sottomenu comprendente le opzioni seguenti:	
	<i>Ingrandisci</i>	Quando quest'opzione è selezionata, il pulsante cambia in  . Facendo clic sul grafico con quest'opzione abilitata, si attiverà l'ingrandimento. Facendo clic sul grafico e trascinando il cursore, si otterrà l'ingrandimento dell'area selezionata.
	<i>Riduci</i>	Quando quest'opzione è selezionata, il pulsante cambia in  . Facendo clic sul grafico con quest'opzione abilitata, si disattiverà l'ingrandimento.
	<i>Reset</i>	Riporta il livello di ingrandimento del grafico a 0.
	<i>Strumento manuale</i>	Quando quest'opzione è selezionata, il pulsante cambia in  . Facendo clic sul grafico con quest'opzione abilitata, si può usare la mano per fare clic sul grafico ingrandito e trascinare il cursore in modo da far scorrere il grafico e visualizzarne una parte diversa.
	Abilita/disabilita la scala automatica in modo da contenere tutti i dati del campione del grafico. Quando è abilitata la scala automatica in modo da contenere tutti i dati del campione del grafico, il pulsante sarà  .	
	Aprire la finestra di dialogo Proprietà. Vedere pag. 182.	

3.2.3 Menu contestuale (grafico L*a*b* o Hunter Lab)

Facendo clic con il tasto destro del mouse su un oggetto grafico, si apre un menu contestuale. La tabella seguente elenca le voci del menu disponibili per l'oggetto grafico L*a*b* o Hunter Lab.

<i>Taglia</i>	Taglia il grafico e lo memorizza negli appunti.	
<i>Copia</i>	Copia il grafico negli appunti.	
<i>Incolla</i>	Incolla l'oggetto grafico precedentemente tagliato/copiato.	
<i>Sequenza</i>	Aprire un sottomenu che consente di spostare il grafico in avanti o all'indietro nell'ordine dei livelli del riquadro canovaccio.	
<i>Impostazioni gruppo</i>	Aprire un sottomenu che permette di selezionare la caratteristica di gruppo per la quale visualizzare i dati. (per gli strumenti a singolo canale, comparirà "-----").	
<i>Tipo di grafico</i>	Aprire un sottomenu che consente di selezionare il tipo di grafico da visualizzare. Opzioni disponibili:	
	Grafico L*a*b*:	L*; L*, a*-b*; a*-b*; a*-L*; b*-L*
	Grafico Hunter Lab:	L; L, a-b; a-b; a-L; b-L

<p>Impostazioni illuminante</p> <p>(si veda pag. 54 per l'impostazione delle combinazioni illuminante/osservatore.)</p>	<p>Illuminante singolo: Seleziona le singole combinazioni illuminante/osservatore in base a cui calcolare i dati del grafico visualizzati. Opzioni disponibili: Primario; Secondario; Terziario.</p> <p>Illuminanti multipli: Seleziona le combinazioni illuminante/osservatore in base a cui calcolare i dati del grafico del colore visualizzati. Quando si usa la modalità dell'illuminante multiplo, impostare l'osservatore per le condizioni di illuminante/osservatore Secondario e Terziario sullo stesso osservatore della condizione illuminante/osservatore Primario. Opzioni disponibili: Primario; Secondario; Terziario</p> <ul style="list-style-type: none"> • È possibile selezionare Terziario anche se non è stato selezionato Secondario. • Quando si selezionano Secondario, Secondario e Terziario o Terziario, il grafico cambierà in modo da mostrare la traccia dell'illuminante multiplo per una singola misura, a prescindere dall'impostazione "Visualizza tutti i dati del campione" nella finestra di dialogo Proprietà.
<p>Selezione delle caratteristiche di gruppo</p>	<p>Apri la finestra di dialogo Caratteristiche gruppo che consente di selezionare lo strumento e il set di caratteristiche di gruppo da usare per i dati da visualizzare nel grafico.</p>
<p>Proprietà</p>	<p>Apri la finestra di dialogo Proprietà. Vedere pag. 182.</p>

3.2.4 Finestra di dialogo Proprietà (grafico L*a*b* o Hunter Lab)

Facendo clic sul pulsante Proprietà , selezionando Proprietà... facendo clic con il tasto destro del mouse, o facendo doppio clic sull'oggetto grafico si apre la finestra di dialogo grafico L*a*b* o Proprietà grafico Hunter Lab, in cui è possibile specificare le proprietà del grafico.

- Per espandere una categoria nell'elenco delle categorie sulla sinistra, fare clic su [+] accanto al nome della categoria.
- Per ridurre una categoria espansa, fare clic su [-] accanto al nome della categoria.

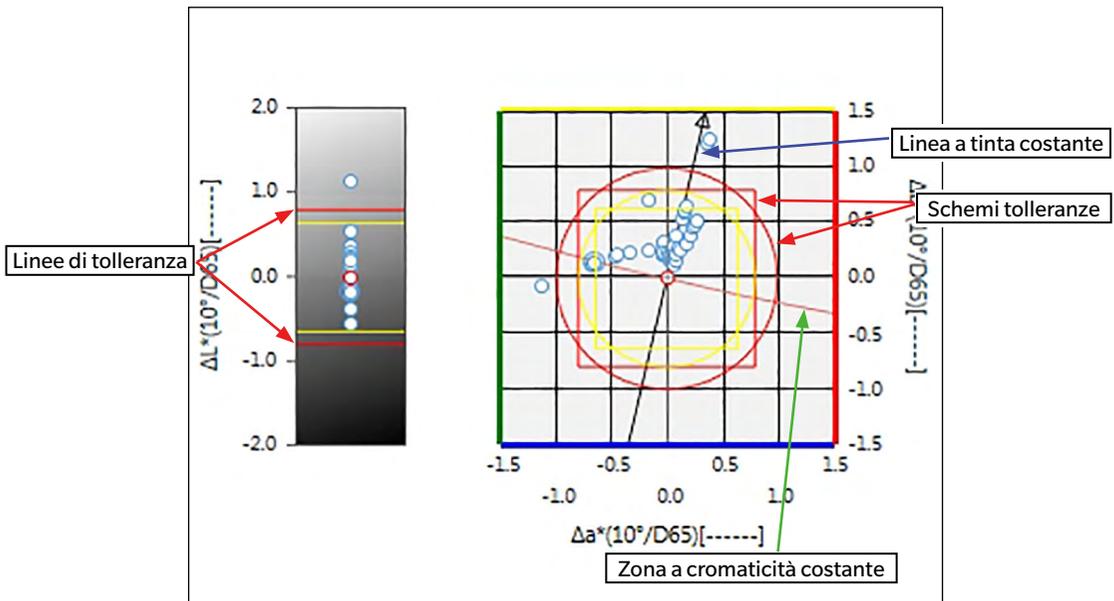
Categoria	Proprietà comprese nella categoria
Marker	Dati campione: Collega i marker con le linee; Forma, dimensioni e colore dei marker Target: Collega i marker con le linee; Abilita/disabilita la visualizzazione e la forma, le dimensioni e il colore del marker. Numero dati: Abilita/disabilita e seleziona il carattere/colore del carattere del testo
Asse di luminosità	Scala: Intervallo minimo/massimo/scala, numero di posizioni decimali per le scale Etichetta: Abilita/disabilita la visualizzazione, il testo dell'etichetta e il carattere/colore del carattere da utilizzare Stabilisce se mostrare o meno tutti i dati del campione
Assi orizzontale e verticale	Scala: Intervallo centro/minimo/massimo/scala, numero di posizioni decimali per le scale Etichetta: Abilita/disabilita la visualizzazione, il testo dell'etichetta e il carattere/colore del carattere del testo Stabilisce se mostrare o meno tutti i dati del campione
Titolo	Titolo del grafico: Abilita/disabilita la visualizzazione, il testo e il carattere/colore del carattere del titolo del grafico Informazioni sul canale: Abilita/disabilita la visualizzazione
Sfondo	Colori dello sfondo per tutta l'area del grafico e l'area della traccia del grafico, colore della griglia e colore dei bordi esterni dell'area della traccia del grafico

- Per le voci che permettono di impostare il carattere, il pulsante del carattere sarà abilitato solo se è abilitata la visualizzazione di tale voce. Per le impostazioni disponibili nella finestra di dialogo Carattere, si veda pag. 207.

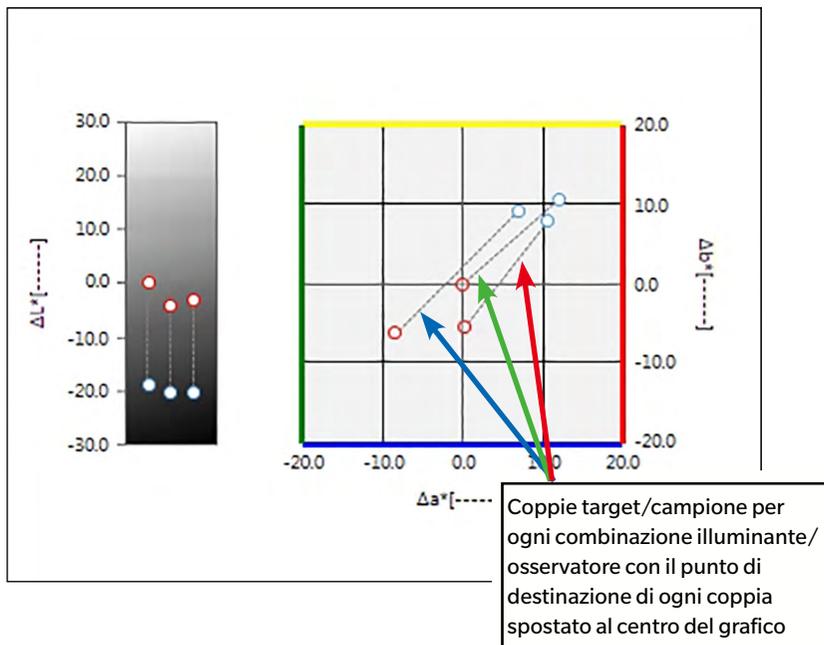
3.3 Grafico $\Delta L^* \Delta a^* \Delta b^*$ o Hunter $\Delta L \Delta a \Delta b$

3.3.1 Presentazione generale

L'oggetto grafico $\Delta L^* \Delta a^* \Delta b^*$ o Hunter $\Delta L \Delta a \Delta b$ è utilizzato per visualizzare i valori di differenza colore tracciati rispettivamente nello spazio colore $L^* a^* b^*$ o Hunter Lab. Il tipo di grafico predefinito (quello che compare al primo posizionamento dell'oggetto grafico $\Delta L^* \Delta a^* \Delta b^*$ o Hunter $\Delta L \Delta a \Delta b$ sul riquadro canovaccio) mostra un grafico a barre dei valori di differenza di luminosità (ΔL^* o ΔL) sulla sinistra dell'oggetto, e un grafico bidimensionale dei valori di differenza colore ($\Delta a^* - \Delta b^*$ or $\Delta a - \Delta b$) sulla destra (è possibile cambiare il tipo di grafico mediante il menu contestuale). Le impostazioni delle Proprietà consentono di visualizzare la zona a tinta costante e la zona a cromaticità costante per il target e di abilitare o disabilitare le tolleranze.



Per l'Impostazioni illuminante: Illuminante singolo



Per l'impostazione dell'illuminante: Illuminanti multipli (Primario, Secondario e Terziario selezionati)

3.3.2 Barra dei pulsanti (grafico $\Delta L^* \Delta a^* \Delta b^*$ o Hunter $\Delta L \Delta a \Delta b$)

Una volta selezionato il grafico, sulla destra compare la barra dei pulsanti comprendente i pulsanti seguenti:

	Aprire un sottomenu comprendente le opzioni seguenti:	
<i>Ingrandisci</i>		Quando quest'opzione è selezionata, il pulsante cambia in . Facendo clic sul grafico con quest'opzione abilitata, si attiverà l'ingrandimento. Facendo clic sul grafico e trascinando il cursore, si otterrà l'ingrandimento dell'area selezionata.
<i>Riduci</i>		Quando quest'opzione è selezionata, il pulsante cambia in . Facendo clic sul grafico con quest'opzione abilitata, si disattiverà l'ingrandimento.
<i>Reset</i>		Riporta il livello di ingrandimento del grafico a 0.
<i>Strumento manuale</i>		Quando quest'opzione è selezionata, il pulsante cambia in . Facendo clic sul grafico con quest'opzione abilitata, si può usare la mano per fare clic sul grafico ingrandito e trascinare il cursore in modo da far scorrere il grafico e visualizzarne una parte diversa.
		Abilita/disabilita la scala automatica sulla tolleranza. Quando è abilitata la scala automatica sulla tolleranza, il pulsante sarà .
		Abilita/disabilita la scala automatica in modo da contenere tutti i dati del campione del grafico. Quando è abilitata la scala automatica in modo da contenere tutti i dati del campione del grafico, il pulsante sarà .
		Abilita/disabilita gli schemi di tolleranza. Quando è abilitata la visualizzazione degli schemi di tolleranza, il pulsante sarà .
		Aprire la finestra di dialogo Proprietà. Vedere pag. 186.

3.3.3 Menu contestuale (grafico $\Delta L^* \Delta a^* \Delta b^*$ o Hunter $\Delta L \Delta a \Delta b$)

Facendo clic con il tasto destro del mouse su un oggetto grafico, si apre un menu contestuale. La tabella seguente mostra le voci del menu disponibili per l'oggetto grafico $\Delta L^* \Delta a^* \Delta b^*$ o Hunter $\Delta L \Delta a \Delta b$.

<i>Taglia</i>	Taglia il grafico e lo memorizza negli appunti.	
<i>Copia</i>	Copia il grafico negli appunti.	
<i>Incolla</i>	Incolla l'oggetto grafico precedentemente tagliato/copiato.	
<i>Sequenza</i>	Apre un sottomenu che consente di spostare il grafico in avanti o all'indietro nell'ordine dei livelli del riquadro canovaccio.	
<i>Impostazioni gruppo</i>	Apre un sottomenu che permette di selezionare la caratteristica di gruppo per la quale visualizzare i dati. (per gli strumenti a singolo canale, comparirà "-----").	
<i>Tipo di grafico</i>	Apre un sottomenu che consente di selezionare il tipo di grafico da visualizzare. Opzioni disponibili:	
	Grafico $\Delta L^* \Delta a^* \Delta b^*$:	ΔL^* ; ΔL^* , $\Delta a^* - \Delta b^*$; $\Delta a^* - \Delta b^*$; $\Delta a^* - \Delta L^*$; $\Delta b^* - \Delta L^*$
	Grafico Hunter $\Delta L \Delta a \Delta b$:	ΔL ; ΔL , $\Delta a - \Delta b$; $\Delta a - \Delta b$; $\Delta a - \Delta L$; $\Delta b - \Delta L$
<i>Impostazioni illuminante</i> (si veda pag. 54 per l'impostazione delle combinazioni illuminante/osservatore.)	Illuminante singolo: Seleziona le singole combinazioni illuminante/osservatore in base a cui calcolare i dati del grafico visualizzati. Opzioni disponibili: Primario; Secondario; Terziario	
	Illuminanti multipli: Seleziona le combinazioni illuminante/osservatore in base a cui calcolare i dati del grafico del colore visualizzati. Quando si usa la modalità dell'illuminante multiplo, impostare l'osservatore per le condizioni di illuminante/osservatore Secondario e Terziario sullo stesso osservatore della condizione illuminante/osservatore Primario. Opzioni disponibili: Primario; Secondario; Terziario <ul style="list-style-type: none"> • È possibile selezionare Terziario anche se non è stato selezionato Secondario. • Quando si selezionano Secondario, Secondario e Terziario o Terziario, il grafico cambierà in modo da mostrare la traccia dell'illuminante multiplo per una singola misura, a prescindere dall'impostazione "Visualizza tutti i dati del campione" nella finestra di dialogo Proprietà. 	
<i>Selezione delle caratteristiche di gruppo</i>	Apre la finestra di dialogo Caratteristiche gruppo che consente di selezionare lo strumento e il set di caratteristiche di gruppo da usare per i dati da visualizzare nel grafico.	
<i>Proprietà</i>	Apre la finestra di dialogo Proprietà. Vedere pag. 186.	

3.3.4 Finestra di dialogo Proprietà (grafico $\Delta L^* \Delta a^* \Delta b^*$ o Hunter $\Delta L \Delta a \Delta b$)

Facendo clic sul pulsante Proprietà , selezionando Proprietà... facendo clic con il tasto destro del mouse, o facendo doppio clic sull'oggetto grafico si apre la finestra di dialogo grafico $\Delta L^* \Delta a^* \Delta b^*$ o Proprietà grafico Δ Hunter Lab, in cui è possibile specificare le proprietà del grafico.

- Per espandere una categoria nell'elenco delle categorie sulla sinistra, fare clic su [+] accanto al nome della categoria.
- Per ridurre una categoria espansa, fare clic su [-] accanto al nome della categoria.

Categoria	Proprietà comprese nella categoria
Marker	Dati campione: Forma, dimensioni e colori dei marker Target: Abilita/disabilita la visualizzazione e la forma, le dimensioni e il colore dei marker Tolleranza: Abilita/disabilita la visualizzazione della tolleranza, la tolleranza master e la tolleranza della proiezione. Zona a tinta costante: Abilita/disabilita la visualizzazione e relative forma, dimensioni e colore Zona a cromaticità costante: Abilita/disabilita la visualizzazione e relative forma, dimensioni e colore Numero dati: Abilita/disabilita e seleziona il carattere/colore del carattere del testo
Asse di luminosità	Scala: Intervallo minimo/massimo/scala, numero di posizioni decimali per le scale Etichetta: Abilita/disabilita la visualizzazione, il testo dell'etichetta e il carattere/colore del carattere del testo Stabilisce se mostrare o meno tutti i dati del campione
Assi orizzontale e verticale	Scala: Intervallo massimo/scala, numero di posizioni decimali per le scale Etichetta: Abilita/disabilita la visualizzazione, il testo dell'etichetta e il carattere/colore del carattere da utilizzare per ogni asse Stabilisce se mostrare o meno tutti i dati del campione
Titolo	Titolo del grafico: Abilita/disabilita la visualizzazione, il testo e il carattere/colore del carattere del titolo del grafico Informazioni sul canale: Abilita/disabilita la visualizzazione
Sfondo	Colori dello sfondo per tutta l'area del grafico e l'area della traccia del grafico, colore della griglia e colore dei bordi esterni dell'area della traccia del grafico

- Per le voci che permettono di impostare il carattere, il pulsante del carattere sarà abilitato solo se è abilitata la visualizzazione di tale voce. Per le impostazioni disponibili nella finestra di dialogo Carattere, si veda pag. 207.

3.4 Grafico di tendenza

3.4.1 Presentazione generale

Questo oggetto consente di visualizzare la tendenza del valore cromatico specifico o del valore della differenza cromatica su una serie di misure.

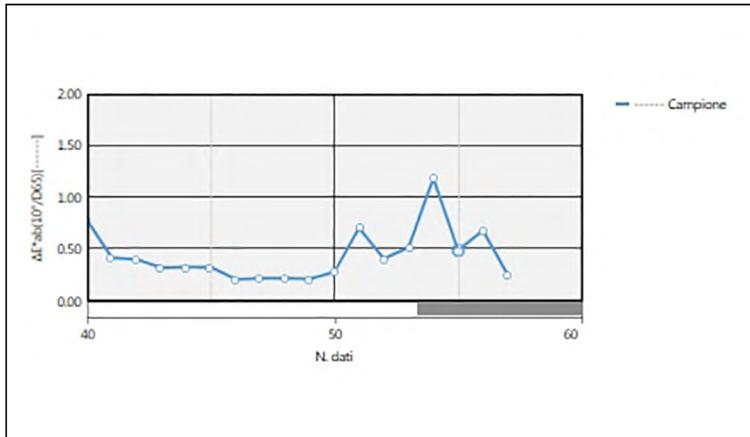


Grafico di tendenza

Se i dati di misura comprendono dati di caratteristiche di gruppo multiple (come i dati misurati con il CM-M6), è possibile visualizzare più linee (una per ciascuna caratteristica di gruppo) sullo stesso grafico, e abilitare/disabilitare la visualizzazione delle linee per ciascuna caratteristica di gruppo.

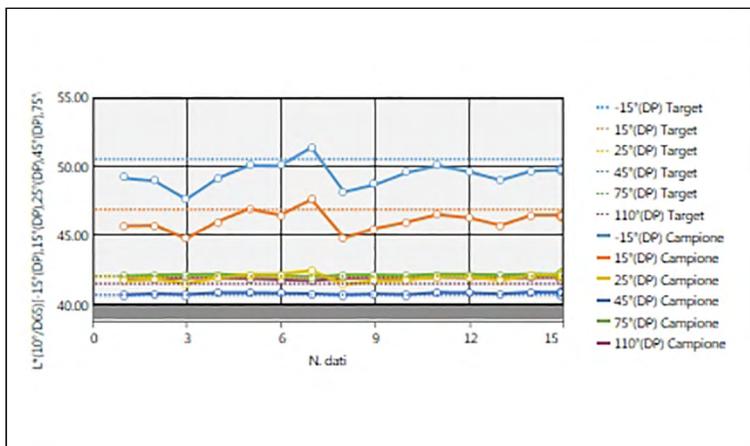


Grafico di tendenza che mostra i dati di più caratteristiche del gruppo

3.4.2 Barra dei pulsanti (grafico di tendenza)

Una volta selezionato il grafico, sulla destra compare la barra dei pulsanti comprendente i pulsanti seguenti:

	Apri un sottomenu comprendente le opzioni seguenti:	
<i>Ingrandisci</i>	Quando quest'opzione è selezionata, il pulsante cambia in  . Facendo clic sul grafico con quest'opzione abilitata, si attiverà l'ingrandimento. Facendo clic sul grafico e trascinando il cursore, si otterrà l'ingrandimento dell'area selezionata.	
<i>Riduci</i>	Quando quest'opzione è selezionata, il pulsante cambia in  . Facendo clic sul grafico con quest'opzione abilitata, si disattiverà l'ingrandimento.	
<i>Reset</i>	Riporta il livello di ingrandimento del grafico a 0.	
<i>Strumento manuale</i>	Quando quest'opzione è selezionata, il pulsante cambia in  . Facendo clic sul grafico con quest'opzione abilitata, si può usare la mano per fare clic sul grafico ingrandito e trascinare il cursore in modo da far scorrere il grafico e visualizzarne una parte diversa.	
	Abilita/disabilita la scala automatica in modo da contenere tutti i dati del campione del grafico. Quando è abilitata la scala automatica in modo da contenere tutti i dati del campione del grafico, il pulsante sarà  .	
	Abilita/disabilita la visualizzazione delle linee di tolleranza. Quando è abilitata la visualizzazione delle linee di tolleranza, il pulsante sarà  .	
	Apri la finestra di dialogo Proprietà. Vedere pag. 189.	

3.4.3 Menu contestuale (grafico di tendenza)

Facendo clic con il tasto destro del mouse su un oggetto grafico, si apre un menu contestuale. La tabella seguente elenca le voci del menu disponibili per l'oggetto Grafico di tendenza.

<i>Taglia</i>	Taglia il grafico e lo memorizza negli appunti.
<i>Copia</i>	Copia il grafico negli appunti.
<i>Incolla</i>	Incolla l'oggetto grafico precedentemente tagliato/copiato.
<i>Sequenza</i>	Apri un sottomenu che consente di spostare il grafico in avanti o all'indietro nell'ordine dei livelli del riquadro canovaccio.
<i>Impostazioni gruppo</i>	Apri un sottomenu che permette di abilitare/disabilitare la visualizzazione del grafico della linea per ciascuna caratteristica di gruppo (le caratteristiche selezionabili dipendono dai campi Strumento e Caratteristiche gruppo selezionati nella finestra di dialogo Caratteristiche gruppo). Se è disponibile una sola caratteristica di gruppo, compare la scritta "-----".
<i>Selezione delle caratteristiche di gruppo</i>	Apri la finestra di dialogo Caratteristiche gruppo che consente di selezionare lo strumento e il set di caratteristiche di gruppo da usare per i dati da visualizzare nel grafico.
<i>Elementi visualizzati</i>	Apri un sottomenu che consente di selezionare la voce dell'elenco da visualizzare nel grafico. Le opzioni disponibili saranno le voci dell'elenco colorimetrico mostrato nel Riquadro ad elenco (voci selezionate nelle categorie osservatore/illuminante). • Alcune voci dell'elenco potrebbero non essere selezionabili.
<i>Proprietà</i>	Apri la finestra di dialogo Proprietà. Vedere pag. 189.

3.4.4 Finestra di dialogo Proprietà (grafico di tendenza)

Facendo clic sul pulsante Proprietà , selezionando Proprietà... facendo clic con il tasto destro del mouse, o facendo doppio clic sull'oggetto grafico si apre la finestra di dialogo Proprietà grafico di tendenza in cui è possibile specificare le proprietà del grafico.

- Per espandere una categoria contenuta nell'elenco di sinistra, fare clic su [+] accanto al nome della categoria.
- Per restringere una categoria espansa, fare clic su [-] accanto al nome della categoria.

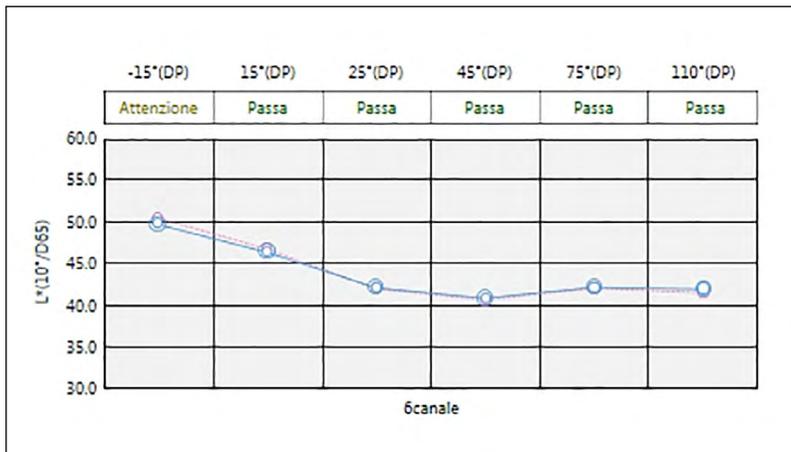
Categoria	Proprietà comprese nella categoria
Marker/Legenda:	Sottocategorie:
	Dati con una sola caratteristica di gruppo: -----
	Dati con più caratteristiche di gruppo: Ciascuna caratteristica di gruppo (per esempio, per il CM-M6: -15° (DP), 15° (DP), 25° (DP), 45° (DP), 75° (DP), e 110° (DP))
	Dati campione: Forma, dimensioni e colori dei marker Legenda: Testo da usare nella legenda del grafico per ogni impostazione del gruppo di dati
Carattere	Carattere utilizzato per il numero dei dati e la legenda. Vedere pag. 207.
Asse verticale	Scala: Intervallo minimo/massimo/scala, numero di posizioni decimali per le scale Etichetta: Abilita/disabilita la visualizzazione, il testo dell'etichetta e il carattere/colore del carattere del testo
Asse orizzontale	Scala: Auto/Manuale (intervallo scala manuale), numero di posizioni decimali per i valori della scala Etichetta: Abilita/disabilita la visualizzazione, il testo dell'etichetta e il carattere/colore del carattere da utilizzare Stabilisce se mostrare o meno tutti i dati
Titolo	Titolo del grafico: Abilita/disabilita la visualizzazione, il testo e il carattere/colore del carattere del titolo del grafico Informazioni sul canale: Abilita/disabilita la visualizzazione
Sfondo	Colori dello sfondo per tutta l'area del grafico e l'area della traccia del grafico, colore della griglia e colore dei bordi esterni dell'area della traccia del grafico
Mostra tolleranza	Tipo di linea, colore e larghezza per le linee di tolleranza

- Per le voci che permettono di impostare il carattere, il pulsante del carattere sarà abilitato solo se è abilitata la visualizzazione di tale voce. Per le impostazioni disponibili nella finestra di dialogo Carattere, si veda pag. 207.

3.5 Grafico multicanale

3.5.1 Presentazione generale

L'oggetto Grafico multichannel serve a visualizzare i dati di misura di un valore di colore specifico o di un valore di differenza colore raggruppati per caratteristica di gruppo della misura sugli strumenti che forniscono i dati per più caratteristiche di gruppo.



3.5.2 Barra dei pulsanti (grafico multicanale)

Una volta selezionato il grafico, sulla destra compare la barra dei pulsanti comprendente i pulsanti seguenti:

	Abilita/disabilita la scala automatica in modo da contenere tutti i dati del campione del grafico. Quando è abilitata la scala automatica in modo da contenere tutti i dati del campione del grafico, il pulsante sarà
	Abilita/disabilita la visualizzazione delle linee di tolleranza. Quando è abilitata la visualizzazione delle linee di tolleranza, il pulsante sarà
	Apri la finestra di dialogo Proprietà. Vedere pag. 193.

3.5.3 Menu contestuale (grafico multicanale)

Facendo clic con il tasto destro del mouse su un oggetto grafico viene visualizzato un menu contestuale che mostra le voci di menu disponibili. La tabella seguente elenca le voci del menu disponibili per l'oggetto Grafico multicanale.

<i>Taglia</i>	Taglia il grafico e lo memorizza negli appunti.
<i>Copia</i>	Copia il grafico negli appunti.
<i>Incolla</i>	Incolla l'oggetto grafico precedentemente tagliato/copiato.
<i>Sequenza</i>	Apri un sottomenu che consente di spostare il grafico in avanti o all'indietro nell'ordine dei livelli del riquadro canovaccio.
<i>Elementi visualizzati</i>	Apri un sottomenu che consente di selezionare la voce dell'elenco da visualizzare nel grafico. Le opzioni disponibili saranno le voci dell'elenco colorimetrico mostrato nel Riquadro ad elenco (voci selezionate nelle categorie osservatore/illuminante). • Alcune voci dell'elenco potrebbero non essere selezionabili.
<i>Selezione delle caratteristiche di gruppo</i>	Apri la finestra di dialogo Caratteristiche gruppo che consente di selezionare lo strumento e il set di caratteristiche di gruppo da usare per i dati da visualizzare nel grafico.
<i>Proprietà</i>	Apri la finestra di dialogo Proprietà. Vedere pag. 191.

3.5.4 Finestra di dialogo Proprietà (grafico multicanale)

Facendo clic sul pulsante Proprietà , selezionando Proprietà... facendo clic con il tasto destro del mouse, o facendo doppio clic sull'oggetto grafico si apre la finestra di dialogo Proprietà grafico MultiChannel in cui è possibile specificare le proprietà del grafico.

- Per espandere una categoria nell'elenco delle categorie sulla sinistra, fare clic su [+] accanto al nome della categoria.
- Per ridurre una categoria espansa, fare clic su [-] accanto al nome della categoria.

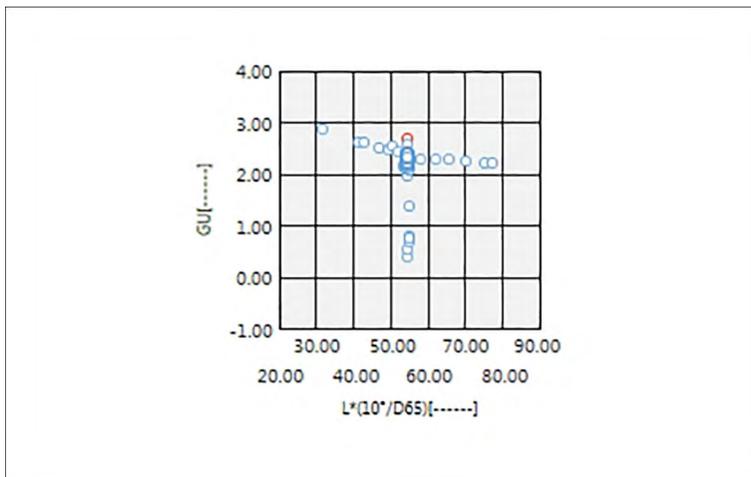
Categoria	Proprietà comprese nella categoria
Marker	Dati campione: Forma, dimensioni e colori dei marker Target: Abilita/disabilita la visualizzazione e la forma, le dimensioni e il colore dei marker Tolleranza: Abilita/disabilita la visualizzazione delle linee dei limiti superiore e inferiore Numero dati: Abilita/disabilita e seleziona il carattere/colore del carattere del testo
Asse verticale	Scala: Intervallo minimo/massimo/scala, numero di posizioni decimali per le scale Etichetta: Abilita/disabilita la visualizzazione, il testo dell'etichetta e il carattere/colore del carattere del testo Stabilisce se mostrare o meno tutti i dati
Asse orizzontale	Etichetta: Abilita/disabilita la visualizzazione, il testo dell'etichetta e il carattere/colore del carattere da utilizzare
Titolo	Titolo del grafico: Abilita/disabilita la visualizzazione, il testo e il carattere/colore del carattere del titolo del grafico
Sfondo	Colori dello sfondo per tutta l'area del grafico e l'area della traccia del grafico, colore della griglia e colore dei bordi esterni dell'area della traccia del grafico
Mostra tolleranza	Tipo di linea, colore e larghezza delle linee di tolleranza per ciascuna caratteristica di gruppo

- Per le voci che permettono di impostare il carattere, il pulsante del carattere sarà abilitato solo se è abilitata la visualizzazione di tale voce. Per le impostazioni disponibili nella finestra di dialogo Carattere, si veda pag. 207.

3.6 Grafico a 2 assi

3.6.1 Panoramica

L'oggetto Grafico a 2 assi serve a visualizzare i valori di misura di due elementi (es. due valori colorimetrici o indici) su un solo grafico.



3.6.2 Barra dei pulsanti (Grafico a 2 assi)

Quando si seleziona il grafico, sulla destra di esso compare la barra dei pulsanti contenente i pulsanti seguenti:

	Apre un sottomenu contenente le opzioni seguenti:	
	<i>Ingrandisci</i>	Quando si spunta questa opzione, il pulsante cambia e diventa  . Con questa opzione abilitata, facendo clic sul grafico si attiva l'ingrandimento. Facendo clic e trascinando il cursore sul grafico, si ingrandirà l'area selezionata.
	<i>Riduci</i>	Quando si spunta questa opzione, il pulsante cambia e diventa  . Con questa opzione abilitata, facendo clic sul grafico si disattiva l'ingrandimento.
	<i>Reset</i>	Riporta il livello di ingrandimento del grafico a 0.
	<i>Strumento manuale</i>	Quando si spunta questa opzione, il pulsante cambia e diventa  . Con questa opzione abilitata, facendo clic sul grafico si può usare la mano per fare clic e trascinare il cursore sul grafico ingrandito per farlo scorrere e visualizzarne una parte diversa.
		Abilita/disabilita la scala automatica per comprendere tutti i dati del campione riportati nel grafico. Quando è abilitata la scala automatica per comprendere tutti i dati del campione riportati nel grafico, il pulsante cambia e diventa  .
	Apre la finestra di dialogo Proprietà. Vedere pag. 193.	

3.6.3 Menu contestuale (Grafico a 2 assi)

Facendo clic con il tasto destro del mouse su un oggetto grafico, si apre un menu contestuale che mostra le opzioni del menu disponibili.

<i>Taglia</i>	Taglia il grafico sugli appunti.
<i>Copia</i>	Copia il grafico sugli appunti.
<i>Incolla</i>	Incolla l'oggetto grafico precedentemente tagliato/copiato.
<i>Sequenza</i>	Apri un sottomenu che consente di spostare avanti o indietro il grafico nell'ordine degli strati del riquadro canovaccio.
<i>Impostazioni gruppo</i>	Apri un sottomenu che consente di abilitare/disabilitare la visualizzazione dei dati per ciascuna caratteristica del gruppo. (Le caratteristiche selezionabili dipendono dai campi Strumento e Caratteristiche gruppo selezionati nella finestra di dialogo Caratteristiche gruppo). Se è disponibile una sola caratteristica di gruppo, compare la scritta "-----".
<i>Impostazione elemento</i>	Apri una finestra di dialogo che consente di selezionare le voci dell'elenco da mostrare nel grafico. Le selezioni disponibili saranno le voci dell'elenco colorimetrico mostrate nel riquadro ad elenco (voci dell'elenco selezionate nelle categorie osservatore/illuminante). <ul style="list-style-type: none"> • Alcune voci dell'elenco potrebbero non essere selezionabili.
<i>Selezione delle caratteristiche di gruppo</i>	Apri la finestra di dialogo Caratteristiche gruppo che consente di selezionare lo strumento e il set di caratteristiche di gruppo da usare per i dati da visualizzare nel grafico.
<i>Proprietà</i>	Apri la finestra di dialogo Proprietà. Vedere pag. 193.

3.6.4 Finestra di dialogo Proprietà (2 assi)

Facendo clic sul pulsante Proprietà , selezionando Proprietà... facendo clic con il tasto destro del mouse, o facendo doppio clic sull'oggetto grafico si apre la finestra di dialogo Proprietà grafico a 2 assi in cui è possibile specificare le proprietà del grafico.

- Per espandere una categoria nell'elenco delle categorie sulla sinistra, fare clic su [+] accanto al nome della categoria.
- Per ridurre una categoria espansa, fare clic su [-] accanto al nome della categoria.

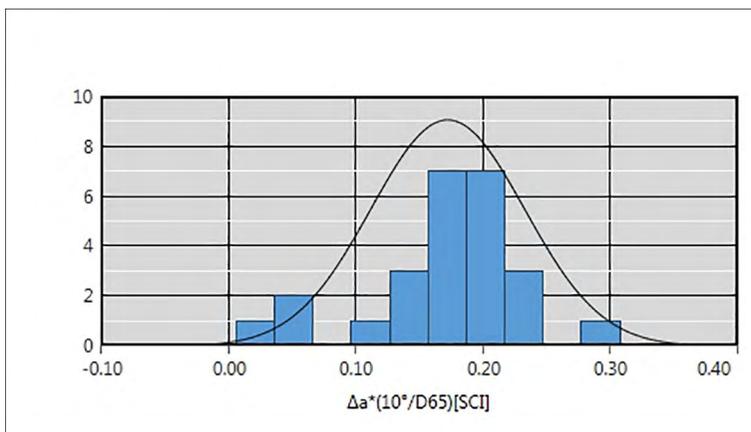
Categoria	Proprietà incluse nella categoria
Marker	Dati campione: Forma, dimensioni e colore dei marker; Collega con le linee Target: Abilita/disabilita la visualizzazione e la forma, le dimensioni e il colore dei marker; Collega con righe Numero dati: Abilita/disabilita e carattere/colore carattere del testo.
Asse verticale	Scala: Minimo/massimo/intervallo di scala, numero di posizioni decimali per le scale Etichetta: Abilita/disabilita visualizzazione, testo dell'etichetta e carattere/colore carattere del testo Visualizza tutti i dati del campione.
Asse orizzontale	Scala: Intervallo minimo/massimo/scala, numero di posizioni decimali per le scale Etichetta: Abilita/disabilita visualizzazione, testo dell'etichetta e carattere/colore carattere da utilizzare Informazioni sul canale: Abilita/disabilita la visualizzazione
Titolo	Titolo del grafico: Abilita/disabilita visualizzazione, testo e carattere/colore carattere del titolo del grafico
Sfondo	Colori dello sfondo di tutta l'area del grafico e dell'area del tracciato, colore della griglia e del margine dell'area del tracciato

- Per le voci che permettono l'impostazione del carattere, sarà abilitato il pulsante Carattere solo se è abilitata la visualizzazione dell'elemento. Per le impostazioni disponibili nella finestra di dialogo Carattere, vedere pag. 207.

3.7 Istogramma

3.7.1 Presentazione generale

L'oggetto grafico dell'istogramma serve a visualizzare la distribuzione di un valore colorimetrico specifico, di un valore differenza-colore, o di un indice su un grafico.



3.7.2 Barra dei pulsanti (Istogramma)

Una volta selezionato il grafico, sulla destra compare la barra comprendente i pulsanti seguenti:

	Aprire un sottomenu contenente le opzioni seguenti:
<i>Ingrandisci</i>	Quando quest'opzione è selezionata, il pulsante cambia in . Con questa opzione abilitata, facendo clic sul grafico si attiva l'ingrandimento. Facendo clic e trascinando il cursore sul grafico, si ingrandirà l'area selezionata.
<i>Riduci</i>	Quando quest'opzione è selezionata, il pulsante cambia in . Facendo clic sul grafico con quest'opzione abilitata, si disattiverà l'ingrandimento.
<i>Reset</i>	Riporta il livello di ingrandimento del grafico a 0.
<i>Strumento manuale</i>	Quando quest'opzione è selezionata, il pulsante cambia in . Con questa opzione abilitata, facendo clic sul grafico si può usare la mano per fare clic e trascinare il cursore su un grafico ingrandito per farlo scorrere e visualizzarne una parte diversa.
	Abilita/disabilita la scala automatica in modo da contenere tutti i dati dei campioni nel grafico. Quando è abilitata la scala automatica in modo da contenere tutti i dati dei campioni nel grafico, il pulsante sarà
	Abilita/disabilita la visualizzazione delle linee di tolleranza. Quando è abilitata la visualizzazione delle linee di tolleranza, il pulsante sarà
	Aprire la finestra di dialogo Proprietà. Vedere pag. 196.

3.7.3 Menu contestuale (Istogramma)

Facendo clic con il tasto destro del mouse su un oggetto grafico, si apre un menu contestuale. La tabella seguente elenca le voci del menu disponibili per l'oggetto Istogramma.

<i>Taglia</i>	Taglia il grafico sugli appunti.
<i>Copia</i>	Copia il grafico negli appunti.
<i>Incolla</i>	Incolla l'oggetto grafico precedentemente tagliato/copiato.
<i>Sequenza</i>	Apri un sottomenu che consente di spostare il grafico in avanti o all'indietro nell'ordine dei livelli del riquadro canovaccio.
<i>Impostazioni gruppo</i>	Apri un sottomenu che permette di abilitare/disabilitare la visualizzazione del grafico a linee per ciascuna caratteristica di gruppo. (Le caratteristiche selezionabili dipendono dai campi Strumento e Caratteristiche gruppo selezionati nella finestra di dialogo Caratteristiche gruppo.) Se è disponibile una sola caratteristica di gruppo, compare la scritta "-----".
<i>Selezione delle caratteristiche di gruppo</i>	Apri la finestra di dialogo Caratteristiche gruppo che consente di selezionare lo strumento e il set di caratteristiche di gruppo da usare per i dati da visualizzare nel grafico.
<i>Elementi visualizzati</i>	Apri un sottomenu che consente di selezionare la voce dell'elenco da visualizzare nel grafico. Le opzioni disponibili saranno le voci dell'elenco colorimetrico mostrato nel Riquadro ad elenco (voci dell'elenco nelle categorie osservatore/illuminante). <ul style="list-style-type: none"> • Alcune voci dell'elenco potrebbero non essere selezionabili.
<i>Proprietà</i>	Apri la finestra di dialogo Proprietà. Vedere pag. 196.

3.7.4 Finestra di dialogo Proprietà (Istogramma)

Facendo clic sul pulsante Proprietà , selezionando Proprietà... facendo clic con il tasto destro del mouse, o facendo doppio clic sull'oggetto grafico si apre la finestra di dialogo Proprietà Istogramma in cui è possibile specificare le proprietà del grafico.

- Per espandere una categoria contenuta nell'elenco di sinistra, fare clic su [+] accanto al nome della categoria.
- Per restringere una categoria espansa, fare clic su [-] accanto al nome della categoria.

Categoria	Proprietà comprese nella categoria
Marker	Istogramma: Colore e numero delle barre dell'istogramma; La larghezza delle barre è calcolata in base al numero delle barre e non è modificabile. Distribuzione normale: Abilita/disabilita la visualizzazione della curva di distribuzione normale Dati di riferimento (abilitati nella visualizzazione del valore assoluto): Abilita/disabilita la visualizzazione, il colore e lo spessore della linea target Dati di tolleranza (abilitato in visualizzazione diff. colore): Abilita/disabilita la visualizzazione delle linee dei limiti superiore e inferiore
Asse verticale	Etichetta: Abilita/disabilita la visualizzazione, il testo dell'etichetta e il carattere/colore del carattere del testo
Asse orizzontale	Scala: Auto/Manuale (intervallo scala manuale), numero di posizioni decimali per i valori della scala Etichetta: Abilita/disabilita visualizzazione, testo dell'etichetta e carattere/colore carattere da utilizzare
Titolo	Titolo del grafico: Abilita/disabilita visualizzazione, testo e carattere/colore carattere del titolo del grafico Informazioni sul canale: Abilita/disabilita la visualizzazione della caratteristica di gruppo dei dati
Sfondo	Colori dello sfondo di tutta l'area del grafico e dell'area del tracciato, colore della griglia e del margine dell'area del tracciato

- Per le voci che permettono di impostare il carattere, il pulsante del carattere sarà abilitato solo se è abilitata la visualizzazione di tale voce. Per le impostazioni disponibili nella finestra di dialogo Carattere, vedere pag. 207.

3.8 Oggetto Linea

3.8.1 Presentazione generale

L'oggetto Linea consente di aggiungere una linea retta al riquadro canovaccio. L'angolo della linea può essere modificato facendo clic e trascinando una delle estremità della linea.

3.8.2 Menu contestuale (oggetto Linea)

Facendo clic con il tasto destro del mouse su un oggetto grafico, si apre un menu contestuale. La tabella seguente elenca le voci del menu disponibili per l'oggetto Linea.

<i>Taglia</i>	Taglia l'oggetto e lo memorizza negli appunti.
<i>Copia</i>	Copia l'oggetto negli appunti.
<i>Incolla</i>	Incolla l'oggetto grafico precedentemente tagliato/copiato.
<i>Sequenza</i>	Apri un sottomenu che consente di spostare l'oggetto in avanti o all'indietro nell'ordine dei livelli del riquadro canovaccio.
<i>Proprietà</i>	Apri la finestra di dialogo Proprietà. Si veda di seguito.

3.8.3 Finestra di dialogo Proprietà (oggetto Linea)

Selezionando Proprietà... facendo clic con il tasto destro del mouse, o facendo doppio clic sull'oggetto si apre la finestra di dialogo Proprietà linea in cui è possibile specificare le proprietà del grafico.

Generale	Imposta il tipo (solido, tratteggiato, punteggiato), il colore e la larghezza della linea.
----------	--

3.9 Oggetto Rettangolo

3.9.1 Presentazione generale

L'oggetto Rettangolo consente di aggiungere un rettangolo al riquadro canovaccio.

3.9.2 Menu contestuale (oggetto Rettangolo)

Facendo clic con il tasto destro del mouse su un oggetto grafico, si apre un menu contestuale. La tabella seguente elenca le voci del menu disponibili per l'oggetto Rettangolo.

<i>Taglia</i>	Taglia l'oggetto e lo memorizza negli appunti.
<i>Copia</i>	Copia l'oggetto negli appunti.
<i>Incolla</i>	Incolla l'oggetto grafico precedentemente tagliato/copiato.
<i>Sequenza</i>	Apri un sottomenu che consente di spostare l'oggetto in avanti o all'indietro nell'ordine dei livelli del riquadro canovaccio.
<i>Proprietà</i>	Apri la finestra di dialogo Proprietà. Si veda di seguito.

3.9.3 Finestra di dialogo Proprietà (oggetto Rettangolo)

Selezionando Proprietà... facendo clic con il tasto destro del mouse, o facendo doppio clic sull'oggetto si apre la finestra di dialogo Proprietà rettangolo in cui è possibile specificare le proprietà del grafico.

Generale	Profilo	Imposta il tipo (solido, tratteggiato, punteggiato), il colore e la larghezza del contorno del rettangolo.
	Sfondo	Imposta il colore di riempimento del rettangolo.
	Arrotonda angoli	Imposta il grado di arrotondamento degli angoli del rettangolo da 0 (nessun arrotondamento; angolo retto) a 5.

3.10 Oggetto Immagine

3.10.1 Presentazione generale

L'oggetto Immagine consente di aggiungere un'immagine al riquadro canovaccio. Il file immagine può essere di formato gif, jpg, jpeg, png o bmp.

3.10.2 Menu contestuale (oggetto Immagine)

Facendo clic con il tasto destro del mouse su un oggetto grafico, si apre un menu contestuale. La tabella seguente elenca le voci del menu disponibili per l'oggetto Immagine.

<i>Taglia</i>	Taglia l'oggetto e lo memorizza negli appunti.
<i>Copia</i>	Copia l'oggetto negli appunti.
<i>Incolla</i>	Incolla l'oggetto grafico precedentemente tagliato/copiato.
<i>Sequenza</i>	Apri un sottomenu che consente di spostare l'oggetto in avanti o all'indietro nell'ordine dei livelli del riquadro canovaccio.
<i>Proprietà</i>	Apri la finestra di dialogo Proprietà. Si veda di seguito.

3.10.3 Finestra di dialogo Proprietà (oggetto Immagine)

Selezionando Proprietà... facendo clic con il tasto destro del mouse, o facendo doppio clic sull'oggetto si apre la finestra di dialogo Proprietà oggetto immagine in cui è possibile specificare le proprietà del grafico.

Generale	File immagine Fare clic su [Cerca] e sfogliare per scegliere il file immagine desiderato. (formati file accettabili: gif, jpg, jpeg, png, bmp)
----------	--

3.11 Oggetto Etichetta stringa

3.11.1 Presentazione generale

L'oggetto Etichetta stringa consente di aggiungere del testo al riquadro canovaccio.

3.11.2 Menu contestuale (oggetto Etichetta stringa)

Facendo clic con il tasto destro del mouse su un oggetto grafico, si apre un menu contestuale. La tabella seguente elenca le voci del menu disponibili per l'oggetto Etichetta stringa.

<i>Taglia</i>	Taglia l'oggetto e lo memorizza negli appunti.
<i>Copia</i>	Copia l'oggetto negli appunti.
<i>Incolla</i>	Incolla l'oggetto grafico precedentemente tagliato/copiato.
<i>Sequenza</i>	Apri un sottomenu che consente di spostare l'oggetto in avanti o all'indietro nell'ordine dei livelli del riquadro canovaccio.
<i>Proprietà</i>	Apri la finestra di dialogo Proprietà. Si veda di seguito.

3.11.3 Finestra di dialogo Proprietà (oggetto Etichetta stringa)

Selezionando Proprietà... facendo clic con il tasto destro del mouse, o facendo doppio clic sull'oggetto si apre la finestra di dialogo Proprietà etichetta stringa in cui è possibile specificare le proprietà del grafico.

Generale	Didascalia	Inserire il testo desiderato nella casella di testo Didascalia.
		Fare clic su [Carattere] per selezionare il carattere desiderato. Vedere pag. 207. Impostare il colore del carattere e la posizione di visualizzazione del testo all'interno della cornice dell'oggetto Etichetta stringa.
	Profilo	Imposta il tipo (solido, tratteggiato, punteggiato), il colore e la larghezza del contorno del rettangolo.
	Sfondo	Imposta il colore dello sfondo dell'oggetto Etichetta stringa.

3.12 Oggetto Pseudo colore

3.12.1 Presentazione generale

L'oggetto Pseudo colore consente di visualizzare delle patch di pseudo colore del campione/dei campioni selezionati.



Oggetto Pseudo colore

3.12.2 Menu contestuale (oggetto Pseudo colore)

Facendo clic con il tasto destro del mouse su un oggetto grafico, si apre un menu contestuale. La tabella seguente elenca le voci del menu disponibili per l'oggetto Pseudo colore.

<i>Taglia</i>	Taglia il grafico e lo memorizza negli appunti.	
<i>Copia</i>	Copia il grafico negli appunti.	
<i>Incolla</i>	Incolla l'oggetto grafico precedentemente tagliato/copiato.	
<i>Sequenza</i>	Apri un sottomenu che consente di spostare il grafico in avanti o all'indietro nell'ordine dei livelli del riquadro canovaccio.	
<i>Selezione delle caratteristiche di gruppo</i>	Apri la finestra di dialogo Caratteristiche gruppo che consente di selezionare lo strumento e il set di caratteristiche di gruppo da usare per i dati da visualizzare nel grafico.	
<i>Impostazioni gruppo</i>	Apri un sottomenu che consente di abilitare/disabilitare la visualizzazione dei dati per ciascuna caratteristica del gruppo. (Le caratteristiche selezionabili dipendono dai campi Strumento e Caratteristiche gruppo selezionati nella finestra di dialogo Caratteristiche gruppo). Se è disponibile una sola caratteristica di gruppo, compare la scritta "-----".	
<i>Impostazioni illuminante</i> (si veda pag. 54 per l'impostazione delle combinazioni illuminante/osservatore.)	Illuminante singolo: Seleziona le singole combinazioni illuminante/osservatore in base a cui calcolare i dati del grafico visualizzati. Opzioni disponibili: Primario; Secondario; Terziario	
<i>Tipo dati</i>	Campione	Abilita/disabilita la visualizzazione della patch di colore per il/i campioni selezionati.
	Target	Target master: Mostra la patch di colore per il target master. Target di lavoro: Mostra la patch di colore per il target di lavoro.
<i>Proprietà</i>	Apri la finestra di dialogo Proprietà. Vedere pag. 202.	

3.12.3 Finestra di dialogo Proprietà (oggetto Pseudo colore)

Facendo clic sul pulsante Proprietà , selezionando Proprietà... facendo clic con il tasto destro del mouse, o facendo doppio clic sull'oggetto si apre la finestra di dialogo Proprietà pseudo colore in cui è possibile specificare le proprietà del grafico.

Generale	Abilita/disabilita la visualizzazione della didascalia per ciascuna patch di colore e imposta carattere, colore del carattere e posizione delle didascalie.
----------	---

- Per le voci che permettono di impostare il carattere, il pulsante del carattere sarà abilitato solo se è abilitata la visualizzazione di tale voce. Per le impostazioni disponibili nella finestra di dialogo Carattere, si veda pag. 207.

3.13 Oggetto Elenco dati

3.13.1 Presentazione generale

L'oggetto Elenco dati consente di aggiungere al riquadro canovaccio per misure selezionate una tabella di dati del Riquadro ad elenco.

	Nome dati	Giudizio	Caratterist...	$\Delta L^*(10^\circ/D...$	$\Delta a^*(10^\circ/D...$
47	Sample#0088	Passa	-----	0.07	-0.02
48	Sample#0089	Passa	-----	0.09	-0.02
49	Sample#0090	Passa	-----	0.10	-0.02
50	Sample#0091	Passa	-----	0.02	-0.15
51	Sample#0092	Attenzione	-----	-0.20	-0.67
52	Sample#0093	Passa	-----	-0.06	-0.34
53	Samole#0094	Passa	-----	-0.11	-0.47

3.13.2 Menu contestuale (oggetto Elenco dati)

Facendo clic con il tasto destro del mouse su un oggetto grafico, si apre un menu contestuale. La tabella seguente elenca le voci del menu disponibili per l'oggetto Elenco dati.

<i>Taglia</i>	Taglia l'oggetto e lo memorizza negli appunti.
<i>Copia</i>	Copia l'oggetto negli appunti.
<i>Incolla</i>	Incolla l'oggetto grafico precedentemente tagliato/copiato.
<i>Sequenza</i>	Apri un sottomenu che consente di spostare l'oggetto in avanti o all'indietro nell'ordine dei livelli del riquadro canovaccio.
<i>Proprietà</i>	Apri la finestra di dialogo Proprietà. Si veda di seguito.

3.13.3 Finestra di dialogo Proprietà (oggetto Elenco dati)

Selezionando Proprietà... facendo clic con il tasto destro del mouse, o facendo doppio clic sull'oggetto si apre la finestra di dialogo Proprietà oggetto elenco dati in cui è possibile specificare le proprietà dell'oggetto.

Generale	Bordi	Imposta il tipo (solido, tratteggiato, punteggiato), il colore e la larghezza delle linee della tabella dell'elenco dati.
	Sfondo	Imposta il colore dello sfondo della tabella dell'elenco dati.
		Fare clic su [Carattere] per selezionare il carattere desiderato. Vedere pag. 207. Impostare il colore del carattere e la posizione di visualizzazione del testo all'interno della tabella dell'elenco dati.

3.14 Oggetto Etichetta numerica

3.14.1 Presentazione generale

L'oggetto Etichetta numerica serve a visualizzare il valore di un singolo dato tra le voci dell'elenco del Riquadro ad elenco.

3.14.2 Menu contestuale (oggetto Etichetta numerica)

Facendo clic con il tasto destro del mouse su un oggetto grafico, si apre un menu contestuale. La tabella seguente elenca le voci del menu disponibili per l'oggetto Etichetta numerica.

<i>Taglia</i>	Taglia l'oggetto e lo memorizza negli appunti.	
<i>Copia</i>	Copia l'oggetto negli appunti.	
<i>Incolla</i>	Incolla l'oggetto grafico precedentemente tagliato/copiato.	
<i>Sequenza</i>	Apre un sottomenu che consente di spostare l'oggetto in avanti o all'indietro nell'ordine dei livelli del riquadro canovaccio.	
<i>Selezione delle caratteristiche di gruppo</i>	Apre la finestra di dialogo Caratteristiche gruppo che consente di selezionare lo strumento e il set di caratteristiche di gruppo da usare per i dati da visualizzare nel grafico.	
<i>Impostazioni gruppo</i>	Apre un sottomenu che consente di abilitare/disabilitare la visualizzazione dei dati per ciascuna caratteristica del gruppo. (Le caratteristiche selezionabili dipendono dai campi Strumento e Caratteristiche gruppo selezionati nella finestra di dialogo Caratteristiche gruppo). Se è disponibile una sola caratteristica di gruppo, compare la scritta "-----".	
<i>Tipo dati</i>	Campione	Abilita/disabilita la visualizzazione della patch di colore per il/i campioni selezionati.
	Target	Target master: Mostra la patch di colore per il target master. Target di lavoro: Mostra la patch di colore per il target di lavoro.
<i>Elementi visualizzati</i>	Apre un sottomenu che consente di selezionare la voce dell'elenco da visualizzare nel grafico. Le opzioni disponibili saranno le voci dell'elenco mostrato nel Riquadro ad elenco.	
<i>Proprietà</i>	Apre la finestra di dialogo Proprietà. Vedere pag. 205.	

3.14.3 Finestra di dialogo Proprietà (oggetto Etichetta numerica)

Selezionando Proprietà... facendo clic con il tasto destro del mouse, o facendo doppio clic sull'oggetto si apre la finestra di dialogo Proprietà etichetta numerica in cui è possibile specificare le proprietà dell'oggetto.

Generale	Didascalia	<p>(La didascalia in sé è impostata automaticamente e non può essere modificata).</p> <p>Fare clic su [Carattere] per selezionare il carattere desiderato. Vedere pag. 207.</p> <p>Impostare il colore del carattere e la posizione di visualizzazione del testo all'interno della tabella dell'elenco dati.</p> <p>Mostra solo valore numerico e valutazione: Il valore sarà mostrato senza didascalia.</p> <p>Visualizza con le impostazioni di visualizzazione del giudizio: Il valore comparirà nel colore del carattere specificato in Impostazioni giudizio (si veda pag. 100).</p>
	Profilo	<p>Linea: Imposta il tipo (solido, tratteggiato, punteggiato), il colore e la larghezza del contorno dell'etichetta dei dati.</p>
	Sfondo	<p>Imposta il colore dello sfondo dell'oggetto Etichetta dati mediante il menu a discesa.</p> <p>Visualizza con le impostazioni di visualizzazione del giudizio: Il colore dello sfondo sarà quello specificato in Impostazioni giudizio (si veda pag. 100).</p>
	Formato di visualizzazione	<p>Dati: Mostra i dati numerici per la voce di visualizzazione selezionata.</p> <p>Passa/Avvertenza/Scarta: Mostra i risultati del giudizio.</p>

3.15 Oggetto Statistiche

L'oggetto Statistiche consente di aggiungere al riquadro canovaccio una tabella di valori statistici per i dati di una voce dell'elenco selezionata. È possibile impostare la voce dell'elenco per la quale mostrare la statistica e i valori statistici da mostrare.

3.15.1 Menu contestuale (oggetto Statistiche)

Facendo clic con il tasto destro del mouse su un oggetto grafico, si apre un menu contestuale. La tabella seguente elenca le voci del menu disponibili per l'oggetto Statistiche.

<i>Taglia</i>	Taglia l'oggetto e lo memorizza negli appunti.
<i>Copia</i>	Copia l'oggetto negli appunti.
<i>Incolla</i>	Incolla l'oggetto grafico precedentemente tagliato/copiato.
<i>Sequenza</i>	Apri un sottomenu che consente di spostare l'oggetto in avanti o all'indietro nell'ordine dei livelli del riquadro canovaccio.
<i>Selezione delle caratteristiche di gruppo</i>	Apri la finestra di dialogo Caratteristiche gruppo che consente di selezionare lo strumento e il set di caratteristiche di gruppo da usare per i dati da visualizzare nel grafico.
<i>Impostazioni gruppo</i>	Apri un sottomenu che consente di abilitare/disabilitare la visualizzazione dei dati per ciascuna caratteristica del gruppo. (Le caratteristiche selezionabili dipendono dai campi Strumento e Caratteristiche gruppo selezionati nella finestra di dialogo Caratteristiche gruppo). Se è disponibile una sola caratteristica di gruppo, compare la scritta "-----".
<i>Elementi visualizzati</i>	Le opzioni disponibili saranno le voci dell'elenco colorimetrico mostrato nel Riquadro ad elenco (voci selezionate nelle categorie osservatore/illuminante). <ul style="list-style-type: none"> Alcune voci dell'elenco potrebbero non essere selezionabili.
<i>Proprietà</i>	Apri la finestra di dialogo Proprietà. Vedere pag. 206.

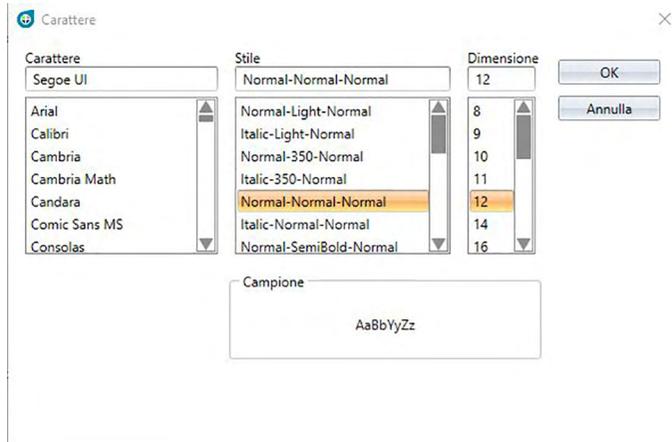
3.15.2 Finestra di dialogo (oggetto Statistiche)

Selezionando Proprietà... facendo clic con il tasto destro del mouse, o facendo doppio clic sull'oggetto si apre la finestra di dialogo Proprietà valore statistico in cui è possibile specificare le proprietà dell'oggetto.

Generale	Elementi di visualizzazione valore statistico: Seleziona le voci da visualizzare/non visualizzare spostandole tra un elenco e l'altro. Inizialmente, tutte le voci sono visualizzate per impostazione predefinita. Fare clic su [Carattere] per selezionare il carattere desiderato. Vedere pag. 207. Imposta il colore del carattere e la posizione di visualizzazione del testo all'interno dell'area delle statistiche.	
	Profilo	Imposta il tipo (solido, tratteggiato, punteggiato), il colore e la larghezza del contorno dell'oggetto Statistiche.
	Sfondo	Imposta il colore dello sfondo dell'oggetto Statistiche.

3.16 Finestra di dialogo Carattere

Facendo clic su [Carattere] nella finestra di dialogo Proprietà di un oggetto grafico, si apre la finestra di dialogo Carattere.



■ Carattere

Il carattere attualmente selezionato compare in cima all'elenco dei caratteri. Per selezionare un carattere diverso, scorrere l'elenco e fare clic sul carattere desiderato.

■ Stile

Lo stile di carattere attualmente selezionato compare in cima all'elenco degli stili.

Lo stile è specificato nel modo seguente:

Stile del carattere-Spessore del carattere-Larghezza del carattere

Stile carattere	La forma del carattere: Normale, Corsivo, Obliquo ecc.
Spessore del carattere	Spessore delle linee del carattere: Normale, Grassetto, Semigrassetto, Sottile ecc.
Larghezza del carattere	Larghezza assunta dal carattere: Normale, Condensato, Extracondensato ecc.

- Le combinazioni disponibili degli stili sopra indicati dipendono dal carattere.

■ Dimensione

In cima all'elenco compare la dimensione del carattere attualmente selezionata. Per selezionare una dimensione diversa, scorrere l'elenco e fare clic sulla dimensione desiderata oppure digitare direttamente la dimensione desiderata.

■ Campione

Viene visualizzato un testo campione nel carattere, stile e dimensioni selezionate.

CAPITOLO 4

FUNZIONE DIAGNOSI

4.1	Introduzione.....	210
4.1.1	Sequenza di operazioni della funzione di diagnosi.....	210
4.1.2	Pannello della diagnosi.....	211
4.2	Lavorare con progetti di diagnosi	213
4.2.1	Creazione di un progetto	213
4.2.2	Inizializzazione di un progetto.....	220
4.2.3	Esecuzione di un progetto	225
4.2.4	Eliminazione di un progetto	231
4.2.5	Importazione/esportazione di un progetto	232
4.2.6	Modifica di un progetto	233

4.1 Introduzione

Si tratta di una funzione che serve ad eseguire un semplice controllo delle condizioni degli strumenti.

La funzione di diagnosi misura vari fattori di prestazione e li confronta alle misure precedenti degli stessi fattori.

Tutto il processo di diagnosi è guidato da istruzioni visualizzate a schermo.

L'uso periodico di questa funzione contribuisce a garantire a voi e ai vostri clienti che lo strumento funziona correttamente e che esegue misure precise e, poiché tiene sotto controllo le tendenze, può aiutare a prevedere il momento in cui occorrerà ricorrere a un intervento di assistenza da parte di un centro autorizzato KONICA MINOLTA.

4.1.1 Sequenza di operazioni della funzione di diagnosi

Creare un progetto di diagnosi

- Selezionare lo strumento.

- Selezionare le voci da testare.

- Selezionare la configurazione del test.

 - Condizioni di misurazione

 - Condizioni di visualizzazione

 - Condizioni del test (numero di misurazioni, numero di campioni)

 - Requisiti di calibrazione

- Impostare i valori soglia per i livelli di avvertenza e di criticità.

- Confermare tutte le selezioni e salvare il progetto.

Inizializzare i valori.

- Misurare la piastra di calibrazione del bianco e le piastrelle standard per impostare i valori di riferimento della linea di zero iniziale.

- Visualizzare il report dei valori iniziali.

Eseguire la funzione di diagnosi

- Misurare la piastra di calibrazione del bianco e le piastrelle standard.

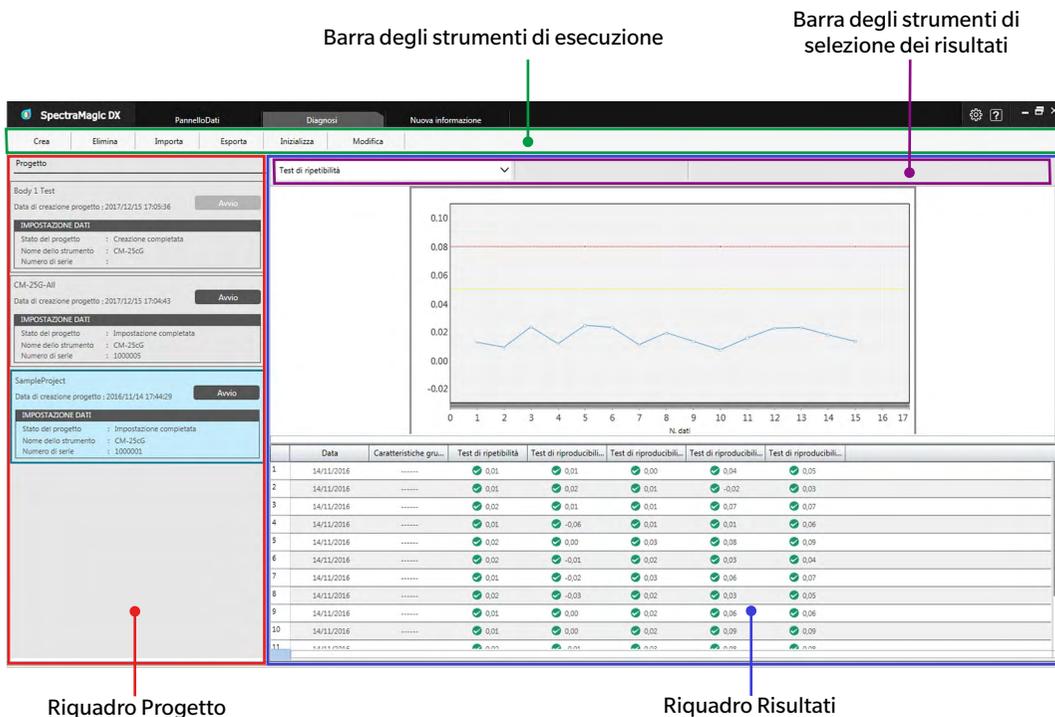
- Visualizzare i risultati e confrontarli con i valori soglia.

 - Se i risultati sono al di fuori del valore di soglia, prendere in considerazione di far controllare lo strumento.

- Visualizzare la tendenza dei valori delle misure rispetto ai valori precedenti.

- Visualizzare il report dei risultati.

4.1.2 Pannello della diagnosi



■ Riquadro Progetto

Mostra un elenco dei progetti creati e il relativo stato del momento.

■ Riquadro Risultati

Mostra i risultati dell'esecuzione del progetto su un grafico e in un elenco. È possibile selezionare i risultati da mostrare nel grafico con la barra degli strumenti di selezione dei risultati.

■ Barra degli strumenti per l'esecuzione della diagnosi

La barra degli strumenti per l'esecuzione della diagnosi serve a selezionare l'operazione da eseguire con i progetti.

Crea: Crea un nuovo progetto. Vedere pag. 213.

Elimina: Cancella un progetto esistente e tutti i dati di diagnosi ad esso associati. Vedere pag. 231.

Importa: Importa un file (*.dec) di un progetto di diagnosi precedentemente salvato. Vedere pag. 232.

Esporta: Esporta su un file *.dec un progetto selezionato. È possibile selezionare quali dati associati al progetto esportare. Vedere pag. 232.

Imposta: Inizializza le impostazioni di un progetto. Vedere pag. 220.

Modifica: Modifica un progetto esistente. Vedere pag. 233.

■ **Barra degli strumenti di selezione dei risultati**

La barra degli strumenti di selezione dei risultati compare solo se ci sono risultati per il progetto selezionato (quando il progetto selezionato è stato eseguito almeno una volta).

La barra degli strumenti di selezione dei risultati comprende i tre elenchi a discesa seguenti (a partire da sinistra). Le selezioni operate con la barra degli strumenti di selezione dei risultati definiscono i dati da mostrare nel grafico.

Elenco a discesa di selezione del test	Seleziona il test da mostrare nel grafico tra quelli inclusi nel progetto.
Barra degli strumenti per la selezione delle caratteristiche di gruppo	(Visibile solo per i progetti di diagnosi per strumenti con più caratteristiche di gruppo) Seleziona la caratteristica di gruppo (es. angolo o impostazione SCI / SCE) per la quale mostrare i dati.
Barra degli strumenti di selezione del valore	(compare solo per il test di riproducibilità) Seleziona il valore da mostrare nel grafico. Opzioni disponibili: ΔL^* , Δa^* , Δb^* , or ΔE^*ab .

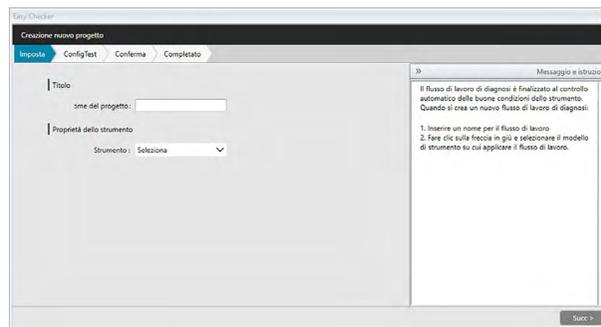
4.2 Lavorare con progetti di diagnosi

4.2.1 Creazione di un progetto

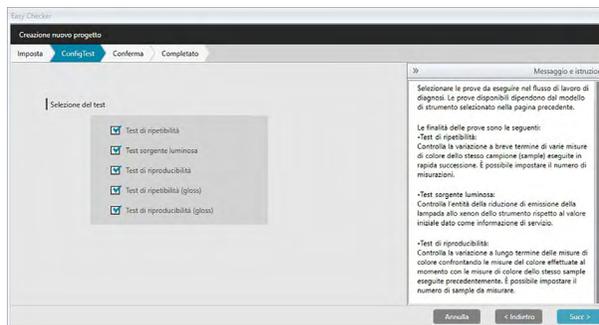
La creazione di un progetto consiste nel selezionare lo strumento da usare, le impostazioni strumento da adottare e i test da eseguire nonché le relative impostazioni.

- Quando si crea un progetto, non è necessario che lo strumento sia collegato. È possibile operare tutte le selezioni e salvare il progetto senza disporre dello strumento.
- L'esempio seguente mostra il numero massimo di test selezionabili. I test effettivamente disponibili dipendono dallo strumento per il quale si sta creando il progetto.

1. Fare clic sulla scheda del pannello Diagnosi. La schermata SpectraMagic DX lascerà il posto al pannello Diagnosi.
2. Fare clic su [Crea] sulla barra degli strumenti per l'esecuzione della diagnosi. Compare la finestra di dialogo Creazione nuovo progetto, con l'opzione Imposta evidenziata nella barra della procedura.



3. Digitare un nome per il progetto.
4. Fare clic sulla freccia in giù accanto a Strumento: e selezionare lo strumento da usare dall'elenco a discesa.
5. Fare clic su [Succ >]. La finestra di dialogo Creazione nuovo progetto passa alla schermata successiva, con l'opzione ConfigTest evidenziata nella barra della procedura.



6. Selezionare i test che si vogliono eseguire nel progetto. I test selezionabili dipendono dallo strumento scelto al passaggio 4.

Test di ripetibilità: Controlla la stabilità a breve termine di varie misure di colore dello stesso campione (sample) eseguite in successione.

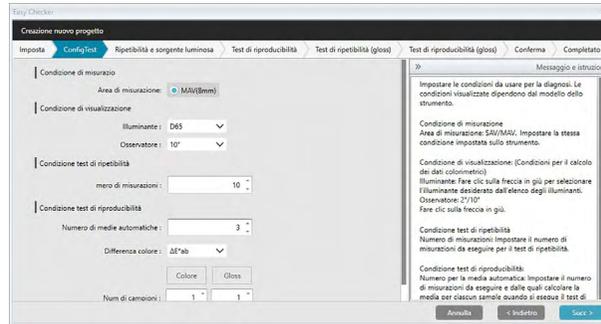
Test sorgente luminosa: Controlla l'entità della riduzione di emissione della fonte luminosa rispetto al valore iniziale.

Test di riproducibilità: Controlla la stabilità a lungo termine delle misure di colore confrontando le misure del colore effettuate al momento con le misure di colore eseguite in fase di inizializzazione.

Test di ripetibilità (gloss): Controlla la stabilità a breve termine di varie misure gloss dello stesso campione (sample) eseguite in successione.

Test di riproducibilità (gloss): Controlla la stabilità a lungo termine delle misure gloss confrontando le misure gloss effettuate al momento con le misure gloss eseguite in fase di inizializzazione.

7. Fare clic su [Succ >]. La finestra di dialogo Creazione nuovo progetto passa alla schermata ConfigTest successiva.



8. Impostare le condizioni dei test selezionati al passaggio 6. Gli articoli e le impostazioni disponibili dipendono dallo strumento e dai test selezionati ai punti 4 e 6.

Condizione di misurazione

Gli articoli e le impostazioni disponibili dipendono dallo strumento e dai test selezionati in precedenza.

Condizione di visualizzazione

Illuminante Fare clic sulla freccia in giù accanto all'impostazione e selezionare l'opzione desiderata dall'elenco visualizzato. Opzioni disponibili: D65, D50, D55, D75, A, C, F2, F6, F7, F8, F10, F12, U50, ID50, ID65

Osservatore Fare clic sulla freccia in giù accanto all'impostazione e selezionare l'opzione desiderata dall'elenco visualizzato. Opzioni disponibili: 2°, 10°

Condizione test di ripetibilità

Numero di misurazioni Digitare direttamente o utilizzare le frecce in su/in giù accanto all'impostazione attiva per aumentare o diminuire il numero. Intervallo: da 5 a 30

Condizione test di riproducibilità

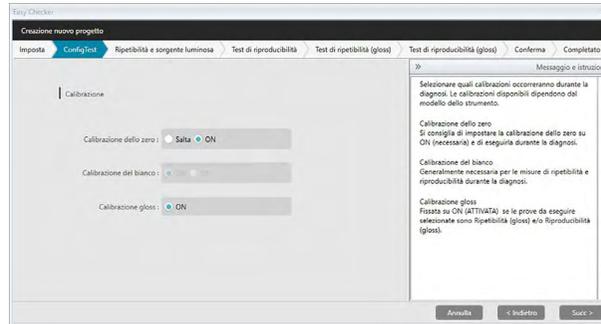
Numero di medie automatiche Digitare direttamente o utilizzare le frecce in su/in giù accanto all'impostazione attiva per aumentare o diminuire il numero. Intervallo: da 1 a 5

Differenza colore Seleziona l'equazione da utilizzare per il calcolo della differenza cromatica.

Opzioni disponibili: ΔE^*ab

Num di campioni: Digitare direttamente o utilizzare le frecce in su/in giù accanto all'impostazione attiva per aumentare o diminuire il numero. Intervallo: da 1 a 14 (colore); da 1 a 4 (gloss)

9. Fare clic su [Succ >]. La finestra di dialogo Creazione nuovo progetto passa alla schermata ConfigTest successiva.



10. Selezionare i requisiti di calibrazione.

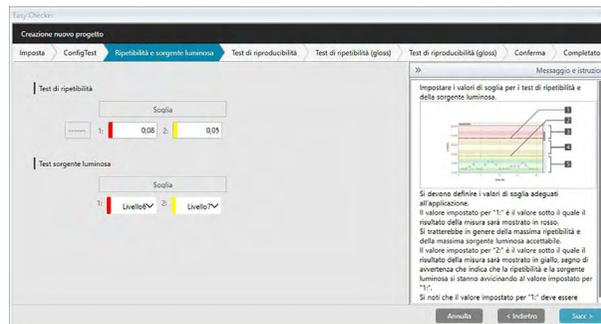
Calibrazione dello zero Salta od ON (necessaria)

Calibrazione del bianco Fissa su ON (sempre necessaria)

Calibrazione gloss (solo CM-25cG)

Fissa su ON (necessaria) se al passaggio 6 sono stati selezionati il Test di ripetibilità (gloss) o il Test di riproducibilità (gloss).

11. Fare clic su [Succ >]. La finestra di dialogo Creazione nuovo progetto passa alla schermata successiva, con l'opzione Ripetibilità e sorgente luminosa evidenziata nella barra della procedura.



12. Impostare i valori di soglia per i test di ripetibilità e della sorgente luminosa.

Test di ripetibilità Digitare direttamente il numero.
Intervallo: da 0,01 a 10,00

Test sorgente luminosa Fare clic sulla freccia in giù accanto all'impostazione attiva e selezionare l'opzione desiderata dall'elenco a discesa.
Intervallo: Da Livello 1 (emissione minima della lampada) a Livello 10 (emissione massima della lampada)

- I valori di soglia per 1 sono in genere quelli massimi accettabili per i test di ripetibilità e della sorgente luminosa, quando vengono oltrepassati tali valori i risultati delle misure saranno mostrati in rosso.
- I valori di soglia per 2 sono quelli sotto i quali i risultati delle misure saranno mostrati in giallo, segno di avvertenza che indica che si stanno avvicinando ai valori di soglia impostati per 1.
- Il valore di soglia per 1 deve sempre essere tale da indicare una condizione peggiore del valore di 2.

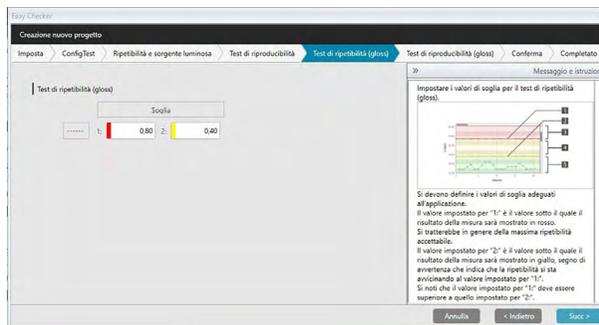
13. Fare clic su [Succ >]. La finestra di dialogo Creazione nuovo progetto passa alla schermata successiva, con l'opzione Test di riproducibilità evidenziata nella barra della procedura.



14. Impostare i valori di soglia per il test di riproducibilità per ciascuna delle piastrelle da usare per tale test. Il numero di piastrelle per cui poter impostare i valori di soglia sarà pari al numero di campioni impostato al passaggio 8. Per impostare la soglia della piastrella successiva fare clic sul numero di piastrella o fare clic su [Succ >]. Intervallo: da 0,10 a 20,00

- I valori di soglia per 1 sono in genere quelli massimi accettabili per la riproducibilità, quando vengono oltrepassati tali valori i risultati delle misure saranno mostrati in rosso.
- I valori di soglia per 2 sono quelli sotto i quali i risultati delle misure saranno mostrati in giallo, segno di avvertenza che indica che si stanno avvicinando ai valori di soglia impostati per 1.
- Il valore di soglia per 1 deve sempre essere un valore superiore al valore di 2.

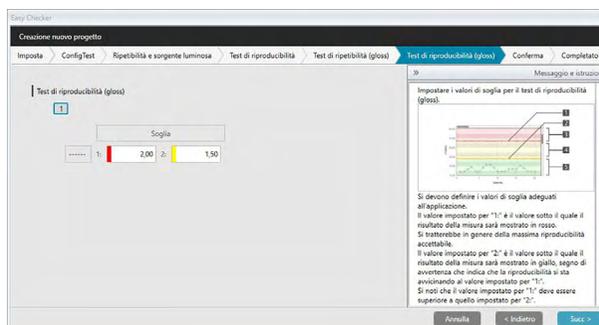
15. Una volta impostati i valori di soglia per tutte le piastrelle, fare clic su [Succ >]. La finestra di dialogo Creazione nuovo progetto passa alla schermata successiva, con l'opzione Test di ripetibilità (gloss) evidenziata nella barra della procedura.



16. Impostare i valori di soglia per il Test di ripetibilità (gloss). Digitare direttamente il numero. Intervallo: da 0,01 a 10,00

- I valori di soglia per 1 sono in genere quelli massimi accettabili per la ripetibilità (gloss), quando vengono oltrepassati tali valori i risultati delle misure saranno mostrati in rosso.
- I valori di soglia per 2 sono quelli sotto i quali i risultati delle misure saranno mostrati in giallo, segno di avvertenza che indica che si stanno avvicinando ai valori di soglia impostati per 1.
- Il valore di soglia per 1 deve sempre essere tale da indicare una condizione peggiore del valore di 2.

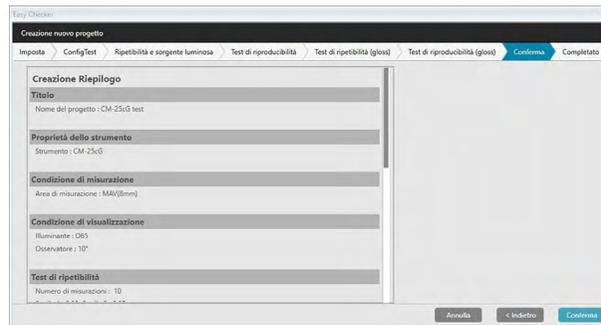
17. Fare clic su [Succ >]. La finestra di dialogo Creazione nuovo progetto passa alla schermata successiva, con l'opzione Test di riproducibilità (gloss) evidenziata nella barra della procedura.



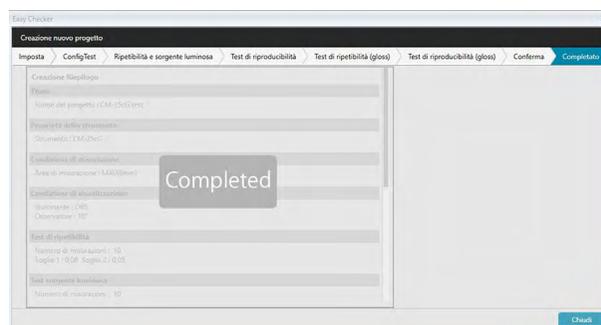
18. Impostare i valori di soglia per il Test di riproducibilità (gloss) per ciascuna delle piastrelle da usare per tale test. Il numero di piastrelle per cui poter impostare i valori di soglia sarà pari al numero di campioni impostato al passaggio 8. Per impostare il valore di soglia della piastrella successiva fare clic sul numero di piastrella o fare clic su [Succ >]. Intervallo: da 0,10 a 20,00

- I valori di soglia per 1 sono in genere quelli massimi accettabili per la riproducibilità (gloss), quando vengono oltrepassati tali valori i risultati delle misure saranno mostrati in rosso.
- I valori di soglia per 2 sono quelli sotto i quali i risultati delle misure saranno mostrati in giallo, segno di avvertenza che indica che si stanno avvicinando ai valori di soglia impostati per 1.
- Il valore di soglia per 1 deve sempre essere un valore superiore al valore di 2.

- 19.** Una volta impostati i valori di soglia per tutte le piastrelle, fare clic su [Succ >]. La finestra di dialogo Creazione nuovo progetto passa alla schermata di Conferma, con l'opzione Conferma evidenziata nella barra della procedura.



- 20.** Controllare che tutti i parametri siano stati impostati correttamente.
- Se è necessario apportare correzioni, fare clic ripetutamente su [< Indietro] per tornare alla schermata che necessita di correzioni, apportare la correzione e procedere di nuovo con le schermate.
- 21.** Fare clic su [Conferma]. Le impostazioni del progetto verranno salvate e comparirà la scritta "Completed".



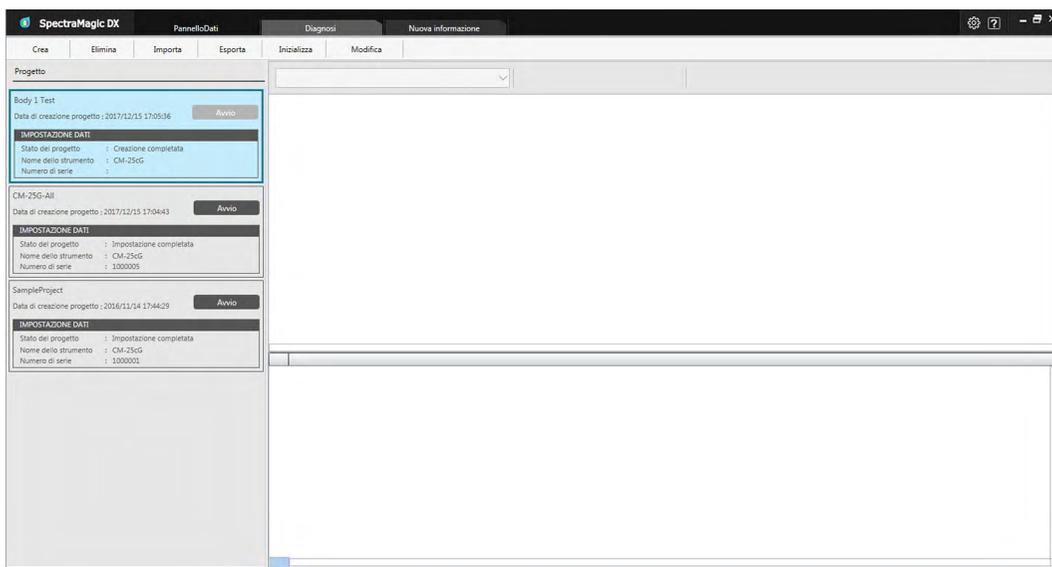
- 22.** Fare clic su [Chiudi] per chiudere la finestra di dialogo Creazione nuovo progetto. Il progetto sarà aggiunto all'elenco dei progetti nel pannello Diagnosi.

4.2.2 Inizializzazione di un progetto

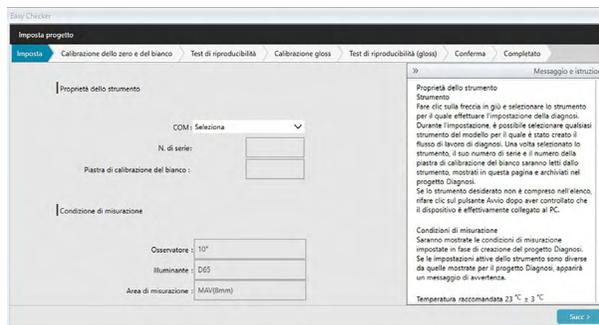
L'inizializzazione di un progetto consiste nell'eseguire varie misurazioni per i test definiti in fase di creazione del progetto. I risultati di tali misurazioni costituiranno i valori di riferimento utilizzati per controllare le condizioni dello strumento.

- Per il Test sorgente luminosa (disponibile solo per CM-25cG, CM-700d/CM-600d, CM-3600A/CM-3610A, o CM-5/CR-5), i valori di riferimento sono quelli memorizzati nello strumento come valori iniziali.
- Per ottenere risultati ottimali, le misure di inizializzazione e tutte le misure di diagnosi future devono essere eseguite alle stesse condizioni di temperatura e umidità.

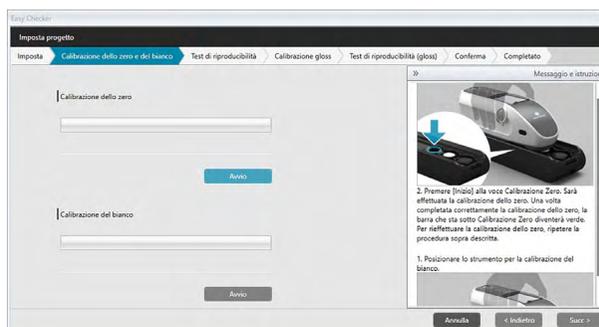
1. Fare clic sulla scheda del pannello Diagnosi. La schermata SpectraMagic DX lascerà il posto al pannello Diagnosi. La colonna Progetto mostra i progetti creati precedentemente. Lo Stato del progetto dei progetti non che non sono ancora stati inizializzati sarà "Creazione completata".



2. Fare clic su [Imposta] sulla barra degli strumenti per l'esecuzione della diagnosi. Compare la finestra di dialogo Imposta progetto, con l'opzione Imposta evidenziata nella barra della procedura.

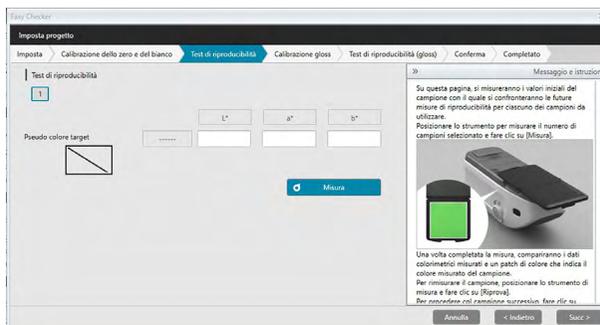


3. Fare clic sulla freccia in giù accanto all'impostazione della porta COM e selezionare la porta COM alla quale è collegato lo strumento da inizializzare. Se la connessione avviene correttamente, saranno mostrati i numeri di serie dello strumento e della sua piastra di calibrazione del bianco.
 - L'elenco mostrerà solo gli strumenti corrispondenti al modello per cui è stato creato il progetto, anche se sono collegati altri modelli di strumento.
4. Fare clic su [Succ >]. Compare la schermata Imposta progetto: Calibrazione dello zero e del bianco.

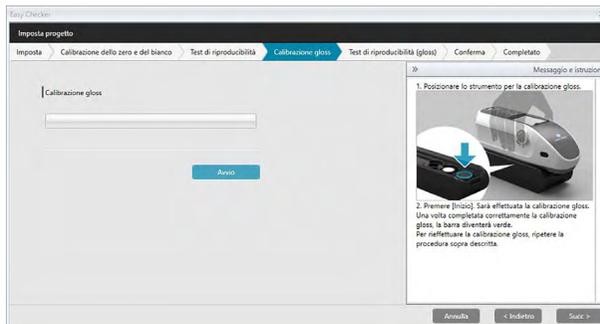


5. Posizionare lo strumento per la calibrazione dello zero e fare clic su [Avvio] nella sezione Calibrazione dello zero. Sarà eseguita la calibrazione dello zero (una barra di avanzamento ne indicherà la progressione) e al termine della procedura la barra diventerà verde e indicherà il messaggio "Calibrazione dello zero completata.". Se durante la creazione del progetto è stata selezionata l'opzione "Salta" per la calibrazione dello zero, è possibile procedere alla calibrazione del bianco senza eseguire la calibrazione dello zero.
6. Posizionare lo strumento per la calibrazione del bianco e fare clic su [Avvio] nella sezione Calibrazione del bianco. Sarà eseguita la calibrazione del bianco (una barra di avanzamento ne indicherà la progressione) e al termine della procedura la barra diventerà verde e indicherà il messaggio "Calibrazione del bianco completata.".
 - Non è possibile procedere senza eseguire la calibrazione.

7. Fare clic su [Succ >]. Compare la schermata Imposta progetto: Test di riproducibilità, con il numero della prima piastrella selezionato.

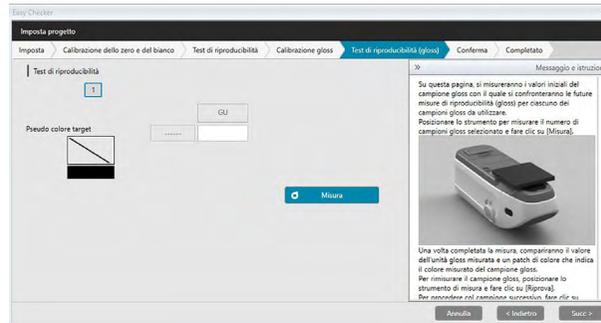


8. Posizionare lo strumento per misurare la prima piastrella e fare clic su . Sarà eseguito il numero di misure specificato per la media automatica in fase di creazione del progetto, saranno mostrati i risultati del calcolo della media e la patch del pseudo colore assumerà il colore della piastrella.
- Se è stato commesso un errore durante la misurazione, fare clic su  e ripetere le misurazioni.
 - Se in fase di creazione del progetto è stato impostato un numero di campioni di Colore superiore a uno, fare clic su [Succ >] o sul numero di campione di colore e ripetere il passaggio 8 finché non si sono misurati tutti i campioni di colore.
9. Fare clic su [Succ >]. Compare la schermata Imposta progetto: Calibrazione gloss.



10. Posizionare lo strumento per la calibrazione gloss e fare clic su [Avvio]. Sarà eseguita la calibrazione gloss (una barra di avanzamento ne indicherà la progressione) e al termine della procedura la barra diventerà verde e indicherà il messaggio “Calibrazione gloss completata.”
- Non è possibile procedere senza eseguire la calibrazione.

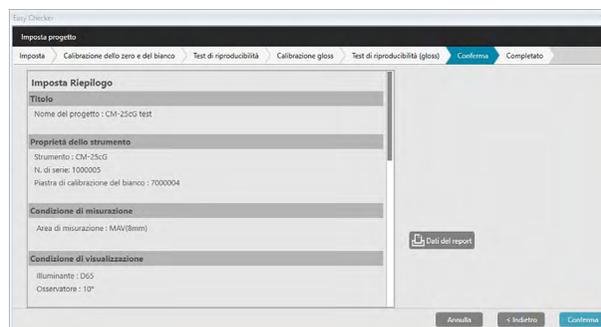
11. Fare clic su [Succ >]. Compare la schermata Imposta progetto: Test di riproducibilità (gloss), con il primo standard gloss selezionato.



12. Posizionare lo strumento sul primo standard gloss e fare clic su . Sarà eseguito il numero di misure specificato per la media automatica in fase di creazione del progetto, saranno mostrati i risultati del calcolo della media e la patch del pseudo colore assumerà il colore dello standard gloss.

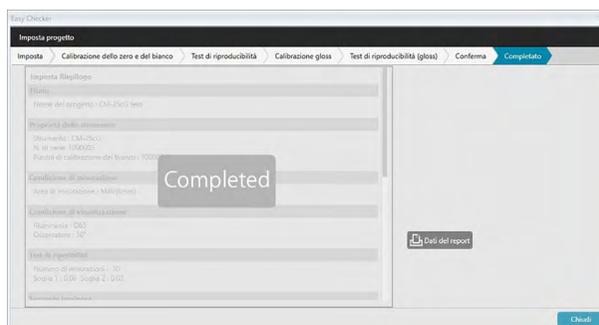
- Se è stato commesso un errore durante la misurazione, fare clic su  e ripetere le misurazioni.
- Se in fase di creazione del progetto è stato impostato un numero di campioni Gloss superiore a uno, fare clic su [Succ >] o sul numero dello standard gloss e ripetere il passaggio 12 finché non si sono misurati tutti i campioni gloss.

13. Fare clic su [Succ >]. Compare la schermata Imposta progetto: Conferma. Controllare il Imposta progetto che mostra i risultati dell'inizializzazione (scorrerlo, se necessario).



- Per stampare il report, fare clic su . Compare la finestra di dialogo Anteprima di stampa, che mostra l'aspetto che assumerà la stampa. Per stampare, fare clic su ; per esportare la stampa come file pdf, fare clic su .

- 14.** Fare clic su [Conferma]. Saranno salvati i dati di inizializzazione del progetto per questo strumento e comparirà la schermata Imposta progetto: Completato.

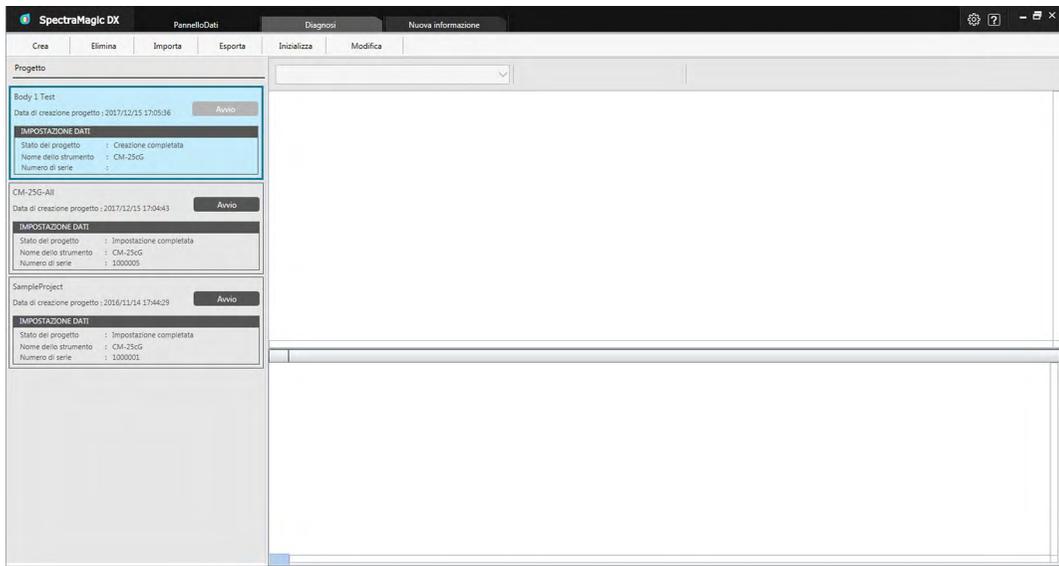


- 15.** Fare clic su [Chiudi] per chiudere la finestra di dialogo Imposta progetto.
- 16.** Lo Stato del progetto mostrato nella colonna Progetto cambierà in “Impostazione completata” e verrà abilitato il pulsante [Avvio] per il progetto.

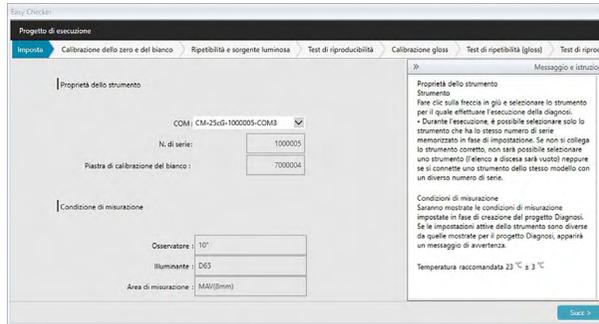
4.2.3 Esecuzione di un progetto

Quando si esegue un progetto, si eseguiranno misure simili a quelle eseguite in fase di inizializzazione del progetto, e si confronteranno i risultati con quelli dell'inizializzazione del progetto per controllare lo stato dello strumento.

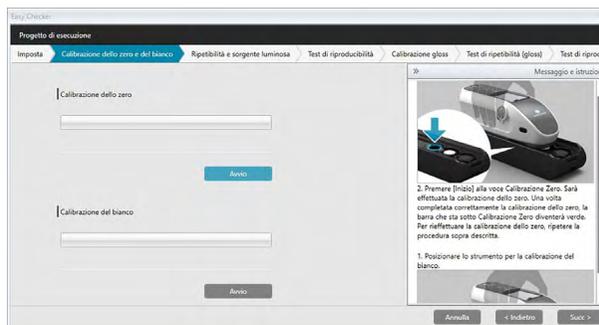
- Per ottenere risultati ottimali, le misure di inizializzazione e tutte le misure di diagnosi future devono essere eseguite alle stesse condizioni di temperatura e umidità.
1. Fare clic sulla scheda del pannello Diagnosi. La schermata SpectraMagic DX lascerà il posto al pannello Diagnosi. La colonna Progetto mostra i progetti creati precedentemente. Lo Stato del progetto dei progetti già inizializzati ed eseguibili sarà "Impostazione completata".



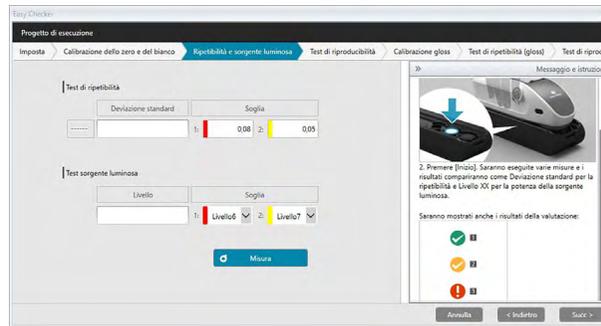
2. Selezionare un progetto dall'elenco Progetto facendovi clic (quando è selezionata, la cornice del progetto diventa blu) e fare clic su **Avvio** nella cornice del progetto. Compare la finestra di dialogo Progetto di esecuzione, con l'opzione Imposta evidenziata nella barra della procedura. Se lo strumento per il quale è stato inizializzato il progetto è collegato, verrà selezionato automaticamente nelle impostazioni COM.
 - Se lo strumento non è collegato, comparirà un messaggio di errore. Collegare lo strumento e accenderlo, ripetere quindi il passaggio 2.

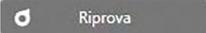


3. Fare clic su [Succ >]. Compare la schermata Progetto di esecuzione: Calibrazione dello zero e del bianco.

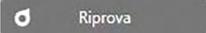


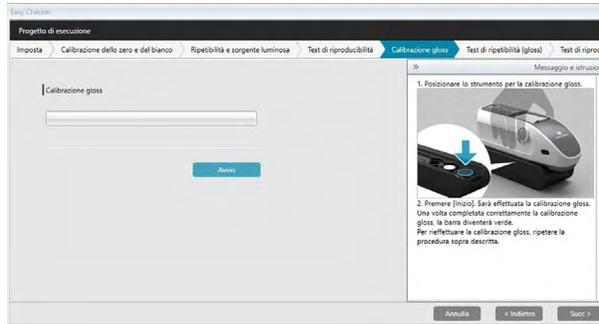
4. Posizionare lo strumento per la calibrazione dello zero e fare clic su [Avvio] nella sezione Calibrazione dello zero. Sarà eseguita la calibrazione dello zero (una barra di avanzamento ne indicherà la progressione) e al termine della procedura la barra diventerà verde e indicherà il messaggio "Calibrazione dello zero completata.". Se durante la creazione del progetto è stata selezionata l'opzione "Salta" per la calibrazione dello zero, è possibile procedere alla calibrazione del bianco senza eseguire la calibrazione dello zero.
5. Posizionare lo strumento per la calibrazione del bianco e fare clic su [Avvio] nella sezione Calibrazione del bianco. Sarà eseguita la calibrazione del bianco (una barra di avanzamento ne indicherà la progressione) e al termine della procedura la barra diventerà verde e indicherà il messaggio "Calibrazione del bianco completata.".
 - Non è possibile procedere senza eseguire la calibrazione.
6. Fare clic su [Succ >]. Compare la schermata Ripetibilità e sorgente luminosa.



7. Con lo strumento posizionato per la calibrazione del bianco, fare clic su . Sarà eseguito il numero di misure impostato per la ripetibilità e la sorgente luminosa e verranno visualizzati i risultati.
 - Se è stato commesso un errore durante la misurazione, fare clic su  e ripetere le misurazioni.
8. Fare clic su [Succ >]. Compare la schermata Progetto di esecuzione: Test di riproducibilità, con il numero della prima piastrella selezionato.

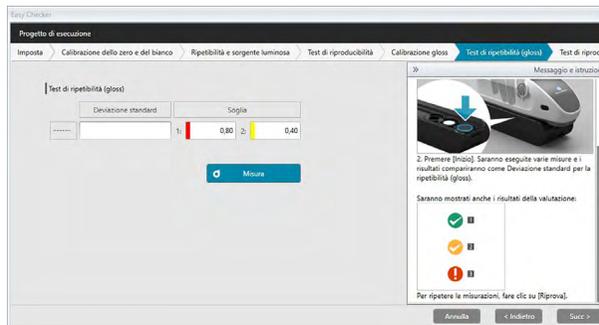


9. Posizionare lo strumento per misurare la prima piastrella e fare clic su . Sarà eseguito il numero di misure specificato per la media automatica in fase di creazione del progetto, saranno mostrati i risultati del calcolo della media.
 - Se è stato commesso un errore durante la misurazione, fare clic su  e ripetere le misurazioni.
 - Se in fase di creazione del progetto è stato impostato un numero di campioni di Colore superiore a uno, fare clic su [Succ >] o sul numero di campione di colore e ripetere il passaggio 8 finché non si sono misurati tutti i campioni di colore.
10. Fare clic su [Succ >]. Compare la schermata Progetto di esecuzione: Calibrazione gloss.



11. Posizionare lo strumento per la calibrazione gloss e fare clic su [Avvio]. Sarà eseguita la calibrazione gloss (una barra di avanzamento ne indicherà la progressione) e al termine della procedura la barra diventerà verde e indicherà il messaggio “Calibrazione gloss completata.”
 - Non è possibile procedere senza eseguire la calibrazione.

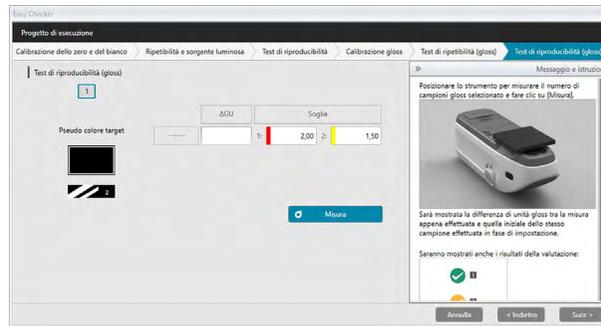
12. Fare clic su [Succ >]. Compare la schermata Progetto di esecuzione: Test di ripetibilità (gloss), con il primo standard gloss selezionato.

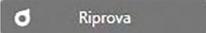


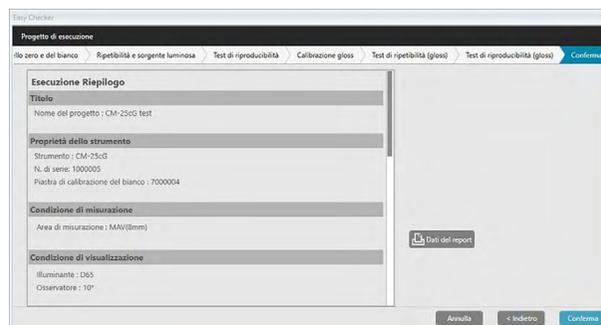
13. Con lo strumento posizionato per la calibrazione del bianco, fare clic su . Sarà eseguito il numero di misure impostato per la ripetibilità e la sorgente luminosa e verranno visualizzati i risultati.

- Se è stato commesso un errore durante la misurazione, fare clic su  e ripetere le misurazioni.

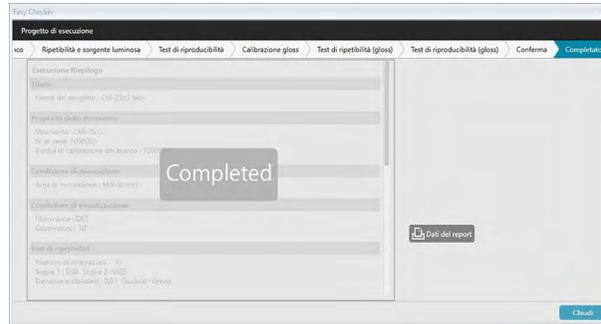
14. Fare clic su [Succ >]. Compare la schermata Progetto di esecuzione: Test di riproducibilità (gloss), con il primo standard gloss selezionato.



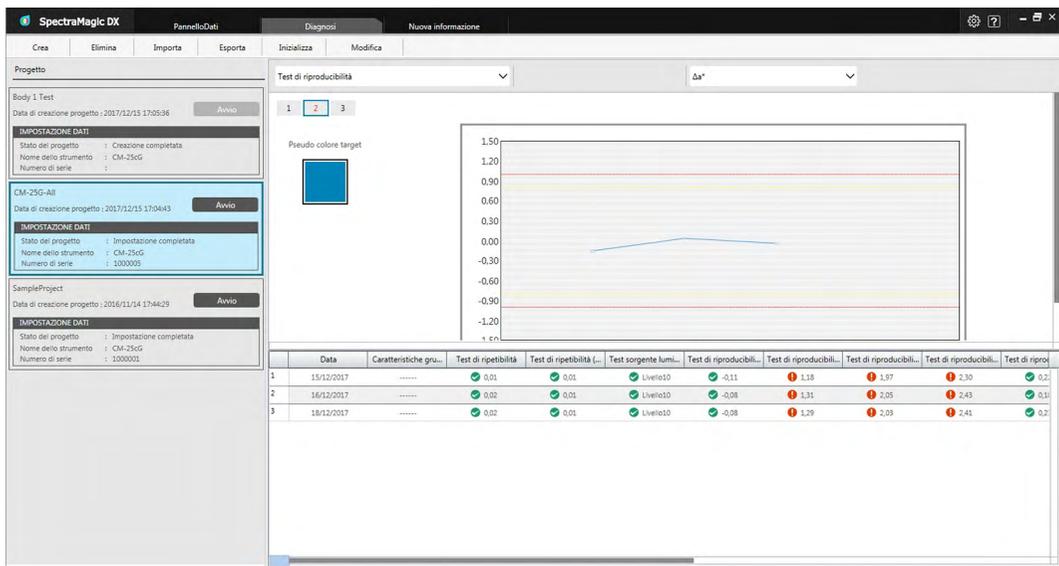
- 15.** Posizionare lo strumento sul primo standard gloss e fare clic su . Sarà adottato il numero di misure specificato durante la creazione del progetto per il Numero di medie automatiche e compariranno i risultati della misura media.
- Se è stato commesso un errore durante la misurazione, fare clic su  e ripetere le misurazioni.
 - Se in fase di creazione del progetto è stato impostato un numero di campioni Gloss superiore a uno, fare clic su [Succ >] o sul numero dello standard gloss e ripetere il passaggio 12 finché non si sono misurati tutti i campioni gloss.
- 16.** Fare clic su [Succ >]. Comparire la schermata Progetto di esecuzione: Comparire la schermata di Conferma. Controllare il Riepilogo di esecuzione che mostra i risultati dell'esecuzione con le tendenze delle misure (scorrerlo, se necessario).



- Per stampare il report, fare clic su . Comparire la finestra di dialogo Anteprima di stampa, che mostra l'aspetto che assumerà la stampa. Per stampare, fare clic su ; per esportare la stampa come file pdf, fare clic su .
- 17.** Fare clic su [Conferma]. Saranno salvati i dati di esecuzione del progetto per questo strumento e comparirà la schermata Progetto di esecuzione: Completato.



18. Fare clic su [Chiudi] per chiudere la finestra di dialogo Progetto di esecuzione. I risultati dell'esecuzione saranno aggiunti all'elenco del riquadro Risultati.



- È possibile selezionare i risultati da visualizzare mediante la barra di selezione dei risultati.

4.2.4 Eliminazione di un progetto

Per eliminare un progetto, seguire la procedura descritta di seguito.

- **Attenzione:** Quando si elimina un progetto, saranno eliminati anche tutti i dati ad esso associati.
1. Selezionare il progetto dall'elenco Progetto (quando è selezionata, la cornice del progetto diventa blu) e fare clic su [Elimina] nella barra degli strumenti per l'esecuzione della diagnosi.
 2. Compare una finestra di conferma che chiede di confermare l'eliminazione del progetto selezionato.
 3. Per eliminare il progetto selezionato, fare clic su [Sì]. Il progetto sarà subito eliminato.
 - Anche se esistono dati associati al progetto selezionato, non verrà chiesta altra conferma. Facendo clic su [Sì] in questa fase si eliminerà il progetto con tutti i dati ad esso associati.
 - Per non cancellare il progetto, fare clic su [No].

4.2.5 Importazione/esportazione di un progetto

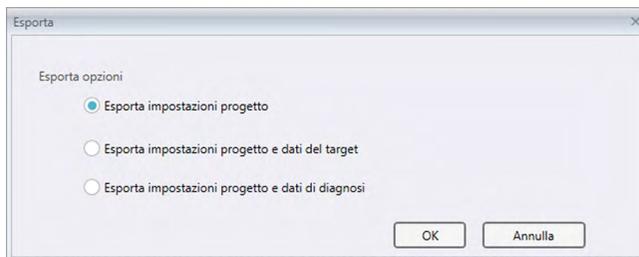
È possibile esportare ed importare i progetti come file. I dati che possono essere esportati con un progetto saranno quelli che arrivano all'ultima fase del progetto completata (creazione, inizializzazione o esecuzione).

4.2.5.1 Importazione di un progetto

1. Fare clic su [Importa] sulla barra degli strumenti per l'esecuzione della diagnosi. Compare la finestra di dialogo Importa.
2. Sfolgiare il contenuto del disco per trovare la cartella contenente il file del progetto (*.dec) da importare.
3. Selezionare il file del progetto desiderato e fare clic su [Apri]. Il file selezionato sarà importato e aggiunto all'elenco dei progetti.

4.2.5.2 Esportazione di un progetto

1. Fare clic su [Esporta] sulla barra degli strumenti per l'esecuzione della diagnosi. Compare la finestra di dialogo Esporta.



2. Selezionare l'opzione di esportazione desiderata.

Esporta impostazioni progetto

Esporta le impostazioni del progetto (test, impostazioni di configurazione e valori di soglia definiti durante l'impostazione del progetto).

Esporta impostazioni progetto e dati del target

Esporta le impostazioni del progetto e i dati misurati in fase di inizializzazione.

Esporta impostazioni progetto e dati di diagnosi

Esporta le impostazioni del progetto, i dati misurati in fase di inizializzazione e i dati di diagnosi misurati durante l'esecuzione di ciascun progetto.

3. Sfolgiare il contenuto del disco per trovare la cartella contenente il file del progetto (*.dec) da esportare.
4. Digitare il nome desiderato per il file del progetto e fare clic su [Salva]. I dati del progetto selezionato saranno salvati sul nome di file specificato.

4.2.6 Modifica di un progetto

È possibile modificare un progetto per aggiungere o eliminare testi o per cambiarne le impostazioni di configurazione o i valori di soglia.

- Se dopo la modifica si salva il progetto con lo stesso nome, tutti i dati di inizializzazione e di diagnosi misurati con quel progetto saranno eliminati. Se si eseguono modifiche, si consiglia di salvare il progetto con un altro nome.

1. Selezionare il progetto da modificare dall'elenco Progetto (quando è selezionata, la cornice del progetto diventa blu) e fare clic su [Modifica] nella barra degli strumenti per l'esecuzione della diagnosi.
2. Compare la prima schermata della finestra di dialogo Modifica progetto. Tale schermata è la stessa che compare come prima schermata della finestra di dialogo Imposta progetto, con l'unica differenza che il campo Strumento non può essere modificato.
3. Andare avanti con le varie schermate come descritto per l'Imposta progetto.
4. Quando si giunge alla schermata Conferma e si fa clic su [Conferma], compare la finestra di dialogo Conferma progetto che avvisa che la sovrascrittura del file del progetto cancellerà tutti i dati diagnostici memorizzati per quel progetto.
5. Per mantenere i dati diagnostici esistenti, fare clic su [Salva con nome] e salvare il progetto con un nome diverso.

Per sovrascrivere il progetto e cancellare tutti i dati di inizializzazione e di diagnosi memorizzati e ad esso associati, fare clic su [Salva].

Per annullare la modifica, fare clic su [Annulla] nella finestra di dialogo Conferma progetto e poi fare clic su [Annulla] nella finestra di dialogo Modifica progetto.

CAPITOLO 5

SPECIFICHE

5.1	Requisiti di sistema	236
5.1.1	Requisiti di sistema.....	236
5.1.2	Strumenti compatibili.....	236
5.1.3	Lingua.....	236
5.2	Funzioni principali	237

5.1 Requisiti di sistema

5.1.1 Requisiti di sistema

SISTEMA OPERATIVO	Windows 7 Professional a 32 bit Windows 7 Professional a 64 bit Windows 8.1 Pro a 32 bit Windows 8.1 Pro a 64 bit Windows 10 Pro a 32 bit Windows 10 Pro a 64 bit <ul style="list-style-type: none"> • Versioni in inglese, giapponese, tedesco, francese, spagnolo, italiano, portoghese, russo, turco, polacco, cinese semplificato e cinese tradizionale • L'hardware del computer da utilizzare deve essere conforme o superiore ai migliori requisiti tra quelli raccomandati per il sistema operativo compatibile in uso o con le specifiche seguenti.
Computer	PC con processore equivalente a Intel Core i5 2.7 GHz o superiore
Memoria	Almeno 2 GB (consigliati 4 GB o più)
Disco rigido	20 GB di spazio disponibile Sono necessari almeno 10 GB di spazio su disco disponibili nell'unità del sistema (unità in cui è installato il sistema operativo) per il database.
Display	Scheda grafica con risoluzione 1280 x 768 pixel / 16 bit o superiore
USB o porta seriale	Necessaria per il collegamento allo strumento
Porta USB aggiuntiva	Necessaria per l'eventuale chiave di protezione. Non necessaria per la licenza elettronica.

5.1.2 Strumenti compatibili

CM-M6, CM-25cG, CM-700d, CM-600d, CM-2600d, CM-2500d, CM-2500c, CM-2300d, CM-3700A, CM-3700A-U, CM-3700d, CM-3600A, CM-3610A, CM-5, CR-5

5.1.3 Lingua

Mostra lingua	Inglese, giapponese, tedesco, francese, spagnolo, italiano, portoghese, russo, turco, polacco, cinese semplificato e cinese tradizionale (selezionabile dopo l'installazione).
----------------------	--

5.2 Funzioni principali

Spazio colore	Tutte le edizioni: $L^*a^*b^*$, L^*C^*h , Lab ₉₉ , LCh ₉₉ , Lab _{99o} , LCh _{99o} , Hunter Lab, XYZ, Yxy e relative differenze colore; Munsell C, Munsell D65 Solo Professional Edition: $L^*u^*v^*$, $L^*u^*v^*$ e relative differenze colore
Indice	Tutte le edizioni: MI, valutazione colore, Gloss (CM-25cG), FF (CM-M6), WI (CIE 1982, ASTM E313-73, Hunter), Tinta (CIE 1982), YI (ASTM E313-73, ASTM D1925) e relative differenze, 8° gloss Solo Professional Edition: WI (ASTM E313-98, Berger, Taube, Stensby, Ganz), Tinta (ASTM E313-98, Ganz), YI (ASTM E313-98, DIN 6167), WB (ASTM E313-73), Opacità (ISO 2471, TAPPI T425 89% White Plate), Haze (ASTM D1003-97) e relative differenze; Equazioni utente; Profondità standard (ISO 105.A06); Luminosità (TAPPI T452, ISO 2470); Densità (Stato A, Stato T); Lunghezza d'onda dominante, Purezza d'eccitazione; RXRYRZ; Shade Sorting 555; Resa (tristimolo, pseudo tristimolo); Grado di staining (ISO 105.A04E), Valutazione grado di staining (ISO 105.A04E); NC#, NC# Grade; Ns, Ns Grade; Scala dei grigi (ISO 105.A05), Valutazione scala dei grigi (ISO 105.A05); Resa K/S (Assorbimento massimo apparente (ΔE^*_{ab} , ΔL^* , ΔC^* , ΔH^* , Δa^* , Δb^*), lunghezza d'onda totale, lunghezza d'onda utente) Nota sull'Haze (ASTM D1003-97): Poiché alcuni tipi di strumento potrebbero non soddisfare le definizioni esatte dell'ASTM D1003-97 in termini di illuminazione/osservazione, i valori visualizzati sono solo indicativi.
Equazioni per il calcolo della differenza cromatica	Tutte le edizioni: ΔE^*_{ab} (CIE 1976), ΔE^*_{94} (CIE 1994) e ciascun componente di luminosità, saturazione e tinta, ΔE_{00} (CIE 2000) e ciascun componente di luminosità, saturazione e tinta, ΔE_{99} (DIN99), ΔE_{99o} , ΔE (Hunter), CMC (l:c) e ciascun componente di luminosità, saturazione e tinta Solo Professional Edition: ΔE_c (grado) (DIN 6175-2), ΔE_p (grado) (DIN 6175-2), ΔE_c (Audi2000), $m\Delta E_c$ (Audi2000), ΔE_c Max(Audi2000), ΔE_p (Audi2000), $m\Delta E_p$ (Audi2000), ΔE_p Max(Audi2000), FMC-2, NBS 100, NBS 200
Dati spettrali	Tutte le edizioni: Riflettanza spettrale/trasmittanza spettrale Solo Professional Edition: K/S, Assorbanza
Osservatore	2°, 10° (possibilità di impostazioni osservatore multiple)
Illuminanti	Tutte le edizioni: A, C, D ₅₀ , D ₆₅ , F ₂ , F ₁₁ Solo Professional Edition: D ₅₅ , D ₇₅ , F ₆ , F ₇ , F ₈ , F ₁₀ , F ₁₂ , U ₅₀ , ID ₅₀ , ID ₆₅ È possibile visualizzare simultaneamente un massimo di tre illuminanti.
Grafici	Tutte le edizioni: Riflettanza/trasmittanza spettrale e relativa differenza, valore assoluto $L^*a^*b^*$, $\Delta L^*a^*b^*$ (distribuzione differenza colore, MI), valore assoluto Hunter Lab, Hunter ΔLab (distribuzione differenza colore), grafico della tendenza di ogni valore numerico, Istogramma, grafico 2 assi di 2 valori numerici, visualizzazione pseudo colore Solo Professional Edition: K/S e relativa differenza, Assorbanza e relativa differenza

Funzioni di comando dello spettrofotometro	<ul style="list-style-type: none"> • Misurazione/calibrazione • Regolazione UV (solo per CM-2600d, CM-3600A/CM-3610A, CM-3700A/CM-3700A-U/CM-3700d) • Calcolo automatico dei valori medi: da 2 a 30 misurazioni • Calcolo manuale dei valori medi: Numero di volte determinato dall'utente (determinato dall'utente) (vengono visualizzati la deviazione standard e i valori medi per lo spazio di colore selezionato per la misura). <p>Solo per CM-M6, CM-25cG, CM-700d/CM-600d, CM-2600d/CM-2500d/CM-2300d, CM-2500c, CM-5/CR-5:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Misura remota • Visualizzazione/lettura elenco dei dati del campione/target dalla memoria dello strumento • Scrittura dei dati del target sulla memoria dello strumento
Funzione di diagnosi dello strumento	Caratteristiche controllate: Ripetibilità, riproducibilità, emissione della lampada (solo CM-25cG, CM-700d, CM-600d)
Dati target	<ul style="list-style-type: none"> • Possibilità di registrare i dati del target. • Si possono utilizzare un target master e dei target di lavoro sotto i target master. (solo Professional Edition) • Possibilità di inserimento manuale dei dati colorimetrici o spettrali del target. • Selezione automatica del target più vicino ai valori misurati • Ricerca target dal database
Lista dati	<ul style="list-style-type: none"> • Lista dei dati del target e del campione • Funzioni di modifica (Cancella, Media, Copia/Incolla, Cerca) • Visualizzazione del rapporto passa/scarta • Funzione di inserimento del risultato del giudizio visivo • Funzione di inserimento/elencazione delle informazioni sui dati aggiuntivi • Raggruppamento dei dati per target
Archiviazione dei dati	Tutti i dati memorizzati nel database. Possibilità di creare cartelle nel database
I/O esterni	<ul style="list-style-type: none"> • Importazione/esportazione dei file di dati nei formati originali (con estensione *.mesx) • Importazione/esportazione dei file modello nel formato originale (con estensione *.mtpx) • Importazione dei file di dati SpectraMagic NX (con estensione *.mes) • Importazione dei file modello SpectraMagic NX (con estensione *.mtp) • Importazione/esportazione dei dati in formato testo (solo Professional Edition) • Salvataggio di dati in formato XML • Esportazione di dati in formato Excel • Copia degli elenchi negli Appunti
Guida	Manuale, tutorial "Comunicazione colore preciso"

< ATTENZIONE >

KONICA MINOLTA NON SARÀ RESPONSABILE DI ALCUN DANNO DERIVANTE DA ABUSO, USO IMPROPRIO, MODIFICHE NON AUTORIZZATE, ECC. DI QUESTO PRODOTTO, NÉ DI ALCUN DANNO DIRETTO O INDIRETTO (INCLUSI, IN VIA NON LIMITATIVA, PERDITA DI PROFITTI COMMERCIALI, INTERRUZIONE DI ATTIVITÀ, ECC.) CAUSATI DALL'UTILIZZO O DALL'INCAPACITÀ DI UTILIZZARE QUESTO PRODOTTO.



KONICA MINOLTA